

REGIO ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

BIBLIOTECA SCIENTIFICA

SERIE II: FONTI

VOL. XXV

DOCUMENTI  
DEL  
RISORGIMENTO  
NEGLI  
ARCHIVI TARENTINI

VOLUME I

ROMA - VITTORIANO 1938-XVI



Alcova, 1/10



REGIO ISTITUTO PER LA STORIA  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO



REGIO ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

BIBLIOTÉCA SCIENTIFICA

SERIE II: FONTI

VOL. XXV

DOCUMENTI  
D E L  
RISORGIMENTO  
N E G L I  
ARCHIVI TARENTINI

VOLUME I

ROMA - VITTORIANO 1938-XVI



## *P r e m e s s a*

*Il Comitato di Trento dell'Istituto per la Storia del Risorgimento prese lo scorso anno l'iniziativa di organizzare una sistematica ricerca dei documenti riferentisi alla storia del Risorgimento esistenti nelle Biblioteche, Archivi pubblici e privati della Provincia di Trento.*

*La pronta e chiara comprensione con la quale S. E. Cesare Maria de Vecchi, presidente dell'Istituto, venne incontro a questa nostra iniziativa ci incoraggiò all'impresa, che appariva non facile, e il valido appoggio che Egli poi ci diede annunciandoci che l'Istituto avrebbe pubblicato il materiale da noi raccolto, ne rese possibile l'attuazione; il Comitato di Trento Gli deve quindi il più sentito ringraziamento.*

*In un'adunata di patrioti e studiosi che ebbe luogo presso il Municipio di Trento vennero gettate le basi del lavoro.*

*I temi posti all'ordine del giorno furono:*

*1. ricerca dei documenti esistenti negli Archivi pubblici e privati della provincia di Trento interessanti il Risorgimento, ed elencazione degli stessi secondo un'omogenea catalogazione;*

*2. pubblicazione in volumi del materiale raccolto;*

*3. nomina di Fiduciari per ogni città e vallata, che s'incarichino delle ricerche e della compilazione dei Repertori, da pubblicarsi con la firma dei compilatori stessi.*

*L'appassionata discussione che ne nacque dimostrò quanto viva sia ancora nelle terre redente la passione che*

*arse a Trento nell'anteguerra e determinò gli eventi trentini dell'ultimo Risorgimento; numerosi patrioti e studiosi si assunsero senz'altro d'intraprendere le ricerche, ognuno in un dato Archivio, e il lavoro incominciò subito; le difficoltà spesso ingrate delle lunghe ricerche non valsero a scoraggiarli, e l'opera proseguì con fervore e perseveranza tali da superare ogni nostra più ottimistica previsione.*

*A distanza di un anno dall'inizio fummo quindi in grado di presentare a S. E. il Presidente dell'Istituto il materiale per questo primo volume.*

*Per facilitare e rendere tecnicamente perfetta, in quanto possibile, la compilazione delle schede, il Comitato elaborò le « Norme », che più avanti pubblichiamo, alle quali i Collaboratori si attennero rigorosamente.*

*Nel mentre l'Istituto per la Storia del Risorgimento, validamente appoggiando la nostra opera, pubblica questo primo volume, è già innanzi la raccolta delle schede per il secondo, che speriamo possa presto uscire alle stampe.*

**ITALO LUNELLI**

*Presidente del Comitato di Trento  
dell'Istituto per la Storia del Risorgimento*

# *N o r m e*

## *per la compilazione dei Repertori*

1. Si devono segnalare tutti i documenti, manoscritti e stampati, che abbiano un riferimento diretto o indiretto con movimenti ideali, avvenimenti, attività, tendenti alla lotta contro lo straniero e all'unità d'Italia.

2. La ricerca va effettuata dalla fine della guerra di successione spagnola 1713 (primo affermarsi di qualche elemento che concorrerà poi a determinare il movimento per l'indipendenza e l'unità) sino alla fine della guerra e dell'impresa fiamana.

3. Le segnalazioni si effettuano su schede della forma e qualità delle schede annesse, e precisamente della grandezza di cm. 10,5×15,5 e di una carta un po' resistente.

Le schede si scrivono per largo.

Il Comitato tiene a disposizione una quantità di tali schede che potranno essere inviate, dietro richiesta, ad ogni singolo ricercatore.

Se la segnalazione è lunga si scrive anche sul rovescio della scheda, e si prosegue eventualmente la segnalazione su un'altra scheda che potrà essere fermata alla prima con uno spillo.

Le schede devono essere raggruppate in pacchetti per Biblioteca o Archivio e cioè non secondo autore o argomento.

Per ogni pacchetto di schede sarà indicato il nome della Biblioteca o Archivio cui si riferiscono e il nome del compilatore.

4. A sinistra delle schede deve essere lasciato un margine per la numerazione progressiva, che sarà fatta dal Comitato.

La segnatura del volume o foglio, cioè i dati che servono a rintracciare il documento nella Biblioteca o Archivio, va messo in fondo alla scheda a destra.

Se i documenti non hanno segnatura, il ricercatore, con l'autorizzazione del Podestà del Comune e del sovrintendente o proprietario dell'Archivio, potrebbe riunire tutti i documenti riferentisi alla storia del Risorgimento in una cartella a parte; oppure dar loro una segnatura in modo da poterli poi rintracciare.

5. Si possono distinguere i tipi di documenti seguenti:
- a) Lettere. Vedi esempio *A* e *B*.
  - b) Relazioni. Vedi esempio *B* 1.
  - c) Note, appunti, diari. Vedi esempio *C*.
  - d) Raccolte di incartamenti vari. Vedi esempio *D* 1 e *D* 2.
  - e) Incartamenti di processi. Vedi esempio *E*.
  - f) Comunicati di carattere pubblico, come affissi, proclami, ecc. Vedi esempio *F*.
  - g) Carte d'ufficio interessanti questioni pubbliche, come polizia, questioni militari, economia, ecc. Vedi esempio *G* 1 e *G* 2.
  - h) Illustrazioni, ritratti, schizzi, piani, stampe allegoriche, ecc. Vedi esempio *H*.

6. Per ogni documento deve essere segnalato:

Autore.

Data precisa, se c'è; altrimenti approssimativa.

Argomento, che dev'essere riassunto in forma sintetica ma chiara, segnalando sempre avvenimenti o persone citati nel documento e che ebbero qualche importanza nella storia del Risorgimento.

Caratteristiche eventuali del documento e osservazioni che possono riuscire di particolare interesse.

Se il documento è in originale o in copia.

Se si tratta di un volume o più volumi e di quante pagine, se si tratta di un foglio singolo, oppure se sono fogli non rilegati riuniti in cartella, e il loro numero.

Se è rilegato e come.

Il formato in centimetri.

Se si tratta di un incartamento con più documenti dello stesso argomento, si può dare la grandezza media del formato o, se questo è difficile stabilire, si mette: « formato vario ».

Eventuali altre segnalazioni bibliografiche, per esempio se il documento porta dedica autografa di qualche personalità, se ha qualche pagina strappata o mancante, ecc.

#### 7) Segnatura.

a) *Lettere*: oltre agli altri dati: se la lettera è unica, si mette: « lettera del... (autore) al... (ricevente) ».

Vedi esempio *A*.

Se le lettere sono diverse: « lettere dirette al... (ricevente) da... (nomi degli autori se sono importanti, altrimenti si può dire « da diversi) ». Vedi esempio *B*.

b) *Illustrazioni, ritratti, schizzi, piani, stampe allegoriche, ecc.*: occorre mettere: la leggenda; se questa non dà sufficientemente l'argomento, un riassunto di cosa l'illustrazione rappresenta; data; eventuale autore; caratteristiche; formato in centimetri; stato di conservazione. Esempio *H*.

8. E' assai importante, per evitare errori tipografici, scrivere chiaro.

## Esempi

### BIBLIOTECA COMUNALE DI TRENTO

#### ESEMPIO A.

1. — Lettera 6 agosto 1889 di Aurelio Saffi da Forlì ad Ippolito Pederzoli di Trento dimorante in Lugano.

Lo ringrazia di avere coi suoi amici di fede aderito al parere da lui comunicatogli circa il nuovo indirizzo da darsi all'agitazione pro Trento e Trieste, diretto

ad evitare azioni intempestive e compromettenti l'esito finale del movimento per la liberazione dall'Austria delle dette terre irredente.

Autografo. 2 fol. cm. 19×15.

2894/2

### *ESEMPIO B.*

2. — 17 lettere dirette dal 1880 al 1893 al patriotta Ippolito Pederzoli in Lugano su argomenti politici da :

A. Beccarini, M. Bakounin, Oreste Baratieri, Generale Canzio, B. Canale, Vincenzo di Castro, Giacomo dall'Orso, Giuseppe Garibaldi, C. Guella, C. Monticelli, M. Renato Imbriani, G. Poerio, Aurelio Saffi, F. Villani, G. Zanardelli, Felice Cavallotti e Antonio Stoppani.

Autografo. Formato vario.

2894

### *ESEMPIO B 1.*

3. — Lettere 23 febbraio e 4 marzo 1822 del dott. Angelo Rosmini da Venezia al cons. aul. Antonio Mazzetti in Verona. Sono due relazioni sulla pubblicazione della sentenza pronunciata contro Silvio Pellico, Piero Maroncelli, Giovanni Canova e Alfredo Rezia, sul contegno da questi tenuto alla notizia della commutazione della pena di morte in quella del carcere duro e sulla loro partenza per lo Spielberg.

Autografo. Carte 8 di diverso formato.

1376

### *ESEMPIO C.*

4. — Diario del sac. don Giuseppe Grazioli (14-28 agosto 1848).

Accusato di avere favorito l'arruolamento di volontari in Valsugana e tradotto in Innsbruck, venne sottoposto a processo per alto tradimento. Nel diario sono nominati Pietro de Martini incolpato del medesimo delitto, che gli fu compagno di viaggio ed il colon-

nello bar. Tomaso Zobel, che fece fucilare i « Ventuno » dei Corpi franchi bergamaschi catturati a Castel Toblino; di quest'ultimo vengono date alcune interessanti notizie. Ivi unite alcune lettere di patrioti al Grazioli, fra cui una di Giulia Tabacchi, la donna che gli fu di valido aiuto durante la prigionia.

Autografo. Carte 10 slegate in folio, cm. 32×23. 2703

*ESEMPIO D 1.*

5. — Inventario de' mobili dell'«Istituto Sociale di Trento» con aggiunta di un carteggio amministrativo.

L'«Istituto Sociale di Trento», fondato nel 1838, tendeva a promuovere con tutti i mezzi possibili la istruzione pubblica, ma con lo scopo non palese di tener desto nel paese il sentimento nazionale, specialmente con conferenze, giornali e ritrovi (ciò risulta dal suo statuto uscito a stampa nell'anno di fondazione [B. C. T. Misc. T. c. 2840]). Sciolto nel 1876, la sua biblioteca e le sue carte passarono a questa Comunale.

Originale. 1 volume, cm. 32×23 di fogli 102, rilegato in cartone. 2895/6

*ESEMPIO D. 2.*

6. — Appello dei deputati trentini al Parlamento di Vienna nell'agitazione per ottenere l'autonomia del paese, anno 1898.

Ivi le adesioni di tutti i comuni, di tutte le parrocchie, delle diverse società e degli enti economici del Trentino.

Originale. Vol. in folio di pp. 1500, rilegato in pelle, cm. 31×21. 3935

*ESEMPIO E.*

7. — Ricorso steso dall'avv. G. Domenico Romagnosi contro la sentenza emanata dal Tribunale del Sacro Ufficio di Roma nel processo intentato nel 1795 all'abate trentino Poli Pietro ed altri accusati di carboneria, ecc.

Autografo. Carte 14 slegate in folio, cm. 31×21. 1504

*ESEMPIO F.*

8. — Proclama settembre 1859 del generale Garibaldi con cui eccita la Nazione alla gratitudine verso i Trentini per la loro numerosa partecipazione alla causa dell'indipendenza d'Italia e risposta allo stesso del Comitato dell'Emigrazione Trentina in Milano.

Copie del tempo. 2 fol., cm. 21×15.

2875/6

*ESEMPIO G 1.*

9. — Carte del 1848 concernenti il passaggio, l'alloggiamento ed il rifornimento di truppe austriache dirette verso il Lombardo-Veneto con elenchi di somministrazioni di viveri e foraggi e prestazioni di carri fatte dagli abitanti della città di Trento e frazioni unite.

In folio - Carte slegate 305, cm. 35×28.

Busta XV

*ESEMPIO G. 2.*

10. — Atti riguardanti le elezioni dei deputati nel Trentino per la Dieta di Francoforte e la Costituente di Vienna (1848-1849). In essi indicata la distrettuazione dei Collegi e la formazione dei Comitati elettorali, gli elenchi degli elettori e molte lettere dirette dai fiduciari delle valli al Comitato centrale di Trento.

Originali - 4 fasc. slegati di 180 carte di diverso formato. 3668

*ESEMPIO H.*

11. — Combattimento di Borgo, 23 luglio 1866.

Fotografia di un disegno che il cav. A. Fontanesi eseguì poco dopo il fatto d'armi su uno schizzo e dietro descrizione di persona che fu presente al combattimento.

Formato cm. 15×9, su cartoncino. Ben conservato.

3902

*Biblioteca Comunale  
di Trento*

*Esegui il lavoro di ricerca e di compilazione delle schede.*

*il sig. Cullio Danizza*

*Prima Puntata*



1. — « Che questo nostro Paese di Roveredo è parte della vera Italia. Dissertazione di Francesco Frisinghelli Roveretano, detta nell'Accademia degli Agiati l'anno 175... ».

L'abate Francesco Frisinghelli di Isera, nato nel 1691 e morto nel 1758, fu tra i primi che proclamarono il Trentino — perchè nella sua dissertazione parla in effetto non del solo territorio roveretano ma di tutta la regione tridentina — terra italiana polemizzando contro coloro che falsamente sostenevano che appartenesse alla Germania.

« Distinguonsi le Nazioni principalmente — sono parole sue — dal genio, dai costumi e dalla lingua. Italiano affatto è il genio del Paese nostro, italiano il pensare, il vestire, il tratto, ed ogni altra costumanza, e finalmente la lingua ». E poco sotto egli si domanda: « E perchè noi che siamo italiani nati, e per tali ad ogni segno e caratteri riconosciuti, si vorrà dunque questo pregio e nazione togliere e negare ? »

Il Frisinghelli per dimostrare la pretta italianità della terra trentina si basa sulla testimonianza degli scrittori latini e su documenti di indiscutibile fede. Benchè in un'epoca nella quale la questione delle nazionalità non s'era ancora affermata, egli scende in campo e rompe la lancia a difesa della propria patria illegalmente aggregata se non di nome tutta, di fatto in ogni maniera, alla Contea del Tirolo. « Ma non perchè abbiamo noi cangiato di dominio —

egli grida — abbiám cangiata nazione, nè per essere stato il Trentino aggregato a membro dell'Impero di Germania, germanico è divenuto ».

Il Frisinghelli, amico e collaboratore del marchese Scipione Maffei, di Verona, trova il suo posto fra coloro che prepararono la strada al Risorgimento e per questo è di giustizia che come tale venga riconosciuto.

Copia. — 1 fasc. (mm. 290×210), di ff. 8. 2439 e 3005

2. — « Diario trentino secolaresco e monastico » del pd. Gian. Grisostomo Tovazzi di Volano dei Francescani riformati del monastero di San Bernardino in Trento.

E' una cronaca dei fatti verificatisi nel Trentino dal 1754 al 1801, nella quale si trovano parecchie notizie riguardanti lo sviluppo dell'idea nazionale nel paese che cominciò a prendere una forma concreta durante la dominazione francese.

Copia. — L'originale si conserva nell'archivio del sopra ricordato convento dove porta i num. 66-68. Volumi 3 (num. 190-280) di complessive pp. 2067. 151, 181, 183

3. — « Trassunto ossia Spoglio del Processo Inquisizionale contro il Sig. Carl'Antonio Pilati Pubbl.o Professore di Giure in Trento per la Riforma d'Italia ».

Contro il libro « Di una riforma in Italia ossia mezzi di riformare i più cattivi costumi e le più perniciose leggi d'Italia » fatto stampare dal Pilati a Villafranca nel 1766, fu, come si legge in una nota unita al ms., sporta denuncia al Capitano imperiale co. Gaspare Migazzi da don Guglielmo Gazzoletti cappellano di casa del detto conte. Tendendo lo scritto a dimostrare la necessità di una riforma delle leggi e dei costumi della Chiesa e del clero, era naturale che il vescovo accogliesse la denuncia e che il Pilati, che intanto aveva abbandonato il paese, venisse condannato al bando perpetuo (29 aprile 1769). La sentenza non ebbe effetto perchè il Magistrato Consolare

di Trento insorse contro la medesima e l'imp. Giuseppe II lo beneficiò di indulto (1770).

« Il Trassunto » riguarda la deposizione dei testimoni al processo e riporta in fine un estratto dell'atto di accusa.

Originale. — 9 fogli di vario formato rilegati in volume con altre carte. 984

4. — An. 1767 - 1769. — Lettere (12) di Carlo Antonio Pilati da Coira e Leyda al can. Giovanni Andrea bar. Cristani suo zio in Rallo, nelle quali si trovano frequenti accenni alle nuove idee politico-sociali sorte in Francia ed alla loro ripercussione negli altri Stati d'Europa.

Autografi. — 12 ff. di vario formato. 457

5. — An. 1773 - 1783. Lettere (10) dirette a Carlo Antonio Pilati dal re Federico di Prussia e da altra persona la cui firma è illegibile, da Posdam; da Giovanni da Castiglione da Berlino; da Alessio Kawanscky da Pietroburgo; da C. Plaatz da la Aia; da L. G. F. Kerro... da Leyda; da Winning da Coira; dal co. Haister da Innsbruck e C. Micheli da Vienna. Contengono notizie sulle condizioni politiche dell'epoca e sulla diffusione delle idee di libertà venute di Francia.

Autografi. — 23 ff. di vario formato. 457

6. — Sonetto di Clementino Vannetti: « Del Tirolo al governo, o Morocchesi ». E' un sonetto satirico contro i tirolesi e contro coloro che confondevano il Trentino col Tirolo.

Copia. — 1 f. mm. 200×290. 3665/3

7. — Dupuit Lioné: « Memoire sur la Lombardie et le Tyrol ».

Nella previsione che l'Austria potesse tentare di ridurre sotto la propria diretta dominazione i vari

stati d'Italia, il ministro della guerra di Francia incaricava il Dupuit di intrapredere dei viaggi di ricognizione attraverso il Cantone dei Grigioni, il Trentino ed il Tirolo allo scopo di precisare le strade più accessibili e comode, che eventualmente avrebbero permesso alle truppe francesi di occupare le Alpi trentino-tirolesi e rendere la regione una fortezza imprendibile, impedendo in tal modo il congiungimento degli eserciti austriaci al di qua ed al di là della catena dei monti.

I viaggi del Dupuit furono due, l'uno nel 1775 e l'altro nel 1777, per ciascuno dei quali presentò al ministro una separata relazione. Nella prima delle stesse egli s'occupò in modo speciale del Cantone dei Grigioni e della Lombardia; nella seconda invece esamina con l'occhio pratico del soldato specializzato, la difficoltosa viabilità fra le montagne trentino-tirolesi, indicando ai luoghi più adatti ad una maggiore possibile resistenza difensiva. Ivi dettagliate informazioni sull'indole, costumi e tendenze politiche prettamente italiane e sugli abitanti del Trentino, rispettivamente sui prodotti del suolo e sulle condizioni economiche della regione studiate sotto l'aspetto della sussistenza militare, non dimenticata la storia delle guerre passate, per poter determinare con cognizione di causa, la maggiore o minore importanza strategica dei due territori di fronte ad una invasione tedesca verso l'Italia.

Copia del sec. XVIII. — 1 vol. (mm. 220×320) di ff. 96. 3629

8. — « Memorie storiche ossia Cronaca della Città e del Vescovado di Trento dal 1776 al 1824, scritta dal co. Gerolamo Graziadei, podestà di Trento.

Ivi narrati giorno per giorno gli avvenimenti svoltisi nel Trentino nel sopra detto travagliato periodo di tempo.

1 vol. (mm. 250×380) di ff. 556.

73

9. — Documenti riguardanti la vita e le opere di Giovanni Vigilio Giannini o Zannini.

Nato in un villaggio non ben determinato della Val di Non verso il 1768 dal medico-fisico dott. Gervasio Ernesto oriundo da Polliano nella diocesi di Palestrina, il Giannini si laureò in giurisprudenza nella università di Pavia. Ardente fautore delle idee francesi, fu, giovine ancora, processato per giacobinismo. Sotto la Repubblica Cisalpina ed il Regno Italico coprì importanti cariche distinguendosi per il suo patriottismo. Fu anche cultore appassionato di pittura e poesia. Dopo essere stato pensionato nel 1814, visse dando lezioni un po' in Rovereto e quindi a Milano, dove morì nel 1825. Negli ultimi anni di sua vita si era accinto a scrivere un poema su Tarquinio il Superbo, del quale però non compì che 3 canti in cui le sue speranze nella rinascita politica dell'Italia traspariscono evidenti.

Originali. — 1 mazzo di 133 fogli di vario formato.

1261

10. — Lettera aperta di Clemente Baroni Cavalcabò di Rovereto contro la carta geografica pubblicata da Francesco Manfroni di Caldés, sulla quale il principato di Trento è inchiuso entro i confini della contea del Tirolo. (« Tyrolis pars meridionalis Episcopatum et Principatum Tridentinum continens »).

Il Baroni, giustamente adirato contro un atto ledente i sentimenti nazionali del paese, dimostra nel suo scritto, basandosi sulla storia, che il Trentino fu sempre abitato da popolazioni italiche e che era un delitto contro natura il volerlo aggregato, per questioni politiche, al tedesco Tirolo.

Questa lettera venne pubblicata nel num. 79 del « Giornale Enciclopedico » di Vicenza del 1779 senza il nome dell'autore.

Copia. — 3 fogli (mm. 190×330) rilegati con altri manoscritti.

408

11. — « Dialogo che due gentiluomini hanno avuto in una casa di campagna situata nel Tirolo meridionale nella primavera del 1787, scritto da Ignazio Sardagna di Trento ». Il dialogo verte sulle diverse forme di governi con speciale riguardo alle condizioni politico-economiche del principato di Trento ed alle sue relazioni con le altre regioni d'Italia.

Autografo. — 1 fasc. di ff. 18 (mm. 200×290) rilegati in volume con altri manoscritti. 65

12. — Per ordine della Corte di Vienna comunicato al princ. vescovo di Trento Pietro Vigilio Thunn nel giugno 1792, fu levato l'incarico al canonico Gentilotti della revisione della gazzetta pubblicata in Trento dallo stampatore G. B. Monauni con licenza episcopale: « Ristretto dei foglietti universali ». La motivazione di tale misura dice che il Gentilotti permette che in essa si pubblicino « tante lodi all'Assemblea francese ».

In « Diario secolareasco, ecc. » del padre G. G. Tovazzi, pp. 1607. 183

13. — Viene arrestato Francesco Slop arrivato in Trento da Mantova (dicembre 1792), perchè giacobino e trovato in possesso di una lettera del generale francese Custine e di 8 coccarde. (Lo Slop fu dimesso dal carcere nel febbraio 1793).

In « Diario secolareasco, ecc. » di G. G. Tovazzi pp. 1648. 183

14. — A Lavis nel 1792 vengono distribuiti dei foglietti volanti con la scritta « Viva la Libertà », e tosto da Bolzano sono colà mandati dei soldati per reprimere eventuali dimostrazioni contro il governo tirolese.

In « Diario secolareasco, ecc. » di G. G. Tovazzi pp. 1578. 183

15. — Il vescovo di Trento Pietro Vigilio Thunn manda nel gennaio 1793 a Riva il dott. Carlo Marcabruni di Arco quale speciale commissario per processare colo-

ro che parlano in favore dei Francesi contro gli Austriaci. L'ordine di far ciò gli era stato dato dalla Reggenza di Innsbruck.

In «Diario secolaresco, ecc.» di G. G. Tovazzi pp. 1659. 183

16. — Notizie intorno al processo svoltosi in Innsbruck nel 1794-1795 contro alcuni trentini per la maggior parte studenti presso quella università, accusati di alto tradimento per aver ivi fondato un Club giacobino con lo scopo di collaborare perchè la Lombardia austriaca ed il Trentino venissero aggregati allo stato italiano, che per necessità di eventi, si sarebbe fra breve costituito.

Pur troppo queste notizie sono saltuarie e fra loro slegate. Ad onta di ciò dalle stesse appare che il detto Club aveva delle vaste relazioni non soltanto in Austria ed in Italia, ma ancora nella Svizzera e che intorno al medesimo esistevano degli altri nuclei tendenti al medesimo fine in Merano, Rovereto, Trento, Valle di Non.

Gli atti riguardanti gli interrogatori degli inquisiti che si conservavano a Vienna, andarono pur troppo distrutti nell'incendio di quel palazzo di giustizia avvenuto nel 1927. La sentenza, che fu mite avendo il Supremo Tribunale ritenuto non trattarsi di alto tradimento ma di semplici reati politici, si trova depositata nell'Archivio di Stato dei Ministeri degli Interni e della Giustizia di Vienna.

Su questo processo e su altri movimenti unitari che interessano il Trentino, vedi « Bagliori unitari ed Aspirazioni nazionali (1751 - 1797 ») (Milano-Trento, 1933-XI) di Antonio Zieger.

I mss. 151, 181, 183 costituiscono il «Diario trentino secolaresco e monastico» del pd. Giangrisostomo Tovazzi.

I mss. 647, 648, 656 fanno parte dell'epistolario del co. Francesco Vigilio Barbacovi cancelliere aulico del principato di Trento, in originale presso questa Biblioteca.

17. — Sulla piazza del Duomo di Trento l'8 dicembre 1794 venne arrestato lo studente Giovanni de Cristofori sospetto di giacobinismo e la sua abitazione fu perquisita dai birri dell'« Offizio Spirituale ».

Pochi mesi appresso il Cristofori fu tradotto in Riva e rinchiuso in quella Rocca, di dove uscì appena nel maggio 1796 liberato dai Francesi. Seguì l'esercito di questi, nel 1797 cadde prigioniero degli Austriaci che lo impiccarono come spia.

Il 29 dicembre 1794 fu arrestato anche il maestro di scuola don Bernardino de Carli zio del Cristofori, pur egli indiziato di giacobinismo. Fu scarcerato però dopo pochi giorni, ma continuamente sorvegliato per alcuni anni.

In « Diario secolare, ecc. » di G. G. Tovazzi pp. 1795 e 1799.  
183

18. — Ricorso steso dall'avvocato ed ex pretore di Trento G. Domenico Romagnosi da Salsomaggiore contro la sentenza pronunciata dal Tribunale del Sacro Ufficio di Roma nel processo intentato nel 1795 all'abate trentino Poli Pietro ed altri accusati di giansenismo.

Autografo. — Carte 14 slegate, mm. 210×310. 1504, 1795

19. — Due lettere (9-11 giugno 1796) del Governo superiore dell'Austria al Capitano della città di Trento. Con le stesse lo si avverte della spedizione di certa quantità di grani da suddividersi fra il Comando militare ed il Municipio, nonchè di quelle di armi e munizioni da consegnarsi alle Società di tiratori a segno perchè fra breve la pretura di Rovereto ed i Quattro Vicariati si troveranno in grave pericolo a cagione della probabile avanzata dell'esercito francese. Nel contempo gli si ordina di prendere le misure necessarie acciò la leva in massa di tutta la popolazione atta alle armi del principato di Trento e del Roveretano possa svolgersi regolarmente e coadiuvare l'azione dell'eser-

cito imperiale secondo le norme stabilite da una commissione cumulativa risedente in Bolzano.

Copie. — 4 ff., mm. 200×290.

2483

20. — ...1796, giugno 27. Trento. — Proclama d'ordine del princ. vescovo Pietro Vigilio co. Thunn con cui si eccita la popolazione a sottoscrivere prestiti in favore della provincia del Tirolo essendo obbligo d'ogni suddito di cooperare alla difesa del paese in momenti di pericolo di guerra.

A stampa. — 1 fasc., mm. 230×350.

21. — ...1796, luglio 1°. Trento. — Il vice cancelliere aulico co. Filippo Consolati smentisce le voci diffuse che i bersaglieri tirolesi abbiano abbandonato il posto di Cerbiolo nel monte Baldo davanti alle truppe francesi. Chi divulga notizie false sull'andamento della guerra verrà punito a norma di legge.

A stampa. — 1 fasc., mm. 230×350.

22. — ...1796, luglio 23. Trento. — Editto della Cancelleria aulica del principato con cui si ordina a tutti coloro che intendono di portarsi in stati esteri, di munirsi del relativo passaporto.

A stampa. — 1 fasc., mm. 230×350.

23. — ...1796, luglio 23. Trento. — Proclama d'ordine del princ. vesc. Pietro Vigilio co. Thunn con cui si proibisce di distruggere le opere di difesa esistenti ai confini del principato.

A stampa. — 1 fasc., mm. 230×350.

24. — An. 1796, luglio 24. — Alcuni possessori di terreni in Rovereto dipendenti dalla Mensa episcopale di Trento supplicano, a mezzo del comando generale delle truppe austriache ivi dislocate, la Reggenza vescovile di Trento di venire risarciti dei danni cagionati ai loro beni dalla r. cavalleria napoletana costretta dai francesi a ritirarsi.

13 agosto 1796. — La Reggenza risponde che non può prendere in considerazione la domanda.

Copie. — 4 ff., mm. 250×380.

25. — ...1796, agosto 10. Trento. — Proclama d'ordine del princ. vesc. Pietro Vigilio co. Thunn sulla necessità di raccogliere fascie e filaccie per l'imp. regia truppa.

A stampa. — 1 fasc., mm. 230×350.

26. — Lettera del comandante francese della Piazza di Trento capitano Espardeiles alla Municipalità. (6 settembre 1796).

Notifica alla stessa l'ordine del generale in capo di restituire al Monte di Pietà gli oggetti che erano stati confiscati. Quelli che hanno un valore superiore a 200 lire di Francia devono venire tosto ridati ai rispettivi proprietari. L'averli asportati fu un abuso d'ordine.

Copia. — 1 fasc., mm. 210×280.

2884

27. — Domanda del Magistrato consolare di Trento al Comandante della Piazza per la Repubblica francese, affinché protegga i cittadini contro coloro che si fanno lecito di impadronirsi della roba altrui. (10 settembre 1796).

Copia. — 1 fasc., mm. 250×360.

2884

28. — Avviso del Magistrato Consolare di Trento 14 settembre 1796.

Per ordine del Comandante della Piazza tutti gli ufficiali e soldati austriaci che si trovano in città, devono venire entro la giornata denunciati e condotti in Castello. Chi trasgredisce all'ordine incorre nella pena di lire francesi 600.

Gli albergatori ed osti sono poi obbligati di notificare al cancelliere Domenico Andreatta, ristabilito nelle sue funzioni, tutti i forestieri che alloggiano nei loro esercizi.

Minuta. — 1 foglio, mm. 200×290.

2884

29. — Ordine del Comandante della Piazza Prompt alla Municipalità di Trento, 16 settembre 1796.

Gli abitanti devono venire avvisati che è severamente proibito di comperare quale si sia cosa da soldati francesi. Chi contravviene all'ordine o non denunzia eventuali compere fatte, cade nelle pene sancite dal codice militare e nella confisca dei beni posseduti.

Essendo venuto a conoscenza che è stato venduto del sale depositato in un magazzino, la Municipalità è tenuta a dargli delle precise informazioni perchè possa far eseguire delle perquisizioni.

Copia. — 1 foglio, mm. 200×290.

2884

30. — La Municipalità di Trento supplica il generale francese (manca il nome dello stesso) perchè venga conservata l'antica legge che stabilisce che il pretore della città debba essere un forestiere di nazione italiana. (17 settembre 1796).

Copia. — 1 f., mm. 200×300.

2884

31. — Proclama 19 settembre 1796 del Magistrato Consolare ai cittadini col quale li invita a volersi raccogliere in adunanza per protestare contro gli abusi commessi in danno del paese dal Consiglio aulico vescovile di Trento, i cui membri non furono nominati dal popolo.

Stessa data. Ricorso dei cittadini di Trento al generale Napoleone Bonaparte contro gli abusi del detto Consiglio.

Copie. — 3 ff. di differente formato.

2884

32. — Il Magistrato Consolare di Trento supplica il Commissario francese di guerra Guynon di voler ordinare il pagamento del servizio di carri effettuato dai contadini per il trasporto delle salmerie dell'esercito. (21 settembre 1796).

Copia. — 1 f., mm. 200×300.

2884

33. — Il comandante francese della Piazza di Trento Prompt prega la Municipalità di voler « impiegare i soldati del Principe (Vescovo) alla sicurezza della polizia civile », avverandosi dei furti che sfuggono alla sua vigilanza. Quando avessero a succederne per colpa di abitanti del comune, la responsabilità ricadrebbe tutta su essa Municipalità. (22 settembre 1796).

Copia. — 1 f., mm. 200×300.

2884

34. — Ordine del Comandante della Piazza di Trento agli amministratori del Monte di Pietà di consegnare al Magistrato Consolare le bollette dei pegni ricevuti. (26 settembre 1796).

Originale e copia. — 1 f., mm. 200×280.

2884

35. — 1796, settembre 26. — Il comandante la piazza di Trento Prompt scrive alla Municipalità sulle voci che corrono di un'avanzata delle truppe austriache. I propalatori delle stesse, se scoperti, verranno arrestati e fucilati. Chi favorisce l'entrata di nemici nella città sarà condannato alla medesima pena.

Copia. — 1 f., mm. 200×280.

2824

36. — Proclama del generale Vaubois ai cittadini di Trento pubblicato per suo ordine dal Magistrato Consolare. (26 settembre 1796).

Riguarda le voci sparse sull'avanzarsi di truppe austriache. I propalatori delle stesse verranno arrestati e condotti sotto scorta al Quartiere generale dell'Armata per essere giudicati.

Copia. — 1 f., mm. 250×360.

2884

37. — Ordine del generale in capo Napoleone Bonaparte (Milano, 30 settembre 1796) al generale Vaubois di far arrestare e tradurre a Milano quali ostaggi i membri del Consiglio aulico di Trento Festi, Ippoliti, Leporini e Prati. Entro 24 ore dal ricevimento di questo decreto le Municipalità di Trento e del Rovere-

tano presenteranno un elenco di 15 persone idonee a sostituire nelle loro funzioni gli arrestati, dal quale il Vaubois ne sceglierà quattro che unitamente al signor Consolati formeranno il nuovo Consiglio, che sarà installato a mezzogiorno del 4 ottobre. Quando qualche Municipalità non risponda all'appello, si procederà indipendentemente da essa.

Copia. — 1 f., mm. 210×310. 2884

38. — Gian Domenico Romagnosi incita il Magistrato Consolare di Trento a riformare le leggi cittadine e la pubblica istruzione secondo lo spirito dei nuovi tempi. (3 ottobre 1796).

Copia. — 2 ff., mm. 380×260. 2884

39. — Lettera del Comandante la Piazza di Trento alla Municipalità con cui le chiede di inviargli seralmente l'elenco dei forestieri alloggiati nella città. (6 ottobre 1796).

Copia. — 1 f., mm. 280×200. 2884

40. — Intimazione del generale Vaubois al Magistrato Consolare di Trento di far proclamare nei modi usati la nomina da lui fatta dei signori Antonio Gaudenti, Schreck, Nocher ex pretore di Rovereto, Marcobruni il vecchio di Arco e Nhaim di Rovereto a membri del Consiglio del principato. (7 ottobre 1796).

Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884

41. — Il generale di Brigata Valette comandante le truppe francesi nel Trentino, invita la Municipalità di Trento a voler deputare due persone per essere presenti alla apertura delle carte sugellate degli ex membri del Consiglio di Trento. (11 ottobre 1796).

Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884

42. — Proclama 17 ottobre 1796 del capitano Rubi, comandante la Piazza di Trento.

Avendo certo Bastelica, interprete presso il Comando di Piazza, abusato della sua posizione per estorcere denaro ed altro da cittadini privati, venne arrestato. Chi fu vittima delle sue ribalderie sporga denuncia contro lo stesso.

Copia. — 1 f., mm. 260×330. 2884

43. — Ordine del comandante della Piazza alla Municipalità di Trento perchè vengano proibiti i giuochi d'azzardo negli esercizi pubblici. (19 ottobre 1796).

Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884

44. — Ordine 22 ottobre 1796 emanato dal Magistrato Consolare ai sindaci del distretto di Trento di approntare l'elenco della produzione dei cereali e dei foraggi, nonchè la statistica degli animali esistenti.

Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884

45. — « Tabella dimostrativa dei danni sofferti dalle Comunità di Lavis, Pressano e consorti, S. Michele, Faedo e Giovo durante l'occupazione francese durata dal 5 settembre a 5 novembre 1796 ».

I danni ammontarono a fior. 415.447 car. 18.

Copia. — 1 f., mm. 240×350. 2884

46. — ...1796, novembre 7, Trento. — Proclama d'ordine del princ. vesc. Pietro Vigilio co. Thunn con cui si ordina a chiunque sia a conoscenza che alcuna persona abbia insultati o maltrattati od offesi prigionieri francesi, di farne denuncia.

A stampa. — 1 fasc., mm. 230×350.

47. — ...1796, novembre 7. Trento. — Proclama d'ordine del princ. vesc. Pietro Vigilio co. Thunn con cui si ordina che le cedole di banco poste in corso per denaro nel Tirolo abbiano da essere ricevute per l'intero loro valore in valuta camerale.

A stampa. — 1 fasc., mm. 230×350.

48. — Il consigliere di governo austriaco Filippo Baroni Cavalcabò, dichiarato che per ordine superiore il Trentino venne finchè le circostanze lo esigeranno incorporato amministrativamente al Tirolo, dimette il Consiglio Aulico costituito dai Francesi e lo sostituisce con un i. r. Consiglio del distretto di Trento incaricato di tutti gli affari pubblici, politici, camerali e giudiziari. (16 novembre 1796).

Copia dell'atto relativo. — 2 ff., mm. 260×380. 2884

49. — A. 1796 novembre 16. — Ordine del commissario aulico austriaco conte di Lehrbach della destituzione da podestà di Trento di Luigi Cheluzzi sostituito negli affari dal dott. Bernardino Girardi Pietrapiana vice pretore.

Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884

50. — Decreto del bar. Sigismondo Moll i. r. commissario austriaco per il Trentino circa la riassunzione di Luigi Cheluzzi alla carica di pretore di Trento. (19 novembre 1796).

Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884

51. — Elenco dei viveri, foraggi, legne ed altre cose fornite dalla città di Trento all'esercito francese dal dicembre 1796 al 30 gennaio 1797.

Copia. — 1 f., mm. 200×300. 2884

52. — 1796 (?) — I deputati del principato di Trento supplicano il generale in capo francese (ivi non nominato) di voler diminuire la contribuzione guerra imposta avendo riguardo alle pessime condizioni economiche del paese.

Minuta. — Cartaceo: 2 ff. rilegati con altri documenti in volume. 333

- 53.** — Elenco nominale dei generali e degli impiegati addetti agli eserciti francesi, che si fermarono in Trento negli anni 1796, 1797 e 1801.

Copia. — 1 f., mm. 190×290.

2884

- 54.** — 1796-1797. — « Distinta dei danni cagionati alla Camera vescovile di Trento negli anni 1796-1797 dalle invasioni francesi ». Il danno complessivo è calcolato in fior. 107.719.

Originale firmato dal direttore camerale D. Bertinalli. — 1 f.,  
Num. 1004.

2405

- 55.** — « Diverse memorie di Giovanni Pichler ex Scrittore Municipale estratte da documenti Originali ». Fra le stesse alcune riguardano l'entrata delle truppe francesi in Trento (1796, 1797, 1800); l'abolizione dei conventi e la prima coscrizione militare (1810). Ivi pure l'elenco degli ospitali aperti in Trento durante le guerre napoleoniche e brevi cenni sul cimitero militare situato fra il palazzo vescovile delle « Albere » ed il fiume Adige.

Autografo. — Fasc. (mm. 150×200) di pp. 16.

3856

- 56.** — « Memorie degli avvenimenti successi nel Trentino dal 1796 al 1810 » di autore non certo. Più che una cronaca, è una raccolta di documenti, proclami, elenchi, poesie, ecc., riguardanti l'epoca sopra indicata, nella quale si trovano molte notizie che riguardano la storia del Risorgimento italiano per quanto concerne il Trentino.

Originale. — 1 vol. (mm. 210×310) di ff. 214.

2384

- 57.** — 1796-1812. — Notizie storiche riguardanti il Trentino all'epoca napoleonica, raccolte da compilatore non nominato.

Autografo. — 1 vol. di 444 pp., mm. 210×310.

2384, 1796; 1812

58. — Lettera 29 gennaio 1797 del generale austriaco Laudon al Magistrato civico di Trento con cui annunzia la sua forzata partenza dalla città.  
Ivi la risposta 30 stesso mese del capoconsole bar. Sigismondo Trentini.  
Copia. — 2 ff., mm. 210×300. 2884
59. — Ordine 30 gennaio 1797 del generale di Brigata Vial alla Municipalità di Trento per la fornitura di pane, vino, carne e foraggi all'esercito francese.  
Copia. — 1 f., mm. 200×300. 2884
60. — Ordine di S. Marten economo per gli ospitali della 3<sup>a</sup> Divisione dell'Armata francese d'Italia, al commissario di guerra Sarau circa la immediata fornitura di quanto è necessario per erigere un ospedale militare in Trento. (2 febbraio 1797).  
Copia. — 1 f., mm. 190×300. 2884
61. — Roman comandante la Piazza di Trento ordina alla Municipalità di rendere noto alla popolazione che è proibito a chi si sia di alloggiare soldati privi di una tessera di destinazione emessa dalla Municipalità stessa. Ingiunge inoltre alla medesima di avvisare gli osti che chi dà da bere a militari dopo l'ora di ritirata, verrà severamente castigato. (3 febbraio 1797).  
Copia. — 1 f., mm. 190×300. 2884
62. — A. 1791, febbraio 5. — Il generale Joubert dà facoltà ai Municipi del Trentino di rifornirsi di grani in Italia sia per i propri bisogni, sia per quelli dell'esercito.  
Copia. — 1 f., mm. 200×290. 2884
63. — Proclama del Magistrato Consolare sulla avvenuta installazione del Consiglio di Trento. (7 febbraio 1797).  
Copia. — 1 f., mm. 200×290. 2884

64. — Ordine del commissario di guerra Sarau al Magistrato Consolare di Trento circa la fornitura di carri da trasporto per l'esercito. (8 febbraio 1797).

Copia. — 1 f., mm. 200×290. 2384

65. — 1797, febbraio 8. Trento. — Decreto del generale di brigata francese Dougulot col quale viene ripristinato il Consiglio di Trento. Ivi elencate le funzioni a cui questo deve accudire.

A stampa. — Num. 1004. 2405

66. — Proclama 9 febbraio 1797 del generale francese Joubert col quale si comminano le più severe pene a quei Trentini che arruolati nelle compagnie dei così detti « Bersaglieri Tirolesi », non depongono le armi. Le Municipalità di Ala, Mori, Rovereto e Trento sono dichiarate responsabili dell'esecuzione dell'ordine. - (Ital. e ted.).

A stampa. — 1 f., mm. 190×290. 272

67. — Il comandante la Piazza di Trento Roman ordina alla Municipalità di far abbruciare ciò che negli ospitali aveva servito per la cura degli ammalati. (10 febbraio 1797).

Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884

68. — Decreto perentorio del commissario di guerra Sarau al Consiglio di Trento di fare eseguire dai Comuni allo stesso sottoposti, gli ordini emanati circa le requisizioni. (10 febbraio 1797).

Risposta del Consiglio (senza data, ma probabilmente dello stesso giorno) che il paese fa quanto può, ma che è stremato di forze.

Copia. — 3 ff., di diverso formato. 2884

69. — Bollettini di guerra del generale Berthier (Verona, 11 e 12 febbraio 1797). Riguardano l'avanzata francese fino a Serravalle e la presa di Ancona.

Copia. — 1 f., cm. 280×290. 2884

70. — Sollecitatoria del commissario di guerra S. Marten al Municipio di Trento perchè metta a disposizione un terreno per inumarvi i morti negli ospitali e provveda il personale per la loro sepoltura. (13 febbraio 1797).  
Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884
71. — Bollettino del dott. Francesco Borsieri, medico addetto all'Ufficio di sanità di Trento, circa le malattie serpeggianti nel distretto. (15 febbraio 1797).  
Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884
72. — Ordine del Consiglio di Trento al Magistrato Consolare (15 febbraio 1797) di consegnare al Commissario di guerra francese Sarrau 400 quintali di farina da prelevarsi dai magazzini municipali. La Amministrazione comunale potrà ripetere dagli altri distretti del principato il proporzionato quantitativo di farina da essa anticipato.  
Copia. — 1 f., mm. 200×280. 2884
73. — Proclama 16 febbraio 1797 del « Consiglio di Trento » sulla ripartizione delle requisizioni militari fra i comuni del principato.  
A stampa. — 1 f., mm. 190×280. 272
74. — Il Magistrato Consolare di Trento si rivolge al Comando militare esponendo allo stesso le tristi condizioni nel quale versa il paese stremato di forze a cagione delle recenti guerre. Lo prega di voler tener conto di questo stato di cose nel fissare le requisizioni. (1797 febbraio 18).  
Copia. — 1 f., mm. 280×360. 2884
75. — Offerta di fornitura di carri di fieno fatta da Giovanni Orlandi alla Municipalità di Trento. (21 febbraio 1797).  
Copia. — 1 f., mm. 200×300. 2884

76. — Bollettino di guerra del generale Berthiér (Verona, 23 febbraio 1797) circa la pace di Tolentino conclusa fra la Repubblica francese ed il Pontefice.

Copia. — 1 f., min. 180×280.

2884

77. — Rimostranza 24 febbraio 1797 del Magistrato Consolare di Trento al Comando militare francese contro le troppo gravi requisizioni ordinate, impari alla potenzialità economica del paese. Ivi la nota delle merci consegnate.

Copia. — 1 f., mm. 250×350.

2884

78. — 1797, marzo 6. — Sentenza del Consiglio di guerra della terza divisione francese « che condanna alla pena di cinque anni di ferri Maurisset e Saux, il primo nativo dell'isola di Oleron dipartimento della Charente inferiore facente le funzioni di Commissario di guerra a Torbole, convinto di prevaricazione nell'esercizio delle sue funzioni amministrative di rifusioni fittizie, ed il secondo nativo di Tolosa dipartimento dell'alta Garonne, preposto ai viveri incaricato in capite del servizio a Torbole, convinto di complicità ».

A stampa, in francese ed italiano su due colonne. 1 f. Num. 1004.

2405

79. — 1797, marzo 7. Trento. — Il generale di divisione Joubert informa il Consiglio di aver ottenuto dal governatore di Verona il permesso che il comune di Lazise possa consegnare una certa quantità di frumento accaparrato per l'approvvigionamento della città di Trento. Per il trasporto dello stesso occorre però il nulla osta del suo stato maggiore.

Originale. — 1 f. Num. 1004.

2405

80. — 1797, marzo 7. Trento. — Il generale di divisione Joubert scrive al governatore di Verona che il comune di Lazise non ha voluto consegnare, come d'accor-

do, il frumento destinato per l'approvvigionamento della città di Trento. Ha ordinato alla flottiglia francese sul lago di Garda di usare la forza quando tale consegna non venga effettuata. Anche gli altri comuni veneziani rivieraschi verranno trattati egualmente se si azzarderanno di commettere simili atti, che tendono soltanto ad affamare il Tirolo italiano.

Copia fatta da Pannetier, aiutante di campo del gen. Joubert, per il Consiglio di Trento. — 1 f., Num. 1004. 2405

81. — Lettera del generale Nap. Bonaparte da Mantova alla Municipalità di Trento dei 17 Ventoso, anno V della Repubblica francese (8 marzo 1797).

La ringrazia della lettera speditagli (6 marzo 1797 a mezzo del podestà di Trento Luigi Cheluzzi) e, mentre si compiace del modo col quale la popolazione del Principato e del Roveretano ha provveduto alle necessità dell'esercito, la assicura di avere già impartito l'ordine di restituire, non appena sarà possibile, quanto venne requisito. « Io coglierò tutte le circostanze di farvi tutto quello che potrà esservi utile e di darvi quelle prove di stima che ho per voi e del vostro buon popolo ».

Copia. — 1 f., mm. 190×290. 272

82. — Arco. 26 Ventoso anno 5 della Repubblica Francese. — Ordine dato dal generale di divisione Joubert alla comunità della contea d'Arco di passare alla elezione di nuovi sindici benevisi ai francesi.

Copia. — 2 ff. rilegati con altri in volume. 2530

83. — Proclama del generale Napoleone Bonaparte « Ai soldati dell'Armata d'Italia », datato dopo la presa di Mantova, dal Quartiere generale di Bassano il 20 Ventoso, anno V della Repubblica francese. (11 marzo 1797).

Copia. — 1 f., mm. 200×290. 272

84. — Il capo di squadrone Ohon incaricato della sovrintendenza del Dipartimento amministrativo, chiede alla Municipalità i nomi di tutti gli emigrati dalla città e comuni annessi. (13 marzo 1797).

Copia. — 1 f., mm. 210×280.

2884

85. — Ordine del generale francese Joubert al « Consiglio di Trento » con cui impone ad esso di consegnarli entro 24 ore, a scampo dei rigori militari, 50 mila lire tornesi da prelevarsi « sia sopra le imposizioni del Paese, sia sopra le rendite dei proprietari che hanno abbandonato il territorio trentino ». (14 marzo 1797).

Copia. — 1 f., mm. 190×290.

272

86. — 1797, marzo 14. Trento. — Il generale di divisione Joubert notifica al Consiglio di Trento:

di aver ordinato al Magistrato consolare della città di pagare tantosto nelle mani degli agenti della repubblica francese la somma di fior. 25 mila a scampo del sequestro di tutti i suoi beni mobili e della vendita degli stessi a Verona;

di aver ordinato al bar. de Schrattenberg di pagare 10 mila fiorini per conto del già cancelliere del principato co. Barbacovi a scampo del sequestro dei mobili, ecc., c. s.;

di avere ordinato a tutti gli amministratori delle sostanze degli emigrati di versare le rendite delle stesse nelle mani del Consiglio, che ne renderà conto alla Repubblica.

Il Consiglio poi rimetterà a lui entro tre giorni l'elenco degli emigrati di tutto il Trentino e delle loro rendite coll'indicazione del termine per la consegna di queste.

Il generale in capo ordina inoltre che il Consiglio gli faccia tenere entro tre giorni il conteggio di quanto è dovuto alla Repubblica sia per imposizioni, sia per le rendite degli emigrati.

Originale in francese. — 1 f. Num. 1004.

2405

87. — Registro dei denari anticipati al Magistrato Consolare il 14 marzo 1797 da 51 cittadini per pagare la taglia di 50 mila lire tornesi, pari a fior. 20.572, imposta dal generale francese Joubert alla città di Trento. La civica cassa era esausta ed il versamento dell'importo doveva venir fatto entro poche ore ad onta delle suppliche avanzate allo scopo di ottenere una dilazione che lasciasse alla Municipalità il tempo necessario per procurare il capitale, che, per amor di patria, le fu messo a disposizione dai predetti 51 cittadini.

Originale. — Fasc. (mm. 220×320) di pp. 22.

3844

88. — Risposta 14 marzo 1797 del Magistrato Consolare di Trento alla domanda ad esso rivolta dal generale Joubert. Gli dà informazioni sulle seguenti persone allontanatesi dal principato: co. Matteo e Giuseppe Thunn, co. Pio Wolchenstein, co. Francesco Alberti, bar. Giuseppe Taxis e suo fratello canonico, co. Khuen e d'Arsio canonici, co. Francesco Vigilio Barbacovi.

Minuta di lettera. — 1 f., mm. 190×250.

272

89. — 1797, marzo 15. Trento. — Il generale di divisione Joubert notifica al Consiglio di Trento di aver autorizzato la Comunità di Arco ad eleggersi nuovi sindici.

Originale, in francese. — 1 f., Num. 1004.

2405

90. — 1797, marzo 17. Trento. — Lettera del generale di brigata Serviez comandante della città di Trento al Consiglio. Riguarda il borgo di Mezolombardo e la famiglia Spaur che esso Consiglio gli aveva raccomandati. E' suo dovere di procurare l'approvvigionamento delle truppe e non può fare a meno di usare del suo diritto di requisizione. Guarderà però di essere giusto nelle stesse e fare distinzione fra ricchi e poveri.

Originale. — 1 f., Num. 1004.

2405

91. — 1797, marzo 17. Bolognano. — Il Magnifico Consiglio della Villa di Oltresarca convocato su ordine del generale di brigata Chevalier, elegge a sindaco il Dr. Sebastiano Angelini essendo questi persona benevisa ai francesi.

Copia. — 2 ff. rilegati con altri in volume. 2530

92. — Decreto dell'Agente francese nel principato di Trento Rouher del 18 marzo 1797. Riguarda l'incameramento di tutte le entrate del Governo vescovile a profitto della Repubblica.

A stampa. — 1 f., mm. 300×400. 272

93. — 1797, marzo 8. Trento. — L'agente francese Rouher avverte il Consiglio di Trento che ha assunto l'ufficio amministrativo delle contribuzioni e finanze del principato.

Originale. — 1 f., Num. 1004. 2405

94. — Informazioni date il 19 marzo 1797 dalla Municipalità di Trento all'agente francese Rouher sulla distrettuazione, amministrazione, condizioni economiche, ecc. della città e comuni annessi. L'agente adoperava tali dati per poter calcolare le requisizioni militari, ecc., da imporsi alla medesima.

Minuta con correzioni. — Fasc. di 6 carte, mm. 190×280. 272

95. — Richiesta del commissario ordinatore Naudin al Municipio di Trento per la immediata fornitura di 8 mila razioni di pane. (19 marzo 1797).

Copia. — 1 f., mm. 180×290. 2884

96. — 1797, marzo 20. Trento. — Proclama del generale di divisione Joubert in nome della Repubblica francese con cui si ordina il sequestro di tutti i beni degli emigrati.

A stampa. — Num. 1004. 2405

97. — 1797, marzo 20. — Decreto dell'agente francese nel principato di Trento Rouher sul sequestro dei beni dei fuorusciti.  
A stampa. — 1 f., mm. 280×380. 272
98. — Proclama del 30 Ventoso anno V della Repubblica francese (20 marzo 1797) pubblicato dall'agente francese nel Principato di Trento Rouher circa le condizioni necessarie perchè venga levato il sequestro gravante sui beni dei fuorusciti rimpatrianti entro 20 giorni e sulla tassa di assenza da pagarsi da quelli che rimarranno in paesi conquistati o neutrali. Una terza parte delle tasse di assenza verrà messa a profitto della Municipalità. I beni degli emigrati che non si uniformeranno alle emanate disposizioni, saranno confiscati.  
1 foglio a stampa, mm. 280×400. 272
99. — 1797, marzo 24. Trento. — L'agente francese nel principato Rouher ordina al Consiglio amministrativo di Trento di non fare più alcuna spesa a carico del tesoro pubblico senza una sua autorizzazione. Al generale comandante le truppe nel principato verranno passati 20 fiorini al giorno per la sua tavola, abolita qualsiasi altra spesa per questo scopo.  
Originale. — 1 f., Num. 1004. 2405
100. — Supplica di 23 possessori di feudi al Magistrato Consolare di Trento acciò si interponga perchè non venga messo in esecuzione il decreto della Repubblica francese sulla confisca dei feudi. (27 marzo 1797).  
Stessa data. Il Mag. Cons. risponde che farà quanto è in suo potere di fare.  
Copia. — 1 f., mm. 200×290. 2884
101. — Editto del « Consiglio di Trento » del 28 marzo 1797 riguardo alla sollecita rascossione delle imposte secondo le norme prescritte dall'Agente delle tasse Rouher.  
1 foglio a stampa, mm. 400×280. 272

- 102.** — Aggiunta del Magistrato Consolare alla propria lettera di informazione 14 marzo 1797 sulle persone emigrate dal Trentino diretta all'agente francese Rouher. L'elenco riguarda le vedove contesse Migazzi e Trapp, i co. Giuseppe Saracini e Giuseppe Sizzo, la co. vedova Zambelli nata Carneri, il sac. Gerolamo Battaglia, i negozianti Gio. Battista Piffer ed Antonio Grandi, ed il bargello della Corte Pretoria Vincenzo Tolomei. (30 marzo 1797).

Copia. — 2 f., mm. 190×300.

2884

- 103.** — Lettera del Consiglio di Trento alle Municipalità di Trento e Rovereto circa la riattivazione dei dazi. La lettera è controfirmata per approvazione dall'agente della Repubblica francese Rouher. (2 aprile 1797).

Copia. — 1 f., mm. 300×220.

2884

- 104.** — Carta riguardante la consegna fatta dal Generale di Brigata Serviez comandante il Trentino, di some 9 e libbre 30 di frumento alla Municipalità di Trento per gli urgenti bisogni della popolazione. (5 aprile 1797).

Copia. — 1 f., mm. 200×310.

2884

- 105.** — Partecipazione del comandante austriaco della Piazza di Trento, capitano de Malmberg, al Magistrato Consolare dell'avvenuto armistizio fra la Repubblica francese e l'Austria. (17 aprile 1797).

Copia. — 1 f., mm. 220×380.

2884

- 106.** — 1797, aprile 26. Trento. — Proclama del Consiglio amministrativo pubblicato per ordine del generale austriaco barone di Laudon, col quale si ordina la leva in massa stabilendo i punti di concentramento per ogni singola valle.

A stampa. — 1 f., Num. 1004.

2405

- 107.** — Proclama 6 maggio 1797 del generale di Divisione Angereau al popolo trentino, con cui annunzia la sua nomina a comandante di tutte le truppe francesi dislocate fra l'Adige e la Piave.

Copia. — 1 f., mm. 200×300.

2884

- 108.** — Dichiarazione del gen. Napoleone Bonaparte ai Milanesi (21 maggio 1797) circa la Repubblica Cisalpina.

Copia. — 1 f., mm. 200×300.

2884

- 109.** — Anno V° Repubblicano, 6 pratile (26 maggio 1797). « Festeggiandosi con solenne pompa il riattamento dell'Albero della Libertà in Mantova, canzone del trentino dott. Gianvigilio Giannini ».

1 foglio a stampa, mm. 270×430.

272

- 110.** — Invito pubblicato dal Magistrato Consolare di Trento il 20 luglio 1797; col quale si esorta la popolazione ad intervenire ad una sacra funzione nella Cattedrale per ringraziare Iddio di « essere stata la Patria preservata dai più fieri flagelli e pericoli, che nel tempo stesso combinati le sovrastano e minacciano il suo eccidio ».

1 foglio a stampa, mm. 190×310.

272

- 111.** — Lettera del co. Lehrbach ministro plenipotenziario del Tirolo per il Trentino al deputato del Principe Vescovo circa l'amministrazione del principato e le riforme da introdursi nella stessa. (Innsbruck, 4 agosto 1797).

Copia. — 4 f., mm. 240×350.

2884

- 112.** — Prospetto dei soldati austriaci della valle di Fiemme che dal 1797 al 1809 inclusivo morirono combattendo contro i Francesi.

Il numero degli stessi è di 15.

Atto originale dell'8 ottobre 1834. — 4 fogli di diverso formato.

2483

113. — « Cronaca dei fatti accaduti in Trento in occasione della guerra fra la Casa d'Austria e la Francia incominciata li 14 Maggio 1796 e continuata fino all'11 Dicembre 1804 del Dr. Bernardino Girardi de Pietrapiana, vicepretore di Trento ».

Contiene notizie riguardanti gli uomini che primi nel Trentino abbracciarono le idee di libertà della rivoluzione francese.

2 vol. (mm. 250×300) di complessivi ff. 559.

261, 262

114. — Pasquinata anonima del 1798 contro i professori del liceo di Trento don Gio. Battista Maistrelli e don Bartolomeo Gerloni e contro Francesco Slop sedicente professore di astronomia. Quali autori della stessa furono incolpati Gian Domenico Romagnosi piacentino ex pretore della città e l'avvocato Giorgio Puecher di Pergine sospetti di massoneria e di nutrire idee di libertà. Processati per alto tradimento in Innsbruck (23 aprile 1799-12 agosto 1800) ed assolti con sentenza del Tribunale di Vienna i due primi, venne invece condannato all'esilio come calunnioso istigatore della procedura penale lo Slop; che finì poi per altri delitti a morire nel 1815 nell'ergastolo di Vienna.

Altre notizie intorno a questo processo si trovano ai num. 262, 473, 1101, 1138, 2453, 2454, ecc.

Copia. — 1 f., mm. 200×290.

2725

115. — Notizie raccolte da Tomaso Gar intorno alla vita ed alle opere di Gian Domenico Romagnosi, con aggiunti dei cenni sugli opuscoli dallo stesso pubblicati: « Che cosa è l'Eguaglianza » e « Che cosa è la Libertà ».

Autografo. — 2 ff., mm. 180×240.

2842

116. — Decreto del Consiglio Amministrativo di Trento al Magistrato Consolare dei 26 aprile 1798.

Il detto Consiglio, constatato che il civico Magistrato si schermisce, ad onta del giuramento prestato

all'Imperatore d'Austria, di ubbidire agli ordini che gli vengono impartiti, lo ammonisce perchè ciò più non avvenga, dacchè in caso contrario sarà costretto di trattarlo « col meritato rigore mediante la forza militare ».

A questo decreto il Collegio dei consoli in data 3 maggio risponde che le fatte minacce hanno messo in apprensione tutta la cittadinanza perchè era stata assicurata che nelle leggi del paese non sarebbe subentrato alcun cambiamento e che il Consiglio Amministrativo non avrebbe esercitata « altra autorità che quella, che dianzi esercitava il Vescovo e Principe ».

Copie. — 2 fogli di diverso formato.

2483

117. — Lettera 8 aprile 1799 spedita per un'ordinanza a cavallo dal capitano Miniussi da Bardolino al maggiore Giuseppe Maria de Fedrigoni comandante la compagnia Bersaglieri in Verona.

Lo informa della dimostrazione fatta in quello stesso giorno dalla flottiglia francese sul lago di Garda davanti al porto di Bardolino accompagnata da alcune scariche di artiglieria, che però non produssero danni e lo prega di inviargli dei cannoni e dei soccorsi.

Originali. — 2 f., mm. 180×250.

2483

118. — « Supplemento ai « Ristretti dei Foglietti Universali » di Trento, Num. LXVI, Sabato 17 agosto 1799, che contiene una esatta descrizione dell'assedio e riconquista di Mantova, non che delle feste fatte per sì fausto avvenimento, oltre alla nota di quanto si è trovato dai vittoriosi Austriaci nell'Arsenale e Magazzino della Piazza; il tutto estratto dalla stessa Gazzetta di Mantova sotto la data de' 10 Agosto 1799 ».

1 foglio a stampa, mm. 190×250.

272.

119. — Documenti e carte relative alla vita privata di Carlo Antonio Pilati ed alle sue azioni pubbliche ispirate ad idee di libertà. Ivi una lettera, 5 settembre 1799, del commissario aulico austriaco di Trento Giuseppe de Potoschnigg, con la quale gli comunica che essendo state portate contro di lui delle imputazioni « Sua Maestà Cesarea (l'imperatore Francesco II) si è compiaciuta di dichiarare: Non essere le accuse di alto tradimento di stato portate contro di esso sig. de Pilati, e contro vari altri pubblici e privati individui di Trento qualificate per una procedura criminale, ma però la maggior parte di quelle di natura tale, che lasciano un fondato sospetto del sentimento nutrito dai nominati individui contrario alla presentanea costituzione del Paese ».

Autografi. — Fascio di 305 fogli di vario formato. 2447

120. — Il commissario aulico per il governo austriaco in Trento Giuseppe de Potoschnigg, comunica con sua nota 5 settembre 1799 ai sottoelencati che l'imperatore Francesco II, in seguito alla decisione del Supremo Tribunale del 6 agosto stesso anno, ha sottoscritta la sentenza di assoluzione per delitto di alto tradimento del quale erano accusati.

Gli assolti sono: il co. Consolati ex vicecancelliere aulico del Vescovo, i cons. Festi, Ippoliti, Leporini, Prati, il giureconsulto Carlo Antonio Pilati, l'avvocato Tosetti, Ignazio Sardagna, il bar. Ignazio Trentini, il bar. Gaudenzo Antonio Gaudenti ed il Magistrato Consolare.

Nella sentenza è detto che i fatti non costituiscono materia per una procedura criminale, ma che parte di essi « lasciano un fondato sospetto sui sentimenti delle singole persone contrari al Governo dell'Austria ».

Copia. — 1 f., mm. 260×350.

2884

121. — « Sostanza del mio Esame dei 30 Settembre 1799 a ore 10 di mattina ».

Brano di deposizione fatta davanti ad una Commissione inquirente da un testimonio nella stessa non nominato. Tratta di uno scambio di lettere avvenuto nell'ottobre 1796 fra le Municipalità di Milano e di Trento circa la fraternizzazione dei popoli colla Repubblica Cisalpina.

Copia. — 2 f., mm. 330×220.

2483. ff. 140-141

122. — Il co. Ferdinando de Bissingen comunica da Innsbruck (12 ottobre 1799) al Consiglio Amministrativo di Trento che in seguito a risoluzione dell'imperatore Francesco II viene proibito agli ex consiglieri vescovili Festi, Ippoliti, Leporini e Prati di occuparsi di quale si sia affare pubblico. Benchè assolti dalle accuse di alto tradimento, essi sono considerati dal governo austriaco quali persone pericolose e perturbatrici della quiete del paese.

Copia. — 1 f., mm. 260×350.

2884

123. — Mazzo di Bollettini di guerra ed Ordini del giorno dello Stato Maggiore Generale dell'Armata francese del Danubio 1799-1800.

In parte a stampa ed in parte a mano. — 47 fogli di vario formato.

2483

124. — « Ordine di S. E. il Sig. Commissario plenipotenziario di Corte conte de Bissingen alla Deputazione Provinciale per la difesa del Tirolo settentrionale, datato da Innsbruck li 29 Dicembre 1800 ».

In seguito all'armistizio concluso dal conte Bissingen col comandante in capo delle truppe francesi Moreau, le piazze forti austriache nel Tirolo devono venire evacuate. Per questo la Deputazione provinciale per la difesa del Paese viene sciolta.

Ivi l'« Estratto delle condizioni dell'armistizio concernente il Tirolo ».

Dal num. 2 del « Ristretto de' Foglietti Universali »: Trento, 6 gennaio 1801.

2 fogli a stampa, mm. 180×250.

272

125. — Processi verbali degli importi versati dal Magistrato Consolare di Trento a titolo di contribuzioni di guerra nella cassa dell'armata dei Grigioni, quartiere generale di Trento (1800-1801). La somma complessiva pagata fu di franchi 839.845.

Copie. — 16 fogli (mm. 250×350) rilegati in volume con altre carte.

235

126. — Manifesto del generale in capo dell'Armata dei Grigioni Macdonald (20 Nevoso, anno IX della Repubblica - 10 gennaio 1801) sulla nuova organizzazione politico amministrativa della regione trentina.

1 foglio a stampa, mm. 320×500.

272

127. — Atto 12 gennaio 1801 riguardante la costituzione del « Consiglio Superiore Amministrativo provvisorio » di Trento, rogato d'ordine del generale francese Matteo Dumas, capo dello S. M. dell'Armata occupante il Tirolo meridionale.

Copia. — 2 fogli, cm. 34×23.

272

128. — Editto del Consiglio Superiore di Trento a tutte le Municipalità per la elezione delle persone che costituiranno la Deputazione Centrale e sulla pronta convocazione di questa. (12 gennaio 1801).

A stampa. — 1 foglio, mm. 240×360.

2483. f. 245

129. — Proclama del generale in capo Macdonald 14 gennaio 1801. Resta severamente proibito a chi che sia di molestare il passaggio di coloro che per conto di comunità si recano dal Trentino in Italia od in Germania a provvedere grani od altra cosa necessaria ai bisogni della popolazione.

A stampa in lingua francese, italiana e tedesca. — 1 foglio, mm. 420×530.

2483. ff. 215

**130.** — Proclama del generale Macdonald, Trento 15 gennaio 1801, concernente le contribuzioni di guerra da prestarsi dal Tirolo meridionale consistenti in scarpe, panni, acquavite, finimenti per cavalli e muli, legnami, ferro, acciaio, chiodi, carbone, grasso, cordami, stoppa. Quando il richiesto materiale non potesse venir fornito entro il 20 gennaio, il paese dovrà pagare l'importo di 260 mila franchi francesi. Per di più saranno versati nella cassa dell'Armata 300 mila fiorini. Ottemperando a tale ordine il paese non verrà gravato con altre requisizioni, tolte quelle delle derrate necessarie al mantenimento delle truppe che saranno però comperate dal Governo francese.

A stampa. — 1 foglio, mm. 320×370.

2483. f. 213

**131.** — Il Consiglio Superiore Amministrativo di Trento informa tutte le Municipalità del paese che non ha potuto in nessuna maniera ottenere dal generale in capo Macdonald alcuna diminuzione o dilazione circa il pagamento della imposta contribuzione di guerra di fiorini 300 mila. Essendo impossibile che entro il termine fissato di 6 giorni venga fatta un'equa ripartizione di tale importo fra i censiti, è necessario che i più ricchi aiutino i meno abienti prestando a loro o per essi alle Comunità, il denaro occorrente. (17 gennaio 1801).

Ivi unite due minute di supplica — compilate l'una dall'avv. Turrini di Avio e l'altra dal capoconsole Sigismondo Trentini — da presentarsi al sopra nominato generale a nome di tutti i deputati del Trentino allo scopo di ottenere una diminuzione della detta contribuzione.

In calce alla prima si legge che la supplica fu presentata al Macdonald il 19 gennaio 1801.

A stampa ed in copia. — 3 f. di vario formato. 2483. ff. 252-254

132. — Belliard generale di Brigata comandante il Trentino avverte la Municipalità che il suo ordine circa l'obbligo di passaporto per chi transita con animali da tiro o da soma attraverso le porte della città, non riguarda che coloro che sono al servizio dell'esercito. Il movimento ed i commerci della popolazione sono affatto liberi. (17 gennaio 1801).

Copia. — 1 foglio, mm. 280×280.

2884

133. — 1801, gennaio 24. — Il prefetto della Polizia generale di Trento proibisce di portare armi di qualsiasi genere a chi non è munito di una regolare licenza.

A stampa. — 1 f., mm. 250×360.

2378

134. — 1801, gennaio 25. Trento. — Il generale Macdonald comandante in capo dell'Armata dei Grigioni rende noto a tutti, mediante apposito proclama, che il commercio con l'Italia resta aperto per il Tirolo meridionale.

A stampa. — 1 f., mm. 420×550.

2378

135. — Atti della Deputazione Centrale stabilita in Trento dalla Repubblica francese, presieduta da Carlo Antonio Pilati, essendo segretario G. Dom. Romagnosi.

Sono i verbali delle sedute (1-11 febbraio 1801) con uniti gli atti relativi, che trattano del modo col quale sia possibile di ammanire i capitali per pagare le contribuzioni in denaro e procurare le requisizioni in viveri, vestiari, animali, carri, ecc. imposti dai Francesi. Ivi unito il carteggio in merito colle Comunità di tutto il principato.

Originale. — 1 vol. (mm. 380×250) di ff. 119.

2030

136. — Lettera 6 febbraio 1801 di Carlo Antonio Pilati al generale in capo Macdonald con la quale lo prega di voler accettare le sue dimissioni da presidente del Consiglio Superiore di Trento. Motivi di salute lo

obbligano ad insistere sulle stesse per quanto devoto al Governo ed alla Nazione francese. — Firma autografa del Pilati.

1 foglio, mm. 230×350.

2383

- 137.** — Editto del Consiglio Superiore di Trento 13 febbraio 1801. Riguarda lo scomparto delle contribuzioni e delle requisizioni di guerra in modo equo fra i diversi ceti della popolazione.

A stampa in lingua italiana e tedesca. — 1 foglio, mm. 360×370.

2483. f. 237

- 138.** — Lettera del generale Macdonald, 29 marzo 1801, con la quale comunica al Consiglio Superiore di Trento che viene sciolto e che il governo del principato viene ridato al vescovo.

Copia autentica. — 1 foglio, mm. 240×340.

2483. f. 220

- 139.** — 1801, gennaio-marzo. — Collezione di 76 lettere dell'Ordinatore in Capo dell'Armata francese dei Grigioni al Consiglio Superiore di Trento. Riguardano requisizioni.

Originali. — 132 ff. in vol., mm. 255×390.

2370

- 140.** — 1801. — Atti riguardanti il versamento delle contribuzioni di guerra imposte al Trentino ed Alto Adige dal generale in capo dell'Armata francese dei Grigioni Macdonald.

Originali. — 31 ff. rilegati in fasc., mm. 255×390.

2372

- 141.** — 1801. — Tabella riguardante le somministrazioni fatte dal Tirolo meridionale all'Armata francese dei Grigioni durante la sua occupazione del paese.

Originali. — 67 tabelle di vario formato.

2377

- 142.** — 1801. — Memoriali presentati al Consiglio Superiore di Trento. Contengono notizie sulle condizioni eco-

nomiche e politiche nelle quali il Trentino si trovava durante l'occupazione francese di quell'anno.

Originali. — 1265 ff. rilegati in 3 vol., mm. 235×390. 2373-75

143. — 1801. — Notizie intorno alla vita di Gio. Vittore Moreau generale in capo dell'armata del Reno, con ritratto (1801). Contiene delle memorie che riguardano la conquista del Trentino da parte dei Francesi.

A stampa. — Fasc. rilegato con altri documenti. 60

144. — 1801 ? — Distico dell'abate trentino Simone Poli nell'occasione che vide dei soldati austriaci piangere per l'ordine ricevuto di tagliarsi la coda :

« Jure dolet miles de cauda retro secanda :  
« Cauda secatur equis, non bobus, aut asinis ».

Copia. — 1 f., mm. 120×170. 2193

145. — Elenco dei defunti della Guardia Nazionale di Trento. (1801-1802).

Copia. — 2 ff., mm. 240×350. 224

146. — 1801. — Atti riguardanti le relazioni intercorse fra il Consiglio Superiore di Trento ed il comando dell'Armata francese dei Grigioni circa il governo del Trentino e dell'Alto Adige.

Originali. — 2087 ff. rilegati in 5 vol., mm. 255×390. 2366-67

147. — Conchiuso del civico Magistrato Consolare di Trento con la cooperazione del Corpo d'Aggiunta dei 31 dicembre 1802.

Viene stabilito di fondare una Cassa di Ammortamento diretta da cittadini eletti con voti segreti dalla popolazione, la cui mansione dovrà essere il sanamento dell'erario municipale reso in tristi condizioni dalle spese dovute affrontare durante le ultime guerre. Ivi lo statuto della detta Cassa.

Copia. — 2 ff., mm. 280×360. 2884

148. — Manifesto dell'imperatore d'Austria Francesco II (25 dicembre 1803) con cui stabilisce la nuova organizzazione politico-giudiziario-amministrativa dei due cessati principati ecclesiastici di Trento e Bressanone incorporati nella contea del Tirolo.

Copia. — 4 fogli, mm. 200×300.

2483

149. — Convenzione di armistizio stipulata il 15 giugno 1805 dai generali in capo degli eserciti francese ed austriaco in Italia Berthier e Melas.

Copia. — 2 ff., mm. 310×220.

2483

150. — « Annotazioni ad una lettera sul Tirolo Italiano pubblicata nel N. 9 del giornale di Mantova « Novelle Politico-Letterarie » del 1° marzo 1806. Ne è autore il barone Gaudenzo Antonio Gaudenti di Trento, il quale con dati di fatto e documenti dimostra che il Trentino appartiene geograficamente e nazionalmente non alla Germania, a cui fu per ragioni politiche unito, ma all'Italia.

Queste « Annotazioni » vennero ristampate in Verona nel 1871.

In parte autografo ed in parte d'altra mano. Non completo.

Un fasc. (mm. 210×299) di ff. 24.

522

151. — Proclama del Magistrato Consolare di Trento 8 maggio 1806.

Per ordine di S. M. il Re di Baviera tutti i soldati che hanno servito negli eserciti austriaci e non hanno terminata la loro ferma, verranno incorporati nei reggimenti stazionati nel Tirolo fino al compimento della stessa.

Minuta. — 1 f., mm. 210×300.

2483

152. — Raccolta di documenti politici dal 1808 al 1820, dei quali alcuni relativi alla Società dei Carbonari e le

sue finalità politiche. Ivi l'abiura alla carboneria del co. Giov. Giusto Todeschi di Rovereto. (27 gennaio 1812).

Copie. — 1 vol., (mm. 230×350) di pp. 156. 2621

153. — « Indirizzo all'imperatore Francesco II contro le società segrete ».

Tabella delle divisioni principali degli Illuminati di Germania.

Copie. — 2 ff. di vario formato. 2638

154. — ...1809, febbraio 28. Trento. — Regolamento generale per la leva di 401 reclute, che in forza del rescritto del governo bavarese degli 8 febbraio 1809 deve aver luogo nel Circolo dell'Adige.

A stampa. — 4 ff., mm. 210×280.

155. — ...1809, marzo 5. Trento. — Avviso del R. Bavaro Commissariato generale del Circolo all'Adige sulle norme che regolano le esenzioni dalla leva militare.

Originale. — 1 f., mm. 210×330.

156. — ...1809, aprile 14, Trento. — Avviso del Municipio alla popolazione. Per ordine dell'Autorità Superiore nessuna persona potrà dopo l'imbrunire uscire sulla via dalla propria abitazione « sotto pena di incendio della casa ». A chi è chiamato a prestare pubblico servizio verrà rilasciato uno speciale permesso di esenzione dal detto divieto.

Minuta originale. — 1 f., mm. 210×300.

157. — ...1809, aprile 15, Bolzano. — Giuseppe bar. de Hormayr, intendente di S. M. l'imperatore Francesco II, incita la popolazione del cessato principato di Trento a starsi tranquilla perchè verrà giorno in cui l'Austria saprà ridare al paese la libertà togliendolo dalla schiavitù straniera.

A stampa. — 1 f., mm. 180×250.

158. — ...1809, aprile 16. Trento. — Il Magistrato Consolare invita la cittadinanza a conservare un contegno tranquillo di fronte agli avvenimenti guerreschi.

Minuta di avviso. — 1 f., mm. 220×330.

159. — ...1809, aprile 17. Trento. — Avvertimento del conte Gio. Nepomuceno de Welsperg, R. Commissario bavarese del Circolo all'Adige. La fucilazione di due contadini ribelli di Segonzano deve servire di esempio alla popolazione acciò non neghi obbedienza al proprio legittimo Sovrano. Essa non deve prestare ascolto a chi la vuole subornare perchè altrimenti verrà trattata con tutto il rigore delle leggi militari, mentre se si manterrà tranquilla e fedele come nel passato, godrà i favori di chi ne regge le sorti.

A stampa. — 1 f., mm. 220×340.

160. — ...1809, aprile 22. Trento. — Avviso del Magistrato Consolare. D'ordine del Comando militare austriaco tutte le armi lasciate dalle truppe francesi e bavaresi devono venire consegnate entro domani a scanso di severe misure.

Minuta. — 1 f., mm. 220×340.

161. — ...1809, aprile 22. Trento. — Ordine di requisizione di tutta la polvere da fucile e del piombo esistente in città.

Minuta. — 1 f., mm. 220×340.

162. — Decreto di Giuseppe barone di Hormayr per ordine del marchese di Chastelar, tenente maresciallo e comandante in capo dell'VIII Corpo d'Armata austriaco (23 aprile 1809), sul corso delle monete, sulle requisizioni militari e sulla nomina di uno speciale Comitato, destinato a sorvegliare e dirigere l'organizzazione della sussistenza delle truppe e della difesa del paese.

1 foglio a stampa, mm. 300×420.

163. — ...1809, aprile 24. Cittadella. — Lettera aperta dell'arciduca Giovanni d'Austria con la quale annuncia alla popolazione del Tirolo italiano di aver incombenzato il capitano Bianchi di arruolare volontari nella Valsugana e nelle Vallate bresciane.

A stampa. — 1 f., mm. 270×340.

164. — ...1809, aprile 25 e 26. — Bollettino di guerra austriaco sulle operazioni di guerra nel Trentino nelle due giornate sopra indicate.

A stampa. — 1 f., mm. 170×250.

165. — ...1809, aprile 26. Trento. — Ordine del bar. Giuseppe de Hormayr intendente nel Tirolo per l'imperatore d'Austria alla Società Nautica di Trento di tenere pronte quattro barche per il trasporto di effetti militari sull'Adige.

A stampa. — 1 f., mm. 240×360.

166. — ...1809, aprile 27. Trento. — Bollettino di guerra del maresciallo austriaco marchese Chasteler sulla ritirata dei Francesi da Rovereto.

A stampa. — 1 f., mm. 170×210.

167. — ...1809, aprile 28. Trento. — Avviso del cav. Ottavio de Bianchi alle popolazioni del Tirolo italiano. Le eccita a volersi arruolare volontariamente contro i Francesi, nemici di tutta l'Europa.

A stampa. — In calce all'avviso 24 aprile 1809 dell'arciduca Giovanni d'Austria.

168. — ...1809, aprile 29. Trento. — Avviso di Carlo de Menz sotto intendente austriaco in Tirolo, riguardante le false notizie di guerra propalate da nemici della patria. Costoro verranno severamente puniti.

A stampa. — 1 f., mm. 220×300.

169. — ...Dal « Giornale d'Italia ». Milano. — Num. 119 - 1809, aprile 29. Il generale Baraguey d'Hilliers ha battuti presso Trento gli avamposti austriaci.

Copia. — 1 f., mm. 280×360.

170. — ...1809, aprile 30. Trento. — Carlo de Menz sottointendente austriaco in Tirolo avvisa gli artigiani ed operai di tenersi pronti per lavori di fortificazione da farsi nelle vicinanze della città di Trento.

A stampa. — 1 f., mm. 170×250.

171. — ...1809, maggio 6. Trento. — Due decreti del tenente colonnello Cristiano conte di Leiningen comandante l'avanguardia austriaca e le truppe della leva in massa.

Nessuno dei soldati da lui dipendenti si azzardi di turbare la tranquillità, rispettivamente di requisire cosa alcuna al Magistrato Consolare; vieta poi a questo ed al Commissariato di marcia di fare delle somministrazioni a chi che sia senza il suo assenso. I trasgressori verranno puniti a norma del codice militare.

A stampa in italiano e tedesco. — 1 f., mm. 250×350.

172. — ...1809, maggio 8. Trento. — Dichiarazione del generale brigadiere austriaco Marchal colla quale ritira le accuse mosse alla popolazione di Trento di aver molestate le truppe comandate dal colonnello Cristiano co. Leiningen nella loro ritirata dalla città nel giorno 4 precedente. Tale dichiarazione dipese dai risultati di un processo inquisitoriale svoltosi il dì 3 e 4 stesso mese.

Nel sobborgo S. Martino gli austriaci, mentre stavano per uscire da quella porta, furono fatti segno a fucilate da parte dell'avanguardia francese del generale Rusca entrato in città per la porta S. Croce. Ne nacque un parapiglia, al quale però i pochi tren-

tini che si trovavano a passare per le vie, non presero parte essendosi rifugiati entro le case. Vennero però incolpati di aver assaliti gli austriaci.

L'inquisizione dimostrò invece che ciò non era vero ed il colonnello Leiningen stesso ne fece testimonianza sulla sua parola di onore.

La dichiarazione è a stampa in italiano e tedesco. — 1 f., mm. 230×33. — L'incartamento del processo si trova al num. 3861 dell'Archivio Consolare di Trento presso questa Biblioteca Comunale.

- 173.** — 1809. — Libello-proclama rivolto alla popolazione del Trentino dagli insorti tirolesi di Andrea Hofer contro i Bavaresi ed i Francesi.

A stampa, in italiano. — Sta al num. 559 del manoscritto.

2405.

- 174.** — ...1809, maggio 24. Milano — Estratto dal « Giornale Italiano » dei 25 maggio: Al Ponte del Caffaro sono stati respinti gli insorti Tirolesi di Andrea Hofer. In questo fatto d'arme si distinse Bono Foresti alla testa di un drappello di Guardia Nazionale di Val Trompia. — Il Foresti era trentino.

Copia. — 1 f., mm. 220×340.

- 175.** — Ritaglio del Bollettino di guerra austriaco con data Innsbruck, 30 maggio 1809, sugli ultimi fatti d'arme avvenuti nel Tirolo durante l'insurrezione di Andrea Hofer contro i Bavaresi.

1 foglietto a stampa, mm. 160×240.

272

- 176.** — ...1809, giugno 7. Trento. — Per ordine ricevuto dal Comando militare austriaco, il Magistrato Consolare avverte la popolazione che è proibito di avvicinarsi alle porte della città sotto pena della fucilazione. Vedi n. 178.

Minuta. — 1 f., mm. 220×340.

- 177.** — ...1809, giugno 12. Trento. — Il tenente colonnello Cristiano co. di Leiningen, comandante le truppe au-

striache in Trento, ordina che non si facciano requisizioni sulla sponda destra dell'Adige senza una sua speciale autorizzazione.

A stampa. — 1 f., mm. 240×370.

178. — ...1809, giugno 18. Trento. — Per ordine dell'autorità militare il Magistrato Consolare pubblica un proclama col quale si proibisce a quale si sia persona di avvicinarsi alle porte della città sotto pena della fucilazione. E' altresì vietato a chiunque di fermarsi sulle pubbliche vie.

Minuta. — 1 f., mm. 220×320.

179. — ...1809, giugno 21. Rovereto. — Proclama del tenente colonnello Cristiano co. Leiningen alle sue truppe. Per ordine del generale comandante nel Tirolo settentrionale e meridionale bar. di Buol devono cessare le scaramucce cogli avamposti nemici. Per il momento l'azione militare ha da limitarsi alla difesa dei confini della regione.

A stampa in italiano e tedesco. — 1 f., mm. 270×250.

180. — ...1809, giugno 27. Trento. — Decreto del sotto intendente austriaco in Tirolo Carlo de Menz riguardante la formazione di compagnie di bersaglieri nelle singole vallate del Trentino per la difesa del paese.

Copia. — 1 f., mm. 220×350.

181. — ...1809, giugno 30. Trento. — Decreto con cui si stabilisce la età dai 18 ai 60 anni per i volontari delle compagnie dei bersaglieri.

A stampa. — 1 f., mm. 170×240.

182. — ...1809, luglio 2. Bolzano. — Editto per la imposizione di un prestito forzato per l'Austria.

A stampa. — 2 f., mm. 240×350.

- 183.** — ...1809, luglio 26. Trento. — Il tenente colonnello co. Cristiano Leiningen, comandante la piazza forte di Trento, comunica al Magistrato Consolare di Trento, che gli ordini di requisizioni militari non hanno vigore se non stabilite da lui medesimo. Pur troppo sono avvenuti degli abusi da parte austriaca che in avvenire devono essere evitati.

A stampa. — 1 f., mm. 230×280.

- 184.** — ...1809, luglio 29. Bressanone. — Il barone Buol de Bärenberg comandante il Corpo d'Armata del Tirolo, comunica alla popolazione che in seguito all'armistizio conclusosi presso l'armata di Germania il giorno 12 st. mese, gli Austriaci devono evacuare il paese.

A stampa in tedesco ed italiano. — 1 f., mm. 220×340.

- 185.** — Dispaccio del bar. Giuseppe de Hormayr i. r. Intendente austriaco da Bressanone all'i. r. Commissariato Generale del Circolo dell'Alto Adige in Trento. (29 luglio 1809).

Riguarda la evacuazione delle truppe austriache dal Tirolo e Vorarlberg in seguito all'armistizio di Znayn (12 luglio).

Traduzione italiana. — 2 ff., mm. 210×310.

2483

- 186.** — ...1809, luglio 30. Trento. — Saluto del tenente colonnello austriaco co. Leiningen alla popolazione di Trento.

A stampa. — 1 f., mm. 240×350.

- 187.** — ...1809, luglio 31. — Proclama del generale di divisione francese ai popoli del Tirolo meridionale, col quale annunzia che le truppe franco-italiane prenderanno possesso del paese.

A stampa. — 1 f., mm. 240×350.

**188.** — ...1809, agosto 1°. Milano. — Ordine del ministro della guerra del Regno d'Italia A. Caffarelli ai popoli del Tirolo meridionale sullo scioglimento delle compagnie dei bersaglieri e dei corpi franchi; sull'obbligo di una speciale licenza per poter portare armi e sulla proibizione di vestire uniformi che non siano quelle permesse.

A stampa. — 1 f., mm. 230×340.

**189.** — ...1809, agosto 18. Innsbruck. — Proclama di Andrea Hofer comandante generale in Tirolo. Con lo stesso egli ordina che siano restituite tutte le armi, i cavalli, ecc., rubati e vengano consegnati alle Autorità verso regolare ricevuta.

A stampa in tedesco ed italiano. — 1 f., mm. 240×350.

**190.** — ...1809, agosto 18. Innsbruck. — Proclama di Andrea Hofer comandante supremo in Tirolo riguardante l'arruolamento dei volontari da 18 a 60 anni nelle Compagnie di bersaglieri.

A stampa in italiano e tedesco. — 1 f., mm. 240×350.

**191.** — ...1809, agosto 19. Innsbruck. — Proclama di Andrea Hofer comandante superiore nel Tirolo per il reclutamento dei disoccupati e vagabondi.

A stampa in italiano e tedesco. — 1 f., mm. 240×350.

**192.** — ...1809, agosto 21. Trento. — Avviso del capitano Dalponte comandante nel Tirolo meridionale per Andrea Hofer circa la proibizione di somministrare cosa alcuna al militare senza la sua autorizzazione e sulla formazione di pattuglie di persone probe e fidate, le quali di notte tempo percorrano i luoghi abitati per impedire disordini, ruberie, ecc.

A stampa. — 1 f., mm. 240×350.

193. — ...1809, agosto 22. Trento. — In conformità al conchiuso del Magistrato Consolare il capo console Luigi Lupis istituisce la Guardia Civica suddivisa in 6 compagnie di 50 uomini l'una, nominandone i capitani, il mandato delle quali è di mantenere l'ordine pubblico e difendere, in caso di bisogno, la città.  
A stampa. — 1 f., mm. 230×390.
194. — « In cantores Militiae Urbanae ». Satira in distici latini contro la istituzione della Guardia Civica.  
« In Militiae Urbanae irrisorem ». Risposta alla detta satira.  
Copie con traduzione italiana. — 2 ff., cm. 25×18. 272
195. — ...1809, settembre 6. Trento. — Proclama del Magistrato Consolare alla cittadinanza di Trento sulla necessità di rascuotere entro 8 giorni una tassa speciale per far fronte alle sempre maggiori spese causate dal mantenimento delle truppe e dagli obblighi contratti verso i fornitori.  
A stampa. — 1 f., mm. 240×350.
196. — ...1809, settembre 9. Trento. — Le gravissime spese imposte alla città per il mantenimento delle truppe austriache, francesi e delle compagnie dei tirolesi di passaggio, costringono il Magistrato Consolare ad esigere dagli abitanti una nuova tassa sulle persone o testatico.  
Avviso a stampa. — 1 f., mm. 270×380.
197. — ...1809, settembre 10. Innsbruck. — Proclama di Andrea Hofer comandante superiore in Tirolo. Tutte le giurisdizioni e le persone private che si mostreranno trascurate nella difesa del paese, saranno dichiarate nemiche della patria.  
A stampa in italiano e tedesco. — 1 f., mm. 230×340.

198. — ...1809, settembre 28. — Proclama del Magistrato Consolare di Trento alla popolazione. Il generale francese comandante nel Tirolo italiano Peyri poteva secondo il diritto di guerra, trattare la città presa d'assalto, con tutto il rigore, ma esso Magistrato lo rese persuaso che la resistenza opposta fu cagionata dall'ostinazione di pochi malintenzionati. I Trentini furono sempre e sono fedeli ai francesi, ed il detto generale nutre sentimenti favorevoli verso di essi. Bisogna essergli grati.

A stampa. — 1 f., mm. 220×340.

199. — ...1809, settembre 30. Trento. — Il generale di brigata francese L. Peyri comandante il Tirolo meridionale ordina che si facciano delle perquisizioni nelle case di persone che hanno osteggiato i Francesi e si sono rese colpevoli di malversazioni a danno dei loro concittadini.

A stampa. — 1 f., mm. 230×330.

200. — ...1809, ottobre 2. Trento. — Il capo squadrone di gendarmeria e comandante la piazza di Trento L. Bignami, ordina che i forestieri non possano uscire dalla città senza uno speciale passaporto. Quelli che invece entrano devono presentarsi al suo ufficio. Si fa obbligo agli osti di denunciare le persone che alloggiano presso di essi. Coloro poi che propalano notizie false ed allarmanti, verranno arrestati e processati.

A stampa. — 1 f., mm. 240×350.

201. — ...1809, 5 ottobre. Trento. — Il generale di brigata L. Peyri annunzia alle popolazioni del Tirolo meridionale la conclusione della pace fra l'imperatore Napoleone e l'Imperatore Francesco II.

Ottobre 7. Trento. — Il regio bavaro Commissario generale del Circolo dell'Adige fa altrettanto.

A stampa. — 2 ff., mm. 240×350.

202. — ...1809, ottobre 13. — Il Magistrato Consolare di Trento per far fronte alle sempre maggiori spese per l'approvvigionamento militare, è costretto ad imporre alla cittadinanza un prestito forzoso di 20 mila fiorini.

Minuta del proclama relativo. — 1 f., mm. 220×340.

203. — ...1809, ottobre 14. — Il Generale di Divisione francese H. Vial, rivolge agli italiani del Tirolo Meridionale un elogio per il loro comportamento durante la guerra e loda la condotta dei contadini di Folgaria, che diretti dal loro curato don Giovanni Rella, respinsero una banda di tirolesi arrestandone e traducendone buon numero a Rovereto.

A stampa. — 1 f., mm. 240×370.

204. — ...1809, ottobre 14. Vienna. — Trattato di pace concluso fra l'imperatore di Francia e quello d'Austria.

A stampa. — 4 ff., mm. 130×190.

205. — ...1809, ottobre 25. Villacco. — Proclama del vicerè d'Italia Eugenio Napoleone ai popoli del Tirolo meridionale sulla pace conclusa fra Francia ed Austria.

A stampa in italiano e tedesco. — 1 f., mm. 400×450.

206. — ...1809, 7 novembre. Trento. — Proclama del R. bavaro Commissario Generale al Circolo dell'Adige Wider alla città di Riva. Ne elogia le misure prese contro le bande degli insorti e la esorta ad opporre alle stesse ogni resistenza fino all'arrivo delle truppe regolari da lui sollecitato.

A stampa. — 1 f., mm. 240×370.

207. — ...1809, novembre 28. Trento. — « Nota de' briganti presi colle armi alla mano nelle Giudicarie dal 4° Battaglione del 4° Reggimento di linea italiano in colonna mobile, i quali sono stati fucilati ». L'elenco

che contiene 52 nomi, è sottoscritto dal capitano Carrara. Dei 52 fucilati, soltanto 12 sono trentini, la massima parte disertori dall'esercito italiano.

A stampa. — 1 f., mm. 280×400.

- 208.** — Manifesto 9 dicembre 1809 da Bolzano del generale Luigi Baraguey D'Hilliers, comandante le truppe francesi stanziato nei Circoli dell'Adige e dell'Isarco, relativo alla nomina delle Commissioni amministrative provvisorie di Trento e Bressanone sostituite alle disciolte bavaresi.

A stampa. — 1 f., mm. 300×440.

- 209.** — ...1809, dicembre 15. Bolzano. — Manifesto del co. Baraguay, comandante superiore le truppe francesi in Tirolo, riguardanti l'ordine pubblico e la amministrazione del paese.

A stampa. — 1 f., mm. 230×340.

- 210.** — ...1809, dicembre 30. Parigi. — Decreto dell'imperatore Napoleone I con cui accorda l'amnistia ai co-scritti refrattari ed ai disertori del Regno d'Italia.

A stampa. — 1 f., mm. 240×350.

- 211.** — ...1810, febbraio 19. Mantova. — Sentenza di morte pronunciata dalla Commissione Militare convocata in Mantova dal generale di Divisione francese co. Bisson, contro Andrea Hofer detto Barbon, capo degli insorti tirolesi.

A stampa su due colonne. — 1 f., mm. 300×430.

- 212.** — 1810, febbraio 25. Trento. — Ordine del generale di divisione Vial al Magistrato civico di Trento riguardante gli alloggi degli ufficiali superiori.

Originale. — 2 ff., rilegato con altri in volume.

333

- 213.** — ...1810, maggio 5. Anversa. — Decreto dell'imperatore Napoleone I, con cui concede, in occasione del suo

matrimonio con Maria Luisa, arciduchessa d'Austria, l'amnistia a tutti i sotto ufficiali e soldati delle truppe d'Italia che erano in istato di diserzione, sia che siano stati o no condannati.

A stampa. — 1 f., mm. 240×350.

214. — ...1810, maggio 28. — Decreto di Napoleone I imperatore dei Francesi e Re d'Italia, con cui unisce il Tirolo meridionale al Regno Italico sotto la denominazione di Dipartimento dell'Alto Adige.

A stampa. — 1 f., mm. 250×380.

215. — ...1810, maggio 31. Trento. — Due sonetti del prof. sac. Gianvigliio Carli in onore di Napoleone I imperatore di Francia e re d'Italia:

« Eroe, che gli umani onor sormonti ».

A stampa. — 1 f., mm. 250×360.

216. — 1810, giugno 10. Trento. — Proclama del consigliere di stato in missione Smancini, con cui viene annunciato alle popolazioni del Trentino e dell'Alto Adige la loro annessione al Regno d'Italia.

A stampa. Num. 1005.

2405

217. — ...1810, giugno 10. Trento. — Proclama del consigliere di stato in missione Smancini col quale annunzia agli abitanti del Tirolo Meridionale che il loro Paese è stato unito al Regno d'Italia. « Italiani per uniformità di costumi e di linguaggio, lo diventano oggi realmente per tutti i rapporti sociali. In ciò i loro voti trovano compimento ».

A stampa. — 1 f., mm. 240×370.

218. — ...1910, giugno 10. Trento. — Giovanni Francesco Spaur, vicario generale della diocesi di Trento, in assenza del vescovo, dirige a tutto il clero una lettera, con cui lo esorta a pregare e far pregare dal

popolo Iddio per la conservazione e grandezza di Napoleone re d'Italia ed imperatore di Francia. I Trentini hanno conservato puro l'idioma dei loro padri attraverso secoli di lotte contro l'invadente germanesimo.

A stampa in italiano e tedesco. — 2 ff., mm. 240×350.

- 219.** — « Documenti relativi alla amministrazione del Dipartimento dell'Alto Adige negli anni 1810-1813 ».

Contengono una lettera del Consigliere di Stato Smancini in missione a Trento al Ministro della Giustizia in Milano, in cui elogia l'opuscolo a stampa di Francesco Vigilio Barbacovi « Considerazioni sulla riunione dei Popoli Trentini al Regno d'Italia », proponendo l'autore come giudice del provvisorio Tribunale di Appello di Trento (17 giugno 1810).

La lettera porta la firma autografa dello Smancini. — 1 f., cm. 30×19. 1274

- 220.** — ...1810, giugno 30. Trento. — Il consigliere di stato in missione Smancini notifica che la lingua d'ufficio nel Trentino resterà l'italiana per la conservazione della quale il paese ha combattuto per più secoli. Nel distretto di Bolzano, avuto riguardo agli affari in corso, si permette invece, per il momento, l'uso della lingua tedesca.

A stampa. — 1 f., mm. 240×370. Altro esemplare in tedesco.

- 221.** — ...1810, luglio 7. — Avviso del consigliere di stato in missione Smancini sul giuramento di obbedienza alla Costituzione del regno d'Italia ed al Re, da prestarsi da tutti i funzionari pubblici civili e giudiziari del Trentino e del Bolzanino.

A stampa. — 1 f., mm. 230×280.

- 222.** — Avviso 27 novembre 1810 del podestà di Trento Gerolamo Graziadei circa la prima convocazione del nuovo Consiglio Comunale istituito dal Regno Italico.

1 foglio, mm. 300×210, a stampa.

272

223. — 1810. — Delibera del Magistrato Consolare di Trento circa l'assegno giornaliero preteso dal generale di divisione Severoli e dal colonnello Pains.

Copia. — Sta con altri documenti inserito nel volume. 57

224. — 1810. — « Trento città d'Italia ». Articolo scritto da Benedetto Giovanelli in occasione della annessione del Dipartimento dell'Alto Adige al Regno Italico, nel quale si dimostra che il Trentino fu sempre fino dalla sua origine italiano.

A stampa. — 8 ff. rilegati con altri in volume, c. 273. 2550

225. — 1811. — Lettera del conte Francesco Vigilio Barbacovi, già Cancelliere aulico del cessato Principato Vescovile di Trento, a G. B. Borsieri. Gli scrive dell'annessione del Trentino al Regno d'Italia e dell'opuscolo da lui pubblicato in quell'occasione: « Condizioni sulla futura prosperità dei popoli del Trentino ora riuniti nel regno d'Italia ».

Originale. — Sta nelle minute della lettera del Barbacovi a pp. 8  
695/8

226. — 1811. — Ode di Giuseppe Dallabona da lui stesso recitata nella pubblica accademia tenuta in Trento nella chiesa del Carmine per solennizzare la nascita dell'augusto infante Napoleone II, Re di Roma.

Autografo. — 1 f., mm. 210×330. 2193

227. — Due lettere di Luigi Lotti da Milano a Stefano Frediani in Trento (1811) circa il rifornimento di pagliericci all'esercito napoleonico.

Autografi. — 2 ff. di vario formato. 3635

- Lettera dei 1 gennaio 1812 di Carlo Cristani, segretario generale di Prefettura nel Dipartimento dell'Alto Adige, a Giuseppe Leopoldo Zuccoli, segretario generale della Direzione di Polizia in Milano.

Gli scrive che la istituzione d'una Loggia massonica sarebbe utile, ma è difficile trovare un locale adatto allo scopo. Del resto gli affigliati sono appena 17 in confronto dei 30 e più del 1810 e degli stessi soltanto 7 si radunano, numero troppo esiguo per erigere una Loggia.

Ivi l'elenco nominativo dei fr. : con note informative su ciascuno.

In calce alla lettera Antonio Mazzetti osserva che essa è una copia ricavata dagli atti del processo contro i Carbonari del 1821 intorno al quale aveva dovuto riferire al Senato Lombardo-Veneto.

4. fogli, mm. 180×240, rilegati con altre carte. 504

229. — Circolare 23 ottobre 1812 del prefetto di Trento Dal-  
fiumi ai viceprefetti, podestà, sindaci, parroci e cu-  
rati del Dipartimento dell'Alto Adige circa l'amni-  
stia in favore dei refrattari e disertori.

1 foglio, mm. 210×280, a stampa. 272

230. — « Breve cronaca degli avvenimenti svoltisi nel Tren-  
tino dal 2 aprile 1812 al 12 novembre 1817 con par-  
ticolare riguardo alle questioni politiche ed ai movi-  
menti militari », di Ignazio Sardagna di Trento.

Autografo di 7 carte di vario formato, rilegate in volume con  
altri manoscritti. 65

231. — ...1813, ottobre 17. Salorno. — Prescrizioni pel sosten-  
tamento delle truppe nei Distretti Illirico ed Italiano  
del Tirolo pubblicate dal Commissario Superiore del-  
l'Armata austriaca de Roschmann. La popolazione  
deve concorrere con ogni sforzo a tale mantenimento,  
ma egli farà in modo che il sacrificio venga suddiviso  
con equità fra gli abitanti acciò ne risentano il minor  
danno possibile.

A stampa. — 1 f., mm. 270×350.

- 232.** — ...1813, ottobre 23. — Proclama del Consiglio di Prefettura di Trento circa la costituzione di una Cassa di concorrenza generale destinata a procurare i mezzi per coprire i bisogni delle i. r. truppe austriache. La Cassa sarà formata con gli introiti di un'apposita imposta prediale da pagarsi tosto a scanso di immediate esecuzioni.

A stampa. — 1 f., mm. 260×390.

- 233.** — ...1813, ottobre 24. Bolzano. — Manifesto del Commissario superiore Roschmann agli abitanti del Tirolo Italiano e dell'Illiria. Come gli altri popoli dell'Austria anche essi devono cooperare con ogni sforzo e sacrificio al mantenimento delle truppe che libereranno l'Impero dai nemici.

A stampa. — 1 f., mm. 280×370.

- 234.** — 1813, ottobre 25-26. — Descrizione del fatto d'armi svoltosi in Folgaria fra le truppe francesi e quelle austriache, rispettivamente della sconfitta delle prime.

Sta al num. 263 del manoscritto.

2405

- 235.** — ...1813, ottobre 26. Trento. — Proclama del generale barone de Hiller ai Popoli d'Italia. Ha passate le Alpi alla testa di 60 mila uomini e discende alla pianura per liberare le città di Verona, Mantova e Milano. Le popolazioni uniscano i loro sforzi ai suoi.

A stampa. — 1 f., mm. 260×390.

- 236.** — ...1813, novembre 6. — Avviso della Municipalità di Trento alla popolazione sulla urgenza di contrarre un prestito forzoso fra i cittadini per ammanire il denaro indispensabile al mantenimento dell'i. r. truppe. Il debito verrà sanato con un'imposta prediale.

A stampa. — 1 f., mm. 280×370.

- 237.** — Verbale della seduta 8 novembre 1813 presieduta da Carlo Giusto de Torresani imp. regio segretario aulico e commissario nel Tirolo meridionale, nella quale venne deposta la Corte di Giustizia eretta in Trento dal Governo Italico ed istituita un'altra austriaca. Dei componenti di quest'ultima il giudice Alberto Alberti, il vice cancelliere Giulio Sardagna, il traduttore Francesco Calderoni, il commesso Francesco Sardagna e l'ammanuense Leopoldo Sardagna dichiararono che « essendo vincolati con giuramento precedente non potevano prestare un altro giuramento ». Tale dichiarazione portò alla loro immediata destituzione dall'ufficio ad essi assegnato, riserbandosi il Torresani le ulteriori deliberazioni da prendersi a loro carico.

Originale. — 6 fogli, mm. 320×210, rilegati in volume con altri manoscritti. 490

- 238.** — « Ordinazioni dell'I. R. Commissione dell'Armata e del Paese negli anni 1813 e 1814 ».

Raccolta di atti manoscritti ed in parte a stampa, che riguardano la amministrazione della giustizia nel Trentino, fra i quali alcuni concernono persone sospette di nutrire sentimenti avversi al Governo austriaco subentrato nel regime del paese al Regno Italico.

Originali. — 1 cartella (mm. 270×380) di ff. 307 sciolti. 2379

- 239.** — 1813-1814. — Atti riguardanti l'amministrazione provvisoria della giustizia nel Trentino fra la caduta del Regno Italico ed il completo suo assestamento sotto il dominio austriaco.

Originali. — 475 ff. sciolti, di vario formato. 2379

- 240.** — ...1817, aprile 19. Innsbruck. — Disposizione dell'i. r. Tribunale d'Appello del Tirolo e Vorarlberg circa gli impiegati del cessato Regno d'Italia.

Copia. — 1 f., mm. 220×350.

241. — Documenti ed atti riguardanti i processi politici per alto tradimento svoltisi nel Lombardo-Veneto. (1819-1824) suddivisi come segue :

— 1. Decisione della Commissione inquirente di terza Istanza di Verona contro la setta dei Carbonari sulla legalità di una procedura contro Giuseppe Seroli di Ferrara ed altri forestieri domiciliati nel Lombardo-Veneto ed indiziati del delitto di alto tradimento. La decisione è favorevole alla procedura. (Milano, 30 luglio 1820). Senza firma.

Copia.

— 2. Informazioni del co. G. Gardani, presidente della Commissione speciale di inquisizione in Venezia, al presidente del Tribunale d'Appello della stessa città Giovanni Francesco Fratich relative alla complicità di P. Maroncelli, S. Pellico, co. L. Porro Lambertenghi, G. O. Bonelli e Rezzi ai movimenti dei Carbonari. (30 aprile 1821).

Copia.

— 3. Nota di Antonio Mazzetti al co. di Strassoldo, presidente dell' i. r. Governo di Milano, relativa alla cooperazione della Polizia all'azione dell'Autorità giudiziaria nei casi di reati per alto tradimento. (Verona, 13 maggio 1821).

Minuta con firma autografa di Ant. Mazzetti.

— 4. Relazione dell'assessore Pagani al direttore generale della polizia di Milano Goehauser relativa all'ordine ricevuto e compiuto di investigare intorno all'azione esplicata dai fratelli Camillo e Filippo Ugoni, co. Giuseppe Lecchi e co. Giovanni Arrivabene indiziati di appartenere alla setta dei Carbonari. (Milano, 27 maggio 1821).

Copia.

- 5. Nota riservata 3 maggio 1821. Il co. G. Gardani presidente della Commissione Speciale d'inquisizione di Venezia comunica al direttore generale della Polizia di Milano cons. aul. Goehauser, l'ordine di immediato arresto del co. L. Porro Lambertenghi, G. O. Bonelli e fratelli Rezzi sospetti di aver partecipato alla congiura dei Carbonari contro il governo austriaco per la liberazione dagli stranieri dell'Italia.

Copia.

- 6. Sentenza pronunciata il 18 dicembre 1821 dall'I. R. Senato Lombardo-Veneto del Supremo Tribunale di Giustizia in Verona nel processo per alto tradimento intentato contro il dott. Felice Foresti, Antonio Villa e correi.

Minuta con firma e correzioni autografe di Antonio Mazzetti.

- 7. Sentenza pronunciata il 16 dicembre 1823 dall'i. r. Senato Lombardo-Veneto del Supremo Tribunale di Giustizia in Verona e pubblicata in Milano l'8 maggio 1824 nel processo per alto tradimento contro Lodovico co. Ducco, Antonio Dossi e correi.

A stampa.

- 8. Elenco delle persone internate nelle carceri di Porta Nuova di Milano quali sospette di aver partecipato ai movimenti rivoluzionari del 1821, con indicazione se erano o meno confessi del delitto di alto tradimento di cui erano accusati.

Copia.

- 9. « Estratto degli atti inquisizionali costrutti dall'i. r. Commissione di Prima Istanza contro il conte Federico Confalonieri e Filippo Alessandro Andryanne rei di alto tradimento ». (1824).

Autografo di Antonio Salvotti con correzioni ed aggiunte di mano di Antonio Mazzetti e Paride Zaiotti.

- 10. Relazione 22 gennaio 1824 sul processo per alto tradimento formato contro F. Confalonieri e Filippo Andryanne compilata da Antonio Salvotti e spedita all'imperatore d'Austria Francesco I.

In calce alla prima pagina sta la seguente annotazione autografa di A. Mazzetti: « Lavoro di Salvotti, Zaiotti e mio, ma alterato assai a Vienna ». Questa relazione venne integralmente riprodotta da C. Cantù nella: « Cronistoria della Indipendenza Italiana ». (Vol. II, pp. 219).

A stampa.

- 11. Sentenze pronunciate il 27 agosto e 9 ottobre 1823 dall'I. R. Senato Lombardo-Veneto del Supremo Tribunale di Giustizia in Verona e pubblicate in Milano il 21 gennaio 1824 nel processo per alto tradimento intentato contro Federico Confalonieri, Alessandro Filippo Andryanne e correi.

A stampa.

12. Estratto dalla « Gazzetta privilegiata » di Milano del 29 settembre 1835, num. 272, relativa alla « Sovrana clemenza verso i condannati per delitto di alto tradimento ».

A stampa.

- Ivi unito: Proclama di Guglielmo Ansaldi al popolo ed ai soldati di Alessandria del 26 marzo 1821.

1 volume di 107 carte di vario formato.

1893

- 242.** — Lettere di Antonio Salvotti da Venezia e Milano ad Antonio Mazzetti in Verona. (3 marzo 1819-14 maggio 1824).

La filza contiene 40 lettere, una delle quali in affari privati è però indirizzata a Paride Zaiotti. Le altre 39 hanno il carattere di un carteggio confidenziale sui risultati delle inquisizioni contro la setta dei

Carbonari con ripetuti cenni alla proposta avanzata e non accettata da esso Salvotti di accordarsi coi governi di Napoli e di Roma per un'azione comune onde estirpare dalle loro più occulte radici le società segrete. Non mancano notizie sulla sua vita e sui sentimenti da lui nutriti come uomo privato e non come pubblico funzionario.

Di queste lettere largamente si valse Alessandro Luzio nello scrivere i suoi libri « Antonio Salvotti ed i processi del ventuno » e « Il processo Pellico-Maroncelli ». Delle stesse per altro non pubblicò di nessuna il testo intiero, ma soltanto brani staccati.

Autografi. — 148 carte di vario formato.

1546

243. — « A Sua Sacra Maestà ! Umilissimo Rapporto del Senato Lombardo-Veneto del Supremo Tribunale di Giustizia, col quale rassegna il secondo processo « ulteriormente costruito in Venezia contro la setta « dei Carbonari unitamente agli atti ed alle sentenze « portanti pena di morte » (1821).

E'la minuta relazione spedita all'Imperatore scritta di mano del Salvotti, con correzioni e richiami. Manca però in fondo di qualche foglio.

Fogli 186 (cm. 29×21) sciolti compresi 5 fogli di annotazioni.

1546/2

244. — Lettere 23 febbraio e 4 marzo 1822 del dott. Angelo Rosmini da Venezia al cons. aul. Antonio Mazzetti in Verona.

Sono due relazioni sulla pubblicazione della sentenza pronunciata contro Silvio Pellico, Pietro Maroncelli, Giovanni Canova e Alfredo Rezzi; sul contegno da questi tenuto alla notizia della commutazione della pena di morte in quella del carcere duro e sulla loro partenza per lo Spielberg.

Autografi. — Carte 8 di diverso formato.

1376

245. — Circolare dei 7 agosto 1833 num. 9757 indirizzata dall'i. r. Tribunale di Appello Generale di Milano « Alle I.I. R.R. Prime Istanze Giudiziarie di Lombardia » firmata da Antonio Mazzetti.

Riguarda « la setta denominata la Giovine Italia formatasi nel corso dei recenti politici avvenimenti, e forse più pericolosa della Carboneria, di cui non è che un esaltato grado maggiore ». Chi fa parte della detta società, o non ne impedisce lo sviluppo oppure non denuncia quanto intorno alla stessa viene a sua cognizione, commette un delitto di alto tradimento ed è quindi passibile delle pene comminate dal Codice Penale.

A stampa. — 1 f., mm. 240×340.

1546/3

246. — Poesia satirica in latino di intonazione antiaustriaca e datata 5 maggio 1821. Autore non nominato.

Copia. — 1 f., mm. 150×230.

3771

247. — Lettere di Francesco Vigilio Barbacovi e del can. Borzati, con le quali declinano l'invito ad essi fatto dal podestà di Trento Benedetto Giovanelli, di voler collaborare ad un'opera illustrante il Tirolo ideata dall'editore Wagner di Innsbruck ed appoggiata dal governatore della provincia. Ivi altre carte sul medesimo argomento. (1822).

Originale. — 2 fogli sciolti di vario formato.

3674

248. — 1823. — Sonetto satirico di Nicolò Tommaseo contro il canonico Sebastiano Melan chiamato a godere in Padova la stessa prebenda che fu di Francesco Petrarca. Ivi in calce il divieto di pubblicarlo emanato dall'I. R. Censura di Venezia in data 26 marzo medesimo anno a firma G. Gamba.

Autografo. — Cartaceo: 1 f., mm. 210×300.

3914

249. — « All'Italia » canzone patriottica datata da Rovereto 11 marzo 1826.

Copia. — 1 foglietto doppio, mm. 180×240.

3771

250. — « Il colera in Italia nel 1836 » (sonetto). — « All'anno 1831 »(ode) . — « Maria Luigia e Francesco I alla Tomba dei cappucini in Vienna ossia Quadro sinotico degli ultimi avvenimenti in Italia sino al 15 gennaio 1848 ».

Poesie di indole politica.

Copie. — 5 fogli volanti di diverso formato.

3854

251. — An. 1836-1866. — Scritti in prosa e poesia di Antonio Gazzoletti, per la massima parte di indole nazionale.

Autografi. — 1582 ff. di varia dimensione.

2708-2713

252. — Filza di 130 lettere d'indole letteraria e politica dirette fra il 1837 ed il 1865 ad Antonio Gazzoletti da :

Aleardo Aleardi, Betteloni C., Bottura G. C., Cobianca J., Cantù C., Carcano G., Cecchini Pacchierotto G., Curti P. A., Dall'Ongaro F., Fortis L., Le Monnier F., Lutti F., Mauri A., Maffei A., Percoto C., Revel G., Sadoletto, Somma A., Valentini O., Vallussi P., Verga, Villari J., Zaiotti Paride. Ivi aggiunta una poesia non firmata e dedicata a Luigi (?) Gazzoletti.

Le lettere sono di indole politico-letteraria con accenni alle condizioni del Trentino.

Autografi di vario formato.

2714

253. — Inventario dei mobili dell'« Istituto Sociale di Trento », con aggiunta di un carteggio amministrativo.

L'istituto Sociale di Trento », fondato nel 1838, tendeva a promuovere con tutti i mezzi possibili la istruzione pubblica, ma con lo scopo non palese di tener desto nel paese il sentimento nazionale, spe-

cialmente con conferenze, giornali, ritrovi, ecc., ciò che risulta, per chi sa leggere fra le righe, dal suo statuto uscito a stampa nell'anno di fondazione. (Vedi Bibl. Com. Trento Misc. T. c. 2840). Sciolto nel 1876, la sua biblioteca e le sue carte passarono a questa Biblioteca Comunale.

Originale. — 1 vol. (mm. 230×320) di ff. 102.

2895/6

254. — « Dei doveri verso la patria ».

Minuta di una conferenza popolare tenuta alla gioventù dal sacerdote Giuseppe Pinamonti di Rallo. Basta la chiusa della medesima per chiaramente indicarne l'argomento.

« Voi, o giovini italiani, amate certo la patria vostra, la vostra nazione. Siete disposti a fare tutto quello che può promuovere la prosperità e la gloria dell'Italia tutta e della terra o città nella quale avete i natali ».

Autografo. — 1 fasc. slegato (mm. 230×320) di 8 fogli.

2064

255. — Filza di 57 lettere dirette all'avv. Ignazio Puecher-Passavalli (1840-1884) da: Antonio Balista, Bernardelli Pietro, dott. Bonomi, Broglio Gio. Battista, Camesani Gregorio, Cobianca Jacopo, Filippi Nicolò, Frapporti Giuseppe, Gar Tomaso, Garibaldi Giuseppe, Lanza Giovanni, Maffei Andrea, Marsilli Francesco, Pinamonti Giuseppe, Sicher Giuseppe, Sizzo Camillo, Stella Luigi, Suzzi Celestino, Tommaseo Nicolò.

Trattano, tranne pochissime di argomento privato, di letteratura e di questioni politiche riguardanti specialmente il Trentino.

Ivi per di più una lettera di Giovanni Prati a Luigi Carrer, con cui gli presenta il giovine dott. ing. Puecher-Passavalli cultore di poesia ed esimio patriotta (1841).

Autografi, meno una. — Formato diverso.

2715

256. — Filos Francesco: « Memorie di me stesso ».

Fr. Filos di Mezolombardo (1772+1864) narra in questa sua autobiografia le vicende della sua movimentata vita. Condannato ad Innsbruck mentre studiava diritto presso quella università a quattro mesi di prigione per avere con altri fondato un Club per la propaganda delle idee ed istituzioni di libertà e nazionali, quando Napoleone Bonaparte penetrò nel Trentino ne seguì le bandiere guadagnandosi la protezione di Gioachino Murat e del Vaubois. Impiegato di prefettura a Brescia nel 1810, fu poi viceprefetto a Cles ed a Bolzano e nel 1813 a Pavia. Caduto il Regno Italico, l'Austria gli precluse la via agli alti impieghi statali, tanto più che era appartenuto alla loggia massonica di Brescia fondata nel 1805, della quale avevano fatto parte anche altri trentini come Giuseppe Pederzani e Pietro Tazzoli. Si dovette accontentare di prestare l'opera sua negli Uffici comunali e delle imposte del Circolo di Rovereto, abbandonati i quali si ritirò a vita privata in Mezolombardo.

Queste « Memorie » portano la data del 1842. Venero pubblicate per esteso sul manoscritto autografo nel 1937 dal dott. Pietro Pedrotti in « Atti dell'Accademia roveretana degli Agiati ».

Copia. — 1 vol. (mm. 240×350) di p. 170.

2617

257. — Polemica sulla letteratura trentina nel secolo XIX accesasi dopo un articolo critico sulla medesima di Ignazio Puecher-Passavalli pubblicato nel « Giornale Euganeo » di Padova, an. I, num. 22 (1844).

L'A. combatte certe consuetudini e certi gusti invalsi in talun ceto della popolazione e fra alcuni scrittori, che sanno troppo dell'oltramontano.

Alla polemica presero parte oltre il Puecher-Passavalli, Benedetto Giovanelli e Giovanni Prati.

Copie. — 13 articoli dei quali 4 a stampa e 9 scritti a mano — ff. 40 sciolti di vario formato.

2160

258. — ...1848, marzo 15. Vienna. — Proclama dell'imperatore d'Austria Ferdinando I circa la libertà di stampa; la Guardia Nazionale e la convocazione degli stati di tutte le Provincie e della Congregazione Centrale del Regno Lombardo-Veneto per la elaborazione della Costituzione.

A stampa. — 1 f., mm. 360×490.

259. — Giovanni Prati nel Risorgimento.

— 1839. Padova. — I fiori. — I celebri versi sciolti di Giovanni Prati, dove l'Italia è adombrata sotto il nome di Atilia.

Autografo, ma forse posteriore alla composizione. — Fasc. mm. 215×135, pp. 12.

— « L'arabo Sido ». — Poesia di Giovanni Prati in cui ricorda la fine dei fratelli Bandiera a Cosenza.

Copia di mano femminile, su carta intestata M. B. — Fasc. 1, mm. 190×150, pp. 20.

— 1844. — « In riva all'Adige ». — E' la famosa poesia scritta da Giovanni Prati nel 1844.

Copia della Signora Virginia Cuneo e da essa inviata al « Gentilissimo Prati » con lettera « Da Casa, 24 giugno 1868 ».

Copia. — 1 f. mm. 190×150.

— 1848, marzo 25. Trento. — Inno nazionale [di Giovanni Prati].

« Dall'urne degli eroi  
Ecco risorti i prodi... ».

A stampa, senza indirizzo della tipografia, 1 f., mm. 290×210.

— Poesia di Giovanni Prati a Carlo Alberto. Comincia:

« Salve o guerriero Arcangelo  
Tu che sull'Alpe siedi... ».

Senza data. Sono 4 strofe.

Autografo. — 1 f., p. 3, mm. 125×210.

- 1849, da Torino. — Lettera di Giovanni Prati a Erina [Barberina Catte-Bucheron] nella quale esprime il suo immenso dolore per la disfatta di Novara e deplora di non essere caduto l'anno precedente quando combatteva sul Piave.

Copia di mano della stessa Erina. — 2 ff., mm. 220×130.

- 1849. — « A Sua Maestà la Regina di Sardegna ». Ode di Giovanni Prati alla Regina Maria Teresa, vedova di Carlo Alberto.

Autografo. — 1 f., mm. 270×130.

- 1852, da Torino. — Minuta di lettera di Giovanni Prati a Pio IX, dopo che 2 suoi volumi di poesie, con decreto 25 maggio 1852, erano stati messi all'indice.

Autografo. — 3 ff., mm. 300×195.

- 1852. — A Victor Hugo. E' un'ode satirica di Giovanni Prati contro il poeta francese, quando pubblicò il *pamphlet* « Napoléon le Petit » (1852).

Autografo. — 1 f., mm. 190×150.

- 1858. — Minuta di lettera di ringraziamento di Giovanni Prati all'imperatrice Eugenia per il dono avuto in compenso dei suoi versi.

Autografo firmato « Giovanni de Prati », senza data e luogo. [Torino]. — 1 f., mm. 190×150.

- 1858. — « A Sua Maestà l'Imperatrice dei Francesi ». Ode di Giovanni Prati all'Imperatrice Eugenia per lo scampato pericolo in seguito all'attentato Orsini del 14 gennaio 1858.

A stampa. — 1 f., mm. 380×275.

- 1858, maggio 1°. — Lettera dell'Imperatrice Eugenia a Giovanni Prati, da « Palais des Tuileries 1<sup>er</sup> Mai 1858 ». Lo ringrazia anche a nome dell'Imperatore per

i versi inviatile per lo scampato pericolo dell'attentato Orsini.

Fasc. 1 su carta intestata T. colla Corona imperiale. Scrittura del segretario, ma firma autografa « Eugène ». — mm. 190×150.

- « A Milano ». — Versi satirici di Giovanni Prati contro l'indulgenza dei Milanese, che sopportano il giogo austriaco. Senza data, ma certo scritta tra il 1850 ed il 1859.

Fasc. p. 3, mm. 310×200.

- 1859, gennaio 30. — « Per le nozze Imperiali e Reali », ecc. Sonetto scritto da Giovanni Prati in occasione del matrimonio del Principe Napoleone Giuseppe Bonaparte colla principessa Clotilde di Savoia, figlia di Vittorio Emanuele II.

Autografo, firmato G. Prati, 1 f., mm. 300×200.

- 1859, maggio. — Minuta di lettera di Giovanni Prati da Torino al Generale Garibaldi per raccomandargli il trentino Nepomuceno Bolognini da Pinzolo, divenuto poi colonnello garibaldino.

Autografo senza data [1859] con firma G. Prati — f. 1, mm. 190×150.

- 1859, giugno 27. Milano. — Lasciapassare concesso dal generale de Beville, aiutante di campo di S. M. l'imperatore dei Francesi Napoleone III al cav. Giovanni Prati ed al cav. Filippo Cordova, per recarsi a Brescia al quartier generale in missione diplomatica per la corte di Torino.

Autografo. — 1 f., mm. 300×220.

- 1860, aprile 25. Torino. — Lettera del conte Camillo di Cavour a Giovanni Prati, colla quale si congratula per i suoi versi patriottici in cui « celebra i nuovi destini a cui l'Italia è chiamata dal corso dei tempi e dalla prodezza del Re ».

Autografa, firmata. — 1 f., mm. 190×150.

- 1860, luglio 1°. — Lettera da Palermo di Filippo Cordova a Giovanni Prati per riferirgli della magnifica accoglienza avuta dai suoi compatrioti di Sicilia, appena liberata dal giogo borbonico. Diverse osservazioni su Garibaldi e il suo governo.

Autografo. — 2 ff., mm. 210×130.

- 1860. — La Marsigliese d'Italia.

« Avanti ! Avanti !

Levato è il dì... »

Autografo di Giovanni Prati. — Fasc. di 7 pp., mm. 225×180.

- 1860-61. — « Corona di Fiori al Ministero Ricasoli ».

Sono 44 sonetti satirici di Giovanni Prati, la maggior parte pubblicati in giornali e riviste per lo più dopo la morte del poeta. Senza data (1860-1861).

Autografo. — Fasc. di pag. 60, mm. 210×150.

- 1861, 23 aprile. Parigi. — Lettera di Urbano Rattazzi da Parigi a Giovanni Prati. Lo statista accenna alla trascuranza dei Francesi per le cose d'Italia, mentre hanno un vivo interessamento per la Polonia.

Autografo. — Fasc. mm. 190×150.

- 1862. — « A Maria Pia di Savoia, Regina di Portogallo.

E' la dedica di Giovanni Prati al suo poema « Il Conte Verde ».

Autografo. — F. p. 7, mm. 210×135.

- 1862, settembre 16. — Lettera minatoria anonima indirizzata da un Veneto al « Signor Ministro del Regno Urbano Rattazzi, Torino ». Il Rattazzi è minacciato di morte per non aver promessa la liberazione della Venezia.

1 f. senza data, ma sulla busta si trova il timbro postale di Castellanza, Milano, Torino, 16 settembre 1862.

- 1862, ottobre 25, da Parigi. — Lettera. Cesare Bonfanti riferisce a Giovanni Prati quale sia l'opinione pubblica in Francia circa le cose d'Italia. Lo prega poi di riferirgli il suo pensiero nell'attuale situazione politica.

Autografo cartaceo. — 1 f. di pag. 4 mm. 210×135.

- 1862, ottobre 27, da Penne. — Bernardino De Padova si congratula con Giovanni Prati per la sua elezione a deputato del collegio di Penne.

Autografo cart. — 2 ff., mm. 210×130.

- 1862, novembre 2, da Penne (Teramo). — Copia di telegramma inviata dal sottoprefetto Magnaghi da Penne al Ministero degli interni per informare che il comm. Giovanni Prati è stato proclamato deputato del Collegio di Penne con voti 202 su 244 votanti.

1 foglio.

- 1862, novembre 2. Brescia. — Lettera. Gazzoletti Antonio scrive a Giovanni Prati una bella lettera in latino per congratularsi con lui della sua elezione a deputato per il collegio di Penne.

Autografo cartaceo. — 1 f. mm. 140×200.

- 1862. — « Agli elettori del Collegio di Penne ».

E' il programma elettorale di Giovanni Prati, quando nel 1862 si presentò candidato nel collegio di Penne (Teramo - Abruzzi) dove fu eletto, ma l'elezione non fu convalidata in causa dello stato d'assedio.

Foglietti d'appunti, pp. 10, mm 180×130.

- 1862, novembre. — Direttive del ministro della guerra generale Giacomo Durando ai rappresentanti italiani all'estero riguardanti la spedizione di Sarnico.

Copia. — 3 ff. mm. 300×210.

- 1863, luglio 29. Da Trento. — Lettera. Tito Bassetti raccomanda a Giovanni Prati, certo Bersi, gli riferisce delle grandi feste celebrate a Trento per la commemorazione del terzo centenario del Concilio e delle questioni insorte per la ristampa delle « Cinque Piaghe » del Rosmini e per il potere temporale dei Papi.

Autografo cartaceo. — 1 f., mm. 240×190.

- 1863, ottobre. Quattro lettere di Antonio De Cesari a Giovanni Prati circa la sua elezione a deputato del collegio di Penne.

Autografo. — 8 ff., mm. 270×210.

- 1864. — « Anniversario di nozze. III Febbraio 1864. A Urbano Rattazzi, G. Prati ».

Autografo con prefazione in prosa in cui Giovanni Prati accenna alle lotte di Rattazzi ed alla desiderata conquista di Roma per farne la Capitale d'Italia.

Fasc. mm. 230×140.

- 1864, febbraio 10, da Trento. — Lettera dell'abate barone Giovanni A Prato a Giovanni Prati a Torino per pregarlo di una sua poesia da inserire in una raccolta di versi da pubblicarsi in occasione delle nozze Ciani - Salvadori.

Autografo. — 1 f., mm. 190×150.

- 1864, aprile 4, da Trento. — Lettera dell'abate barone Giovanni A Prato a Giovanni Prati a Torino per ringraziarlo dei versi inviategli per le nozze Ciani - Salvadori. « Essi non sono lieti, è vero; ma chi di noi può esser lieto oggidì? » dice lo A Prato, alludendo alle sorti del Trentino.

Autografo. — 1 f., mm. 110×150.

- 1864, dicembre 28, Pesaro. — Lettera Gazzoletti Giovanni, che combattè coi volontari della legione trentina nel '48 ed ora è ufficiale nel Regio Esercito, pre-

ga il parente ed amico Giovanni Prati di interessarsi affinchè da Pesaro possa essere trasferito in Lombardia, preferibilmente a Milano.

Autografo. — 2 ff. mm. 140×200.

— 1865, maggio 12. — Lettera di Giovanni Lanza a Giovanni Prati a Torino per riferirgli che per quanto dipende da lui, proporrà al Consiglio dei Ministri la sua nomina a Senatore del Regno.

Autografo. — 1 f., mm. 210×135.

— 1865, giugno 29 da Firenze. — Lettera di Urbano Rattazzi a Giovanni Prati per offrirgli l'ufficio di poeta di Casa Savoia o di storico della Corona.

Autografo. — 1f., mm. 190×150.

— 1865, luglio 3, da Livorno. — Lettera di Urbano Rattazzi a Giovanni Prati circa l'impiego che il poeta sollecitava.

Autografo. — F., mm. 190×150.

— 1865, luglio 5, da Bressana d'Argine (Pavia). — Agostino Depretis informa il poeta Giovanni Prati che sosterrà la sua candidatura a deputato per il collegio di Voghera.

Autogr. cart. — 2 f., mm. 210×130.

— 1865, luglio 17, da Livorno. — Lettera di Urbano Rattazzi a Giovanni Prati colla quale lo assicura che avrà un impiego ed inoltre gli prospetta la nomina a senatore, mentre però desidererebbe vederlo piuttosto deputato al Parlamento.

Autografo. — 3 ff., mm. 110×150.

— 1866, marzo 28, Firenze. — Minuta di lettera di Giovanni Prati indirizzata al Ministro della Pubblica Istruzione per raccomandare la sua nomina a senatore.

Autogr. E' firmato: G. Prati. — 1 f., mm. 190×150.

— 1866, maggio 25, da Torino. — Terenzio Mamiani, Ministro della Pubblica Istruzione scrive a Giovanni Prati per offrirgli la cattedra di eloquenza nell'Università di Bologna, nonchè la cattedra di estetica nell'Accademia di Belle Arti della stessa città.

— 1866, agosto 13, Milano. — L'avv. Angelo Ducati, a nome proprio e degli altri emigrati trentini, prega Giovanni Prati, suo amico, di volersi recare a Parigi a patrocinare presso Napoleone III la causa del Trentino.

Autografo. — Cartaceo: 2 ff., mm. 130×210.

— 1866, agosto 20, Milano. — Angelo Ducati conferma all'amico Giovanni Prati l'incarico dato a lui ed a Giuseppe Canestrini di recarsi a Parigi a perorare per la causa Trentina presso Napoleone III.

Autografo. — Cartaceo 2 ff., mm. 220×175.

— 1866, settembre 3, da Firenze. — Lettera del conte Bettino Ricasoli, ministro dell'interno, a Giovanni Prati allora a Parigi per patrocinare presso Napoleone III la causa del Trentino. Si congratula col poeta per la favorevole accoglienza avuta.

Autografo. — 1 f., mm. 190×150.

— 1866. — Canto di guerra, [di Giovanni Prati].

« Viva Italia, il sacro popolo... ».

Foglietto a stampa con musica di G. Gialdini, mm. 310×210.

— 1866. — Poesia di Giovanni Prati. Senza titolo:

« Garibaldini ! le vostre fronti

Baciate ha il sole dei miei paesi... ».

Fu scritta dal poeta dopo l'armistizio del 1866. In essa rievoca la battaglia di Bezzuca e le deluse speranze dei Trentini di essere riuniti alla Madre Patria, ma formula un augurio per l'avvenire.

Autografo — mm. 215×150.

- 1867, 14 marzo, da Venezia. — Lettera di Tommaso Luciani a Giovanni Prati a Firenze per esprimergli la sua idea che fra i nuovi deputati delle Venetie al Parlamento italiano vengano eletti in segno di protesta anche alcuni del Trentino e dell'Istria. Prega il poeta affinchè persuada il Dott. Carlo Combi, istriano, a presentarsi nel collegio di Adria, ed il trentino Angelo Ducati per quello di Thiene.

Autografo. — 2 ff., mm. 140×200.

- 1867, aprile 12, da Vienna. — Lettera del Dott. Antonio Balista di Rovereto a Giovanni Prati. Il Balista si trovava internato a Vienna assieme al conte Giuseppe Festi, per ragioni politiche. Riferisce al poeta molte notizie circa la persecuzione dell'Austria contro i Trentini, nonchè sulla situazione dell'Austria dopo la sconfitta ed esprime severi giudizi circa una eventuale alleanza italo-austriaca convalidata dalle nozze del Principe Umberto con un'austriaca.

Autografo. — 2 ff., mm. 190×150.

- 1868, luglio 3, da Trento. — L'ab. Giovanni a Prato scrive a Giovanni Prati, allora a Dasindo, per dirgli che avrebbe rettificato nel suo giornale le false notizie pubblicate dall'« Adige » di Verona e dalla « Perseveranza » circa il suo brindisi nel banchetto di Trento, ma che non ha potuto per non incorrere nelle severe leggi austriache sulla stampa.

Autografo. — 2 ff., mm. 210×130.

- 1868, marzo 25. — Lettera di Giovanni Ciani, podestà di Trento, a Giovanni Prati a Firenze per pregarlo di indicargli le modalità per un dono d'omaggio che le donne trentine volevano offrire alla Principessa Margherita di Savoia nell'occasione del suo matrimonio col cugino Umberto.

Autografo. — 2 ff., mm. 270×220.

- 1868. — 4 sonetti satirici di Giovanni Prati sulle condizioni d'Italia. Il poeta deplora la corruzione del suo tempo. Il primo sonetto comincia:

« Se ti percoto Italia, e grido io raca  
Lo fo con pianto amaro in mezzo gli occhi... ».

Autografo — 2 ff. senza data, mm. 150×110.

- 1868, luglio 4, da Firenze. — Alfonso Ciolli informa l'amico e cugino Giovanni Prati, allora a Campo nella Villa Lutti, della cattiva impressione che ha lasciato nel Regno la notizia del suo brindisi in occasione del banchetto offertogli dagli amici a Trento.

Autografo. — 2 ff., mm. 210×130.

- 1868, luglio 9, da Trento. — Lettera dell'abate Gio. Batta A Prato a Giovanni Prati in Dasindo, colla quale invia al poeta il « Trentino », suo giornale, contenente la rettifica al brindisi e notizie sul passaggio da Trento dell'augusta coppia reale Umberto e Margherita (7 luglio) festeggiatissimi dalla popolazione.

Autografo. — 1 f., mm. 190×150.

- 1868, settembre 12, Milano. — Lettera di Gazzoletti Giovanni, ufficiale nel R. Esercito. Si congratula col cugino Giovanni Prati per le festose accoglienze che egli ebbe nel Trentino dopo lunghi anni di assenza.

Autografo. — 2 ff. mm. 140×200.

- 1868, ottobre 3, da Trento. — Lettera di Tito Bassetti a Giovanni Prati per ringraziarlo del diploma di Cavaliere Mauriziano che l'amico gli ha ottenuto, come sa dal comm. amico Giuseppe Canestrini.

Autografo cartaceo. — 1 f., mm. 225×110.

- 1868, ottobre 28. — Lettera dell'ab. Giovanni A Prato a Giovanni Prati a Firenze per raccomandargli un giovine. Gli riferisce della sua vita e delle sue speranze di redenzione, che crede sicura ma tarda.

Autografo. — 2 ff., mm. 210×130.

- 1868, ottobre 28, da Trento. — Lettera dell'abate Giovanni a Prato a Giovanni Prati a Firenze, nella quale si accenna alle tristi condizioni del Trentino ed al lavoro suo che servirà ai posteri.

Autografo — 1 f. mm. 190×150

- 1870. — Cerimonia funebre a S. Martino e Solferino. Canto di G. Prati. « Nel dì che le ossa dei caduti a S. Martino e a Solferino si raccolgono in due saccelli per riverente pietà d'Italiani ».

Autografo f. mm. 210×150, pp. 7.

- 1871, settembre 22, da Pontecurone. — Lettera di Urbano Rattazzi a Giovanni Prati con accenni politici.

Autografo — F., mm. 190×150

- 1873, giugno 4, a Roma. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri Giovanni Lanza ringrazia Giovanni Prati dei versi inviatigli e gli fa omaggio della medaglia commemorativa della proclamazione di Roma a Capitale del Regno d'Italia.

Autografo — F. 1, mm. 210×135

- 260.** — 1848, marzo 19, Trento. — Atto assunto davanti al consigliere municipale co. Gaetano Mancini. 560 cittadini di Trento si obbligano di formare delle pattuglie per tenere il buon ordine durante la notte nella città. Ivi le firme autografe di tutti.

Originale. — 11 ff., mm. 210×320.

- 1848, marzo 19. — Il moto rivoluzionario comincia colla distruzione e saccheggio dei posti di dazio consumo nella città di Trento. Il podestà, il vescovo e le autorità civili e militari cercano di sedare il moto, ma non riescono perchè la folla esacerbata non si lascia tranquillizzare. Tuttavia non succedono disgrazie.

Num. 702.

2405

- 1848, marzo 20. — Avviso dell'i. r. Capitanato Circolare di Trento a firma del consigliere di Governo Guglielmo bar. de Eichendorf, col quale si invita la popolazione a voler essere tranquilla. L'ordine pubblico non è ancor ristabilito e quando permanga questo stato anormale di cose, la forza militare ha l'incarico di assistere la Guardia Nazionale.

A stampa — 1 f., mm. 220×240.

- 1848, marzo 20. — Due proclami del Consiglio Municipale di Trento alla popolazione sul mantenimento dell'ordine pubblico.

A stampa — 2 ff., mm. 220×340.

- 1848, marzo 20. — Lettera aperta del princ. vescovo di Trento Giovanni Nepomuceno de Tschiderer a Gleifheim al vener. Clero ed alla popolazione della diocesi trentina. La divina Provvidenza ha disposto che un'era novella di pace e di concordia si sia aperta ai popoli. Non bisogna contaminare il beneficio coll'ingratitude. Non ama la vera libertà chi non segue i dettami del Vangelo. Violando l'ordine e la tranquillità pubblica si allontanano le Grazie e le Benedizioni che Iddio sta preparando alla Patria, ecc.

A stampa — 1 f., mm. 300×410.

- 1848, marzo 21. Trento. — «Regolamento Disciplinare per la provvisoria Guardia Nazionale», pubblicato dalla Commissione organizzatrice costituita dal comandante Prato e dai signori Mancini, Bernardelli, Malfatti, Martini, Maffei, Faes, Longhi.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

- 1848, 22 marzo - 13 aprile. — Num. 7. Ordini del Giorno della Guardia Nazionale di Trento a firma del Comandante Prato. Negli stessi è fissato il servizio delle singole compagnie.

Originali — 3 ff., mm. 220×340.

- 1848, marzo 22, Verona. — Il Municipio di Verona rispondendo ad un indirizzo ad esso spedito dal Municipio di Trento, scrive che tale indirizzo ha trovato eco nei cuori di tutti i Veronesi. La fusione del Tirolo meridionale coi paesi del Lombardo Veneto viene reclamato dall'indole, dai costumi e dalla lingua della sua popolazione. — La lettera è firmata « Ortis ».

Copia — 1 f., mm. 145×220.

- 1848, marzo 25. — « Inno nazionale » di Giovanni Prati:

« Dall'urne degli Eroi  
« Ecco risorti i Prodi,  
« Ecco la Libertà.

« Viva l'Italia bella,  
« E l'Adige natto,  
« Che va superbo al mar  
« Perchè alle cento anella  
« Dalle città di Dio  
« Stretta è la sua del par ».

L'inno è stampato a Trento ed è firmato dal Prati. — 1 f., mm. 200×330.

- 1848, aprile 11. — Il Consiglio e la rappresentanza comunali di Trento dichiarano al comandante il presidio della città colonnello von Zobel, che sono impegnati a mantenere l'ordine e la tranquillità pubblica.

Copia — 2 f., mm. 210×325.

- 1848, aprile 11, Trento. — Riproduzione della notificazione fatta dal maresciallo Radetzky al Consiglio aulico di guerra in Vienna sulla battaglia di Goito del 9 aprile antecedente.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

— 1848, aprile 12. — Proclami del Magistrato politico-economico della Città di Trento, col quale incita la popolazione a rimanere tranquilla avendo lo stesso spedito una apposita commissione a Vienna per far conoscere all'Imperatore i bisogni del Paese in base alla sancita Costituzione.

Minuta originali — Cartaceo: 2 ff., mm. 220×330.

**261.** — 1848, aprile 12. — Nella notte vengono arrestati in Trento, come persone sospette, Gaetano co. Mancì, Matteo co. Thunn, Giuseppe co. Festi e Pietro co. Sizzo. Altri riescono a fuggire e nascondersi.

Num. 702.

2405

— 1848, aprile 13, Innsbruck. — Proclama dell'arciduca d'Austria Giovanni ai Tirolesi e Vorarlberghesi, col quale incita gli stessi ad opporre la massima resistenza ai tentativi dei «forestieri» (intendi coloro che vogliono separare il Trentino dal Tirolo per unirlo al Regno d'Italia per la cui costituzione erano scesi in campo i Piemontesi) essendo il Tirolo indissolubilmente legato all'impero d'Austria ed alla Confederazione germanica.

A stampa — 1 f., mm. 260×500.

**262.** — 1848, aprile 14. — Per ordine del comando militare vennero tagliate le funi di tutte le campane della città. Soltanto nel giorno di Pasqua si permise che si suonasse una sola campana. Più tardi fu concessa una campana libera per ogni parrocchia. Il motivo di tale misura è evidente: impedir che si suonassero le campane a stormo per sollevare il popolo.

Num. 702

2405

— 1848, aprile 15. Innsbruck. — Notificazione di Clemente co. de Brandis, governatore del Tirolo riguardante il Comitato di organizzazione per una legge sulla Guardia Nazionale. A far parte di tale

comitato che deve radunarsi ad Innsbruck, sono da eleggersi per i circoli di Trento e Rovereto 21 deputati. La elezione di questi deve succedere sotto il diretto controllo dell'Autorità politica.

A stampa — 2 ff., mm. 220×340.

- 1848, aprile 15. Innsbruck. — Norme emanate dal Governatore del Tirolo Clemente co. de Brandis per la organizzazione della Guardia Nazionale i cui compiti sono la difesa della costituzione e delle leggi, il mantenimento dell'ordine e della quiete interna, la conservazione dell'indipendenza e della integrità della Monarchia austriaca e l'allontanamento di ogni attacco ostile proveniente dall'estero.

A stampa — 2 ff., mm. 220×340.

263. — 1848. — Notizie intorno al fatto d'armi svoltosi il 15 aprile 1848 presso Santa Massenza fra i Corpi franchi dell'Allemandi e gli Austriaci, rispettivamente intorno alla fucilazione dei 21 volontari fatti prigionieri. Ivi narrato come nel relativo Consiglio di guerra abbia unico votato contro la condanna di morte il tenente colonnello austriaco Francesco de Ballarini di Riva.

Sta a carta 7011 del manoscritto.

2405

- 1848, aprile 15. Trento. — D'ordine dell'I. R. Comando militare il Magistrato politico-economico di Trento avverte la popolazione che la città essendo minacciata dal nemico, è stata dichiarata in istato di assedio. Per questo resta proibito di raccogliersi in pubblico più di 3 persone sotto pena dell'arresto e della fucilazione; la porta d'Aquila resta chiusa e quella di S. Martino e Maria Teresa vengono occupate dal militare e niuno potrà entrare od uscire dalle medesime senza il permesso del comandante della fortezza. Proibite sono ancora le raccolte di sassi

sui tetti, nei sottotetti ed in genere nelle case o loro pressi ed i contravventori verranno processati in base al codice militare.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

264. — 1848, aprile 15. — Il Maresciallo austriaco bar. de Welden perora a Vienna, dove era arrivata la deputazione spedita dal Municipio di Trento, in favore della città, e lo stato d'assedio viene levato.

Minuta — 1 f. mm. 220×340.

2405

- 1848, aprile 16. — Avviso del Magistrato economico-politico della Città di Trento alla popolazione circa la requisizione delle armi da fuoco e da taglio. Queste devono venire consegnate prima del mezzogiorno di domani (17 aprile) nel castello del Buon Consiglio al tenente di artiglieria Giuliani verso ricevuta. Le armi verranno a suo tempo restituite.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

- 1848, aprile 1°. — D'ordine dell'I. R. Comando militare il Magistrato politico-economico della Città di Trento diffida gli abitanti del sobborgo di Piè di Castello a non dare ricovero ad alcun forestiero. Se per qualsiasi motivo dalle fenestre di un'abitazione venisse sparato con arma da fuoco, tutto il sobborgo verrebbe fatto bersaglio ad archibugiate, come avvenne questa mattina nella quale alcune persone furono uccise.

Minuta — 1 f., mm. 200×300.

- 1848, aprile 18. — Avviso del Magistrato politico-economico della Città di Trento riguardante la consegna delle armi. Per ordine del Maresciallo di campo de Welden tale consegna viene prorogata di 48 ore, in capo alle quali se non verrà effettuata, si passerà alle perquisizioni domiciliari con fucilazione dei contravventori.

Si richiama l'attenzione dei cittadini sulla proibizione di assembramenti di persone e sulla perturbazione della pubblica tranquillità. Chi contravviene all'ordine sarà arrestato e fucilato.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

- « Relazione del Tenente Maresciallo barone de Welden sulle operazioni delle I. R. truppe stanziato nel Tirolo meridionale nei giorni 18, 19 e 20 aprile 1848 ». Tratta dei fatti d'arme nelle Valli del Nosio e nelle Giudicarie, ecc., contro i Corpi Franchi penetrati nel Trentino.

A stampa — 1 f., mm. 340×500.

- 1848, aprile 21. — Avviso del Magistrato politico-economico di Trento sulla elezione dei deputati della città che dovranno portarsi al Parlamento Germanico di Francoforte.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

- 1848, aprile 22, Trento. — L'I. R. Comando militare austriaco comunica a mezzo del Capitano del Circolo Eichendorf, che nessun uomo dei Corpi Franchi italiani, ad eccezione forse di alcuno al piede del monte Tonale, si trova più sul suolo tirolese.

A stampa — 1 f., mm. 200×340.

- 1848, aprile 23. Innsbruck. — Proclama dell'arciduca d'Austria Giovanni ai Tirolesi e Vorarlberghesi per la formazione delle compagnie di Bersaglieri volontari.

A stampa — Cartaceo: 1 f., mm. 220×340.

- 1848, aprile 24. Vienna. — Carta della Costituzione concessa dall'Imperatore Ferdinando I ai popoli della Monarchia austriaca.

A stampa — 6 ff., mm. 190×330.

— 1848, aprile 27. — In seguito a ricerca dell'I. R. Comando militare il Magistrato politico di Trento pubblica un avviso incitante a denunciare gli indizi che taluno avesse intorno a colui che colpì, nella notte precedente, con un colpo di sasso, la sentinella posta a guardia dell'I. R. Capo Commissariato di Polizia. Col medesimo avviso ordina che nessuno possa uscire di casa dopo le ore nove di sera senza essere munito di una lanterna accesa e prescrive che le bettole vengano chiuse alla medesima ora a scanso della sospensione dall'esercizio.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

— 1848, maggio 7. — L'I. R. Consigliere di Governo e Capitano del Circolo di Trento bar. de Eichendorf notifica l'avviso pubblicato l'8 aprile antecedente dal comandante della città di Verona I. R. Ten. Maresc. co. Eltz. Essendo stata Verona dichiarata in istato di assedio nessuno potrà uscire od entrare nella città senza un regolare permesso rilasciato dalla competente Autorità militare e tutti i forestieri non muniti di speciale licenza della Polizia di potervi prolungare la loro dimora, dovranno abbandonare la stessa entro 24 ore dalla pubblicazione di questo avviso. I contravventori saranno puniti con tutto il rigore delle leggi militari.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

265. — 1848, maggio 13. — Si fanno le elezioni dei deputati alla Dieta di Francoforte. Riescono a maggioranza assoluta tutti i candidati nazionali.

Minuta — 1 f. mm. 220×340.

2405

— 1848, maggio 20. Innsbruck. — Manifesto dell'imperatore Ferdinando I d'Austria, col quale annuncia la sua partenza da Vienna caduta in mano di una « fazione anarchica » ed il suo ritiro in Innsbruck.

Non abrogherà la Costituzione concessa ed accoglierà benevolmente i desideri dei suoi popoli, purchè fattigli presenti in modo legale attraverso le Diete Provinciali ed il Parlamento dell'Impero. Non darà però ascolto a coloro i quali, armata mano, tenteranno di piegarlo.

A stampa — 1 f., mm. 350×480.

- 1848, maggio 20. — Protesta dei rappresentanti dei distretti di Trento, Lavis, Mezolombardo, Fondo, Pergine, Levico, Borgo, Strigno, Vezzano, Cavalese e Cembra contro la Dieta Provinciale di Innsbruck, nella quale al Trentino non si concedono che soli 20 deputati, mentre alla parte tedesca della provincia ne vengono dati 52.

D'altra parte nella suddivisione dei voti, il clero e la nobiltà godono di ingiuste prerogative in danno delle altre classi della popolazione. Per di più ad onta che la Costituzione garantisca la nazionalità e la lingua a ciascun popolo della Monarchia, la assoluta maggioranza dei tedeschi nel Congresso rende nulla tale garanzia.

Il Trentino ha diritto ad una propria Amministrazione. Molti dei suoi interessi sono precisamente opposti a quelli dei tedeschi e non possono venire con imparzialità trattati in un'Assemblea in cui prevale l'elemento tedesco. Del resto l'esperienza di 34 anni dimostra chiaramente a quali maltrattamenti sia stato sottoposto il Trentino. Per queste ragioni essi rappresentanti protestano contro la detta Dieta e dichiarano che non riterranno per valide le deliberazioni prese dalla stessa nei riguardi del Paese, astenendosi d'altro canto di intervenirevi.

Copia — 6 ff., mm. 220×300.

266. — « Protesta dei 16 distretti componenti il Circolo di Trento contro una Dieta Comune con la parte te-

desca del Tirolo e petizione per la separazione parlamentaria ed amministrativa dal Tirolo Tedesco ». (Trento, 24 maggio 1848).

La protesta, rispettivamente la petizione sono firmate dalle Rappresentanza comunali, dal Clero in cura d'anime e dai cittadini (in tutto 4866 firme) dei Distretti di Trento, Vezzano, Civezzano, Pergine, Levico, Borgo di Valsugana, Strignò, Primiero, Lavis, Cembra, Cavalese, Fassa, Mezolombardo, Cles, Fondo e Malè.

Da una nota ivi aggiunta si apprende che un duplicato di questo Ricorso con le identiche firme autografe, venne consegnato all'Autorità provinciale di Innsbruck e che questo esemplare doveva venire rimesso al Ministro dell'Interno in Vienna non appena fosse stata posta all'Ordine del giorno la domanda di separazione. Fu poi abbandonata l'idea del Ricorso avendosi preferita la forma costituzionale della petizione con 46 mila firme, che fu portata al Parlamento di Kremsier nel febbraio 1849. Non poté però venire discussa in un Ordine del giorno perchè il parlamento fu sciolto il 7 marzo dello stesso anno.

Originale — 1 vol. (cm. 24×36) di pp. 320.

2968

267. — 1848, maggio 2. — Avviso di convocazione alle urne per la elezione degli Elettori che dovranno scegliere i due deputati della Città di Trento da mandarsi alla prima Dieta dell'Impero Costituzionale.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

— 1848, giugno 3. — I deputati trentini Festi, Depretis, Marsilli, Vettorazzi, a Prato presentano al parlamento di Francòforte sul Meno un indirizzo, col quale chiedono che i Circoli di Trento e Rovereto vengano sciolti dal legame che li vincola alla Confederazione germanica. La proposta viene rigettata.

2405

— 1848, giugno 10. Innsbruck. — Il co. Leopoldo Filippo de Künigl a nome della Dieta provinciale del Tirolo, si rivolge con un manifesto alla popolazione del Trentino. La Dieta si è riunita, ma i deputati italiani non si sono presentati. I Tedeschi non riconoscono che i Trentini hanno motivo di lamentarsi, ma dacchè il Congresso deve dare una nuova costituzione alla Provincia, vi mandino i loro rappresentanti per discutere i punti controversi. Sta nel loro interesse e di grave danno tornerebbe ad essi se non accettassero l'invito.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

268. — 1848, giugno 26. — Vengono proibite tutte le funzioni religiose, la fiera ed i divertimenti consueti in questo giorno dedicato a S. Vigilio protettore della città. Pattuglie di dragoni a cavallo e di fanteria con armi cariche e baionetta inastata percorrono le vie. Nascono diversi incidenti con due cittadini uccisi, uno a Piedicastello ed uno a S. Martino.

Num. 702.

2405

269. — 1848, luglio 1. — « I prigionieri toscani ai fratelli trentini ». — E' il commosso saluto che alcuni volontari toscani accorsi a combattere le battaglie dell'indipendenza d'Italia sotto le bandiere di Carlo Alberto e fatti prigionieri, mandano ai fratelli trentini, mentre, scortati dalle baionette austriache, transitano per Trento verso Innsbruck.

« Non ci è dato di favellare con voi... Noi vi abbracciamo col cuore nel momento dell'imminente partenza. Sul confine estremo d'Italia noi ci separiamo da voi con un dolore, che ci ricorda il dolore dell'abbandono delle nostre famiglie... ma tutto soffriremo volentieri; abbiamo disarmato il braccio, ma il cuore sarà sempre lo stesso. Le simpatie che ci avete dimostrate, saranno il conforto carissimo dell'esilio. Viva l'Italia ! »

Firmato per tutti: « Bonelli Giuseppe, professore  
« di politica della Università di Pisa ».

Copia — 1 f., mm. 190×240.

2839/7

270. — Atto assunto in Trento davanti al podestà Giuseppe de Panizza li 3 luglio 1848.

I delegati dei 16 distretti del Trentino deliberano con voti unanimi che non si debbano inviare deputati alla Dieta di Innsbruck. Ivi le firme autografe degli intervenuti.

Originale — Fasc. di 6 pp. slegate, mm. 320×220.

3248

— 1848, luglio 7. — Avvertimento dell'I. R. Consigliere di Governo e Capitano del Circolo di Trento Gaspare de Kempter alla popolazione. Ripetendosi di continuo i casi di arresto di individui sospetti di spionaggio, egli, dietro ricerca dell'I. R. Comando del Corpo d'Armata del Tirolo Meridionale, ricorda le disposizioni di legge vigenti contro tale delitto. Chi esercita lo spionaggio sotto qualsiasi forma, o tenta di esercitarlo, sarà passibile della pena di morte da eseguirsi mediante la forza. Chi, accorgendosene, non impedisce che altri si procuri notizie riguardanti le forze armate e la difesa del paese ed informi il nemico, e non li denunci, sarà condannato ai lavori forzati in vita. Contro i rei colti sul fatto verrà proceduto nella forma stataria. Il diritto di giudicare spetta sempre all'Autorità militare anche se gli imputati sono civili. I denunziatori delle spie e coloro che in qualsiasi maniera impediscono il delitto, riceveranno un premio di 25 zecchini ed anche più, secondo le circostanze.

A stampa — 1 f., mm. 220×340

— 1848, luglio 13. — Conchiuso del Consiglio e Rappresentanza Comunali di Trento di raccomandare a S. A. I. l'arciduca Giovanni eletto Vicario imperiale nel

Parlamento germanico, la nazionalità e la lingua italiane garantite al Trentino dalla Costituzione.

Copia — 1 f., mm. 160×210.

— 1848, luglio 24. Rovereto. — Bollettino di guerra n. 3. Riguarda la conquista da parte degli Austriaci della Madonna della Corona nel Monte Baldo e la occupazione di Rivoli sgomberata il 22 dai Sardi.

— 1848, luglio 24. Verona. — Altro Bollettino di guerra concernente i fatti d'arme di Somma Campagna, Madonna del Monte, Sona e S. Giustina e l'avanzata degli Austriaci fino a S. Giorgio, Castelnuovo e Ogliosi.

A stampa — 1 f., mm. 170×255.

271: — 1848, luglio 28. Trento. — L'Ordinariato P. Vescovile ordina a don Giuseppe Grazioli di tosto abbandonare la curazia di Ivano-Fracena perchè politicamente compromesso presso le Autorità, e di presentarsi a Trento. — Il Grazioli viene internato sotto sorveglianza nel convento dei Frati Cappuccini.

Autografo — 2 ff., mm. 210×230.

2703

272. — Diario del sac. don Giuseppe Grazioli (14-28 agosto 1848). — Accusato di avere favorito l'arruolamento di volontari contro l'Austria in Valsugana e tradotto ad Innsbruck, venne sottoposto a processo per alto tradimento, processo che fu poi interrotto per amnistia. Nel diario sono nominati Pietro de Martini incolpato del medesimo delitto, che gli fu compagno di viaggio, ed il colonnello bar. Tomaso Zobel, che aveva fatti fucilare, contro il diritto delle genti, i « Ventuno » dei Corpi Franchi bergamaschi fatti prigionieri di guerra a Castel Toblino.

Dello Zobel vengono date interessanti notizie circa il suo accanimento contro l'Italia e gli italiani. Ivi unite alcune lettere di patrioti trentini al Grazioli,

fra cui una di Giulia Tabacchi, la donna che gli fu di conforto e di valido aiuto durante la prigionia.

Autografo — 10 carte slegate di mm. 230×420. 2703

273. — 1848. — Lettere dirette a don Giuseppe Grazioli, detenuto nelle carceri di Innsbruck per delitto di alto tradimento, dai patrioti Ambrosi Francesco, Rinaldi Anna, Tabacchi Giulietta e Werner Michele con le quali si congratulano con lui per la sua prossima liberazione.

Autografi — 8 ff. di vario formato. 2703

- 1848, agosto 8. Innsbruck. — L'imperatore d'Austria Ferdinando I, mentre sta per ritornare a Vienna, dove i suo' doveri di Sovrano la richiamano, ringrazia i suoi « fedeli Tirolesi e Vorarlberghesi » per le testimonianze di attaccamento dimostrategli.

A stampa — 1 f., mm. 500×330.

- 1848, agosto 12. Trento. — Il generale maggiore de' Rossbach informa la popolazione di Trento dell'armistizio di 6 settimane concluso il 9 precedente fra gli Austriaci ed i Piemontesi.

A stampa — 1 f., mm. 195×255.

274. — Lettera del deputato co. Giuseppe Festi da Vienna (21 agosto 1848) al co. Filippo Sizzo in Trento.

Gli narra delle dimostrazioni antigovernative e dei disordini che da oltre 4 mesi si svolgono nella capitale dell'Austria, che è in preda ad un'indescrivibile agitazione. Alle inviluppate questioni politiche si aggiunge quella della riforma religiosa voluta dal Cattolicesimo tedesco.

Autografo — 2 ff., mm. 230×290. 3469/1

- 1848, agosto 2. — Il Magistrato politico-economico di Trento rende noto che S. M. l'Imperatore dietro do-

manda dei deputati trentini alla Dieta dell'Impero, ha il giorno 24 agosto decretato: 1. Che vengano annullati tutti i processi per alto tradimento intentati nel Tirolo Meridionale dal giorno 3 marzo in poi, e rimessi in libertà coloro che si trovassero in carcere per tale delitto. Persone estere devono abbandonare istantaneamente il paese, nè più rientrarvi senza uno speciale permesso dello stesso imperatore. — 2. Nessuno potrà venire più chiamato responsabile per fatti consimili accaduti prima della presente risoluzione.

A stampa — 1 f., mm. 320×450.

275. — 1848, settembre 5. — Iscrizione dettata dal dott. Giuseppe Floriani di Borgo in occasione del ritorno a Ivano-Fracena di don Giuseppe Grazioli liberato dalle carceri di Innsbruck: « Ebbe il premio dei Magnanimi: l'esilio e le catene ».

Autografo — 1 f., mm. 120×240.

2703

- 1848, settembre 20. — Avviso del Magistrato politico-economico di Trento alla Rappresentanza comunale circa il prossimo arrivo del Consigliere Ministeriale dott. Luigi Fischer che viene nel paese per conoscere i bisogni ed i desideri del popolo ed organizzare i mezzi per rimediare ai mali esistenti.

Nel Tirolo tedesco e specialmente in Innsbruck si briga a tutta possa per impedire la separazione del Trentino dal nesso provinciale tirolese. I sacri doveri verso la Patria, il sentimento della propria nazionalità, la reminiscenza del passato ed il pensiero dell'avvenire devono spingere i Trentini a combattere con ogni vigore le mene escogitate contro di loro.

A stampa — 1 f., mm. 190×320.

- 1848, ottobre 6. Vienna. — Notificazione del vice presidente dell'Assemblea Costituente di Vienna Francesco Smolka circa l'impegno preso da tutti i depu-

tati di fare il proprio dovere e continuare nella loro attività ad onta dei pericoli ai quali sono esposti.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

- 1848, ottobre 6, Vienna. — Notificazione dell'Assemblea Costituente di Vienna, a firma del Vice-Presidente Francesco Smolka, sulla formazione di un Ministero popolare e l'amnistia generale per tutte le persone civili e militari che parteciparono ai moti d'oggi.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

- 1848, ottobre 7. Vienna. — Proclama dell'Assemblea Costituente di Vienna ai Popoli dell'Austria. In seguito ai memorabili fatti del 6 ottobre onde opporsi alla reazione ed all'anarchia che ne minacciavano l'esistenza, essa si dichiarò permanente, mantenendo la sua posizione di fronte al Trono costituzionale. L'opera cominciata deve venir condotta a termine. L'eguaglianza dei diritti e la libertà per tutti deve essere il fondamento dello Stato e tutti i popoli della Monarchia sono obbligati a sostenerla in questo suo arduo lavoro di ricostruzione.

A stampa — 1 f., mm. 260×440.

- 1848, ottobre 9. Trento. — « Due parole in confidenza ai Tirolesi Tedeschi ». Lettera aperta di Antonio Faes.

Tutte le sventure che gravano sul Trentino derivano dalla sua malaugurata unione col Tirolo, che non contento di dominarlo escogita tutti i mezzi per seminare in esso la discordia, per ribadire le sue catene adoperando la falsità e la menzogna. Ma i Trentini, benchè inermi, non temono, difesi come sono dalla Costituzione, le minacce. Essi domandano ad alta voce di essere liberi in casa propria e questo deve venire a loro concesso.

A stampa su due colonne — 1 f., mm. 220×380.

- 1848, ottobre 18. Trento. — « Del Coraggio Civile ». Foglietto volante del patriota Antonio Faes. La religione, la civiltà, il sentimento nazionale, l'amore alla Patria devono spingere i Trentini a pretendere, in base alla Costituzione, la loro separazione dal Tirolo, che li vuole con ogni mezzo tenere asserviti. Il silenzio è la morte dei popoli. Le questioni nostre devono essere risolte da noi e per noi viventi e per le future generazioni..

A stampa — 1 f., mm. 210×395.

- 1848, novembre 1°. — Proclama del Maresciallo di campo principe di Windischgrätz col quale viene posta in stato di assedio la città di Vienna.

A stampa — 1 f., mm. 380×500.

- 1848, novembre 9. Innsbruck. — « Dichiarazione del dott. Schmidt deputato eletto dal Vorarlberg alla Dieta di Innsbruck ».

La diversità esistente fra il Tirolo ed il Vorarlberg sia nei riguardi delle loro rappresentanze e dei vicendevoli interessi, come rispetto alle loro particolari posizioni e alla loro coltura e modo di pensare, rende impossibile ora e per sempre in avvenire una unione parlamentare fra le due regioni. Egli trova quindi che il suo intervento alla Dieta del Tirolo, anche come semplice ospite, è assolutamente inconciliabile collo spirito del mandato affidatogli, coll'interesse dei suoi elettori, colla stessa sua persuasione, col suo dovere di cittadino. Per questo egli si asterrà dall'intervenirvi.

A stampa — 1 f., mm. 220×340.

- 1848, novembre 10. Olmütz. — L'imperatore d'Austria Ferdinando I convoca per il giorno 22 stesso mese la Assemblea Costituente a Kremsier, non potendo essa per i moti politici continuare i suoi lavori in Vienna.

A stampa — 1 f., mm. 340×460.

- 1848, novembre 19. Innsbruck. — Estratto dalla Gazzetta d'Innsbruck n. 98, pag. 474.

« Già da un pajo di giorni circola qui la voce, che « sia pervenuto a questo Presidio del Governo un « Decreto segnato da Sua Maestà l'Imperatore e da « un Ministro, in forza del quale viene ordinato l'istante scioglimento della Dieta Tirolese *ed effettivamente jeridì sera la Dieta Tirolese si sciolse* ».

A stampa — 1 f. listato a nero, mm. 250×200.

In seguito a questo annuncio vennero in Trento suonate a morto le campane delle chiese e molte persone vestirono a lutto, mentre diverse botteghe esposero dei panni neri per dimostrare il cordoglio della popolazione. Gli studenti poi inscenarono un corteo funebre portando un basto d'asino colla iscrizione: « Orate pro me ! »

- 1848, novembre 28. Terlago. — Lettera aperta di Aldrighetto Castel Terlago cittadino e patrizio trentino. Nella stessa egli enumera tutti i fatti storici più salienti che dimostrano la pretta italianità del Trentino terminando con le seguenti parole: « Qual sia « ora la Nazionalità propria a questo Paese, qual « diritto di supremazia competere possa alla Dieta « Germanica o del Tedesco Tirolo, decida chi legge, « e capace si trova di bene intendere e ragionare ».

A stampa — 1 f., mm. 195×300.

276. — Minuta di un manifesto di un'adunanza politica di cittadini e deputati in Trento per il giorno 28 novembre 1848. (Vedi al num. 3469/3).

Copia — 2 fogli, mm. 330×220.

3469/2

277. — Verbale dell'adunanza del 28 novembre 1848, tenuta in Trento da oltre 300 notabili, presenti anche quasi tutti i deputati trentini alla Costituente di Kremsir.

Gli intervenuti domandano la separazione del Trentino dal Tirolo.

(Vedi: Mario Manfroni, « Don Giovanni a Prato ed il Trentino dei suoi tempi ». Milano, 1920, pagg. 141-2).

Copia — 4 fogli sciolti, mm. 330×220.

3469/3

278. — Frammenti di discorsi tenuti nella adunanza del 28 novembre 1848 sulla assoluta necessità della separazione del Trentino dal nesso politico-amministrativo del Tirolo.

(Vedi: Mario Manfroni o. c. pp. 141-142).

Copia — 7 fogli sciolti, mm. 330×220.

3469/4-6

279. — Indirizzo presentato nel novembre 1848 dai Municipi del Trentino all'imperatore d'Austria Ferdinando I onde ottenere la separazione del paese dal Tirolo e la sua autonomia amministrativa.

Copia — 24 ff., cm. 34×10.

3771

280. — « Ai Lombardo-Veneti il Popolo Austriaco ».

Manifesto stampato nella « Gazzetta di Vienna » probabilmente nel novembre 1848, con cui si fa' appello alla collaborazione dei Lombardo-Veneti per la difesa della ottenuta Costituzione.

Copia — 2 ff., mm 310×220.

3469/7

281. — 1848, dicembre 10. Kremsier. — Il co. Giuseppe Festi scrive al dott. Bernardelli in Trento che il Ministro austriaco degli Interni gli espose un suo progetto riguardante il nesso provinciale trentino-tirolese che, tolte certe inezie trascurabili, nulla muta allo stato di cose esistenti. Circa al professore Mutinelli, per quanto amnistiato, non riavrà più il suo posto essendo stato l'istruttore di un giovine che ora milita nell'esercito piemontese. Alla sua stregua verranno trattati anche gli altri impiegati trentini che hanno allo scoppio della guerra abbandonato il paese.

Autografo — 2 ff., mm. 225×270.

3225

- 1848, dicembre 2. Olmütz. — Proclama dell'imperatore d'Austria Ferdinando I col quale dichiara di abdicare al trono in favore di suo nipote Francesco Giuseppe figlio di suo fratello l'arciduca Francesco Carlo.

A stampa — Cartaceo: 2 ff., mm. 220×340.

- 1848, dicembre 2. Olmütz. — Proclama di Francesco Giuseppe I imperatore d'Austria nell'occasione della sua assunzione al trono.

A stampa — 2 ff., mm. 220×340.

282. — Corrispondenza ufficiosa del deputato al parlamento di Vienna-Kremsier dott. Pietro Bernardelli coi distretti di Riva, Arco, Stenico, Tione, Condino e Val di Ledro costituenti il circondario elettorale di Riva. (1848).

Originale — Mazzo di 140 fogli di vario formato. 3236

283. — 1848. — Lettere del dott. bar. Turco de Trent Turcati deputato al parlamento di Vienna al dott. Giuseppe Floriani medico di Borgo. Trattano degli avvenimenti politici del tempo e dei processi per alto tradimento intentati dall'Austria contro Trentini.

Formati diversi. 2504

- 1848. — « Memoria del popolo della Città di Trento e del suo Distretto al signor Commissario e Consigliere Ministeriale Luigi Fischer ». Riguarda la separazione amministrativa e parlamentare del Trentino dal Tirolo tedesco avendo la lunga esperienza reso evidente che l'attuale sistema di cose è del tutto incompatibile coi veri interessi della Provincia e dell'intera Monarchia.

Il Memoriale comincia col dimostrare che il Trentino non fece mai parte del Tirolo, ma fu un principato a sè, dipendente dal S. Rom. Impero, e che soltanto nel 1814 venne contro ogni giustizia incor-

porato nello stesso. Da quell'anno cominciarono le dissensioni fra le due parti della Provincia cagionate dallo spirito di dominio dei tedeschi; dalle resistenze e lungagini fraposte da questi a quanto era di particolare interesse ai Comuni italiani; dalle ingiustizie amministrative perpetrate a danno degli stessi; dal concentramento delle Autorità politiche, civili e finanziarie in Innsbruck e dal fatto che nei Circoli italiani si mandarono a coprire i posti direttivi impiegati tedeschi, rispettivamente dallo spirito retrogrado della Dieta di Innsbruck, che si mantiene sull'antico sistema di caste in opposizione ai veri principi della rappresentanza nazionale.

Questo stato di cose produsse negli animi della popolazione del Trentino l'indifferentismo sia nelle questioni politiche, come in quelle economiche e culturali. Il Vorarlberg ha una propria Dieta separata e non évvi ragione che giustifichi il negarne una agli italiani. Soltanto dalla separazione può derivare un beneficio al paese nell'interesse stesso del Governo centrale e di tutta la Monarchia.

Il memoriale originale presentato al Commissario de Fischer porta 3439 firme autografe di cittadini.

A stampa — 2 ff., mm. 220×340.

- 1848. — Petizione diretta dai due Circoli di Trento e Rovereto alla Costituente dell'Impero a Vienna allo scopo di ottenere la separazione parlamentare ed amministrativa del Trentino dal Tirolo. Nei due paesi devono venire distribuiti ed organizzati tutti i poteri in base al nuovo sistema di governo ed alla loro nazionalità.

A stampa — 2 ff., mm. 220×340.

284. — « Come sia comparsa la Libertà in Trento e come fu sepolta ».

E' la traduzione italiana di un articolo tedesco firmato con le iniziali D. L. pubblicato nel num. 67

della « Gazzetta di Vienna » dell'anno 1848, nel quale, svisando i fatti, si narrano le vicende della rivoluzione di Trento dal 19 marzo alla dichiarazione dello stato d'assedio proclamato dal colonnello Zobel.

Copia — 2 ff., mm. 150×210.

2875/5

285. — Atti della « Società Patriottica » costituitasi in Trento il 26 gennaio 1849 e sciolta di propria volontà per non essere soppressa dal governo austriaco, il 2 aprile dello stesso anno.

Scopo della società: la mutua istruzione a mezzo di conferenze; lo sviluppo della vita costituzionale entro i limiti fissati dalle leggi; il promovimento del pubblico bene; l'intensificazione della lotta per il raggiungimento della separazione politico-amministrativa del Trentino dal Tirolo.

L'incartamento contiene: Lo statuto della società; il protocollo degli atti e della corrispondenza; i verbali delle singole sedute della direzione e delle assemblee generali dei soci; il carteggio tenuto coi Municipi di Trento, Rovereto ed altri luoghi della regione, con istituzioni consorelle e coi deputati del paese al parlamento di Kremsier.

Originali — 1 mazzo di 212 fogli di vario formato.

2383

286. — 1849, febbraio 21. Riva. — L'i. r. Capitanato Circolare di Riva notifica ad Antonio Gazzoletti in Trieste la sua elezione a deputato alla Dieta di Francoforte per Rovereto.

Originale — 2 ff., mm. 200×290.

2707

- 1849, marzo 4. Olmütz. — Proclama col quale l'imperatore Francesco Giuseppe I scioglie l'Assemblea Costituzionale di Kremsier e promulga la Carta della Costituzione.

A stampa — Cartaceo: 5 ff., mm. 260×440.

- 1849, 24 marzo. Trento. — « Bollettino. Quartier generale Vespolano il 24 marzo 1849 alle ore otto di mat-

tina ». E' l'annuncio della vittoria austriaca a Novara, della abdicazione di Re Carlo Alberto a favore del figlio Vittorio Emanuele e delle trattative iniziate per l'armistizio.

A stampa — mm. 170×255. Il foglio mostra i segni di essere stato affisso in luogo pubblico.

287. — 1848, aprile 25. Innsbruck. — Lettera del cav. Maffei di Revò all'avv. dott. Pietro Bernardelli in Trento, con la quale lo informa che gli ostaggi trentini co. Gaetano Mancini, co. Matteo Thunn, co. Giuseppe Festi e co. Pietro Sizzo arrestati nella notte del 12 aprile, sono stati tradotti ad Innsbruck, dove sottoposti ad un interrogatorio, dichiararono di non aver nulla di illegale operato contro l'Austria e di non voler rimanere in quella città, desiderando di essere trasportati a Salisburgo. Posti in libertà provvisoria, furono ad essi consegnate delle biancherie delle quali mancavano, ed assegnata una diaria di f. 4 per cadauno.

Autografo — 2 ff., mm. 235×290.

3225

288. — Atti riguardanti le elezioni dei deputati nel Trentino per la Dieta di Francoforte e la Costituente di Vienna (1848-1849). In essi indicata la distrettuazione dei Collegi e la formazione dei Comitati elettorali, gli elenchi degli elettori e molte lettere dirette dai fiduciari delle valli al Comitato centrale di Trento.

Originali — 4 fascicoli slegati di complessive 180 carte di vario formato.

3668

289. — 1848-1849. — Filza di 45 lettere dirette da diversi all'avv. dott. Pietro Bernardelli di Trento. Riguardano, oltre che gli avvenimenti politici e guerreschi di quelli anni, anche la sua elezione a deputato alla Dieta di Francoforte ed alla Costituente di Vienna, e l'azione svolta e da svolgersi in seno a queste dai rappresentanti del Trentino per ottenere la separa-

zione dal Tirolo e la sistemazione degli urgenti e vitali problemi del paese in senso costituzionale.

Autografi — 106 ff., di vario formato. 3225

290. — 1848-1849. — Lettere (18) dirette da diversi a Tomaso Gar incaricato degli affari del Governo provvisorio di Venezia in Firenze. Sono relazioni d'indole politica e militare che riguardano le vicende dell'epoca. Ivi un avviso a stampa datato da Ravenna 17 novembre 1848 e firmato dal commissario di guerra veneto Gio: Maria Del Pedro, con cui si avverte che la Repubblica di Venezia non accetta più volontari.

Originali — 20 ff. di vario formato. 2338

291. — Modulo di passaporto del Governo Provvisorio di Venezia (1848-1849) da riempirsi dall'incaricato d'affari del detto governo presso quello della Toscana.

1 foglio a stampa, mm. 300×410. 2228

292. — 1849. — Sonetto satirico di Antonio Gazzoletti contro l'esercito austriaco « miscuglio di carnefici e di spie » da lui scritto mentre si trovava in prigione a Padova.

Autografo — 1 f., mm. 140×190. 2711

293. — Lettera 21 aprile 1850 del co. Toggenburg presidente dell'I. R. Reggenza del Tirolo Italiano al consigliere municipale co. Sizzo facente funzione di Podestà di Trento.

Invita il Municipio a partecipare alla fondazione di un giornale politico-letterario, al quale il Governo austriaco non sarebbe « alieno di prestare ogni appoggio » purchè sostenuto da valenti collaboratori, che per rettitudine di tendenze si raccomandassero. Il giornale sarebbe chiamato a diffondere la comprensione delle nuove istituzioni, a secondare lo sviluppo del sentimento cittadino ed a coadiuvare la grande opera della rigenerazione dell'Impero.

Naturalmente l'appello non trovò eco ed il giornale non fu fondato.

Copia — 2 ff., mm. 210×300.

3882

294. — 1850, aprile. — Notizie intorno alla fondazione del giornale liberale nazionale di Trento intitolato « Giornale di Trento », la cui redazione venne affidata al bar. Giovanni a Prato.

NB. - Il giornale cessò le pubblicazioni il 30 settembre 1851 in causa delle vessazioni subite da parte della polizia.

Sta al num. 702 del manoscritto.

2405.

295. — « Uggero d'Hevrie ». Dramma. « Anna di Gösting ». Tragedia lirica.

« Pensieri ». Raccolta di poesie.

Scritti del trentino avv. Pietro Lotti, di intonazione patriottica. (1854-1877).

Autografi — 2 fasc. di diverso formato, di complessive pp. 234  
2839/12

296. — Lettere di Tito Bassetti a Tomaso Gar (1855-1866).

Da queste lettere il Bassetti compare quale egli era veramente il patriotta fervente che ogni sua azione informa alla lotta per l'unione del Trentino all'Italia che stava combattendo per il proprio risorgimento nazionale. In esse egli confida all'amico carissimo tutti i sentimenti del suo animo che variano col variare degli eventi guerreschi e politici, le speranze, i momenti di trepida attesa, la angoscia che lo assale quando i fatti non rispondono ai suoi desideri, la delusione finale allora che il Trentino non è compreso nel nuovo regno d'Italia.

Dotato di non comune intelligenza, istruito, discreto ed arguto scrittore, incoraggiato oltre che dal Gar, dal Nicolini, dal Ridolfi, dal Tommaseo e dal Vieusseux, pubblicò diversi opuscoli ed articoli in giornali e riviste per far conoscere agli Italiani che

il Trentino era paese prettamente italiano e che tale era sempre stato. Dai suoi opuscoli uno intitolato « I Trentini e i Tirolesi » da lui scritto in occasione delle nozze di S. A. R. il principe Umberto con Margherita di Savoia, ebbe in modo speciale una assai larga diffusione in tutta la penisola.

Ma il B. non esplicò la sua fattiva azione soltanto nel campo della propaganda. Troppo vecchio per impugnare le armi, egli in persona od a mezzo di persone che erangli fidate, aiutò molti giovani che volevano arruolarsi tra i Garibaldini e nell'esercito piemontese, a varcare, attraverso le montagne, le barriere austriache. Questo suo modo di agire gli valse l'arresto (24 giugno 1860) come « uomo altamente pericoloso » assieme ad altri sette patrioti trentini: Andreis Silvio, Bettini, Cavalieri Cesare, Dalla Rosa Enrico, Marsili Antonio, Santoni Giuseppe, Zeni. Senza essere sottoposto ad alcun processo venne internato nelle carceri di Jung Bunzlau (Boemia superiore). Uscì di là dopo 11 mesi nella primavera del 1861. E' del 1° di agosto 1860, una sua lettera al Gar nella quale narra del suo arresto e del viaggio fatto. Ivi accenna ad un episodio poco conosciuto. La polizia temendo una dimostrazione antiaustriaca alla partenza degli arrestati a mezzo della ferrovia, li fece trasportare con carrozze fino a Bolzano. Non contenta però di questo, raccolse fuori della città di Trento dei soldati e dei rinnegati che, pagati allo scopo, accompagnarono con urli e fischi i transitanti per buon tratto di strada.

Il B. era nato in Trento nel 1794 e morì nel 1869 a Lasino.

Le lettere si possono dire tutte inedite perchè una pubblicazione di parte delle stesse tentata dal prof. Edoardo Benvenuti nella rivista « Tridentum » del 1912, venne sequestrata e fatta distruggere dalla Procura di Stato di Trento.

297. — 1856, luglio 3. Venezia. — Vincenzo a Prato scrive all'amico Antonio Gazzoletti in Trieste che da informazioni avute può accertarlo che il suo allontanamento da Venezia è momentaneo. Per maggior sicurezza si rivolga alla Polizia di Trieste.

Autografo — 1 f., mm. 130×210.

2712

298. — Lettere scritte a Tomaso Gar da trentini. Fra queste alcune direttegli da Bartolameo Malfatti e Girolamo Gerardi de Pietrapiana (1857-1860) sul problema del Trentino per farne oggetto di articoli da pubblicarsi nel « Crepuscolo » di Milano; sulla questione del Trentino di fronte alla Confederazione Germanica; sulle relazioni dei patrioti trentini con quelli delle altre regioni d'Italia; sugli arruolamenti di volontari trentini, ecc.

Autografi — Formato vario.

2241, 2244

299. — 1857, aprile 2. Milano. — Bartolomeo Malfatti scrive a Tomaso Gar in Trento di aver parlato con Carlo Tenca circa la inserzione in « Il Crepuscolo » di alcuni articoli di esso Gar tendenti a far conoscere in Italia le tristi condizioni politiche del Trentino. La offerta aveva avuto ottima accoglienza.

Autografo — Cartaceo: 1 f., mm. 130×215.

2241

300. — Lettera di Tommaso Gar a un amico (manca il nome di questo), inviatagli con un brano estratto dell'opera di Antonio Mazzetti « Vita e reggimento del co. Carlo di Firmian Ministro plenipotenziario e Governatore di Lombardia per Maria Teresa e Giuseppe II imperatore ».

Il Gar osserva all'amico che la « parzialità » del Mazzetti per l'Austria è « alquanto esagerata, ma non giunge all'estremo di alterare i documenti attinti a fonti ufficiali e genuine nei pubblici Archivi ».

Trento, 4 dicembre 1857.

Autografo — 2 ff., mm. 150×220.

3476

- 301.** — 1859, marzo 22. Rohrbach. — Il dott. Gerolamo Pietrapiana scrive a Tomaso Gar in Trento pregandolo di voler consegnare alla contessa Cloz sua zia, la lettera compiegata, con la quale si scusa di essere partito di nascosto da Trento senza nemmeno salutarla perchè minacciato da imminente arresto. Ora si trova in salvo nella Svizzera dopo un viaggio non scevro da pericoli. — Il Pietrapiana era un attivo arruolatore di volontari per il Piemonte.
- Autografo — 1 f., mm. 135×215. 2243
- 302.** — 1859, maggio. — « Simbolo della nostra fede patriottica ». E' un atto di credo in Napoleone I creatore dell'Impero di Francia e del Regno d'Italia, in Napoleone III che scenderà in aiuto degli Italiani; nel Regno costituzionale di Vittorio Emanuele e nella Resurrezione dell'Italia.
- A stampa — 1 f., mm. 150×230. 2842
- 303.** — 1859, giugno. Milano. — Indirizzo presentato dai Trentini all'imperatore Napoleone III, implorante la liberazione del loro paese dalla dominazione dell'Austria.
- Minuta autografa di Antonio Gazzoletti — 2 ff., mm. 230×350. 2709
- 304.** — 1859, giugno 20. Milano. — Minuta dell'indirizzo presentato da Antonio Gazzoletti, Vittore Ricci e Gerolamo Pietrapiana a nome di tutti i Trentini al Re Vittorio Emanuele in Calcinato con cui s'implora da lui la liberazione del Trentino dall'Austria.
- La minuta è autografa di A. Gazzoletti — 2 ff., mm. 230×350. 2709
- 305.** — 1859, luglio 24. Milano. — Lettera di Bartolomeo Malfatti a Tomaso Gar in Monaco. Gli scrive della amara delusione provata da tutti i Trentini nel vedere infrante dai patti di Villafranca le speranze della loro

liberazione dall'Austria. La sventura è immeritata perchè i Trentini non mancarono al loro dovere. Non è però irrimediabile. Tosto o poi essi avranno il guiderdone ai grandi sacrifici fatti.

Autografo — 1 f., mm. 135×220.

2241

306. — 1859, luglio-agosto. — Copie dei verbali dei conchiusi presi dalle rappresentanze comunali di Trento, Rovereto, Ala, Riva, Arco, Borgo, Levico, Strigno, Tione, ecc., riguardanti la istanza da presentarsi all'imperatore d'Austria perchè il Trentino venga aggregato alle Province Venete.

12 fogli, mm. 210×320.

2400

307. — 1859, settembre 2. — Avendo l'Autorità politica proibito di fare ulteriori passi per ottenere l'aggregazione del Trentino alle Province Venete, la Rappresentanza comunale di Trento delibera di sospendere per il momento l'azione in proposito già iniziata.

Copia rilegata con altri documenti.

2400

308. — Lettera aperta del settembre 1859 pubblicata nei giornali da G. Garibaldi con cui eccita la Nazione alla gratitudine verso i Trentini per la loro numerosa partecipazione alla causa della indipendenza d'Italia, con risposta alla stessa del Comitato della Emigrazione Trentina in Milano.

Copia. — 2 ff., mm. 210×150.

2875/6

309. — Il generale Giuseppe Garibaldi riconosce pubblicamente da Modena che i Trentini sono, nel 1859, accorsi numerosi a combattere per la causa italiana affrontando il pericolo di essere arrestati dall'Austria nella loro fuga attraverso le Alpi. La Nazione deve tributare agli stessi riconoscenza.

Copia del tempo. — 2 ff., mm. 150×210.

2875/6

310. — 1859, ottobre-1860, marzo. — Elenchi di Trentini che emigrarono in Lombardia e Piemonte, dei quali molti si arruolarono nel R. Esercito Sardo.

Copie.

2400

311. — 1859, novembre 1°. Milano. — Lettera di Bartolomeo Malfatti a Tomaso Gar in Trento. Si lamenta della fiacchezza e dell'insipienza del Governo di Torino che non sa trarre buon profitto dalle occasioni che gli si presentano. Ha raccolto del materiale per illustrare le tristi condizioni politiche in cui versa il Trentino, ma avendo risaputo che anche egli sta facendo la medesima cosa nell'intento di dettarne una memoria, glielo offre. Ma se tale memoria non intendesse di pubblicare o non lo potesse, lo prega di fargli tenere le notizie raccolte. Non si deve lasciar convocare il prossimo congresso per la pace senza che il Trentino abbia fatte presenti le proprie ragioni in modo serio ed energico chiedendo, per giustizia, la propria annessione al nuovo regno d'Italia.

Autografo — 1 f., mm. 130 × 210.

2241

312. — 1859, novembre 8. — L'i. r. Capitanato del Circolo di Trento pubblica un editto con cui intima a 98 emigrati di ritornare entro 3 mesi alle loro case, o di presentare entro il medesimo tempo la giustificazione della loro assenza, a scanso delle pene sancite dalle leggi vigenti.

Notizia scritta su un foglio del manoscritto. L'editto stesso non è riprodotto.

2400

313. — 1859, novembre 20. Torino. — Decreto reale con il quale si concede al trentino Antonio Gazzoletti la cittadinanza nel Regno di Sardegna.

Copia autentica — 2 ff., mm. 210 × 330.

2707

314. — Circolare segreta spedita il 27 novembre 1859 dall'I. R. Pretura di Trento ai sacerdoti in cura d'anime.

con cui questi vengono pregati di distogliere il popolo dal sottoscrivere la domanda di separazione del Trentino dalla Confederazione Germanica e la aggregazione dello stesso al Veneto. Si fa obbligo ai detti sacerdoti di tosto denunziare l'eventuale presenza di emissari per la raccolta di firme.

Copia — 1 f., mm. 180×250.

3677

315. — Due elenchi dei trentini arruolatisi nelle truppe regolari piemontesi e nelle irregolari di Garibaldi nella campagna del 1859, compilato da Domenico Gerola di Rovereto. Ivi una carta geografica dell'Alta Italia con segnata la via battuta da esso Gerola nel varcare le Alpi.

Autografi — 2 fasc. di diverso formato di complessive pp. 152.

3008

316. — 1859. — « Il Canto popolare del Trentino », poesia patriottica di Carlo Perini :

« Salve bell'alba splendida

« Nunzia d'un nuovo giorno,

« Viva la Patria, il simbolo

« D'un inesausto amor... ».

Autografo — 1 f., mm. 150×210.

2839/2

317. — 1859. — Breve narrazione della campagna del 1859 con speciale riguardo ai movimenti militari austriaci nel Trentino.

Autore ignoto. Copia.

2405

318. — 1859. — « Historie du général Garibaldi » di Anatole de la Forge e H. Lamarche.

A stampa — 8 pp., mm. 150×230 non rilegate.

2842

319. — 1859-70. — Diario tenuto da Pietro Alessandrini e da lui intitolato « Memorie Urbane », nel quale è data notizia dei più importanti avvenimenti succeduti

nel Trentino nel periodo di tempo sopra indicato, con speciale riguardo a quelli che concernono le lotte per la liberazione del paese dal servaggio austriaco.

Autografo — 4 fascicoli di vario formato. 2400/03

- 320.** — 1860, gennaio 2. Milano. — Lettera di Pietro Canali a Pietro Zeneroni in Desenzano. Gli scrive di sospendere la raccolta dei 200 « Stutzen » (fucili di precisione dei bersaglieri tirolesi), della quale lo aveva incaricato.

Autografo — Cartaceo: 1 f., mm. 220×227. 2894

- 321.** — 1860, gennaio 24. — Vengono affisse in Trento delle satire contro l'Austria ed un manifesto incitante la popolazione a non partecipare ai divertimenti del carnevale e le donne particolarmente a vestire a lutto, ecc. Ne' le satire, ne' il manifesto sono riprodotti.

Notizie ricavate dal manoscritto al numero corr. 319. 2400

- 322.** — 1860, febbraio 4-6. — L'Autorità austriaca decreta di porre sotto sequestro i beni di tutti coloro che hanno varcato il confine per arruolarsi nelle truppe piemontesi e garibaldine o, comunque, partecipato all'azione della indipendenza d'Italia. Allo scopo delega i notai Boscarolli, Moar e Negri di passare tantosto al detto sequestro, ma essi, piuttosto di farlo, rinunciano alla patente di notai e chiudono i battenti dei loro uffici.

Notizia inserita nel manoscritto al num. corr. 319. 2400

- 323.** — 1860, febbraio 4-14. — In Trento viene fatta una perquisizione domiciliare al cav. Martino Martini poliziotto compromesso, ma con scarso esito. Il Martini tuttavia prende la fuga.

Nota inserita nel manoscritto al num. corr. 319. 2400

- 324.** — 1860, febbraio 5. — L'i. r. Capitanato Circolare di Trento notifica al Municipio che il Comando del II

Corpo d'Armata in Verona ha proclamato lo stato d'assedio valevole anche per il Trentino. La popolazione non deve però essere informata a mezzo di pubblici avvisi, ma coi giornali e dai capi dei rioni della città.

Dal manoscritto al num. corr. 319. 2400

325. — 1860, febbraio 15-24. — Vengono arrestati i patrioti Michele Gerloni, il negoziante Furlanelli ed il caffettiere Nones, il quale ultimo, benchè ammalato, è tratto ad Innsbruck.

Dal manoscritto al num. corr. 319. 2400

326. — 1860, febbraio 22. — Notificazione della i. r. Luogotenenza di Innsbruck con la quale si rende avvertita la popolazione che è concessa l'amnistia a tutti i co-scritti refrattari del Trentino e delle parti del Veneto e della Lombardia rimasti soggetti all'Austria, purchè siano rimpatriati, o rimpatrinino entro il mese di marzo.

Dal manoscritto c. s. 2400

327. — 1860. — Nella notte fra il 10 e l'11 maggio sbarcarono a Marsala i Mille di Garibaldi, fra i quali erano anche tre trentini: Filippo Mancini, Vincenzo Tranquillini e Camillo Zancani.

Al num. 717. 2405

328. — 1860, giugno 24. — Vengono arrestati nel Trentino come individui assolutamente pericolosi alla tranquillità dello stato ed internati in altri luoghi della Monarchia i patrioti: Andreis Silvio, Bassetti Tito, Cavaliere Cesare, Dalla Rosa Emilio, Marsilli Angelo, Santoni Giuseppe, Sartorelli Egidio, Zeni Fortunato, de Pretis Giovanni e Mancini co. Gaetano, quest'ultimo podestà di Trento improvvisamente dimesso dalla carica.

Dal manoscritto al num. corr. 319. 2400

- 329.** — 1860, giugno 2. — « L'Addio degli ostaggi trentini ». Poesia trovata affissa alla porta maggiore del Duomo ed in altri luoghi della città di Trento nella mattina in cui furono deportati i 10 arrestati il 24 precedente. E' il saluto commosso del paese ai partenti, in cui al dolore si mescola la speranza di tempi migliori.

« Madri, sorelle, fide consorti,  
« Figli, fratelli, cessate il duol !  
« L'ingiusto esilio ci fa più forti :  
« Anche i suoi martiri l'Italia vuol ».

L'autore della poesia non è indicato.

Nel manoscritto num. 2400 essa è riportata per intero. 2400

- 330.** — 1860, giugno 26. — In questo giorno dedicato a San Vigilio protettore della città di Trento, vengono proibite tutte le festività per impedire eventuali dimostrazioni d'italianità.

Dal manoscritto al num. corr. 319.

2400

- 331.** — 1860, agosto 18. — Per solennizzare il natalizio dell'imperatore Francesco Giuseppe I le autorità civili e militari austriache indicano grandi festeggiamenti con rivista delle truppe, bande e fuochi artificiali. Nella mattina messa pontificale nel Duomo, alla quale però non presenziano che pochi consiglieri comunali. La popolazione si astiene dal partecipare alla festa, ma per controdimostrazione si fanno esplodere in più punti della città dei petardi, che non recano alcun danno, ma fanno accorrere la polizia.

Dal manoscritto c. s.

2401

- 332.** — 1860, settembre 1°. — Il Governo austriaco autorizza il sac. don Pattis ad aprire in Trento una scuola tedesca, la prima statale che sia esistita.

Dal manoscritto sopra indicato.

2401

333. — 1860, settembre. — Continuano in Trento le perquisizioni nelle abitazioni di patrioti.

Notizia tolta dal manoscritto sopra indicato.

2401

334. — 1860, ottobre 4. Monza. — Bartolomeo Malfatti scrive a Tomaso Gar delle voci che corrono sulla possibilità di una cessione del Trentino fino al Brennero da farsi dall'Austria al nuovo regno d'Italia.

Tale cessione viene però osteggiata dalla Confederazione germanica, a cui esso Trentino è legato.

Autografo — 1 f., mm. 130×215.

2241

335. — 1860, novembre 8. — In questo giorno dedicato alla commemorazione dei defunti, la tomba dei 21 volontari dell'Allemandi fatti prigionieri nel 1848 a Santa Massenza e fucilati per ordine del colonnello austriaco Zobel nella Fossa del Castello di Trento, viene ostentivamente coperta di ghirlande di fiori intrecciati a tricolore.

Nei giorni seguenti Giacomo Bertoldi, Felice Brusinelli e Bernardo Sani affiggono nei punti centrali della città una epigrafe in onore dei detti fucilati composta da Luigi Zeni, che la polizia farà tosto strappare dai muri ed asportare. Contro il Sani e consorti viene naturalmente intentato un processo.

Dal manoscritto segnato in testa.

319

336. — Filza di 10 lettere scritte da Cesare Cantù al dott. Carlo Perini di Trento a proposito della pubblicazione della « Grande Illustrazione del Lombardo-Veneto ». Nella stessa è incluso anche il Trentino, per quanto appartenente all'Austria, della descrizione del quale si occupò il detto Perini (1858-1860). Il dottor Carlo Perini è registrato nel libro nero della polizia austriaca, fra il resto, anche per aver collaborato col Cantù in tale pubblicazione « in senso ostile all'Austria ».

Autografi — Formati diversi.

2839/9

**337.** — 1861, gennaio 23. Milano. — Vigilio Inama scrive all'amico Tomaso Gar in Napoli dandogli notizia degli emigrati trentini. L'Italia si trova forse alla vigilia di una guerra che deciderà delle sue sorti ed essi naturalmente pensano a quanto avverrà nel Trentino.

Autografo — 1 f., mm. 140×220.

2244

**338.** — 1861, maggio 5. — Viene rimesso in libertà il patriotta Tito Bassetti arrestato il 24 giugno 1860 e confinato a Jungbunzlau. Il motivo addotto dalla polizia per allontanarlo dal paese era stato: relazioni con tutto il Comitato d'emigrazione di Milano, e perchè faceva la spola fra Milano e Trento.

Dal manoscritto al num. corr. 319.

2041

**339.** — 1861, giugno. — Nuovo programma del « Messaggere Tirolese » di Rovereto. Il settimanale si trasformerà in giornaliero e propugnerà con forza rinnovellata i principi costituzionali. (Non lo dice, ma specialmente quelli nazionali).

A stampa — 1 f., mm. 205×305.

2244

**340.** — 1861, ottobre 31. Milano. — Riconoscimento dell'attività esplicata da Antonio Gazzoletti in favore della causa del risorgimento nazionale, fatto dal Comitato politico dell'emigrazione veneta in Milano.

Copia — 1 f., mm. 220×330.

2709

**341.** — 1862, agosto 29. — Filippo Mancini di Trento, aiutante di Garibaldi alla battaglia di Aspromonte, fu tra i primi a soccorrere il generale ferito al piede destro.

Num. 717:

2405

**342.** — 1862. Milano — « Contro la discordia tra gli emigrati trentini ».

« Pochi e deboli siamo: alpina gente  
Sull'estremo confin d'Italia accolti:

Itali al sangue, alla favella, ai volti,  
Come ai moti del cor e della mente...

ma nell'oprar divisi.

Sonetto autografo di Antonio Gazzoletti — 1 f., mm. 140×190.

2711

- 343.** — « Per la nomina sovrana di Alberto Rungg ad i. r. podestà di Trento ».

Acerba pasquinata di autore ignoto, che porta la data 25 marzo 1862.

Copia — 1 f., mm. 160×180.

3858

- 344.** — 1863, gennaio 23. Strigno. — Per incarico avuto dalle competenti Autorità, il Pretore di Strigno comunica a don Giuseppe Grazioli deputato alla Dieta di Innsbruck che il Parlamento ha respinta la domanda del Trentino di venir separato dal Tirolo non essendo essa stata presentata in luogo competente. Soltanto se la vertenza verrà prima discussa alla Dieta del Tirolo, lo stesso potrà giudicare in merito.

Originale — 1 f., mm. 195×290.

2683

- 345.** — 1863, gennaio 3. — Viene disciolta per ordine governativo la Camera di Commercio di Rovereto essendosi la stessa rifiutata di mandare il proprio deputato alla Dieta provinciale di Innsbruck.

Dal manoscritto al num. corr. 319.

2401

- 346.** — 1863, gennaio 6. — I deputati trentini alla Dieta provinciale di Innsbruck dott. Carlo Dordi, Pietro Dall'Armi, Giovanni Depretis, Matteo co. Thunn, Giovanni bar. a Prato, dott. Antonio Panizza, Publio Colle, dott. Antonio Balista, Francesco Benvenuti e L. A. Barufaldi, ricordando l'azione svolta dal Paese nel 1848-49 per la separazione del Trentino dal Tirolo, dichiarano di non intervenire alla sessione della Dieta che sta per aprirsi.

Dal manoscritto sopra indicato.

2401

347. — Lettera 1° maggio 1863 diretta dal dott. Pietro Bernardelli al Municipio di Trento perchè la piazza della « Posta » venga denominata piazza « Alessandro Vittoria della Volpe ». Ciò sarebbe un doveroso tributo verso un nostro concittadino annoverato « fra i più insigni scultori che vanti l'Italia ». Se l'Italia e l'Europa tutta lo salutano qual grande artefice, specialmente nella statuaria e nella plastica, la sua città natale non può rimanervi indifferente, e verrà tempo che un monumento degno di lui ricorderà la sua gloria ».

La profezia del dott. Bernadelli si avverò nel 1908 ed il suo monumento, opera del torinese Edoardo Rubino, sorge appunto in quella piazza, a cui fu dato il suo nome.

Autografo — 1 foglio in doppio, mm. 220×340.

3893

348. — 1863, luglio 24. — Il princ. vesc. di Trento Benedetto de Riccabona pubblica una pastorale con la quale proibisce a tutti i fedeli della Diocesi la lettura del giornale di sentimenti nazionali « Il Messaggiere di Rovereto », dichiarando sospesi a divinis i sacerdoti che vi collaborano. La severa misura colpisce specialmente l'abate Giovanni bar. a Prato deputato nazionale e corredattore del detto giornale. La pastorale non impedì però che egli ed altri sacerdoti continuassero nella loro azione patriottica e che il foglio acquistasse maggiore diffusione.

Dal manoscritto al num. corr. 319°

2401

349. — 1863, dicembre 1°. — La Rappresentanza comunale, considerando che Trento « non è ultima per affetto e pensiero nazionale fra le città d'Italia », delibera di contribuire con 500 lire all'erezione in Firenze (Piazza S. Croce) di un monumento a Dante Alighieri, « l'altissimo Poeta che fu il primo e più grande iniziatore della civiltà e della grandezza italiana ».

Commette in pari tempo allo scultore trentino Andrea Malfatti un busto di Dante da collocarsi nella sala della Biblioteca Comunale centro spirituale e nazionale del Trentino.

Dal manoscritto sopra indicato.

2401

350. — 1864, gennaio. — Benedetto Cairoli scrive a Pietro Zeneroni di Desenzano informandolo della sua scelta a delegato del Comitato Centrale Unitario. Lo prega quindi di occuparsi con ogni sua possa nella raccolta di oblazioni per la Causa nazionale e di mandargli un elenco di quei patrioti che giudica idonei ad organizzare l'arruolamento di volontari.

Il Zeneroni esplicava la sua azione anche nel Trentino e molti furono i volontari trentini che col suo aiuto poterono indisturbati varcare le frontiere austriache.

Autografo — 1 f., mm. 135×210.

2394

351. — 1864, marzo 5. — Notizie intorno alla esumazione dei resti mortali dei 21 volontari dell'Allemandi fucilati nel 1848 avvenuta nel cimitero di Trento ed alla loro risepoltura nella tomba della famiglia Larcher.

Sta al num. 701 del manoscritto.

2405

352. — 1864, maggio 1°. Milano. — Il dott. Gerolamo Pietrapiana scrive all'amico Tomaso Gar che in Trento furono condannati ad una multa di fior. 50 cadauno Pietro Larcher ed Andrea Dall'Armi, per aver il primo fatte raccogliere e riporre nella tomba di sua famiglia gli avanzi delle ossa dei 21 volontari dell'Allemandi fatti fucilare nel 1848 dal colonnello austriaco Zobel, ed il secondo per averlo, quale consigliere comunale, permesso. La città di Cremona, che contava fra quegli infelici cinque dei suoi figli, accorda la cittadinanza ai due multati.

Autografo — 1 f., mm. 130×210.

2243

- 353.** — 1864, giugno 24. Fracena. — Testamento di don Giuseppe Grazioli. Fa erede di tutte le sue sostanze, tolti pochi legati, il ministro temporaneo del Regno d'Italia acciò ne faccia uso a beneficio dei soldati feriti o delle famiglie dei caduti nella prossima guerra contro l'Austria per la liberazione delle terre irredente.

Fra i legati dispone di un'importo per i poveri di Ivano-Fracena perchè preghino per la salute del Re Vittorio Emanuele II e di altri due per l'erezione di un monumento a Napoleone III in Roma e di un secondo a Vittorio Emanuele II in Trento quando l'Italia sarà finalmente unificata.

Autografo — 2 ff., mm. 200×290.

2703

- 354.** — 1865, marzo 15. — Il mortorio del tenente colonnello austriaco Francesco Ballarini, che nel 1821 si oppose nel consiglio di guerra tenutosi in Trento contro i 21 volontari dell'Allemandi fatti prigionieri a S. Masenza, alla condanna a morte per fucilazione, riuscì imponente per la frequenza della cittadinanza, che volle con ciò dimostrare all'Austria che non aveva dimenticato l'esecrando misfatto perpetrato dal colonnello Zobel nemico acerrimo dell'Italia. 7 48

Num. 701.

2405

- 355.** — 1865, marzo 18. — Il popolo di Trento si astenne dimostrativamente dal seguire il feretro di tal Giacomo Fantoni ritenuto da tutti un solerte informatore della polizia austriaca.

Num. 702.

2405

- 356.** — 1865, maggio 6. — Mentre la Rappresentanza comunale di Trento sta per deliberare di spedire in rappresentanza del Trentino lo scultore Andrea Malfatti a Firenze in occasione dello scoprimento del monumento a Dante Alighieri, viene presentato alla stessa

un ordine luogotenenziale che vieta ogni intervento di delegati trentini a quei festeggiamenti di indole essenzialmente politica ed ostile all'Austria.

Dal manoscritto al num. corr. 319.

2403

357. — 7 maggio, da Torino. — Minuta di lettera di Giovanni Prati ad un ministro (non nominato) alla quale chiede di essere designato fra i nuovi senatori del Regno allo scopo di poter patrocinare il Trentino, che ha dato e continua a dare segni notabili di coraggio e di patriottismo, e non ha alcuno dei suoi nella Rappresentanza d'Italia.

Autografo firmato — f., mm. 200×132.

358. — 1865, giugno 10. Innsbruck. — Fin dal 1864 s'era andata formando nel Trentino una vasta congiura con lo scopo di strappare con un colpo di mano all'Austria la regione ed unirla al nuovo regno d'Italia. Spalleggiata da Giuseppe Mazzini che allora si trovava in Lugano, alla testa della stessa stava Ergisto Bezzi garibaldino del '59 ed uno dei Mille di Marsala. Il tradimento di certo Luigi Rossi mise sulle tracce della medesima la polizia austriaca. Molte furono le persone arrestate ed il processo, tenuto ad Innsbruck, terminò con la sentenza dei 10 giugno 1865 per la quale Andrea Zaniboni di Riva negoziante, Giacomo Tamanini di Breguzzo ingegnere, Vincenzo Andreis di Riva caffettiere, dott. Pompeo de Panizza di Levico notaio, vennero condannati a 7 anni di carcere duro. Vennero invece condannati a 5 anni di prigione Alfonso Foradori di Rovereto amanuense, Matteo Futter negoziante di Riva, Chimelli Eduino possidente di Pergine, dott. Emilio Candelpergher avvocato di Rovereto, Luigi Moggio negoziante di Cles, Giuseppe Canella farmacista di Riva, Gio. Battista Salvaterra di Tione contadino, Giacomo Prandini contadino di Roncone, Luigi Buffi contadino di Saone, An-

drea Moschini contadino di Saonè e Giovanni Simonetti contadino di Nago. Molti altri sono prosciolti dall'imputazione dopo 10 mesi di arresto preventivo. I condannati vengono rimessi in libertà nel 1866 in seguito all'amnistia concessa in base alla pace di Vienna.

Num. 701.

2405

- 359.** — 1865, dicembre 11. — I deputati trentini alla Dieta tirolese Ambrosi Francesco, Colle Publio, Degiampietro Giuseppe, Depretis Giovanni, Ducati Angelo, Giuliani Giuseppe, Grigoli Giovanni, Maffei Giuseppe e Sforza Antonio dichiarano, a mezzo dei giornali, di astenersi dal partecipare alla stessa. Questa dichiarazione viene presentata al Ministro di Stato Belcredi il 22 novembre stesso anno.

Notizia tolta dal manoscritto al num. corr. 319.

2408

- 360.** — 1865 novembre 22. — « Esposizione di dieci deputati del Trentino a S. E. il sig. Ministro di Stato » (Belcredi in Vienna).

I deputati Antonio Sforza, Giuseppe Giuliani, Gio. Grigolli, Giovanni De Pretis, Francesco Ambrosi, Avv. Angelo Ducati, Giuseppe de Maffei, Publio Colle, dott. Pietro Rinaldi e Giuseppe Degiampietro, dopo avere illustrate le ragioni per le quali la loro presenza ad Innsbruck è incompatibile con i diritti, le aspirazioni e gli interessi dei loro elettori, dichiarano che si asterranno dall'intervenire alla Dieta provinciale.

Il ministro risponde ai detti deputati (25 dicembre stesso anno) che la loro proposta di separare l'amministrazione del Trentino da quella del Tirolo non è ammissibile senza un'esplicita domanda della Dieta al completo.

A stampa ed in parte manoscritto. — Num. 802.

2405

- 361.** — 1866, gennaio. — Viene fondato in Trento il settimanale popolare «Il Patriotta» con intendimenti soprattutto nazionali. La redazione dello stesso viene affidata al dott. Tomaso Capraro e dott. Augusto Panizza.

Notizia tolta dal manoscritto 2405.

2405

- 362.** — 1866, maggio 10. Milano. — Il dott. Gerolamo Pietrapiana scrivendo a Tomaso Gar in Napoli, lo informa dell'entusiasmo di tutta la Lombardia per il prossimo scoppio della guerra contro l'Austria. Le notizie che gli sono giunte da Trento sono buone. Il paese non mancherà di fare il suo dovere ed i volontari accorreranno numerosi. L'Austria ha richiamati sotto le armi i soldati in congedo e li ha incorporati nel suo esercito destinato ad invadere la Germania, non fidandosi di aggregarli a quello ai confini del nuovo regno d'Italia. Tutti i passi alpini sono presidiati e cannoni sono puntati sulle colline circostanti contro la città per tema dello scoppio di una rivoluzione. Molti degli emigrati impugneranno le armi. Egli non ha ancora deciso se farà la stessa cosa a motivo della sua avanzata età. In ogni modo si renderà, come che sia, giovevole alla patria.

Autografo — 1 f., mm. 130×210.

2243

- 363.** — 1866, giugno 16. — Giungono a Trento le prime compagnie di bersaglieri tedeschi (tirolesi) che sono tosto dislocate nelle Giudicarie.

1866, giugno 22. — Viene pubblicato in Trento l'ordine del Comando militare generale di Udine del giorno 20, col quale è dichiarato lo stato d'assedio in tutto il Trentino e contemporaneamente si dà mano all'erezione di fortini al Maso dell'Aria presso Trento, nella valle del Centa e nei dintorni di Cadine.

Num. 756.

2405

364. — 1866, giugno 17. — Nella imminenza dello scoppio della guerra con l'Italia, l'Austria proibisce in Trento il rilascio dei passaporti per il Veneto ed altre regioni contermini.

Notizia tolta dal manoscritto c. s. 2405

365. — 1866, giugno 23. — Per ordine del Comando generale di Udine si proclama in Trento lo stato d'assedio e si ordina la consegna di tutte le armi entro 14 giorni. Incomincia la costruzione di fortini nei dintorni della città e quella di un ponte levatoio sull'Adige.

Dal manoscritto c. s. 2405

366. — 1866, giugno 24. — Il Municipio di Trento è costretto a dichiarare in iscritto di influire sulla popolazione perchè riconosca ed apprezzi gli ordini dell'i. r. Governo e di eseguire puntualmente tutto quello che gli verrà imposto.

Dal manoscritto al num. corr. 319. 2403

367. — 1866, giugno 26. — Sono proibiti i festeggiamenti in onore di S. Vigilio patrono della Chiesa di Trento.

Dal manoscritto c. s. 2403

368. — 1866, luglio 11. Rovereto. — L'i. r. commissario di Polizia di Rovereto, Ploner, comunica ad Antonio Caumo redattore del giornale « Il Messaggero di Rovereto » che per ordine dell'i. r. Comando generale delle truppe lombardo-venete in Udine esso giornale viene sospeso per tutta la durata dello stato d'assedio.

A stampa — Num. 775. 2405

369. — 1866, luglio 24. — Avendo le truppe italiane occupato il borgo di Pergine, il generale austriaco Khun ordina la resistenza ad ogni costo anche nell'interno della città di Trento. Viene minato il ponte di S. Lorenzo sull'Adige.

Notizia tolta dal manoscritto al num. corr. 319. 2403

- 370.** — 1866, luglio 25. — Il Comando militare ordina lo sgombero delle case situate in Trento nei pressi di Piazzad'Armi (ora P. Venezia) e del Torrione in Piazza di Fiera.

Dal manoscritto c. s.

2403

- 371.** — 1866, luglio 29. Milano. — Il dott. Gerolamo Pietrapiana scrive assai scoraggiato all'amico Tomaso Gar. La tregua a cui seguirà la pace ha impedito che il generale Medici con la conquista di Trento rivendicasse l'onore delle nostre armi. Il dolore è grande in tutti gli emigrati perchè la questione del Trentino è diventata questione nazionale. E' l'ostacolo maggiore alle presenti trattative diplomatiche. L'Italia non potrà sperare in una pace duratura senza averlo, ma in ogni caso non lo potrà avere che a danaro ed a limitati confini.

Autografo — 7 f., mm. 135×205.

2243

- 372.** — 1866, luglio 25. — Ordine dell'i. r. Comando militare austriaco alla cittadinanza di Trento. E' proibito il suono delle campane e gli abitanti devono stare rinchiusi nelle case e starsene tranquilli. In caso che avvenissero dei combattimenti di notte nelle vie, le finestre del primo piano delle case devono venire illuminate. L'Austria conosce la fedeltà dei trentini e non dubita che tali ordini verranno puntualmente eseguiti. I traditori sono in numero esiguo ed è obbligo di tutti di segnalarli alle autorità.

Num. 925.

2405

- 373.** — Riproduzione su cartoncino in litografia di un acquerello di A. Fontanesi della battaglia fra Austriaci ed Italiani svoltasi in Borgo di Valsugana il 25 luglio 1866.

1 f., mm. 150×90.

3936

374. — 1866, luglio 26. — Il co. Monti, cognato del trentino co. Pietro Sizzo ed aiutante di campo del generale Giacomo Medici, venuto da Pergine, consegna all'i. r. Comando militare austriaco di Trento l'avviso dell'armistizio che sospende le azioni militari.

Num. 925.

2405

375. — 1866, agosto 12. — L'i. r. Comando militare ingiunge al Municipio di Trento di far solennizzare con ogni pompa il compleanno dell'imperatore Francesco Giuseppe I. (18 agosto).

Dal manoscritto al num. corr. 319.

2403

376. — 1866, agosto 21. — I danni cagionati per l'erezione di fortini e per devastazioni nella città di Trento e suoi dintorni ammontano a fior. 22.161.14.

Dal documento c. s.

2403

377. — « Cenni sulle fortificazioni della Rôcca d'Anfo » di Daniele Lunelli volontario di Garibaldi.

Il lavoro compilato con grande diligenza e conoscenza dei luoghi non contiene soltanto la descrizione del fortilizio, ma ancora dati assai esatti sui suoi dintorni e sulle strade che vi conducono dalla pianura padana, Valcamonica e Valtellina, rispettivamente sulla sua importanza strategica.

Autografo — 1 f., mm. 210×310 di ff. 45.

2875/2

378. — 1866. — Lettere sulla campagna di Garibaldi nel Trentino del volontario Filotimo Danieli a Tomaso Gar. Il Danieli, oriundo di Calavino, aveva già servito nell'esercito italiano regolare nel Napolitano.

Autografi — 8 ff., di vario formato.

2244

- 1866 ? — Minuta di lettere autografa e firmata di Giovanni Prati, colla quale ringrazia coloro che volevano porre la sua candidatura a deputato in qualche col-

legio vacante. Tuttavia ritiene opportuno che anche « Trento... italiana di origine e di lingua e di aspettazione e di cuore, abbia anch'essa il premio e il conforto di essere rappresentata al Parlamento d'Italia ».

Autografo — f., mm. 200×130.

- 379.** — 1866. — Notizie circa gli avvenimenti dopo la conclusione dell'armistizio, le speranze concepite dalla popolazione di tutto il Trentino in una pace favorevole ai suoi desideri di libertà e le delusioni provate in seguito al trattato di Vienna che chiuse la campagna.  
Num. 925 e segg. 2405
- 380.** — 1867, gennaio 26. Essendosi avverato che nella città di Trento ebbero luogo delle dimostrazioni ostili all'Austria, la i. r. Espositura di Luogotenenza ordinò al Municipio quale Autorità di polizia locale, la massima sorveglianza perchè le stesse non abbiano a ripetersi.  
Dal manoscritto al num. corr. 319. 2403
- 381.** — 1867, febbraio 5. — L'i. r. Espositura di Luogotenenza in Trento avverte il Municipio che ha affidato la sorveglianza sulle scuole elementari e medie della città al cons. aulico cav. Luigi Ceschi a Santa Croce, essendo risultato da una visita praticata ai libri degli scolari che negli stessi furono scritte delle frasi offensive al governo austriaco e dai medesimi vennero strappate le pagine con impressa l'aquila imperiale.  
Notizia tolta dal manoscritto c. s. 2403
- 382.** — 1867, febbraio 17. — Il patriotta co. Giuseppe Festi, viene condannato a domicilio coatto.  
Dal manoscritto c. s. 2403
- 383.** — 1867, febbraio 20. Milano. — Lettera del dott. Gerolamo Pietrapiana a Tomaso Gar. Nel Trentino ai pro-

cessi si surrogano gli ostracismi con divieto di portarsi in terra italiana, ma il popolo non si sgomenta e spera in una cessione a prezzo dell'alleanza, perchè l'Austria vi trova angustiata a motivo della piega che le cose prendono in oriente e sembra inevitabile lo scoppio d'una guerra entro l'anno.

Autografo — 1 f., mm. 130×205.

2243

**384.** — 1867, marzo 12. — Il ceto commerciale del Trentino presenta al Municipio di Trento una protesta contro la Direzione delle Ferrovie che usa nei suoi atti d'ufficio la lingua tedesca misconoscendo la nazionalità del paese, e lo prega di fare i passi necessari acciò i diritti della popolazione vengano salvaguardati.

Dal manoscritto al num. corr. 319.

2403

**385.** — 1867, marzo 13. — Nella sera viene issata da ignoti nel monte Calisio ma visibile da tutti i punti della città di Trento, una grande croce di Savoia illuminata. La polizia la fa togliere e distruggere.

Dal manoscritto c. s.

2403

**386.** — 1867, marzo 14. — In occasione del genetliaco di Vittorio Emanuele II, viene largamente diffuso in Trento un sonetto contro l'Austria ed inneggiante al Re d'Italia:

« . . . . . S'è d'uopo d'eterni ribelli,  
« Eterni ribelli saremo con Te:  
« Tu stesso l'hai detto: Siam tutti fratelli:  
« L'Italia per anco compiuta non è ».

Dal manoscritto c. s.

2403

**387.** — 1867, marzo 19. — Giorno di S. Giuseppe, onomastico di Giuseppe Garibaldi. Nella mattina si fanno scoppiare in Trento dei petardi e si issano delle bandiere tricolori. Le perquisizioni operate dalla Polizia riescono senza risultati e le persone arrestate vengono poste in libertà.

Dal manoscritto c. s.

2403

388. — 1868, febbraio 27. — Il Municipio di Trento rimette al Comitato per l'erezione di un monumento a Cesare Beccaria in Milano, lire 50 quale suo contributo, e ciò per affermare la solidarietà coi fratelli del regno d'Italia.

Dal manoscritto c. s.

2402

389. — 1868, maggio 24. — Nell'occasione della rappresentazione di un dramma in Rovereto a beneficio di quella Società di mutuo soccorso, la deputazione della consorella di Trento con numeroso stuolo di aderenti e cittadini si reca colà. Durante il banchetto Pietro Serafini recita un brindisi intonato a sentimenti nazionali, nel quale la i. r. Polizia trova gli estremi per formare un processo. Questo dura dei mesi. Il Serafini viene arrestato e condannato alla multa di fiorini 100.

Dal manoscritto c. s.

2402

390. — 1868, giugno 26-29. — L'i. r. Polizia temendo di dimostrazioni patriottiche nell'occasione delle festività indette in Trento per i giorni di S. Vigilio e S. Pietro, alle quali sapeva sarebbe stato grande concorso di gente da tutto il Trentino, dichiara responsabili degli eventuali disordini i promotori delle stesse. Questi, coll'adesione unanime della popolazione, a tutta risposta, le disdiscono, ne' valgono a rimuoverli dalla decisione presa i tardivi tentativi dell'Autorità politica di rimediare al mal fatto.

Dal manoscritto c. s.

2402

391. — 1868, luglio 13. — A Benedetto Covi, presidente della Società di Mutuo Soccorso di Trento, essendosi egli rifiutato di pagare la multa di fior. 100 alla quale era stato condannato per la sua partecipazione alle manifestazioni patriottiche di Rovereto del 24 maggio antecedente, vengono sequestrati 121 sacchetti di fa-

rina. Messi questi all'asta, dalla sola vendita di 23 si ricavano fior. 157. La Polizia interviene ed ordina la chiusura dell'incanto. Vi si oppone il delegato comunale Demetrio Gerloni dichiarando di non avere istruzioni in proposito. Il pubblico applaude dimostrativamente. Sopracchiamato il militare, nasce un parapiglia ed il Gerloni viene arrestato. Il Municipio protesta ed il podestà, il vicepodestà ed un consigliere si portano a Vienna per reclamare presso il Ministero contro l'agire dell'autorità politica di Trento, ma null'altro ottengono che la scarcerazione del Gerloni.

Dal manoscritto sopra indicato.

2402

392. — 1868, novembre. — Polemica fra il giornale nazionale di Trento, il « Trentino » diretto dal deputato abate Gio Battista a Prato, ed i giornali ufficiali di Innsbruck circa pretesi intrighi del governo d'Italia per staccare dalla monarchia austro-ungarica le terre irredente e pretese agitazioni trentine dirette al medesimo scopo.

Num. 928.

2405

393. — 1869, gennaio 12. Vienna. — Sentenza pronunciata dalla Suprema Corte di Giustizia di Vienna nel processo apertosi per i fatti seguiti durante l'incanto di alcuni sacchetti di farina sequestrati a Benedetto Covi di Trento, il quale s'era rifiutato di pagare una multa inflittagli per aver partecipato ad una rappresentazione d'indole dimostrativa contro l'Austria. (Ved. ai num. corr. 389 e 391).

Gli imputati Gerloni, Facchini, Battistoni e Caracristi che in sede di prima e seconda istanza erano stati condannati da 1 a 3 mesi per aver resistito agli ordini della polizia, ebbero commutata la pena da 1 a 3 settimane.

Num. 943 e 956.

2405

394. — 1869, gennaio 25. — 102 ditte commerciali del Trentino sottoscrivono una petizione diretta al Municipio di Trento acciò intervenga presso la direzione delle Ferrovie meridionali perchè usi nei suoi carteggi col pubblico trentino la lingua italiana e non la tedesca.

Num. 957.

2405

395. — 1869, febbraio 11. Trento. — Viene spedita al Ministro degli Interni a Vienna una protesta firmata da tutti i Comuni del Trentino contro il progettato ampliamento dell'università di Innsbruck.

La protesta viene restituita il 26 luglio stesso anno al Municipio di Trento essendo stata nel frattempo sanzionata dall'imperatore la aggiunta della facoltà medica a quella Università proposta dalla Dieta tirolese.

Dal manoscritto al num. corr. 319.

2403

396. — 1869, febbraio. — Aspra polemica per questioni politiche fra il giornale nazionale « Il Trentino » e la i. r. « Gazzetta di Trento » diretta da certo Falconetti di Padova ex farmacista, che aveva rinnegata la propria patria per farsi suddito austriaco. In quella occasione fu diffuso fra le cittadinanza un sonetto satirico contro il detto Falconetti :

« Rinnegato buffon, penna venduta ».

Num. 957.

2405

397. — 1869, marzo 9. — Al mortorio del patriotta Tito Bassetti interviene dimostrativamente tutta la popolazione di Trento.

Dal manoscritto al num. corr. 319.

2403

398. — 1869, aprile 13. — Il giornale nazionale di Trento « Il Trentino » pubblica, con tutte le riserve, un articolo tolto dalla stampa francese, in cui si parla di una speciale missione del ministro degli esteri d'Italia.

Visconte Venosta presso l'imperatore Napoleone III a Parigi. L'articolo è riprodotto anche da « Il Raccolgitore » di Rovereto nel suo numero del 14 stesso mese. Tale missione avrebbe avuto fra il resto anche lo scopo di una intesa fra l'Italia e la Francia circa la cessione alla prima del Trentino da parte dell'Austria, la quale a sua volta, in caso di guerra, avrebbe in cambio ottenuti dei territori sul Danubio.

Num. 977.

2405.

- 399.** — 1869, aprile 20. — Avendo la « Gazzetta di Augusta » pubblicata una recensione sopra un libro del prof. Cristiano Schneller, un tedesco insegnante in Rovereto, nel quale egli vuol far derivare molti nomi del Trentino da origine tedesca, tutti i giornali trentini si scagliano contro una simile asserzione, che la scienza etimologica e la storia dimostrano destituita di ogni fondamento. Alla polemica che ne segue si interessa tutta la popolazione trentina che si sente italiana.

Num. 978.

2405.

- 400.** — 1869, aprile 29. — Il giornale nazionale « Il Trentino » pubblica uno scritto dell'avvocato e deputato dott. Pietro Bernardelli di Trento col titolo: « Dei governi del Trentino dal 1796 al 1824 ». Nello stesso l'autore dimostra con argomenti d'indole storica e legale che il Trentino fu aggregato al Tirolo ingiustamente con una semplice dichiarazione del governo austriaco del 9 giugno 1815, mai approvata dagli stati componenti la Germania e mai pubblicata ufficialmente.

Num. 980.

2405.

- 401.** — 1869, maggio 2. — Il Municipio di Trento delega il patriota trentino Giuseppe Canestrini regio bibliotecario a Firenze, a rappresentarlo ai festeggiamenti in-

detti in quella città per il 4° Centenario della nascita di Nicolò Machiavelli.

Dal manoscritto al num. corr. 319.

2403

402. — 1869, luglio. — Copia di una lettera del generale Giuseppe Garibaldi da Caprera indirizzata a Filippo Tranquillini di Trento, il quale gli aveva notificata la morte di Filippo Mancini che assieme a lui e ad altri trentini aveva partecipato alla spedizione dei Mille di Marsala. In tale lettera si legge fra il resto: « Perdemmo veramente un valoroso compagno nel nostro Mancini. Ma quando la vita giunge a certa depressione, meglio morire! Comunque, Trento deve ancora dar superba di aver data la vita a tanto prode ».

Num. 1001.

2405

403. — Trenta lettere e un telegramma dell'abate Gio. Battista bar. a Prato al bar. Giovanni Ciani (12 ottobre 1869-9 novembre 1881), con le minute di 2 lettere (30 maggio 1874-1° febbraio 1875) a lui dirette da quest'ultimo e un telegramma del co. Ferdinando Consolati podestà di Trento al bar. Ciani (1° marzo 1874). Trattano delle lotte dei deputati trentini al Parlamento di Vienna per il loro paese e delle persecuzioni subite dal giornale nazionale « Il Trentino » sostenitore di tali lotte.

Autografi — 46 ff. di vario formato.

3010

404. — 1869, ottobre 14. Londra. — Lettera di Giuseppe Mazzini ad Adelaide vedova Cairoli-Bono. Parlando dell'unità d'Italia per la quale i suoi figli avevano combattuto ed erano morti da eroi, scrive che non è ancora compiuta e deplora che il Trentino, Nizza ed altre terre italiane siano ancora in mano dello straniero.

Copia — Num. 1018.

2045

405. — 1869, novembre 24. — Il Municipio di Trento concorre con lire 100 all'erezione del monumento ad Arnaldo da Brescia in Brescia.

Dal manoscritto al num. corr. 319. 2403

406. — 1869. — « Breve relazione delle elezioni dei deputati trentini alla Dieta tirolese dal 1861 sino al giorno d'oggi ». (1869).

A stampa — 8 ff. Num. 1005. 2405

407. — 1869. — Campagna sostenuta da « Il Trentino » e dagli altri giornali liberali del paese per la elezione di deputati nazionali alla Dieta di Innsbruck.

Num. 1008. 2405

408. — 1870, marzo 7. — La Rappresentanza comunale di Trento protesta energicamente contro un memoriale presentato al Presidente dei Ministri in Vienna da tre deputati austriacanti alla Dieta di Innsbruck concernente la conservazione del nesso provinciale fra Trentino e Tirolo. Nei mesi di aprile e di maggio si uniscono a questa protesta quelle di tutti i comuni trentini, che vengono pubblicate nel giornale nazionale « Il Trentino ».

Gli atti di protesta dei comuni sono controfirmati dai sacerdoti in cura d'anime.

Dal manoscritto al num. corr. 319. 2403

409. — 1870, marzo 21. — Essendo stato rieletto a podestà di Trento il cav. Giovanni Ciani strenuo difensore dei diritti nazionali del paese, viene dato in suo onore un banchetto di 300 coperti durante il quale si fanno numerosi brindisi al Re d'Italia ed alle città sorelle.

Dal documento c. s. 2403

410. — Lettera 7 agosto 1870 del pittore Gio. Battista Chiocchetti da Roma ad un suo fratello in Trento con la quale gli dà brevi notizie sui preparativi di difesa del-

la città contro le truppe del regno d'Italia, delle quali si prevede imminente l'assalto.

Autografo — 1 f., mm. 200×160. 3910

411. — 1870, ottobre. — I giornali tirolesi fanno una campagna a tutta oltranza per indurre i deputati nazionali del Trentino a partecipare alla Dieta di Innsbruck, promettendo agli stessi che verranno presi in considerazione i postulati dei loro elettori. Ma i trentini non abboccano.

Num. 1054. 2405

412. — 1870, settembre 20. — All'annuncio telegrafico della entrata delle truppe italiane in Roma, ha luogo in Trento una grande dimostrazione di giubilo. Al suono della civica banda la popolazione percorre in lunghissimo corteo le vie della città prorompendo in interminabili evviva a Roma capitale d'Italia.

La polizia, per quanto presente, non interviene.

Dal manoscritto al num. corr. 319. 2403

413. — 9 poesie d'argomento politico-nazionale di C. Dordi, G. Gelpi, F. Moar, G. Prati, G. Trezza (1870-1890).

Originali e copie. — 9 fogli di vario formato. 365/3

414. — 1870-1872. — Tre inviti del Municipio di Trento a Tomaso de Valle perchè intervenga alla elezione di due deputati (nazionali) alla Dieta di Innsbruck.

3 ff. Num. 1007. 2405

415. — 1871, gennaio 7, Villa Agnedo. — Testamento di don Giuseppe Grazioli. Erede delle sue sostanze è il Municipio di Trento coll'obbligo di promuovere opere di vantaggio pubblico. Ivi un legato di fr. 1000 in oro quale primo contributo alla erezione di un monumento a Vittorio Emanuele II in Trento quando questa sarà annessa al Regno d'Italia.

Autografo — mm. 200×300. 2679

**416.** — 1871, aprile. — Indirizzo rivolto dalla popolazione di tutto il Trentino all'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe I nell'occasione della sua visita alla regione.

Espostagli la impossibilità di un accordo col Tirolo nel campo amministrativo, lo prega di concederle l'autonomia.

Num. 1067.

2405

**417.** — 1871, luglio 22. Caprera. — Lettera di Giuseppe Garibaldi al trentino Ippolito Pederzoli. Lo ringrazia delle informazioni mandategli sulle dimostrazioni di giubilo svoltesi nel Trentino e nelle altre provincie italiane non ancora annesse all'Austria, nel giorno della solenne proclamazione di Roma a capitale d'Italia.

In essa si legge: « Io non dispero di veder presto anche i nostri forti alpigiani trentini sottratti al go-  
« go dello straniero e reintegrati nella grande fami-  
« glia italiana ».

Copia ricavata dal periodico di Firenze « La Riforma » n. 212 dei 2 agosto 1871.

Num. 743.

2405

**418.** — 1871, agosto 17. — Il ministro presidente austriaco Taafe onde cercar un accordo fra Trentini e Tirolesi, invita ad Innsbruck Giovanni bar. Ciani, Marchetti dott. Giacomo, a Prato bar. Giovanni Battista, Figaroli Fedele, Consolati co. Ferdinando, Pizzini bar. Edoardo e Depretis dott. Giovanni, ma le trattative non portano a nessun risultato.

Num. 1071.

2405

**419.** — 1871, settembre 7. — Dei deputati trentini eletti alla Dieta di Innsbruck, gli 11 liberali nazionali dichiarano che non interverranno alla stessa.

Num. 1071.

2045

420. — Lettera dell'ab. Giovanni a Prato al dott. Carlo Perini (22 settembre 1871). Gli scrive della impossibilità in cui si trova di continuare nella direzione del giornale « Il Trentino », organo del partito nazionale, perchè stanco. Occorre che altri si metta alla testa dell'impresa. Non vedrebbe di mal'occhio che si assumesse l'incarico il dott. Emiliano Rossi. In ogni modo qualunque sia che prenda la direzione del giornale, dovrà essere lieto se potrà approfittare delle cognizioni e della esperienza giornalistica di esso Perini, abituato alle battaglie politiche.

Autografo — 1 f., mm. 130×200.

2839/9

421. — 1871, settembre 15. — Si fonda « L'Associazione nazionale liberale trentina » con lo scopo di tentare tutti i mezzi per ottenere l'autonomia amministrativa del paese e di promuovere e sostenere in tutti i campi il sentimento nazionale nella popolazione.

Num. 1071.

2405

422. — 1872. — I deputati clericali del Trentino alla Dieta di Innsbruck, vista la loro posizione insostenibile di fronte ai loro elettori che gli rimproverano di essere intervenuti, dimettono il mandato.

Num. 1071.

2405

423. — 1872. — Viene fondata la « Società degli amici della scuola » con sede in Trento e con intendimenti prettamente nazionali.

Num. 1078.

2405

424. — Genova, 5 giugno 1878. — Proposta del Sottocomitato Principale del Comizio Generale dei Veterani delle guerre combattute negli anni 1848-49 per l'indipendenza ed unità d'Italia rivolta alla Commissione per il monumento a Vittorio Emanuele II acciò i fondi raccolti e da raccogliersi vengano devoluti al-

la fondazione di Colonie agricole, associando così il nome del Magnanimo Defunto ad un'opera di rigenerazione nazionale.

Doppio foglio a stampa, mm. 322×220.

3883

425. — 17 lettere dirette dal 1880 al 1893 al patriotta trentino Ippolito Pederzoli in Lugano su argomenti politici da:

A. Baccarini, M. Bakounin, Oreste Barattieri, Generale Canzio, B. Canale, Vincenzo di Castro, Giacomo dall'Orso, Giuseppe Garibaldi, C. Guella, C. Monticelli, M. Renato Imbriani, G. Poerio, Aurelio Saffi, F. Villani, G. Zanardelli, Felice Cavallotti e Antonio Stoppani.

Autografi, formato vario.

2894

426. — 3177. — Raccolta delle poesie per la maggior parte satiriche ed in dialetto di Trento di Giuseppe Mor, nelle quali chiaramente si rispecchia il sentimento nazionale della popolazione del Trentino. (1880-1920).

Autografi e a stampa — 3 volumi e 4 fascicoli di vario formato.

3172, 3177

427. — Lettera 6 agosto 1889 di Aurelio Saffi da Forlì ad Ippolito Pederzoli di Trento dimorante in Lugano. — Lo ringrazia di avere coi suoi amici di fede aderito al parere da lui comunicatogli circa il nuovo indirizzo da darsi alla agitazione pro Trento e Trieste, diretto ad evitare azioni intempestive e compromettenti l'esito finale del movimento per la liberazione dall'Austria delle terre irredente.

Autografo — 2 ff., mm. 156×190.

2894/2

428. — Poesie (16) scritte da Sebastiano Gaudenzo Brocchi di Primiero fra il 1889 ed il 1891, nelle quali l'amore verso la Patria ovunque traduce.

Autografo — 20 ff. di vario formato.

2838/2

429. — 1894-1895. — « Protocolli dei deputati trentini al Parlamento di Vienna riguardanti la questione dell'autonomia ».

Originali — 6 ff. di vario formato. 2895/2

430. — Atto 11 ottobre 1896. Trento. — Il prof. Alberto de Eccher ab Eco per incarico del Municipio di Firenze consegna al presidente del Comitato esecutivo del monumento a Dante in Trento dott. Guglielmo Ranzi la medaglia d'argento fatta appositamente coniare dalla Città di Firenze a ricordo dell'inaugurazione del detto monumento. Ivi aggiunto il verbale della relativa deliberazione della Giunta municipale di Firenze 20 settembre 1896.

Originali — 4 ff. di vario formato. 3206

431. — Appello dei deputati trentini al Parlamento di Vienna nell'agitazione per ottenere l'autonomia del paese; anno 1898.

Ivi le adesioni di tutti i comuni, di tutte le parrocchie, delle società ed enti economici del Trentino.

Originale — 1 vol., mm. 210×231, di pp. 1500. 3935

432. — Scritti politici del dott. Vittorio Riccabona di Trento in parte inediti ed in parte pubblicati. (1901-1915).

Trattano dell'azione dei deputati trentini al parlamento di Vienna in favore della autonomia amministrativa del paese da loro rappresentato negli ultimi anni prima dello scoppio della guerra; della erezione d'un'università italiana in Trieste; della lotta contro le società del « Volksbund » e dello « Schulverein », che tentavano di germanizzare il Trentino; dei compiti del Comune di Trento nelle questioni nazionali ed economiche di fronte a tutta la regione trientina, ecc.

Autografi — 225 fogli sciolti di vario formato. 3933

433. — 1907, luglio 28. Trento. — Relazione sul concorso per la scelta dello stemma della Federazione ciclistica trentina. Vennero premiati due bozzetti rappresentanti il concetto fondamentale dell'unione di tutta la regione tridentina in un unico nesso nazionale e politico.

Originale — 4 ff. di vario formato.

3437

434. — Brevi note (11 giugno 1909) del cav. Francesco Gerloni sul convegno sportivo internazionale tenuto in Firenze li 8-10 maggio 1909 per commemorare il cinquantenario della cacciata degli stranieri da quella città. Il Municipio di Trento, a mezzo di 11 soci del Club Ciclistico Trentino, offrì a quello di Firenze un'artistica fotografia del monumento a Dante.

1 foglio, mm. 150×160.

3912

435. — Verbale delle decisioni prese dal « Comitato agitazioni contro le scuole tedesche » di Trento nel suo primo raduno (1910). Si stabilisce di presentare un memoriale al Municipio di Trento perchè venga aperta una scuola italiana nel rione di S. Marco dove l'unica che esiste è tedesca; di far propaganda presso i negozianti della città acciò nell'assunzione di giovini preferiscano quelli usciti da scuole italiane; di favorire con regali di libri, ecc., i ragazzi che disertano le scuole tedesche per entrare nelle italiane; di fare i passi necessari presso i deputati perchè propongano e sostengano che venga introdotta anche nella provincia del Tirolo la legge vigente in Moravia, la quale proibisce la frequenza di ragazzi a scuole che non sono della propria nazionalità, ecc.

Copia — 1 f., mm. 210×340.

3752

436. — Carte riguardanti la candidatura del prof. Luigi Onestinghel a deputato del partito nazionale liberale del Trentino (1911).

Originali — 49 fogli di vario formato.

3750

437. — Atti riguardanti il processo disciplinare a fondo politico intentato dal Consiglio provinciale contro il prof. Luigi Onestinghel di Trento (1913).  
Originali — 24 fogli di vario formato. 3751
438. — « Memorie sulla guerra 1914-1915 » scritte dal prof. Luigi Onestinghel. (Incomplete).  
Autografo — 2 fasc., mm. 160×200 di pp. scritte 135 con 6 f. volanti. 3742
439. — Castellini Gualtiero: « Confessioni ». Sono reminiscenze del suo servizio militare durante la guerra 1915-1918. Furono pubblicate nel libro postumo: « Tre anni di guerra. Diario », Milano, Treves, 1919.  
Autografo — 25 fogli volanti, mm. 150×210. 3198
440. — 1915-1916. — Carte riguardanti il Comitato d'azione per il Trentino, Ufficio Presidenziale di Verona.  
Originali e copie — 22 fogli sciolti di vario formato. 3931
441. — Una lettera e 3 cartoline postali di Ergisto Bezzi da Torino al prof. Luigi Filippi, trentino, in Ferrara (6 ottobre 1916, 30 maggio 1917, 25 maggio e 12 ottobre 1918).  
Lo incoraggia ad avere piena fiducia nella liberazione delle Terre irredente profetizzata da G. Mazzini ed immancabile dopo i grandi sacrifici sostenuti dall'esercito italiano. Il sangue dei martiri non fu versato invano.  
Autografi in formato diverso. 3250
442. — Decreto di confinamento in Fondo (Valle di Non) emanato contro il prof. Luigi Onestinghel di Trento dall'I. R. Luogotenenza di Innsbruck. (1916).  
Originale — 1 foglio, cm. 34×22. 3751

443. — Documenti e carte riguardanti la bandiera tricolore preparata nel 1866 dagli studenti trentini dell'Università di Padova e consegnata al Municipio di Trento nel 1919.

Originali e copie autentiche — 1 busta di f. 18 di vario formato.

3203

444. — Discorso commemorativo tenuto il 3 novembre 1919 davanti al monumento di Dante in Trento da Guglielmo Ranzi.

Autografo, — 1 foglio, mm. 200×290.

3201

445. — 1920 ottobre 31 e novembre 7. — Parole dette, festeggiandosi l'annessione della Venezia Tridentina all'Italia, dal co. dott. Lamberto Cesarini Sforza a Terlago e S. Michele a/A.

Autografo — 4 ff., mm. 210×340.

446. — « Breve riassunto sull'attività del Comitato Giudicariense per le onoranze a Giovanni Prati ». (1920-1922).

Ivi aggiunti 5 allegati di documentazione e le adesioni dei Municipi di Aldeno, Avio, Bezzecca, Borgo di Valsugana, Lavis, Mori, Riva, Rovereto, Tesero con due fotografie del progetto per la tomba del Poeta in Dasindo.

Originali — 18 fogli sciolti di vario formato.

3905

447. — Memorie sulla vita sulla attività letteraria e patriottica del prof. Filippo Largaiolli nato in Taio e morto in Torino nel 1936.

Processato e condannato dall'Austria per « lesa Maestà Sovrana » nel 1885, partecipò a tutte le iniziative d'indole irredentiste del Trentino, e durante la guerra mondiale fu attivissimo membro della « Commissione Emigrazione Adriatico-Trentina » per l'assistenza ai profughi irredenti riparati nel Regno.

1 fascicolo poligrafato, mm. 300×220 di pp. 7.

3939



*Museo del Risorgimento*  
*di Milano*  
*(Castello Sforzesco)*

*Esegui il lavoro di ricerca e di compilazione delle schede*  
*il prof. Enrico Broll*

*Prima Puntata*



448. — Prati Gioacchino.

N. 30 lettere al Gen. De Meester.

1) Hastings, 4-7-1830 : Baruffe fra gli esuli. Accenno al Foscolo. Speranze di vittoria della rivoluzione. Pregusta il proprio ritorno a Brescia per la riapertura della Loggia Eugenia e della Gran Loggia di Milano.

2) Hastings, 26-7-1830 : E' sulle mosse di partire per la Francia.

3) Hastings, 1-8-1830 : Invoca l'accordo fra gli esuli.

4) Hastings, 25-8-1830 : « Per noi è certo che entriamo in Italia con la bandiera tricolorata, ed è perciò necessario che si stringa un sacro legame fra di noi ». Manda perciò una lettera per Angeloni.

5) Hastings, 28-8-1830 : Notizie sulle società politiche a Parigi e altrove. Necessità dell'accordo fra tutti i repubblicani. Accenni ad altri esuli.

6) Hastings, 29-9-1830 : Necessità dell'unione fra gli esuli. Crede utile all'unità d'Italia un governo repubblicano federativo. Bisogna stabilire non una libertà teorica, ma una vera libertà ed eguaglianza politica. Suo vangelo politico.

7) Hastings, 22-10-1830 : Giova sperare che gli esempi delle altre libertà nazionali desteranno la virtù italiana.

8) ...26-1-1831 : Bisogna intendersi prima sulle istituzioni da stabilirsi. Formato un piano di governo nazionale, si deve introdurlo francamente e dittatoriamente. La forza non sta nel numero, ma nell'unione stretta delle menti e dei cuori.

9) Hastings, 8-8-1831 : La Società patriottica dorme un sonno di morte. Progetti di una nuova associazione degli esuli in Francia. Persecuzioni della polizia francese. Infame governo della Francia. « Il Santsimoni- smo regolerà i destini della Francia ». Gli manda delle opere principali sulla nova dottrina. Saluti ad altri esuli.

10) Hastings, 27-9-1831 : Discioglimenti della Società patriottica di Londra. Gli domanda come trovi le dottrine del nostro maestro Sansimon. « Ora corri- spondo solo con i miei Padri S. Simoniani ».

11) (Londra), 11-4-1831 : *Ad Angeloni* : Prima di lasciar Londra per raggiungere i compatriotti mili- tanti, gli chiede scusa dei propri torti, e invoca con- cordia.

12) Hastings, 16-8-1831 : Lo prega di rispondere ad altra lettera. Se il D. M. andrà a Parigi, lo raccoman- derà.

13) Monteau pres le Ville neuve, Avignon, 15-6-1836 : Costretto a lasciare l'Inghilterra. Prega il generale che a Parigi gli ottenga soccorsi dal Ministero del- l'Interno.

14) Monteau, ecc., 5-7-1836 : Non ha avuto risposta dal Ministero a varie petizioni. Invoca soccorsi.

15) Monteau, 7-8-1836 : Invoca soccorsi e risposta.

16) Monteau, 20-8-1836 : Espulso, deve tornare in Inghilterra. Lo prega di ottenergli un'indennità di via.

17) Orange, 1-9-1836 : E' munito di foglio di via ; lo prega di spedire aiuti a Melun. Ha dovuto vender tutto.

18) Melun, 29-8-1836 : Prega gli invii i soccorsi sot- to altro nome, fermo in posta, a Boulogne.

19) Dijon, 10-9-1836 : Invoca i soccorsi.

20) Laon, 15-10-1836 : Arrestato e poi liberato. « Se puoi fare qualche cosa per me, fallo tosto ».

21) Arnay le Duc, 19-9-1836 : Gli domanda di pro- curargli il certificato di rifuggito politico dell'anno 1820. Nel 1823 la S. Alleanza lo ha sbandito dalla Sviz-

zera. Ora sbandito dalla Francia è costretto ad imbarcarsi per l'Inghilterra. Prega gli sia spedito a Boulogne sur Mère.

22) Londra, 17-9-1838: Domanda se è escluso dall'ammnistia. Se potrà rivedere il Tirolo, andrà poi a trovare Camillo Ugoni di cui chiede notizie. Perpetue guerre fra gli esuli a Londra.

23) Londra, 19-2-1839: Rinnova la domanda sulle condizioni dell'ammnistia per interesse per i compagni esuli.

24) Londra, 22-10-1839: Gli manda una lettera per Costa.

25) Londra, 20-4-1838: Riammogliato, esercita la medicina. Si firma: « Dottore Gioacchino de Prati italiano tirolese ».

26) Oleggio, 1-9-1847: Ha dovuto vendere i vestiti, per mandar avanti la moglie. Prega aiuto « per un povero vecchio che tutto ha sacrificato per la nobile causa ».

27) Oleggio, 3-7-1855: Quando fu obbligato a lasciare il Ticino per il Piemonte, « l'abate Rosmini, che conosceva la mia storia, mi offerse la sua casa in Oleggio, e ivi colla piccola pensione mi potei trattenere, senza poter trovare un impiego ». Prega aiuto, perchè la morte del Rosmini « mi va a mettere, vecchio come sono, su di una strada, con una vecchia, inferma moglie ».

28) Oleggio, 21-8-1855: Invoca di nuovo qualche soccorso.

29) Zurigo, 18-9-1848: E' arrivato a Z., dove le cose italiane sono censurate per odio.

30) Calais, 16-4-1849: E' stato due mesi a letto. I tristi affari dell'Italia accrescono la sua irritazione.

Autografo. Formato vario.

Le lettere 3), 4), 5), 7), 11) sono edite in: ANTONIO MONTI: *Ai fonti dell'irredentismo trentino*. Lettere inedite di G. P. Nozze Castellini-Gadda, Milano, 1929. Nella prefazione si annunzia prossima la pubblicazione di tutte le lettere a cura di Renato Sòriga.

Museo degli Esuli: Archivio De Meester. Busta N. 1.

- De Meester 16 minute di lettere, delle quali 14 al Prati e 2 ad altre persone, dal 1831 al 1847; trattano gli stessi argomenti delle corrispondenti del Prati. Alcune annunziano l'invio di sussidi. Notevole, a proposito dell'ammnistia, la lettera da Parigi, 23-5-1839: Lo scrivente è stato escluso dall'ammnistia perchè condannato in contumacia. Anche il Prati deve esserne escluso « perchè non è suddito del Lombardo-Veneto, ma del Tirolo italiano che è uno dei Circoli Germanici ».

Autografi. Formato vario.

449. — Torresani Carlo Giusto.

In una satira contro Cesare Cantù dell'avv. Tito Imperatori, che circolava per Milano sui primi del 1844 c'è la seguente strofa: Zaiotti educatore - Di Gracchi cerretani - Che a questo bell'umore - Indovinò il pensier, - Propose a Torresani - Di farlo Cavalier; - Ma Torresan prudente - Rispose « di bargello - Ancora troppo ei sente, - Più lunga prova io vo': - Basti per or l'anello, - S'infami (Si purghi) e poi vedrò ».

Carta del Conte Cusani Confalonieri. Carta protocollo.

Edita: CARLO PAGANI: *Uomini e cose in Milano dal marzo all'agosto 1848*. Milano, Cagliati, 1906, pp. 536.

Carte Cantù: Cart. N. 46. N. di Reg. 19594.

- Lettera d'ufficio del Torresani al conte Spaur, governatore della Lombardia. Milano, 26-12-1847: Risponde al decreto 22 dicembre, riconoscendo inutile una eventuale perquisizione al Cantù, autore di corrispondenze al « Mondo Illustrato » di Torino, perciò manda un trafiletto infamante per il Cantù da inserirsi nella « Gazzetta Universale di Augusta » con la data: Torino, dicembre 1847.

Nella copia al pulito è aggiunto: « S. E. Sedlinski, Ministro di Polizia, con decreto 24 Gennaio 1848 N. 33 di prot. seg. ha approvata la fatta proposta e consigliata l'inserzione dell'articolo anche nei fogli

*esteri italiani*. Il progetto era approvato anche dal Sig. C. Spaur.

Nel documento c'è una copia con cancellature e senza indicazioni di numerazione protocollare, e poiché porta semplicemente la firma Torresani, potrebbe essere l'autografo. Una copia è al pulito con le indicazioni del N. di protocollo e l'aggiunta citata. Evidente copia per l'ufficio. C'è poi la traduzione tedesca legalizzata, opera del Vicesegretario Barbarava.

Formato protocollo.

Carte Cantù: Cart. N. 46. N. di Reg. 19594.

— Lettera di Cristina Trivulzio Belgioioso al T.

Milano, 11-2-1848: Giustifica alcune espressioni spiacciategli nel programma della « Rivista d'Italia » che sta per pubblicarsi a Parigi sotto la direzione di lei.

Lettera del Torresani alla principessa Belgioioso. Milano, 3-5-1847: E' pronto a concederle l'udienza richiestagli. L'avverte però che ha immaginato l'oggetto di cui vuol parlargli e non potrà far nulla presle autorità per accontentarla.

N. d. Reg. 2451.

Copia manoscritta. (Dal Regesto Generale).

450. — Prati Giovanni.

1) Lettera a *Emma*: S. D. (Venezia, aprile-maggio 1848): Lamenta la lotta dei partiti che minaccia gravemente la vittoria.

Autografo. Cent. 20. N. di Reg. 17153.

2) Lettera a Ferrante Apporti: S. D. (Torino...): Lo prega di concedere la sala in S. Francesco di Paola al Sig. Bertrand.

N. di Reg. 14507. Autografo. Cent. 27-21.

3) Pubblicati in parecchi giornali dell'epoca. « Firenze a Vittorio Emanuele » 20 versi: « Ecco è venuto lo mio dolce amore... ».

N. di Reg. 17153. Autografo. Cent. 24 3/4, 19 1/4.

451. — Il Magistrato politico, ecc. dell'I. R. Città di Trento alla Lodevole Congregazione Municipale della Provincia di Milano.

Trento, 20-3-1848: Accenna all'indirizzo al trono, votato dall'intera popolazione del principato per l'incorporazione al Lombardo-Veneto. « Questo Municipio ha già disposto l'opportuno per essere eternamente separato dalla parte boreale di una provincia totalmente diversa di lingua, di stirpe e di paese, ed alle cui civili istituzioni non potè mai, per forza di eventi se non forzata adattarsi. Di che si porge breve cenno a codesta spettabile Congregazione municipale non senza vivamente interessarla ad adoperarsi di tutta possa perchè la progettata unione si effettui assicurando, che la vita e gli averi degli abitanti di questo principato garantiranno ai fratelli Lombardo-Veneti le nuove franchigie di vita politica civile sovranamente accordate ».

452. — Proclama del Magistrato ai cittadini: Trento, 20 marzo 1848: « Eccovi in un punto sollevati al livello delle nazioni più colte del Mondo... Chiedemmo d'essere uniti al Regno Lombardo-Veneto e tutto ci fa sperare che l'amatissimo nostro Sovrano, al quale direttamente ci siamo rivolti, accolga la preghiera, e dia così compimento al voto generale ».

Una lettera uguale a quella inviata alla Congregazione di Milano fu (20-3-1848) inviata alla Congregazione Municipale di Mantova. E' pubblicata, con la risposta di Mantova della stessa data nel Vol. II dell'« Archivio Triennale », p. 226-7. Il proclama del Magistrato di Trento ai Cittadini è in: « Jacopo Baisini » *Il Trentino dinanzi all'Europa*, Milano, Agnelli, 1866, p. 131.

Citato a pag. 31 del « Saggio di una bibliografia del 1848 » ecc. dell'Emmert.

453. — 30-3-1848: « Presentatosi un messo proveniente dal Tirolo: Antonio Benati ».

Riva, Trento, Rovere (sic) e i paesi circconvicini sono sgombri dal nemico, e che il Vice Re a Cagliano (sic) tra Roveredo e Trento sia stato arrestato: a Trento e Roveredo erasi fatto un Governatore provvisorio: la presa del Vice Re era una voce, non notizia certa. Asserisce che il 26 sieno entrati dal Veneto in Verona 6/m. nomini; e che il 27 sia fuggito. Soggiunge che per la via di Trento passarono anche 600 Croati.

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

454. — 1) Comitato generale di guerra: Milano, 30-3-1848: Minuta delle istruzioni all'avv. Giuseppe Dal Lago che viene incaricato: « Di rilevare lo stato dell'insurrezione nel Tirolo Italiano e l'attitudine che assume il Tirolo Tedesco a riguardo il movimento nazionale italiano sviluppatosi nel Tirolo Italiano... ».

2) Carta di passo allo stesso: data idem: firma: Correnti.

Archivio Casati. Cart. 155/1.

455. — Lettera del Comitato Centrale di Pubbl. Sicurezza di Sondrio al Gov. Provv.:

Sondrio, 1-4-1848: Dà notizie di ciò che avviene nel Tirolo e nel Vorarlberg.

Archivio Casati. Cart. 155.

456. — Minuta di proclama: Fratelli Tirolesi! 2 Aprile - « Voi siete italiani... » In calce di pugno di Cesare Corti: « Buono per la stampa di 100 copie, coll'avvertenza di non diffonderle e pubblicarle ma di mandarle tutte al Governo ». Correnti.

Arch. Bertani. Elenco 1. Plico XXVI N. 2.

Cent. 24/18.

Edito a pag. 611 dell'*Archivio Triennale*, Vol. III.

Citato nel « Saggio bibliografico sul 1848 » ecc. dell'Emmert, p. 173, N. 366 a.

457. — Ordine del giorno ai Volontari. Brescia, 2 aprile 1848 : Firmato Allemandi. Tipografia Venturini.

Arch. Bertani. Elenco 1; Plico III. N. 4.

458. — Lettera del Conte Arese al Gov. Provv. Monaco 2 aprile 1848 : I furori per il Tirolo accennano ad acquietarsi. Gradassate di teste calde. Notizie della guerra. « Le notizie del Tirolo sono qui scarsissime. Una lettera di Trento, scritta a quel che pare sotto l'impressione del terrore, recava jeri che gran parte degli abitatori lasciava quella città, ma della cagione ne taceva »).

Arch. Casati. Cart. 156.

459. — Relazione del colonnello Anfossi sul fatto d'armi del 6 aprile al Caffaro.

Caffaro, 11-4-1848 : Al Governo Provvisorio.

Arch. Casati. Copie conformi agli originali dell'archivio di Gabrio Casati. In Cologno Monzese.

Cart. 155/1.

Tutte le copie di questo archivio sono in formato protocollo.

460. — 12-4-1848 : Proclama a stampa, senza indicazione dello stampatore, e senza firma : *Fratelli del Tirolo meridionale !* « Dallo Stelvio al Landro, dalle fonti dell'Adige alle foci del Sarca è parte del suolo d'Italia... »

Arch. Bertani. Elenco 2. Plico VI. N. 15.

Cent. 61/40.

461. — Lettera del Conte Pompeo Litta al presidente del Governo Provvisorio : 12-4-1848 : « Le colonne dei volontari sono partite jeri da Salò per il Tirolo. Ne ho lettera »).

Arch. Casati. Cart. 155.

462. — Lettera di Antonio Caimo Dragoni, presidente del Comitato provinciale del Friuli al Gov. Provvisorio. Udine, 17-4-1848 : Spedisce copia di una lettera scrit-

ta in data 15 aprile da Gorizia ad esso Dragoni dal conte Marzani, ex delegato provinciale di Venezia « per indurre il Friuli a non far causa comune coi ribelli, ecc. ». La lettera del Dragoni al Gov. Provv. comincia: « Un notorio emissario dell'Austria, il Tirolese Gio Batta Mazzani (Marzani), già delegato provinciale di Venezia... »

Segue copia della lettera del Marzani.

Lettera del Conte Dragoni al Conte Gio. Batta Marzani, addetto al Quartier Generale dell'Armata Austriaca in Gorizia: Udine, 17-4-1848: « ...Le attuali condizioni d'Italia non possono da Lei ignorarsi. Milano e Venezia si emanciparono della dominazione straniera, e tutti gli Italiani dalle Alpi alla punta di Lilibeo affratellati insieme giurarono di difendere la santa causa della nazionale indipendenza. E noi pure lo abbiamo giurato... »

Arch. Casati. Cart. 159.

463. — 17-4-1848: « Il Gen. Allemandi... Cominciò per giustificare i Corpi franchi dalle accuse... La popolazione, prima favorevole, ora si mostra contraria alle bande, per cui si sospesero i movimenti ulteriori in Tirolo... Le due colonne Thanenberg e Beretta, la seconda delle quali è organizzata regolarmente, sono le più utilizzabili, basterebbero al Tirolo col semplice soccorso d'un poco d'artiglieria e di truppa di linea ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbalì delle sedute del Gov. Provv.

464. — Lettera del Governo Provvisorio al Sig. Martini.

Milano, 19-4-1848: « Riceve il Governo in questo momento da Udine la comunicazione risultante dai tre dispacci che si uniscono in copia, e domanda aiuto... La generosità dei sentimenti espressi nella risposta del Sig. Conte Antonio Caimo Dragoni, commuove grandemente ed è certo degnissima dei grandi fatti che si preparano per l'Italia e dei quali la spada di

Carlo Alberto è destinata ad essere il principale istrumento... Viene scritto che il Gen. Welden scende dal Tirolo per comandare l'ala sinistra dell'esercito di Radetzky ».

La lettera del conte Marzani e la risposta del conte C. Dragoni sono pubblicate a pag. 619 del Vol. I della Raccolta Andreola.

465. — Lettera di Luigi Prinetti al Gov. Provv. Berna, 19 aprile 1848: Notizie sulla neutralità votata dalla Dieta contrariamente alla domanda dell'inviato sardo. Insiste sull'«utilità somma di levare un corpo di 4000 volontari almeno in Svizzera con una batteria, con farlo direttamente agire sulla testa della valle dell'Adige per riunirsi con altro corpo d'Italiani per lo Stelvio, e coi Tirolesi Italiani che s'insorgerebbero in modo d'avere 8000 circa riuniti per prendere Farra (*sic*), Bolzano e spazzare tutta l'alta e bassa valle dell'Adige, dando la mano all'armata italiana nel Veronese, e dalle alture del Brenner minacciando In-spruck (*sic*)... ». Segue l'elenco dei volontari con le spese.

Arch. Casati. Cart. 156.

466. — 20-4-1848: « Si fa entrare il Gen. Lechi. Si comunica una lettera di Allemandi in cui si lagna dell'indisciplinata temerità dei Corpi franchi e, notificando d'aver messo qualche colonna su Riva, prega, che, finita quella fazione, d'essere scambiato ed esonerato dal difficile comando de' volontarj... Lo stesso generale fa conoscere che i Bergamaschi volontari si sono spinti sopra Tione e verso Trento: quest'operazione militare sarebbe importante e potrebbe cambiare lo stato della guerra ora sopra Verona ».

« Si incarica lo stesso gen. Lechi di fare un rapporto dettagliato, da mandarsi al Re col mezzo del Sig. Antonio Litta che spiegherebbe il piano ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

467. — Relazione del Conte Arese al Governo Provvisorio. Monaco di Baviera, 20-4-1848: Ostilità dei Bavaresi per l'occupazione del territorio della Confederazione germ. Non potrebbe dire con certezza « fin dove credano che il Tirolo sia loro, e se fosse mai in caso loro mente di concederne pure qualche lembo all'Italia... Fin qui non si condona nulla neppure alla necessità della nostra difesa ».

« Del Tirolo una lettera arrivata jeri a persona colla quale ho parlato, rapportava che 27 (*sic*) dei nostri fossero stati presi in un casale vicino a Trento, e che condotti nel Castello di quella città vi fossero fucilati ».

Lettera ut supra. Monaco, 21-4-1848: « ...La Gazzetta di Augusta ha confermato la triste notizia dei fucilati di Trento ».

Arch. Casati. Cart. 156. Fasc. inviati all'estero.

468. — Lettera di Enrico Martini al Gov. Provvisorio. Volta Mantovana, 21-4-1848: Comunica l'esito di un colloquio con Carlo Alberto: Il Re sarebbe desideroso di correre subito al soccorso di tutti (Friuli e Tirolo), ma il piano di campagna prestabilito non lo consente.

Arch. Bertani. Elenco 1. Cart. I. N. 63.

(Dallo schedario).

469. — 22-4-1848. Seduta di mattina: « Si legge un rapporto del Comitato di Sicurezza di Edolo che chiede soccorso pel minacciato Passo del Tonale ».

« Si decide che il Ministero della guerra mandi al Tonale quel maggior polso d'uomini disciplinati che sia possibile con qualche cannone, se è disponibile ».

Seduta di sera: « Il ff. funzione di Ministro della guerra riferisce che il Gen. Ramorino gli scrive per organizzare un corpo de' volontari nel Tirolo e si propone di comandarlo ».

« Non si fa carico dell'oggetto e della proposizione ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

470. — 23-4-1848. Seduta di sera: « Si legge il rapporto Carbonera che descrive la posizione militare della frontiera Tirolese e la ritirata dei Corpi franchi dalla posizione di Tione e Stenico. Vi si cercano cannoni per gli sbocchi del Tirolo, e domandasi sia revocato Allemandi ».

« Il Ministro riferisce aver spedito 20 cannonieri a prendere li cannoni a Cremona, destinandoli per la Rocca d'Anfo con Gentilini ».

« Il Dossi riferisce verbalmente fatti deplorabili per parte del corpo della morte comandati da Anfossi, verificatisi in Brescia, corpo che si dirige sul Tirolo ».

« S'incarichi il Gen. Lechi perchè provveda in proposito », ecc.

« Si appoggia l'idea d'un'invasione nel Tirolo ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

— « Domanda di Marinoni Leopoldo per ottenere un certificato che attesti che fu licenziato per puro titolo di non nazionalità. Egli chiede altresì un sussidio per rimpatriare ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

471. — 28-4-1848: « Dietro osservazione del Sig. Carbonera sarà a cambiarsi i capitani dei due vapori che sono sul Lago di Garda, mandando in loro vece i due capitani dei battelli sul Lario.

Amnesso. Se ne incarichi l'avv. Lissoni, che scriverà per urgenza »:

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

— 29-4-1848. Seduta di sera: « Il Ministero della guerra propone un piano d'organizzazione temporanea dei Corpi franchi.... ».

« Sull'informazione di Carbonera che lo Stelvio è minacciato, si propone di mandare a Como per risolvere una Compagnia con un cannone a marciare. - Approvato ».

« Proposizione della formazione d'un Comitato per la difesa del Tirolo italiano: sarebbe domandato un sussidio erariale. Si attenderà la domanda formale ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

472. — Lettera di Enrico Martini al Gov. Provv.: Volta Mantovana, 23-4-1848: Riferisce che avendo insistito presso il Ministero della guerra e presso il Re riguardo il sussidio di qualche corpo in Tirolo, gli parve di aver capito che la cosa sarebbe possibile, qualora al Gen. Allemandi venisse sostituito il Gen. Perrone.

Archivio Bertani. Elenco 1. Cart. I. N. 65.

(Dallo schedario).

473. — Il Governo Provisorio al Conte Arese: Milano, 24 aprile 1848: E' di somma importanza ch'egli procuri d'influire sui giornali del paese e persuada il governo bavarese « che le voci sparse fra quelle popolazioni (*del Tirolo ted.*) che l'Italia voglia comprenderle nel suo territorio, non sono che maneggi austriaci, diretti a rendercele nemiche ».

Il conte Arese: lettera di risposta al Gov. Provv.

Milano (*ma: Monaco*), 30-4-1848: Inutile cercar d'influire sull'opinione germanica... « In questi giorni nulla di nuovo meno il terrore che regna a Trento fino a crudeltà... ciò rilevai da una lettera di Trento del 25 che vidi io stesso, e dove si parlava di vittorie riportate in Italia su Carlo Alberto, e di 50.000 uomini e 120 cannoni che da Gratz marciavano sull'Italia, voci sparse dagli ufficiali, e non credute ».

Arch. Casati. Cart. 156.

474. — 25-4-1848: Si discute « della necessità di provvedere prontamente perchè una colonna nemica s'avanza verso il confine. Sopra di ciò si sentono le relazioni di due Tirolesi italiani, venuti da quella parte, i quali asseriscono che il nemico è presso Condino e tendono verso Rocca d'Anfo. Si esprime dal Presidente la ne-

cessità che il Ministero della guerra e il Comando militare provveggano. Il gen. Lechi assicura che il numero dei Corpi che trovansi colà, basta a proteggere la posizione. Durando, come sopra si ritenne, si recherà al campo de' volontari ed avrà seco gli ordini per Allemandi ».

« Venne espresso il desiderio che alcuno dei nostri fosse incaricato nel Tirolo italiano come Commissario per dirigere al caso i movimenti delle nostre armi ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Prov.

- 24-4-1848: « Una Commissione composta da *Durini*, *Strigelli* e *Correnti* è incaricata di tutte le disposizioni straordinarie, per recare un pronto soccorso alle Provincie Venete minacciate dalle armi Austriache ».

« Il Sig. Collegno torna a menzionare il colonnello Apice, e lo dichiara opportuno al rimpiazzo d'Allemandi presso i Corpi franchi. Si lasci al Ministro il provvedere anche a ciò come stima più utile ».

« Nuova proposta del Ministero della guerra circa il colonnello Apice, che potrebbe mandarsi opportunamente nel Tirolo, quando venga il momento di tentare di nuovo quell'impresa. Si rimette il determinare al Ministero della guerra ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Prov.

475. — Voluminosa Relazione della Commissione eletta per la compilazione di un progetto di legge elettorale :

« A questi (membri della Commissione) si aggiunsero poscia il signor *Prospero Marchetti* ed il Sig. Avv. Giuseppe Piroli, i quali cominciarono ad intervenire alle sedute nella terza sua tornata il giorno 15 aprile ».

Il Marchetti fa parte della maggioranza che si pronuncia per l'elezione per provincia invece che per distretti.

Arch. Casati. Cart. 159. N. 5941.

476. — Grosso fascicolo. Copie di documenti sullo Stelvio. Lettera al Governo Provvisorio :

Dalla 4<sup>a</sup> Cantoniera, 26-4-1848: Notizie su movimenti di truppe austriache. « Non trovansi militari in nessun luogo del Tirolo, e nella fortezza di Finstermüntz vi sono circa 35.000 uomini e nulla più. Il Tirolo tanto italiano che tedesco sono in sollevazione. A Trento si combatte e gridano contro il governo.... ».

Arch. Casati. Cart. 159. N. 17080.

477. — 26-4-1848: « Domanda d'Alessandro Ziller (di Tione, aggiunto alla pretura) di essere riconosciuto nazionale perchè del Tirolo meridionale ».

Tenuto in sospeso.

Scioglimento dei corpi franchi; tumulti a Brescia; prossimo arrivo a Milano della Colonna Arcioni.

27-4-1848: « Il Ministro riferisce che Vanotti ha offerto alcuni dati sul Tirolo e sullo spirito dei Tirolesi, che non pensano di invadere, ma temono continuamente un'aggressione. Aggiunge che la valle Sugana è custodita da Corpi franchi italiani e minata. Propone al Ministero di occupare le valli laterali a quelle dell'Adige ».

Approvato.

28-4-1848: « D'Adda insiste sulla gravità delle circostanze e parla degli straordinari rinforzi dell'Austria... Gli si risponde che le nostre truppe novizie coprono le nostre linee alpine ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

478. — Lettera del Comitato di Pubb. Sicurezza di Bormio al Governo Provvisorio.

S. D.: Voci d'intenzioni ostili dell'arciduca Giovanni contro il Tirolo meridionale, riferentesi al 28 aprile.

Arch. Casati. Cart. 155.

479. — 1-5-1848. Seduta di sera: « Alcuni Tirolesi domandano riparo ai mali della guerra in Tirolo e propongono norme in proposito. Domandano l'istituzione di un Comitato in Trento a cui far capo; presso ogni Corpo ci sia un membro del Comitato; assoggettinsi i Corpi franchi a rigorosa disciplina; rispettino la religione e la costumatezza! anticipinsi le spese ai comuni; formisi un corpo di bersaglieri. E presentano un regolamento pei Corpi dei Volontarj: Meneghelli e Cantoni (Catoni) ne sarebbero i capi. Quanto alle somme da anticiparsi si adotta di domandare un prospetto delle spese bisognevoli: in massima si adotta il progetto ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

(Cfr.: LIVIO MARCHETTI: *Il Trentino nel Risorgimento*, Milano, Roma, Albrighi e Segati, 1913, I p. 145-46, 148, 237, 273, 275).

480. — 2-5-1848, sera: « Rappresentanza del Comitato di difesa del Tirolo circa i danni recati dai Corpi franchi ai loro Comuni; circa le spese preventive... il fondo chiesto è di L. 10 mila oltre le armi. (Il Comitato dovrebb'essere segreto) e si chiamerà Comitato di soccorso per gli esuli tirolesi e non dovrà pubblicare atti. Si paghino le L. 2 mila esposte come danni; così pure le 1500: quando abbiano fatti i ruoli del Corpo di Carabinieri per le altre somministrazioni ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

- « A. Maffei domanda la cittadinanza milanese. Non v'è cittadinanza inerente a località speciale, ma domicilio. All'atto della fissazione della legge elettorale, si discuterà il principio circa il Tirolo italiano ».

« Mozione d'ufficio: Il Consigliere Rosmini (Angelo), trattato come non nazionale, dev'essere riguardato come impiegato nazionale messo in disponibilità ». — « Ammesso ».

Idem.

481. — Prof. Giuseppe Zuradelli al Gov. Provv. — Pavia, 2-5-1848: Lunga e importante memoria « sulla convenienza di non estendere, pel momento, le operazioni di guerra al Tirolo Italiano, ed al litorale (*sic*) triestino ».

Arch. Casati. Cart. 157.

(D'imminente pubblicazione a cura di Antonio Zieger nel « Bollettino pavese di Storia patria »).

482. — 8-5-1848, sera: E' stato sostituito il capitano sospetto del vapore sul lago di Garda.

9-5-1848: Severe misure contro gli Austriaci residenti in paese.

« Circa il trattamento a diversi ex Consiglieri di Tribunale, Scopoli e Rosmini. — Al Comitato di sicurezza perchè riferisca ».

« Il Comitato di sicurezza fa conoscere che i pastori tirolesi, dimoranti nell'inverno nella Bassa Lombardia, chiedono di avere passaporti per ritornare alle loro montagne. — Si accordano i passaporti ».

10-5-1848, sera: « Il Comitato di guerra di Cremona chiede che siano incamminate delle pratiche per avere notizie dei giovani perduti dalla Colonna Tibaldi in Tirolo. — Si preghi il Re di Sardegna perchè nella prima occasione di parlamentare col nemico, chiegga notizie di quei giovani ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

483. — Lettera del Gov. Provv. al Sig. Francesco Dolzini, presidente del Comitato di guerra in Chiavenna.

Milano, 15-5-1848: « Il Sig. Tenente Volpini, latore della presente ha l'incarico di recarsi incontro alle truppe italiane reduci dal Vorarlberg e di avviarle verso Milano ».

Lettera di P. Volpini al Governo Provvisorio.

Dà conto della missione a lui affidata « riguardante il ricevimento dei soldati disertati dal Reggimento d'Este N. 26, prima di guarnigione in Tirolo ».

Arch. Casati. Cart. 156.

484. — 14-5-1848, sera: « Il Comitato Trentino chiede di non essere chiamato Comitato di soccorso, e protesta contro la situazione deteriore del Tirolo a fronte delle provincie Lombardo-Venete. — Si adotta di pagare L. 4000 e di rispondere in termini generici di lode ».

19-5-1848, sera: « Il Comitato di difesa di Sondrio domanda il fondo di L. 95 mila per fare fronte alle spese delle colonne d'armati allo Stelvio. — Si accordano L. 50 mila: ordinarne il pagamento nel modo regolare ».

20-5-1848, sera: « Giulini domanda al Ministero se sia stato disposto per l'invio di cannoni a Rocca d'Anfo. — Fu già disposto: partiranno al principio della prossima settimana ».

25-5-1848: « Il Tribunale d'Appello chiede abbiassi a corrispondere ai Cons. Scopoli e Rosmini la metà soldo come nazionali. — Vennero già conosciuti nazionali ed ammessi al soldo di disponibilità ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

485. — Lettera di Luigi Prinetti a Guerrieri.

Berna, 15-5-1848: Parla del suo intervento presso il governo svizzero per l'accoglienza ad italiani o tirolesi disertori dell'esercito austriaco.

Arch. Casati. Cart. 156.

486. — Lettera del Governo Provvisorio di Lombardia ad Enrico Martini:

Milano, 23-5-1848: Lo sollecita a mandare giornalmente notizie dal campo e lo informa che un corpo tedesco di circa 4 mila uomini si trova al Ponte del Caffaro, minacciando di entrare.

Arch. Bertani. Elenco 1. Cart. I. N. 111.

487. — 26-5-1848: « Alcuni deputati della Valle Camonica domandano soccorso per il passo del Tonale che annunciavasi attaccato dal nemico. — Il Ministero della guerra manderà due cannoni, e darà del resto le

disposizioni necessarie. Il Conte Litta propone che siano constatati i fatti della fucilazione di 21 giovani italiani a Trento per ordine del Colonnello Zobel, chiamando due testimoni oculari, l'Arciprete di San Pietro di Trento e l'Abate Riva coadiutore di S. Maria Beltrade. — Ammesso ».

30-5-1848: « La Commissione Trentina esprime al Governo la propria soddisfazione per la giornata di ieri che rassicurò il Governo nei suoi principii ed espresse il pensiero che anche le Provincie italiane del Tirolo siano riunite alla restante Italia... ».

Intenzione degli Austriaci di armare delle barche sul lago di Garda.

4-6-1848: L'Ingegnere Rienti propone una misura contro il Tirolo tedesco: proibizione dell'esportazione del grano.

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.  
« Agli atti ».

488. — Lettera di Luigi Prinetti al Gov. Provv. — Berna, 31-5-1848. Questione dei disertori.

Arch. Casati. Cart. 156.

489. — Monte Suello, 2-6-1848: Lettera anonima d'un volontario della Colonna Manara al Governo Provv. di Milano: Accusa certe negligenze nella custodia del ponte del Caffaro.

Arch. Bertani. Elenco 1. Plico VII.  
Autografo. Cent. 21/13.

490. — 5-6-1848: Lunga e importante relazione della discussione fatta in seno al Consiglio del Governo Provvisorio con Monsignor Luigi Carlo Morichini incaricato di una missione di pacificazione da Pio IX. Si parla sulla questione dei futuri confini, se debbano avere per base i confini naturali oppure la lingua. Si accenna a Trieste, alla Dalmazia, si è d'accordo « che non può cader questione sul Tirolo italiano ».

Circa a una estensione dei confini, per i bisogni della difesa, ai confini naturali comprendenti popolazione di lingua tedesca, « si ammette di consultare alcuni dei Tirolesi... ». « Il Presidente accenna le origini delle antipatie dei Tirolesi di Bolzano e de' dintorni verso gli Italiani; le riferisce alle reminiscenze odiose del regno d'Italia... ». Accenni all'allocuzione papale del 29 aprile... « Non si deve parlare d'armistizio ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.  
(Il Marchetti, o. c. I. p. 248 e segg., ignora questa discussione).

491. — 6-6-1848: Lettura del progetto della Commissione sulla costituzione del potere in Lombardia dal momento dello spoglio dei voti fino alla riunione della Costituente... Parlando sulla opportunità di sottoporre i trattati alla ratifica della Giunta: « Si trova pericoloso l'indicare due punti tassativi, perchè il territorio potrebbe ritenersi esteso o no al Tirolo, Trieste, Dalmazia, etc. ».

1-6-1848: Disposizioni per la difesa dello Stelvio.

14-6-1848: Urgente bisogna di rinforzare il presidio dello Stelvio.

15-6-1848: Si decide a che siano mandati nel Veneto i Friulani, disertati in Tirolo, che rifiutano di arruolarsi.

17-6-1848:, sera: « Il Comitato per la Legione Tridentina chiede rimborso di spese da esso fatte e che sia messo in corso lo stipendio dei militi. — Si mandi al Ministero pel pagamento del rimborso e perchè sia messo in corso lo stipendio, etc. ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

492. — Lettera di Alessandro Porro (*a Casati?*) Francoforte sul Meno, 8-6-1848: Notizie sui partiti e sui lavori della dieta. — « La posizione dell'affare riguardante al Tirolo italiano procede secondo quanto ti venni

antecedentemente scrivendo. Fu presentata la mozione per la separazione che probabilmente verrà trattata fra una quindicina di giorni, e quei rappresentanti cercarono di coltivare lo studio della proposta colla pubblicazione che ti unisco ».

Arch. Casati. Cart. 156.

493. — Lettera di Giovanni Morelli al sig. Guerrieri, membro del Governo Provvisorio.

Francoforte sul Meno, 16-6-1848: ...Fu presentato al presidente Gagern... « Del Tirolo italiano non fece motto: mi chiese però d'informazioni intorno a quell'infelice nazione de' Valtellinesi nel Tirolo tedesco ». ...Anche per la conquista del Tirolo italiano ci vuole il cannone; giacchè con le chiacchiere non s'acquista un palmo di terra. Nulla di meno io credo che la mozione dei Tirolesi italiani trionferà nel Parlamento... Tanti saluti dagli amici Tirolesi, da Marchetti e da parte sua a Porro ».

Arch. Casati. Cart. 156.

494. — 19-6-1848: La Guardia Nazionale di Bergamo per i rinforzi al Tonale. Proposta di una distinzione onorifica al gen. Thanenberg, « capo della ben disciplinata e valorosa colonna Thanenberg ».

24-6-1848, sera: Triste situazione delle truppe del gen. Durando. Difesa dei monti del Tirolo... « Si propone d'interessare il Gabinetto Sardo a iniziare pratiche onde impedire o controbilanciare l'intervento bavarese nella questione Italo-Austriaca. — Si decide di fare immediata comunicazione al nostro incaricato d'affari a Torino ».

28-6-1848, sera: « Comitato di soccorso Tridentino domanda che sieno equipaggiati altri individui che si presentano da unirsi agli altri che sono già avviati ai confini, e propongono 60 lire per milite a spesa di equipaggiamento. — Accordato ».

4-7-1848: « La Guardia nazionale mobile di Bergamo deve andare immediatamente alla difesa del Tirolo ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Prov.

495. — Betta de Maurizio.

Lettera al Conte Gabrio Casati. — Innsbruck, 20 giugno 1848: « L'ex commissario di polizia De Betta chiede la liberazione di un suo figlio, prigioniero dei Milanesi nelle cinque giornate. Dice di amare l'Italia e tenta scolararsi di varie accuse fra le altre d'aver ucciso a Melegnano l'ostaggio milanese Porro ».

Arch. Casati. Cart. 158. N. 5695.

Copia. 6 facciate protocollo.

— Lettera di Radetzky al Conte Casati. — Dal campo presso Orzinovi, 27-3-1848: ...La deplorata ferita e morte del sig. Porro è dovuta all'accidentale scoppio del fucile d'un soldato. Unisce la

DICHIARAZIONE DEGLI OSTAGGI:

Al Sig. Conte Borromeo,

Melegnano, 23-3-1848. Firmata: Gini, Giulio Porro, Filippo Manzoni, Dott. Pietro Mascazzini, Enrico Turpini.

Arch. Casati. Cart. 159 1/10.

(VITTORE OTTOLINI: *La Rivoluzione Lombarda del 1848-49*, Milano, Hoepli, 1897, p. 151, accenna alla lettera del Betta).

496. — Lettera del Comitato di guerra di Lecco al Governo Provvisorio. — Lecco, 28-6-1848: Trasmette notizie degli avvenimenti sullo Stelvio.

Arch. Casati. Cart. 155.

497. — 28-6-1848, sera: Disposizioni per metter fine al contrabbando di grano al nemico sul lago di Garda.

5-7-1848: Si adotta una messaggeria tra Bergamo e il Tonale, proposta dal Comitato di guerra di Bergamo.

13-7-1848: « Cosimo Salvotti, Aggiunto a Condino, Tirolo italiano, domanda impiego e sussidio ». — Si

raccomanda all'appello in caso che si trovi di favorirlo nell'occasione di qualche posto vacante ».

« A. Apostoli, attuario di Pretura nel Tirolo italiano, che nel marzo 1848 era stato nominato alla Pretura di Clusone, domandò impiego e soldo. Il Tribunale d'appello gli conferì il posto d'aggiunto di 2<sup>a</sup> classe alla Pretura di Lecco: domandasi dal Tribunale se gli debba competere per ora il soldo antecedente o il nuovo soldo di f.ni 700. — Si accordi il soldo di f.ni 700 ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

498. — Lettera del gen. Lechi, comandante in capo dell'esercito Lombardo, al Governo Provvisorio.

Milano, 4-7-1848: « Trasmette copia dell'intimazione comunicata agli avamposti al Tonale, e dichiara di non aver creduto di dovere, in attesa delle decisioni diplomatiche, abbandonare quelle importantissime posizioni ».

L'intimazione al comandante delle forze italiane al Tonale firmata dal capitano del circolo di Trento, Kempfer, e datata Trento, 26 giugno 1848, chiede la immediata evacuazione del territorio della Confederazione Germanica.

Arch. Casati. Cart. 155.

Edita: : CARLO PAGANI: *Uomini e cose in Milano dal marzo all'agosto 1848*. Milano,, Cogliati, 1906, p. 445 e segg.

499. — 1) Lettera di 24 ufficiali dei volontari alla difesa dello Stelvio al Governo Provvisorio.

Dalla 4<sup>a</sup> Cantoniera dello Stelvio, (*presentata*) 12-7-1848: Domandano di potere tener occupati alcuni punti del territorio tirolese a malgrado della protesta della Confederazione germanica. « Que' pochi metri di Tirolo tedesco che noi con infiniti stenti ma pure con lena e costanza occupiamo, possono essere la salvezza di Lombardia, come il ritirarsi di là può essere la rovina d'Italia... ».

2) Lettera di risposta del Governo Provvisorio. — Milano, 14-7-1848: Approva le idee degli ufficiali e dice che anche il Re di Sardegna « mostrò di riconoscere l'intrinseca giustizia. Spingendoci colle nostre truppe nel Tirolo italiano noi non facciamo che soccorrere una eletta porzione dei nostri fratelli e rivendicare alla patria comune una parte dell'usurato suo patrimonio: mantenendo i nostri avamposti nel Tirolo tedesco sulle alture dello Stelvio non facciamo che servire alle ragioni della guerra difensiva ed offensiva... ».

Arch. Casati. Cart. 155.

500. — 14-7-1848, sera: « Il Consiglio di Stato chiede che la figlia del Cons. Rosmini possa essere ammessa ancora ad una piazza gratuita nel Collegio femminile di San Filippo. — Non si concede ».

18-7-1848: « Il Comitato Tridentino chiede l'approvazione dell'organizzazione della Legione Tridentina della quale presenta il quadro. — Al Ministero della guerra per le osservazioni ».

19-7-1848: Questioni fra d'Apice e Carbonera. — Comando allo Stelvio e al Tonale.

24-7-1848: « Il Sig. Cosimo Salvotti, dopo essersi compromesso in Tirolo per la causa italiana, dovette fuggire e ora trovasi aver perduto il suo impiego che occupava nel ramo giudiziario. — Si decide di insistere presso il Tribunale di III istanza perchè lo colochi dove meglio convenga ».

Arch. Casati. Cart. 158. Verbali delle sedute del Gov. Provv.

501. — Marchetti Prospero.

Lunga e importante lettera ad Alesandro Porro. Francoforte, 15-7-1848: Sull'andamento della politica alla dieta di F. « annuncia che il nuovo potere centrale esecutivo germanico interverrebbe volentieri per pacificare l'Austria e l'Italia ».

Questo l'argomento riportato nel Protocollo del Governo Provvisorio di Lombardia, 20-5-1848, che contiene la lettera originale e la copia del passo più importante d'essa lettera, che viene comunicato :

a) Ad Alberto Quinterio, segretario di legazione a Roma, « perchè informi il governo di S. S. delle importanti notizie per un accordo per eventuali provvedimenti »;

b) Ad Evasio Radice, inviato straordinario di S. M. Sarda a Francoforte, « affinchè si informi positivamente sulla vera disposizione di cotesto poter supremo esecutivo riguardo all'Italia, sui limiti territoriali che le si assegnerebbero, sui sacrificj che le si vorrebbero imporre, sulle condizioni a cui s'intenderebbe di ridurre il Tirolo italiano, il litorale triestino e l'Istria ». Le notizie ch'egli manderà « serviranno a determinare i nostri passi ulteriori ».

Arch. Bertani. Elenco 1. Plico XV. N. 8-8a.

La lettera autografa di 9 facciate: Cent. 233/4, 133/4. Protocollo originale intestato del Governo Provvisorio.

502. — Lettera di Francesco Conte Hartig a Casati. — Roveredo, 7-7-1848: Sullo scambio degli ostaggi. — E' unita la nota degli ostaggi presi dal Feldmaresciallo Radetzky: Forte Procolo presso Verona, 4-4-1848, firmato Betta m. p. Commissario Superiore di Polizia.

Arch. Casati. Cart. 159.

Cfr.: BRUNO EMMERT: *Saggio d'una bibliografia trentina degli anni 1848, 1859 e 1866*. Rovereto, Grandi, 1913, p. 62: «5) Gli ostaggi milanesi, e il loro viaggio attraverso il Trentino»; i numeri da 573 a 576.

503. — Protocollo del Governo Provvisorio di Lombardia. N. 1408 del Protocollo. Data dell'esibito, 13-7. Presentato il 17-7-1848: « La Congregazione generale di Bergamo al Gov. Provv.: Invia gli atti riguardanti l'avv. Taddei di Malè, tendenti a promuovere l'unione del Trentino al Nuovo Regno d'Italia ».

« Le si retrocedono gli allegati del rapporto 13 corr. N. 11851/165, perchè li riproduca quando le circostanze permetteranno l'applicazione delle proposte ivi fatte dall'avv. Giuseppe Thadey intorno all'occupazione ed all'organizzazione amministrativa del Tirolo italiano, esprimendo intanto all'avvocato stesso la riconoscenza di questo Governo per quanto da lui e dalla sua famiglia venne operato a vantaggio della causa nazionale, ed assicurandolo in pari tempo che alla patria non mancheranno occasioni per ricompensare chi le ha prestato utili servigi ».

Arch. Casati. Cart. 156.

504. — Antonio Taddei de Mauris, presidente del Comitato Distrettuale di Malè, Pietro Antonio Catturani Deputato, Dott. Giuseppe Thadey (*sic*) deputato: Al Governo provvisorio Centrale di Lombardia in Milano: « Supplica del Comitato Distrettuale di Malè in Val di Sole, Circolo di Trento, perchè nell'eventuale pace coll'Austria non si abbandoni a questa il Trentino, ma se lo unisca col Lombardo agli Stati Sardi di Carlo Alberto. E' cucito assieme l'Allegato A: che è la copia conforme dell'encomio comunicato dal colonnello Jacopetti a nome del Gov. Provv. (Milano, 7-7-1848) al Comitato della guerra di Bergamo e da questo al Taddei (Bergamo, 9-7).

Nella supplica il T. allude allo stesso voto trasmesso al Gov. Provv. per mezzo del commissariato di Lovere e che gli valse l'elogio allegato. Espone i meriti della famiglia Thadey e suoi quale arruolatore di volontari, e quelli del Catturani. Nell'encomio (Jacopetti), dopo gli elogi al T. è detto: « Per mettere ad effetto il suo piano occorrerebbero forze maggiori di quelle di cui possiamo pel momento disporre, assorbendole imperiosamente il teatro della guerra tra Verona e Mantova ».

Archivio Bertani. Elenco 1. Plico XI. N. 12, 12a, 12b.

La supplica autografa (Taddei). Formato protocollo.

505. — Il Commissario distrettuale di Lovere al Gov. Provv. Centrale Lombardo di Milano: Bergamo, 13-7-1848: « Il Commissario distrettuale di Lovere accompagna con diffuse osservazioni e notizie le mosse del cittadino Antonio Taddei di Malè in Tirolo, ora rifugiato in Lovere, all'intento che il Tirolo medesimo sia, aggregato al nuovo Regno che va a fondarsi mediante fusione d'altri paesi italiani col Piemonte ». Di fianco: « Vidit la Congregazione Provinciale, la quale umilia il documento raporto al Governo Provvisorio, per tutti quei riguardi che nelle supreme estensioni de' suoi poteri, trovasse di avervi ».

Arch. Casati. Cart. 146.

506. — Lettera del Governo Provvisorio al gen. Lechi. — Milano, 15-7-1848: Il Governo ha scritto al Ministero degli esteri del Re di Sardegna per quanto si riferisce alla parte diplomatica della questione (*Kempter*). Approva le disposizioni prese dal generale in capo.

Arch. Casati. Cart. 155.

507. — La Congregazione municipale della città di Milano al Gov. Provv. Centrale di Lombardia.

Milano, 28-7-1848: « La municipalità deve trasmettere a codesto Governo provv. la recentemente pervenuta nota 28 marzo p. p. N. 1528 colla quale il Magistrato politico ec. della città di Trento esprime il desiderio dell'unione di quel paese al nostro. La Municipalità di Milano non può che ambire una tale congiunzione dettata, nonchè da altro, dalla geografica conformazione del suolo, ma non reputa delle proprie attribuzioni il farsi interprete dei sentimenti di tutto il territorio. Il ff. di Podestà: Greppi ».

Arch. Casati. Cart. 157. Protocollo del Gov. Provv.

- « Il Magistrato politico di Trento annuncia che quei paesi hanno fatto un Indirizzo all'Imperatore d'Austria onde essere separati dal Tirolo e incorporati al Lombardo Veneto ».

Arch. Casati. Cart. 157. Protocollo del Gov. Provv.

(L'indirizzo è pubblicato: ZIEGER: *Camillo Zancani*, ecc., p. 21).

508. — Lettera del Gov. Provv. (Minuta) a Evasio Radice, deputato della Camera di Torino ed inviato straordinario a Francoforte.

Il Governo Provv. aveva già mandato a Francoforte Alessandro Porro e Giovanni Morelli « a questi s'aggiunse il Sig. Marchetti di Trento, perchè fossero interpreti verso la generosa nazione tedesca delle idee e delle intenzioni della nostra rivoluzione... Vi preghiamo di porvi in corrispondenza coi mentovati Sig. Morelli e Marchetti... ».

Arch. Casati. Cart. 156.

509. — Diario politico veneto del 1848.

Scritto a Venezia, giorno per giorno, dal 1° gennaio al 31 dicembre. Accanto a minute notizie familiari sono registrati i principali avvenimenti politici d'Italia, dell'Austria e specialmente di Venezia, dell'anno. Ad alcune note è posteriormente aggiunta la smentita (balle); altre sono confermate con richiami alla Raccolta Andreola e al Noaro. Vi sono qua e là incollati ritagli di giornali (liste di prigionieri, ecc.) anche di data molto posteriore. L'autore è amico di Venturi (Francesco) col quale si trova spesso e di Gustavo Modena. Conosce e nomina molti magistrati trentini, dimoranti a Venezia. Conosce Paridino Zaiotti e l'amico degli Zaiotti, Enrico Stieglitz. Cita tutti gli avvenimenti politici del Trentino: ostaggi, fucilazione dei 21...

L'autore non può essere Ippolito Caffi, per molte

ragioni: principalissima quella ch'egli era a Venezia, mentre il Caffi veniva fatto prigioniero in Friuli.

Caffi Ippolito. Cart. 38.

Taccuino rilegato in cartone. Carte 95, scritte su ambo le facciate, su due colonne. — Autografo con aggiunte d'altra mano. Cent. 14×10 ½.

510. — Canestrini Giuseppe.

Lettera al Ministro delle Relazioni Esterne, Roma. S. L. 16-3-1849: Presenta il Tenca che si reca a Roma probabilmente per continuare il giornale « Costituente »).

Arch. Tenca. Cart. 3. Fasc. VII. N. 5.

Autografo. Cent. 27×21.

511. — Maffei Andrea.

Giulio Carcano, N. 2 lettere ad A. M. - 1) Milano, 20-3-1851: Ammalato, è costretto a servirsi d'altra mano. Gli chiede il suo appoggio per la faccenda che egli sa (*la direzione del Museo Correr a Venezia*); parla di altre commendatizie e delle sue speranze. - 2) Stresa, Lago Maggiore, 19-9-1856: Gli descrive le bellezze del Verbano e le sue gioie di padre. Gli annunzia che Manzoni sarebbe venuto dalla Toscana sul Lago Maggiore. — Bonghi cerca sottoscrittori per la stampa della sua traduzione di Platone.

N. d. Reg. 20562.

Autografa solo la seconda. Formato vario.

512. — Rosmini Antonio.

Lettera di A. R. a Don Pietro Bettega a Lecco: ...17-1-(1851?). Lo informa di suoi privati interessi e di certe pene cagionategli dagli antirosminiani.

N. d. Reg. gen. 20441.

(Dal Reg. gen.).

513. — Pizzini (de) prete Francesco.

Ala di Trento, 20-12-1852: Invia ai tipografi Valentini e Comp. a Milano una lettera per Gabriele

Rosa, autore dell'articolo sul *Movimento commerciale, ecc. della provincia di Bergamo*.

Arch. Tenca. Cart. 2. Fasc. II. N. 11.

(N. 50, anno III del Crepuscolo). — Autografo. Cent. 23 2/19.

514. — Clementi Luigi.

1) Documenti svizzeri del processo Clementi, Casola, Grilenzoni (1853), pubblicati da ELIGIO POMETTA *I Mazziniani nella Svizzera Italiana*.

In Arch. Stor. della Svizzera It., Anno VII, N. 3-4; 1932. Milano.

2) Anklageacte des General-procurators der Schweizerischen Eidgenossenschaft gegen I. Ludwig *Clementi* von Trient, früher Gutsbesitzer und Gerichtsschreiber, 34 Jahre alt, Handelsmann, ecc.

La motivazione tradotta suona: Per attentato al diritto delle genti a danno di uno Stato vicino, mediante spedizione di armi.

E' l'atto di accusa originale. Fascicolo di 53 pagg. numerate e 5 non numerate e bianche. Porta la data: Bern, den 16. Juni 1853; il bollo: Schweizerische Eidgenossenschaft Generalanwalt; la firma: Der Generalprocurator *Amiet*.

Museo degli esuli. Arch. Grilenzoni. Busta 1.

Formato cent. 35 02/22. Da pag. 41 alla fine sempre più gravi buchi in mezzo alle pagine, prodotti dall'umidità.

515. — Prato a, bar. Giovanni.

N. 24 lettere a Carlo Tenca:

1) Rovereto, 28-1-1853: Gli manda notizie biografiche sul poeta boemo Giov. Kollar. Spedisce la traduzione fatta dal prof. Felice Francesconi delle poesie nazionali liriche-epiche della Boemia. Gar spedisce il programma della Storia di Rovereto di prossima pubblicazione. Gli potrà far avere i « Canti Slavi » del Pellegrini. Loda il « Crepuscolo », assai apprezzato a Rovereto.

2) Rovereto, 13-3-1853: Approva l'abbandono di argomenti politici nel « Crepuscolo ». Promette collaborare parlando del movimento letterario in Germania.

3) Rovereto, 7-9-1853: Promette la collaborazione al « Crepuscolo ». Scriverà di nuovo a Francoforte per procurargli un corrispondente. Riscriverà anche a Monaco. Accenni al Gar. Gli propone un corrispondente da Parigi.

4) Rovereto, 24-9-1853: Corrispondenti per il « Crepuscolo ».

5) Rovereto, 21-12-1853: Gli manda in fretta delle note sulla Germania e la traduzione di un articolo finanziario dalla « Gazzetta » di Augusta.

6) Rovereto, 24-12-1853: Gli manda il *Calendario Trentino* di Gar e Malfatti; e il *Nuovo Indovino* del Dott. Giovanni Ricci, con preghiera d'un cenno nel « Crepuscolo ». « Milano ci dà da qualche anno l'esempio coll'eccellente *Amico del Contadino* e *Nipote di Vesta Verde*.... mi preme assai che si sappia costì, che anche in questo nostro poco conosciuto e molto calunniato cantuccio d'Italia c'è della gente, che si dà qualche pensiero per l'educazione del popolo ». Richiama la sua attenzione su due novelle di questa pubblicazione.

7) Rovereto, 4-1-1854: Non ha mandato la solita relazione perchè le notizie dalla Germania sono questa settimana troppo locali. Unica importante: il rifiuto di Uhland dell'ordine del merito prussiano.

8) Rovereto, 15-3-1854: Nel veneto si vorrebbe che il « Crepuscolo » diventasse almeno trisettimanale. Se ci fosse opposizione a Milano, a Vienna non se ne troverebbe. Scarse le notizie dalla Germania. Ogni attenzione assorbita dalla questione orientale.

9) 10-5-1854: Questionè orientale, per cui non può scrivere la solita lettera del mercoledì. Processo di stampa contro il *Nuovo Indovino*. « I nostri buoni

amici d'Innsbruck vogliono vedere in quel povero libro l'opera d'un complotto diretto a spargere nel popolo l'idea d'un'Italia unita e libera e l'avversione contro il dominio austriaco ».

10) (1854) : Faccia ciò che vuole delle sue corrispondenze (talvolta troppo eccessive per la censura). « Se fossi a Milano, io credo che non troverei difficoltà di redigere il foglio politico io solo, come mi toccò di fare qui per oltre un anno... ». Deplora che tutto il peso del periodico gravi sul T. « Sarebbe una grave perdita se il « Crepuscolo » cessasse. Se non si può fare di più, stiamo alla pubblicazione ebdomadaria, ma continuiamo ».

11) Rovereto, 28-6-1854 : Buono il corrispondente da Berlino. Prega sia inserito a sue spese l'avviso all'associazione nella « Gazzetta » di Milano e su quella di Torino della *Flora* dell'Ambrosi, per la necessità di far conoscere il Trentino poco conosciuto e tanto calunniato.

12) Rovereto, 3-8-1854 : Manifesto della *Flora*. « Qui abbiamo circa un centinaio di associati ». Lo prega di far cenno del programma del Ginnasio liceale. « Avrei piacere che si sapesse costì, dove noi siamo sì poco conosciuti e più così spesso columniati, come lo spirito che qui infiamma la nostra popolazione, è nazionale italiano, il che si riflette anche nella pubblica istruzione tanto elementare che ginnasiale ».

13) Trento, 22-9-1854 : Appoggerà a Vienna una domanda del T. riguardante il « Crepuscolo ». Processo al *Nuovo Indovino*. Censura contro il titolo e la prefazione della *Flora* (Ambrosi).

14) Rovereto, 13-12-1854 : *Flora*. L'amico di Vienna cui ha raccomandato il « Crepuscolo » risponde essere difficile che si voglia andar contro a certe suscettibilità di Milano. Raccolta per il monumento al Grossi.

15) Rovereto, 8-3-1855. Difficoltà per la continuazione della *Flora*. Ambrosi incapace negli affari. Pregha il T. di vendere l'edizione a qualche editore di Milano.

16) Rovereto, 13-4-1855: Condoglianze per un suo lutto, ed anche per l'umiliazione a cui sono ridotte oggi in Italia le lettere e le scienze. Non ha notizie da Vienna circa il trapasso di proprietà del « Crepuscolo ». Ringraziamenti a nome dell'Ambrosi. Sua traduzione degli Evangelii e progetto di traduzione della Bibbia. « Macte animo ! Gli è un brutto combattere contro il pretume : ma egli è di certuni come delle fiaccole ; sono destinati a consumarsi per far lume, ed Ella ha la disgrazia o la fortuna d'esser di quelli ».

17) Rovereto, 29-6-1855 : Gli ha trovato un corrispondente per il movimento artistico-letterario della Germania, il prof. Adolfo Pichler dell'Università di Innsbruck, che vorrebbe scrivere in francese e domanda le condizioni.

18) Rovereto ,22-11-1855 : Gli manda il programma del Ginnasio liceale con un articolo del prof. Sicher. Progetto di un giornale scientifico trentino assieme al Gar e Malfatti.

19) Trento, 27-12-1855 : Il concordato recente fra la S. Sede e l'Austria accrescerà gl'imbarazzi del « Crepuscolo », definito da un vescovo : « il giornale più pericoloso della penisola ». Le opposizioni alla domanda del T. per il periodico non muovono da Vienna, ma da Milano. Accenna agli « Studi e lezioni popolari » di Schleiden ; imitazione per il « Crepuscolo ». Opposizione di Innsbruck al progetto del giornale trentino.

20) Vienna, 28-1-1856 : Ha raccomandato caldamente la questione del « Crepuscolo » a un alto impiegato del ministero della pubblica istruzione. « La enciclica dei vescovi italiani che implora o vendica a

sè la censura preventiva, destò qui sdegno e sorpresa ». Vienna è diventata la vecchia Sibari di prima del quarantotto.

21) Rovereto, 17-2-1857 : Gli presenta « uno dei più distinti uomini del nostro paese, il botanico Ambrosi ».

22) ...26-4-(1857 o 1856 ?) : Ha scritto a Vienna per far sostenere la domanda del « Crepuscolo ». Sua collaborazione. Quanto al compenso, gli si continui la spedizione del periodico, e l'eccedenza sia data a suo nome a un probo operaio. Gar attende associati per la pubblicazione della sua Storia.

23) Rovereto, 7-6-1857 : Riceve il « Crepuscolo » con in fronte la traccia del fulmine. Ne scrive a Vienna. « Egli era ben facile prevedere che l'atmosfera doveva farsi pesante intorno a un giornale che aveva il coraggio di non mettere nemmeno il naso alla finestra in un'occasione (visita a Milano della coppia imperiale), nella quale i colleghi suoi correvano acclamanti, plaudenti e spesso urlanti per le strade e le piazze di Milano. Ironiche osservazioni sugli uomini di governo austriaci. La proibizione al « Crepuscolo » di trattare argomenti politici venuta da altissimo loco, non sarà ritirata presto. Consigli di tattica a vantaggio del periodico.

24) Rovereto, 22-12-1857 : Lo prega di avvertire Malfatti di attenderlo alla stazione al suo arrivo a Milano, la sera del 28.

Archivio Tenca. Cart. 2. Fasc. II. N. 16.

**516.** — Gar Tommaso.

N. 13 lettere a Carlo Tenca :

1) Trento, 1-1-1853 : Abortito il progetto di un giornale scient. letter. aperto agli scrittori d'Italia e di Germania, e abortito l'Archivio stor. Trident., spera riesca una Società letteraria. Ha terminato il Catalogo della Mazzettiana. Notizie su di essa : Giovanel-

li, Sizzo. Programma di una sua Storia. Propone quale collaboratore del « Crepuscolo » per la letteratura germanica Bartolomeo Malfatti.

2) Lugano, 16-11-1854: Elezione dei deputati al Consiglio nazionale e condizione dei partiti del Canton Ticino.

3) Trento, 26-12-1854: Direttore della Biblioteca di Trento. Collaborazione all'Archivio Stor. It. - Offre per il « Crepuscolo » un quadro della cultura trent. nel sec. XVIII. Gli manda poesie giovanili; alcune inedite. Saluti dal Prati.

4) Trento, 2-1-1855: Nuovo giorn. letter. del Tenca. Gli promette per il II fasc. « Una scena storica del Medioevo trentino ».

5) Trento, 19-2-1855: Ringrazia dell'onorevole cenno fatto nel periodico alle sue poesie. Gli presenta B. Malfatti. Questi gli esporrà i motivi della sua rinuncia a scrivere la Storia Trentina.

6) Trento, 9-7-1857: Collaborazione al « Crepuscolo ». Promette anche una relazione sull'esposizione agricola di Trento.

7) 15-7-1857: Invio delle lettere sull'esposizione.

8) Trento, 22-7-1857: Lettere sull'esposizione.

9) Trento, 23-7-1857: Collaborazione al « Crepuscolo ». Abbonamento allo stesso della Biblioteca di Trento. Al Malfatti si deve buona parte dell'esito dell'esposizione.

10) Collaborazione al « Crepuscolo », Trento 21 aprile 1858.

11) 22-4-1858: Articoli sulla letteratura tedesca. Prima dispensa della *Biblioteca Storica*. Ordinamento dell'Archivio Municipale.

12) Trento, 2-5-1858: Come sopra.

13) 27-5-1858: Articoli sulla letteratura germ. I e II dispensa della Biblioteca Trentina.

Archivio Tenca. Cart. 1. Fasc. 2 N. 21.

Autografo. Formato vario.

517. — Rosmini Antonio.

Lettera da Stresa, 17 marzo 1854 a P. A. Paravia :  
Gli manda due commendatizie. Loda il suo progetto  
d'un'impresa letteraria.

N. d. Reg. 7580. — Edita: Epistolario (?)

Autografo. Cent. 23×18.

518. — Venturi Francesco.

N. 6 lettere a Carlo Tenca : 1) Venezia, 20-5-(1854?);  
2) Venezia, 15-6—; 3) Venezia, 20-9-(1854?); 4) Ve-  
nezia, 1-8-1855; 5) Venezia, 6-2-1856; 6) Venezia, 17  
aprile 1859.

Parla di Emilio Tipalto, anonimo corrispondente  
del « Crepuscolo ». Del Rizzi. Della propria moglie  
Carolina. Della morte di Teresa ,e più tardi, di quel-  
la di Spiro Papadopoli. Affettuosi accenni a Clara  
Maffei.

Arch. Tenca. Cart. 3. Fasc. 1. N. 26.

Autografo. Formato vario.

519. — Ambrosi Francesco.

Lettera a Carlo Tenca, Borgo, 29-10-1854 : Si parla  
della *Flora* dell'A. Delle angherie della censura. Rin-  
grazia dell'inserzione nel « Crepuscolo » dell'annun-  
zio della *Flora*.

Idem. Borgo, 6-4-1857 : Ringrazia delle accoglienze  
avute a Milano e delle parole di lode della *Flora* nel  
« Crepuscolo ». Gli manda la I<sup>a</sup> puntata del vol. II  
e prega d'un cenno nel « Crepuscolo ».

Archivio Tenca. Cart. 1. Fasc. 1. N. 4.

Autografo: Entrambe cent. 25/20.

Cornalia Emilio, Milano, 24-2-1857, a C. Tenca :  
Gli manda una carta, affinchè l'Ambrosi possa visitare  
il Museo (di Storia nat.), essendo egli impedito da  
malattia.

Archivio Tenca. Cart. 1. Fasc. 1. N. 52.

Autografo. Cent. 21/13 1/2.

**520.** — Bossi Fedrigotti Giuseppe.

N. 7 lettere a Carlo Tenca :

1) Parigi, 17-3-1854 : Manda copie degli annali della colonizzazione d'Algeria, per avere lo scambio col « Crepuscolo ». Lodi a questo giornale « il primo che annunzia ottimisticamente la via del bene all'Italia ».

2) Parigi, 11-4-1854 : Sempre dello scambio col « Crepuscolo ». Memoria sulla rigenerazione delle razze dei filugelli.

3) Parigi, 14-9-1854 : Domanda il prezzo trimestrale d'associazione al « Crepuscolo » per incarico del direttore dei Salons. Su carta intestata : « Salons Littéraires. N. 12, Boulevard Montmartre ».

4) Parigi, 29-9-1854. Sempre del « Crepuscolo ». Domanda la collaborazione del Tenca a una progettata Rivista franco-italiana di cui unisce il programma. Suggerisce al Tenca la fondazione d'una rivista corrispondente in Italia.

5) Parigi, 9-10-1854 : Abbonamento al « Crepuscolo ».

6) Parigi, 10-5-1854 : Chiede la tessera di corrispondente del « Crepuscolo ».

Arch. Tenca. Cart. 1. Fasc. 1. N. 23.

Autogr. Tutte cent. 21/13½.

**521.** — Malfatti Bartolomeo.

N. 47 lettere a Carlo Tenca :

1) Trento, 15-5-1855 : Ringraziamento per l'accoglienza a Milano. Articoli assieme al Rosa e al Gar sulla letteratura ted. nel « Crepuscolo ». Progetto per un giornaletto trentino. Contributi per il monumento al Grossi. Articolo del M. sulle società artistiche ted. nel Bollettino delle Arti del Disegno di Firenze.

2) 29-5-(1855 ?) : Collaborazione al « Crepuscolo ». Gli articoli su opere storiche sono destinati all'Archivio Stor. It.

3) 3-7-1855: Notizie sulle ultime pubblicazioni ted. Si occupa dei crediti del Tenca a Riva e a Tione. - Giornaletto trentino. Ordinamento degli scritti del conte Martini per opera del Gar. Opere ted. da esaminare. Da lettera del Vieusseux al Gar rileva il desiderio che il « Crepuscolo » parli dell'Archivio storico. Invita insistentemente il Gar nella sua villa.

4) 11-7-1855: Desidera che le sue lettere bibliografiche sulla letteratura tedesca portino nel « Crepuscolo » la data di Trento, « mosso a ciò dal desiderio che anche il nostro paese si vedesse cooperare alla più bella impresa del vostro giornale ». Finora il Trentino è immune dal colera.

5) 17-7-1855: Due casi di colera a Trento. Faccia lui per la data degli articoli, da contrassegnarsi forse con una M, per distinguerli da quelli del Rosa e del Gar.

6) 1-8-1855: Riviste tedesche per lo scambio col « Crepuscolo ». Il Trentino tutto infestato dal morbo. Gar e l'ordinamento degli scritti del Martini. Prato e suo volgarizzamento e annotazioni ai Vangeli. Offre di collaborazione al « Crepuscolo » del Prato.

7) 19-8-1855: Riferirà su 60 vol. ricevuti dagli editori ted. Rosa riferirà su quelli d'argomento filologico e archeologico. Domande degli editori tedeschi di relazioni sugli articoli del « Crepuscolo ». Finora quasi 200 morti di colera a Trento, e 600 nel territorio. Gar è riparato a Merano e così ordina lui le ultime parti del libro del Martini per la stampa.

8) 30-9-1855: Collaborazione al « Crepuscolo ». Suo desiderio di stabilirsi a Milano. Il morbo è cessato in città. In tutto il Trentino quasi 6000 morti. Si è chiesta la licenza per il giornaletto trentino. Accenno al suo diligente carteggio con Gabriele Rosa.

9) 2-10-(1855?): Articoli per il « Crep. ». Ringrazia per le accoglienze avute a Milano. Scuola agraria a

Trento. Studi per la ferrovia da Bolzano ad Innsbruck. Gar tutto il settembre in Castel Thunn a riordinarvi il ricco archivio.

10) Riva di Trento, 20-10-1855: Ha spedito il quinto art. Accenno al Maffei. Giornali tedeschi. Crediti del Tenca a Riva.

11) 20-11-(1855): Mancata visita del Tenca. Associazione a giornali ted. Collaborazione al « Crepuscolo ». Bella edizione degli scritti del Martini curata dal Gar. Lavori del Rosa per il « Crepuscolo ».

12) S. d. (1855): Correzioni al quinto articolo. Sesto articolo.

13) S. d. (1855): Relatore della commissione municipale per il progetto d'una Scuola industriale, ringrazia l'Allievi degli utilissimi documenti. Sesta lettera bibliografica. Si compiace del progetto d'un supplemento al « Crepuscolo ».

14) 19-1-1856: Annunzia la settima lettera bibliografica. Nominato Commissario per l'Esposizione del 1857, domanda il libro sull'Esposizione di Vicenza. Scuola industriale.

15) 12-2-1856: Manda alcune correzioni alla sesta lettera. Progetto d'altro lavoro.

16) 12-2-1856: Ringraziamenti alla Clarina (Maffei) alla quale manda spesso affettuosi saluti. Preparativi per l'Esposizione. Correzioni al suo articolo sul Giornale geografico del Petermann edito dal Perthes. Notizie di giornali ted.

17) 27-2-1856: Offre un lavoro su Heine di cui ha letto la notizia della morte. Desidera il N. 7 del « Crepuscolo » dov'è la sua lettera per il Perthes di Gotha.

18) 17-4-1856: Si lagna della mala salute. Gli manda lo statuto del I. Kunstverein di Vienna. Finito il quadro storico del Gar.

19) Trento, 24-7-1856: Morte del conte Cloz. Andrà a Campo, poi a Milano. Il Gar s'è obbligato di scri-

vere il Compendio di Storia letteraria ted. « Egli non è tanto pigro, quanto dubbioso ed esitante su ciò che ha da fare. (Carta listata a tutto).

20) Campo di Giudicarie, 8-8-1856 : Ringrazia delle condoglianze. Accenno a un libro del Michelet. Il Gar è molto adatto alla storia della letteratura ted. contemporanea. Il M. ha tradotto scelte poesie tedesche. Accenno al Maffei tutto immerso nella traduzione del Milton : progetto d'invitarlo a collaborare a una raccolta di traduzioni ted., progettata dal Tenca. Ha visitato la Rendena, per trovare i colori per una lunga novella. Manda una lettera per l'Allievi con l'annuncio dell'istituzione di due cattedre di chimica e meccanica in Trento.

21) 4-10-1856 : Lavori per il « Crepuscolo ».

22) 8-11-1856 : Massarani scriverà di Heine. Egli scriverà sulla letteratura ted. del secolo. Lamenta la accidia dei Trentini.

23) (Trento, 9-6-1855?) : Lodi al « Crepuscolo » e sua collaborazione; e collaborazione di un suo fratello che assumerà in Trento un'importante libreria. « Non v'ha dubbio che tra noi si manifesta un'inusitata operosità nel promuovere i miglioramenti economici ». Biasima l'indolenza dei cittadini che lasciano all'autorità l'iniziativa dei miglioramenti. Lodi al rappresentante dell'autorità. Esposizione. Scuola tecnica.

24) Trento, 10-12-1856 : Accenni alla sfiducia del Tenca sulla crisi economica del periodico. Sua collaborazione. Associati morosi nel Trentino.

25) Trento, 30-12-1856 : Suoi lavori per l'Esposiz:

26) 19-2-1857 : La novella è finita. Poiché il Massarani gli attraversa anche il disegno degli articoli sulla letteratura tedesca del secolo, offre di trattare dell'arte tedesca.

27) Trento, 21-3-1857 : Gli porterà in persona la novella.

28) Verona, 13-4-1857: Ringrazia per l'accoglienza a Milano. Articoli sul libro del Selvatico.

29) Trento, 6-5-1857: Collaborazione sua e del Gar al « Crepuscolo ». Qualunque sia per essere il nuovo indirizzo del periodico, sbrigati i lavori per l'Esposizione, si propone di dividere tutto il suo tempo fra l'azienda domestica, gli studi, i lavori per il « Crep. ».

30) 15-5-1857: E' felice che l'utilissimo « Crepuscolo » continui. Gli manda notizie su alcune recenti opere tedesche. Vorrebbe che la corrispondenza mensile del periodico fosse allargata alla Francia e all'Inghilterra. Associazione agraria.

31) 19-6-1857: Occupatissimo per la prossima apertura dell'Esposizione. Solleciterà il Gar affinchè collabori al « Crepuscolo » e mandi anche ragguagli sulla mostra.

32) 30-7-1857: « Ci è voluta tutta la mia insistenza a muovere il nostro Gar, che, ove si tratti di prendere in mano la penna, diventa duro e inaccessibile come una piramide egiziana; e non pare più l'uomo tutto cuore e compiacenza in verso gli amici ». Articoli sulla Storia del Selvatico. Progetto di un lavoro sul Romano tedesco. Affari della Scuola Industriale.

33) 17-8-1857: Buon successo dell'Esposizione. Relazione su di essa del Gar il quale presto sarà a Milano.

34) 15-9-1857: Articoli sul libro del Selvatico e sull'Arte antica.

35) Settembre 1857: Entro il settembre manderà tre articoli sull'ottimo libro del Selvatico.

36) 27-9-1857: Articolo sul libro del Selvatico.

37) 2-10-1857: Articolo sul libro del Selvatico.

38) Trento, 17-10-1857: Articolo sul Selvatico. Che che ne dica il Cav. Cantù, la letteratura per il secolo ventesimo è quella dei giornali. Critica a opere storiche per l'inverno.

39) 11-11-1857: Prega che la stanza che il T. gli ha trovata in via dei Bigli sia riscaldata per il suo prossimo arrivo a Milano, dove passerà l'inverno.

40) Trento, 10-0-1857: Ha finito gli articoli sul Selvatico. Manda correzioni al quinto articolo. Progetti di articoli.

41) (Ottobre 1857): Secondo e terzo articolo sul Selvatico. Relazione ufficiale sull'Esposizione. Partirà alla fine di novembre.

42) — Domani incomincerà l'ultimo articolo (Selvatico). Accenni al viaggio a Milano.

43) Trento, 5-6-1858: Per poter lavorare ha deciso di stabilirsi a Milano. Scriverà per il « Crepuscolo » sulle due prime puntate della Biblioteca Trentina. Promette quattro articoli sugli umanisti ted. dei secoli xv e xvi.

44) Trento, 30-6-1858: Gli manda più breve il lavoro promesso. Ha preso l'appartamento in casa Poldi. Sarà a Milano gli ultimi di ottobre. Il Gar ha pronto il terzo articolo.

45) 6-9-1858: Articoli per il « Crepuscolo ».

46) (Novembre 1857?): Parla della stanza: a Santa Lucia sarà a Milano.

47) (Settembre 1857?): Parla del primo articolo (Selvatico), promette gli altri entro il 19 (settembre?) « Contro di me non avrai a muovere giammai le doglianze che fai giustamente sull'inerzia e sull'indisciplinezza degli altri nostri compagni ».

48) (Ottobre 1857). Il 12 ottobre al più tardi, avrà il quinto articolo Ringraziamenti per le cure per l'ambigliamento.

Arch. Tenca. Cart. 1. Fasc. 2. N. 48.

Autografi. Formato vario.

— « Le nozze di Peleo e Teti ».

Poemetto di 513 endecasillabi sciolti. Fascicoletto di 5 fogli (facciate 20).

Arch. Tenca. Cart. 7. Fasc. 4. N. 8.  
Autografo. Cent. 24×15.

522. — Rosmini Antonio.

Ruggero Bonghi: Lettera a...

Stresa, 9-7-1855: Non può accettare l'invito di scrivere su Rosmini. « Ho l'animo troppo preoccupato dall'amore e la mente dalla riverenza; e mi bisogna tempo per calmare il dolore che ho provato della sua morte. Ho scritto il giorno, che seguì la notte che lui morì, alcune poche righe che leggerà sullo « Spettatore »; e resteranno per un pezzo, sole ». — Gli manda una piccola notizia cronologica della vita e delle opere del R.... « Potrà agevolare l'articolo che scriverà sul suo Giornale... ».

Cart. 23. Busta 19.  
Autografo. Cent. 21×24.

523. — Rizzi Giovanni.

N. 16 lettere a Carlo Tenca:

1) Venezia, 20-8-1855.

2) Milano, venerdì mattina.

3) Venezia, 23-10-1855.

4) Venezia, 6-9-1855: Lo prega di temperare certe frasi di critica contro (Albano) Tomaselli, perchè tanto giovane e artista di moltissimo ingegno e promettitore d'alte cose. « Il Selvatico ne è tanto innamorato da smettere ogni critica ».

5) Venezia, 3-9-1855.

6) S. d.

7) Venezia, 7-5-(1857).

8) Venezia, 7-6-(1857).

9) Venezia, 30-6-1857.

10) Venezia, 22-7-1857.

- 11) Venezia, 9-8-1857.
- 12) S. d. (1857 ?)
- 13) Venezia, 26-7. (?)
- 14) Torino, 9-8. (?)
- 15) Torino, venerdì sera.
- 16) Torino, venerdì mattina.

Trattano tutte di articoli per il « Crepuscolo » sull'Esposizione d'arte di Venezia. Si fa il nome di Venturi. La lett. N. 9 non è diretta al T.

Arch. Tenca. Cart. 2. Fasc. 2. N. 25.

Autografo. Formato vario.

524. — Maffei Clara.

N. 37 lettere a Emilio Bignami Sormani dal 1856 al 1885.

N. 28 lettere e biglietti al medesimo, senza data.

1887-1895: Corrispondenze per le onoranze alla Contessa Clara Maffei. 3 fasc.

1895: Sottoscrizione, conti, progetti per un monumento alla Contessa C. M.

N. del Reg. gen.

(Dal Reg. gen.)

525. — Dalla Bona Giuseppe.

Lettera a Carlo Tenca.

Trento, 15-10-1857: Gli manda la ballata storica Corradina, lodatagli dal Gar, pregando di un cenno di critica nel « Crepuscolo ».

Arch. Tenca. Cart. 3. Fasc. 2. N. 54.

Autografo. Cent. 34×25.

526. — Fiorio Filippo.

Lettera a Carlo Tenca:

Campo, 14-7-1858: Prega sia pubblicata questa sua lettera di protesta contro una critica apparsa nel numero 28 del « Crepuscolo » sul poemetto *Maria* di Francesca Lutti.

Arch. Tenca. Cart. 3. Fasc. 2. N. 64.

Autografo. Cent. 25×17.

527. — Bronzetti Narciso.

Lettera di Garibaldi a N. B.

Paitone, 17-6-1859: « Voi siete certo al disopra di qualunque elogio...

Su carta intestata « Distaccamento Cacciatori delle Alpi ».

N. di Reg. 690.

Autografo.

Edita: XIMENES: *Epistolario di G. Garibaldi*, Milano, Brigola, (1885), vol. I, pp. 64-65.

Citata: BRUNO EMMERT: *I Fratelli Bronzetti* (Saggio bibliografico), Trento, Zippel, 1911, pag. 11. (Estratto dall'« Archivio per l'Alto Adige ». Anno VI; fasc. II).

528. — Maffei Andrea.

1 lettera a Carlo Tenca. — 7-1-(1859?): Ringrazia per la recensione alla traduzione del Milton.

(La recensione è nel num. del « Crepuscolo » 28-3-1858).

Arch. Tenca. Cart. 1. Fasc. 2. N. 46.

Autografo. Cent. 21×13.

529. — Bezzi Ergisto.

14-7-1860: E. B., ufficiale delle Guide Bojuso, al colonnello Malenchini, Meri: Finora in Gesso non sono arrivati soldati. Dà notizia delle partenze dei regi da Messina e degli arrivi in quella città.

Arch. Guastalla. Elenco a stampa p. 65.

530. — Bronzetti Pilade.

Milazzo, 26-7-1860: Lettera del Gen. Enrico Cosenz che gli annuncia la sua nomina a capo di battaglione voluta da Garibaldi.

Reg. Gen. N. 685.

(Dal Regesto Gen.)

531. — Esterle Carlo.

N. 6 lettere, 4 ad Agostino Bertani, 2 al Comitato Centrale per i soccorsi alla Sicilia:

1) Novara, 1-7-1860

2) » 3-7-1860

- 3) Novara, 4-7-1860
- 4) » 18-7-1860
- 5) » 30-10-1860
- 6) » 12-10-1860.

Sono scritte a nome del Comitato di Novara: le prime quattro presentano e raccomandano volontari, pronti a partire per la Sicilia; la quinta giustifica la paralisi dell'attività del Comitato col disgusto per le discordie fra monarchici e repubblicani; la sesta comunica lo scioglimento del Comitato. Deplora gli attacchi dell'« Unione » contro Garibaldi, ma crede dannosa alla concordia la diffusione degli opuscoli mandati. A tergo è il riassunto della risposta: « Si duole perchè siasi sciolto il Comitato. Si rispetta le sue opinioni riguardo alle proteste contro l'Unione, ma gli dice che queste sono di grande efficacia contro la stampa maldicente ».

Arch. Bertani. Elenco II. Plico XV. 215, 186, 181, 34, 36, 14a.  
Autografo. Formato vario.

**532.** — Bronzetti Oreste.

Lettera a Bertani:

Firenze, 3-5-1860: Parla della scarsa raccolta di denaro per la spedizione in Sicilia e del suo prossimo imbarco a Livorno.

Arch. Bertani. Elenco 2. Plico XII. N. 27.

— Lettera di Michele Amari a Garibaldi:

Firenze, 6-5-1860: « Ieri il Sig. Bronzetti mi recò la sua lettera del 4... Nè è mia colpa, nè degli amici miei di qui, se le coscrizioni vengono lente e scarse ».

Arch. Bertani. Elenco 2. Plico XII. N. 29.  
Autografo. Formato vario.

— Lettera a Bellarzi:

...21-6-1860: Domanda notizie di alcune persone.

Arch. Bertani. Elenco 2. Plico XV. N. 20.  
Autografo. Cent. 26½ × 21.

- 1) Lettera a G. Garibaldi:  
2-7-1861: Manda a G. i ritratti dei fratelli anche a nome delle sorelle e dei vecchi genitori.  
Arch. Garibaldino. Busta 844. N. d. Reg. 4200.  
Autografo. Cent. 26½ × 20½.
- 2) Lettera di G. Garibaldi a O. B.  
Caprera, 8-7-1861: Ringrazia dei ritratti, e manda una sua fotografia con dedica alla famiglia Bronzetti.  
Idem. Busta 90 N. 45.  
Autografo. Cent. 13½ × 21.  
Edita: XIMENES: *Epistol. di G. G.*, vol. I p. 165. — Citata: B. EMMERT: *I fratelli Bronzetti*, ecc. p. 11.

533. — Bordato Mosè.

N. 6 brevetti e certificati:

1) Congedo assoluto per fine di ferma: Modena, 7-7-1861. Rilasciato a B. M. figlio di Felice e di fu Bonsi Teresa, n. a Roveredo, mandamento di Roveredo, prov. di Trento, addì 5-1-1835, domiciliato a Roveredo. Bersagliere volontario nelle truppe dell'Emilia dal 1-10-1859... — Denunciato disertore coll'espertazione dell'intero armamento. 13-7-1860. — Arrestato dai Bersaglieri del 25° Batt. nei dintorni di Cettona il 14-8-1860. — Assolto dal Tribunale militare di Firenze il 26-9-1860. — Congedato il 25-7-1861. — Concesso il certificato di buona condotta.

2) Passaporto. Milano 11-7-1893: a B. M. del fu Felice che va in Austria - Tirolo Meridionale.

3) Bersaglieri 3° Corpo, 23° Battagl., 3° Comp., Modena, 7-7-1861. Certificato di buona condotta a B. M. di Felice e fu Teresa Ronzi (*sic*) n. l'11-1-1835 a Borgo Valsugana (*sic*).

4) Corpo dei Volontari italiani 2° Battagl. Bersaglieri, 2° Comp. Dichiarazione di servizio durante la campagna del 1866. Arruolato nel Corpo dei Volontari il 7-6-1866.

5) Como, 1-6-1867: Il Comandante il Deposito centrale dei Volontari concede al soldato B. M. la medaglia commemorativa.

6) ...8-8-1867: La Giunta Municipale di Milano lo invita a presentarsi: medaglia commemorativa.

Cart. 20. N. 2.

Documenti originali. Formato protocollo.

Per l'incontro del Bordato col Carducci nella libreria Zanichelli il 20-9-1892, e per il progetto di una rivista del poeta al Trentino.

Cfr.: OTTONE BRENTARI: *Carducci e l'Irredenta*. Torino, Milano, Paravia, 1907.

La copia del « Cadore » con la dedica autografa del Carducci al Bordato, fu da questo donata alla Signorina Luigina Jacob. (Il B. era viaggiatore della Cartiera Jacob di Rovereto, e andò perduta durante la guerra).

**534. — Bezzi Ergisto.**

G. Mazzini, lettera a E. B. e fratelli nelle carceri d'Alessandria.

Arch. Garibaldino. Catalogo a stampa. (Curatolo) N. 3224. — Edita in Locatelli-Milesi: *Ergisto Bezzi*, ecc.

**535. — Mancì Filippo.**

N. 2 lettere a Ergisto Bezzi:

1) Trescorre, 4-4-1862: Esprime dubbi sulla fedeltà di Venturi e Bevilacqua. Interrogato dal Generale chi dei 36 fosse il più capace per condurre un'impresa, gli ha suggerito il nome del Bezzi.

2) Milano, 20-9-1863: Gli annuncia la morte di Simonetta. Giudizi sulla condotta politica di lui. Gli preannuncia una lettera di Pippo (Mazzini). Parlando delle cose di Sicilia: « In ultima analisi io temo non abbia a nascere un fatale dualismo nell'azione e questa parmi la peggiore delle disgrazie che mai possano capitare alla povera Italia ».

N. d. Reg. 8600.

Autografo. Formato vario.

536. — Bazzanella Massimiliano.

N. 5 lettere con firme diverse pseudonime concernenti la cospirazione trentina, 1863.

1) 18-6-1863 : Inc. *Caro Marchetto*. Firma: *Alfiere*.

2) 1-9-1863 : Tremosine. Senza nome del destinatario. Inc. : *sono ancora agli ozii...*

3) 5-10-1863 : A Ergisto Bezzi : Inc. *a tua quiete*.

4) 17-11-1863 : Senza nome del destinatario. Inc. : *Oggi ho ricevuto*.

5) 3-12-1863 : Riva : Poche righe di poscritto ad una lettera a firma Tranquilli.-

N. di Reg. 8544.

(Dal Regesto generale).

537. — Maffei Andrea.

N. 3 lettere alla Contessa Rosa Bargnani. Le due prime a Palazzolo per Adro, l'ultima a Brescia :

1) Milano. 22-10-... : E' stato qualche giorno a Merate dai Belgioioso. Auguri di felicità.

2) Milano, 11-9-... : Non può ottenere la licenza per andare in campagna ad Adro. Gode venga a sgravarsi a Milano. Affettuosi consigli per il viaggio. Notizie sul leggero miglioramento della Chiarina ammalata.

3) Milano, 26-12-... : Parla dell'imminente separazione dalla moglie nelle forme legali. « Ella non mi amò mai, pure ne diè qualche volta la maschera; ed io sentiva ch'essa, per lo meno, non mi era indifferente ».

N. di Reg. 16695.

Autografo. Formato vario.

538. — Bezzi Ergisto.

Documenti dell'agitazione mazziniana nel Veneto (1863) a mezzo Ergisto Bezzi. Si unisce il timbro che serviva pei documenti del Comitato d'azione :

1) N. 8 copie litografate del Manifesto « Ai Giovani Veneti » - Dicembre 1863 - Il Comitato d'Azione Veneto.

2) N. 2 copie della Circolare litografata: « Chi vuole il fine vuole i mezzi... Affida ai suoi agenti la circolazione dei bollettarij contrassegnati dal suo suggello. 1° luglio - Il Comitato d'Azione Veneto.

3) Copia litografata della lettera di G. Mazzini, Londra, il Dicembre 1863: L'impresa oltre all'emanipare...

4) N. 1 bollettario di 8 fogli cuciti in fascicolo con un totale di 40 cartelle: « Il Paese salvi il Paese ».

Le singole cartelle portano il bollo: Comitato di Azione - Veneto - Unità - Libertà.

Museo degli esuli. Arch. Grilenzoni. Busta N. 6.

Cfr. GIUSEPPE LOCATELLI MILESI: *Ergisto Bezzi. Il poema di una vita*. Milano, Sonzogno, 1916. A pag. 96-97 è riprodotta una cartella.

Nel plico IX delle carte di *Michele Caffi* sono alcune lettere al Caffi che si riferiscono all'agitazione del 1863-64. Una di esse, firmata Pozzi Giuseppe, Milano, 28. I. 1864 contiene la cartella N. 23254 con l'oblazione di una lira da parte del Caffi e la firma del Pozzi.

Museo degli esuli. Archivio Grilenzoni. Busta N. 6.

Lettere autografe. Formato vario.

539. — Cairoli Enrico.

Lettera a Giovanni Fenini:

Pavia, 13-12-1864: Anch'egli aveva avuto l'idea di unirsi ai moti del Friuli; ma dovette piegare il capo davanti ad un ordine del Comitato.

N. d. Reg. 17153.

(Dal Regesto gen.)

540. — Bezzi Ergisto.

10 luglio 1864: Protesta inviata a Garibaldi contro la lettera pubblicata nel *Diritto* il 10 luglio 1864 a firma Cairoli, Mordini, Guerzoni, Guastalla, Lombardi, Missori, *Bezzi*, *Manci*, Cucchi, Chiassi, Acerbi, Corte.

Arch. Guastalla. Elenco a stampa, pag. 173.

Originale in 8 pagine.

- 5-5-1864 : G. Mazzini manda al C. B. 1000 franchi. -  
Esprime il desiderio che Cella, prima di tornare ad  
Udine, lo veda. Gli darebbe due linee per Garibaldi.  
N. d. Reg. 20095. Copia. (Dal Regesto Gen.)
- Lettera di G. Garibaldi a E. B. - Caprera, 5-12-1865.  
Arch. Garibaldino. (Catalogo a stampa. Curatolo) N. 23.
- 541.** — I Trentini emigrati a Verona.  
Verona, 26-3-1866. Appello agli Italiani seguito da  
numerose firme.  
Arch. Garibaldino. Catalogo a stampa. (Curatolo) N. 3336.
- 542.** — Bronzetti Oreste.  
Lettera di G. Garibaldi a O. B.  
Caprera, 24-4-1866 : « Non credo alla guerra, ma se  
vi fosse mi sarebbe di felice augurio lo iniziarla con  
a fianco un Bronzetti ».  
Arch. Garibaldino. Cart. 90. N. 73.  
Autografo. Cent. 13½×20.  
Cfr. : BRUNO EMMERT : *I fratelli Bronzetti*, ecc., p. 12.
- 543.** — Bezzi Ergisto.  
29 giugno 1866 : G. Garibaldi, Lonato, a N. Fa-  
brizi. Ordina che Bezzi preceda la colonna verso il  
Caffaro, accompagnato da Mancini con 20 guide.  
Arch. Guastalla. Elenco a stampa, p. 178.  
(Copia di pugno di Guastalla).
- 544.** — Mancini Filippo.  
Lettera a Enrico Guastalla :  
Storo, 29-7-1866 : Parte in servizio di ricognizione  
e di spionaggio. Allegata una busta contenente de'  
fogli stracciati.  
Arch. Guastalla. Elenco a stampa, p. 181.  
(Carte di passo ?)

545. — Ordini del giorno, proclami, lettere, ecc. di G. Garibaldi e d'altri riguardanti la Campagna nel Trentino.  
Arch. Garibaldino. Catalogo a stampa (Curatolo) Num. dal 7-74 a 88, 94, da 249 a 271, da 356 a 376, 3246, 3247, da 3251 a 3254, 3642, 3643.
546. — Bronzetti Narciso.  
Sua lettera a E. Pagliano, senza data nè luogo di partenza. E' sul punto di recarsi al Corpo. Parla della nomina di Pilade a sottotenente.  
Reg. Gen. N. 1216. (Dal Regesto Gen.)
547. — S. d. (9-8-1866): A G. Garibaldi a Storo: Copia della lettera che ordina a G. la ritirata dal Tirolo.  
Arch. Garibaldino. Busta 849, N. 4349.  
(Dal Catalogo manoscritto).
548. — Forza presente sotto le armi al 24 agosto 1866 per la III<sup>a</sup> Brigata dei Volontari Italiani (4<sup>o</sup> e 5<sup>o</sup> Regg.).  
Arch. Garibaldino. Busta 856. N. 4635.  
(Dal Catalogo manoscritto).
549. — 1) Bonola Federigo: N. 7 lettere al padre, due delle quali dal Trentino.  
2) Appunti dal Campo.  
3) Memorie varie.  
N. del Reg. 14775. (Dal Regesto gen.)
550. — Documenti riguardanti la campagna nel Trentino.  
Archivio Guastalla. Catalogo a stampa. Pagg. da 175 a 188.
551. — Calvi Paolo: Note sul combattimento di Monte Suello da lui scritte prima della morte.  
N. di Reg. 14098. (Dal Regesto gen.)
552. — Quadro dei morti, feriti, prigionieri e dispersi durante la Campagna del 1866 nel Tirolo, appartenenti al Corpo Volontari Italiani.  
Arch. Garibaldino. Busta 622. N. 3960.  
(Dal Catalogo manoscritto).

553. — Zancani Camillo.

Lettera a G. Garibaldi:

Milano, 14-3-1867: Parla della bandiera delle donne trentine.

Arch. Garibaldino. Catalogo a stampa. (Curatolo) N. 421-2710.

Edita: ANTONIO ZIEGER: *Camillo Zancani*, ecc., Roma, Stamperia Moderna, 1936-xiv, p. 85.

554. — Maffei Andrea.

Biglietto a Pier Ambrogio Curti:

...20-11-1867: S'è accordato con Fornaghi. Di ritorno a Milano parleranno di lettere.

Lettera all'Egregio Signore (Direttore della Rivista Italiana):

Riva di Trento, 4-1-1879: Sempre sofferente d'occhi. Invia l'importo per l'abbonamento alla Riv. Fra breve spedirà qualche suo verso, secondo la promessa. Ringrazia del volumetto « Cari estinti ».

N. di Reg. 16695. Autografo. Formato vario.

554. — Turazza Domenico.

Lettera a Carlo Tenca:

Padova, 10-11-1868: Gli dà informazioni sull'abilitazione all'insegnamento nelle Scuole tecniche.

Arch. Tenca. Cart. 3. Fasc. VIII. N. 11.

Autografo. Cent. 20½×13.

555. — Tenca Carlo.

Elenchi di argomenti per lavori da comporsi, e titoli di articoli pubblicati e da pubblicarsi nella « Rivista Europea » e nel « Crepuscolo ». Ricorrono i nomi di Antonio Rosmini, del Gazzoletti e d'altri trentini.

Arch. Tenca. Cart. 3. Fasc. XI. N. ?

Autografo. Fogli 29. Formato vario.

556. — Maffei Clara.

N. 101 lettere a Carlo Tenca dal 1872 al 1877.

N. 398 lettere di C. Tenca a C. M. dal 1861 al 1882.

N. 2 lettere di Andrea Maffei a Clara Maffei, 1875, 1877.

Arch. Tenca. Cart. 4.

(Dal catalogo manoscritto).

(Questi documenti, appena da poco tolti dal pacco, dove, per volontà del donatore rimasero per cinquant'anni, sono ora studiati da Antonio Monti).

557. — Bezzi Ergisto.

G. Garibaldi: Busta di lettera ad E. B., Caprera, 1875.

Arch. Garibaldino. Busta 90 N. 109.

Non autografa.

— Lettera politica a G. Garibaldi, Milano, 8-1-1875.

Arch. Garibaldino. Catalogo a stampa. (Curatolo) N. 2870.

558. — Bronzetti Oreste.

Lettera di G. Garibaldi a O. B.

Roma, 10-3-1870: Condoglianze per la morte del padre.

Arch. Garibaldino. Cart. 90. N. 111.

Autografa solo la firma. Di questa lettera esiste anche una copia: (N. 1216 del Regesto generale).

559. — Garibaldi Giuseppe.

« Alla Gioventù Italiana ».

Caprera, 19-5-1882: L'ultimo appello dell'Eroe per la redenzione delle terre italiane ancora soggette a stranieri.

Arch. Garibaldino. Catalogo a stampa. (Curatolo) N. 60.

560. — Pederzoli Ippolito.

Lettera a P. S. Mancini:

Lugano, 12-11-1883: Gli chiede se si assumerebbe con qualche altro collega « p. e. il Marcora », il patrocinio gratuito del Journal d'Italie in una causa.

N. del Reg. 17153.

Su carta intestata: Journal d'Italie, Milan, Cabinet du Directeur en chef. Lugano - Villa Fé.

Autografo. Cent. 21×13½.

561. — Bronzetti Pilade.

1) 1-12-1885: Verbale di consegna della lapide commemorante P. B. al Municipio di Castel Morrone, e carte relative alla medesima.

2) Discorso pronunciato per l'inaugurazione di detta lapide da G. C. Ferrario.

3) Parole pronunciate da G. C. Ferrario nel deporre la corona votiva di Milazzo sulla tomba di Garibaldi a Caprera.

3) Milano, 25-5-1900: Istanza di Enrico Salvini alla Commissione pei nomi delle vie di Milano perchè una via ricordi il fatto di Castel Morrone.

N. d. Reg. 2173.

(Dal Regesto gen.)

562. — Baratieri Oreste.

*Parlamentare.* (Un): Foglio di lettera col timbro della Camera dei Deputati, senza data e senza firma, contenente verosimilmente degli appunti per un discorso alla Camera intorno alla grave situazione dell'Africa per l'andamento delle operazioni militari. (Marzo 1896?).

Arch. Garibaldino. Busta 856. N. 4629.

(Dal catalogo manoscritto).



# *Museo del Risorgimento di Trento*

*Eseguì il lavoro di ricerca e di compilazione delle schede  
il sig. Paolo Pedrotti*

*Prima Puntata*



- 563.** — Copia del sonetto del Vannetti al Morrocchesi. Sul verso copia incompleta di versi patriottici con la nota: « Del Monti, ma io non lo credo ». Manca la data.  
Ms. 1 fol. cent. 29½×21. VIII. 2.
- 564.** — « Nota dei Carriaggi fatti dalla Comunità di Campo per il militare doppo li 5 ottobre 1796 ».  
Ms. 8 fol. cent. 28½×10. XI. 1.  
(Carteggio de Campi).
- 565.** — Estratto in copia di varie ordinanze del Governo Bavarese riguardante il Trentino, negli anni 1806-07-08.  
Ms. 4 fol. cent. 31×22½. XI. 2.
- 566.** — Manoscritto in lingua tedesca non firmato, non datato. Cita i fatti d'arme ai quali prese parte il Capitano Francesco de Campi di Campo Denno con i volontari tirolesi nell'aprile 1809. (Molveno, Volano, ecc.)  
Ms. 1 fol. cent. 22×16. XI. 1.
- 567.** — Certificato in lingua tedesca a firma dei Conti Spaur, rilasciato al Capitano Francesco de Campi di Campo Denno, in data 14 maggio - 15 giugno 1809. Menziona l'attacco condotto dal De Campi con 70 volontari tirolesi contro 280 francesi presso Molveno. (18 aprile 1809).  
Ms. 2 fol. cent. 34×22. XI. 1.

568. — Tre lettere dirette all'I. R. Capitano Franco de Campi datate da Cles, 13 agosto; Rovereto, 2 settembre; Trento, 7 settembre 1809; da autorità militari diverse e concernenti il servizio.

Ms. 6 fol. cent. 34×22½.

XI. 1.

569. — Lettera diretta « a Monsieur l'Abbé François de Campi Campo - Denno », datata da Klagenfurth, 3 giugno 1810, da un nipote. Narra il viaggio compiuto da Bolzano a Klagenfurth e l'accoglienza avuta dal generale de Fener, a cui fu raccomandato.

Ms. 2 fol. cent. 23×18½.

XI. 1.

570. — Certificato in lingua tedesca a firma del Maggiore Ruperto A. Markenstein (firma mancante in parte per lacerazione del foglio) rilasciato al Capitano Francesco de Campi di Campo Denno, datato da Vienna, 3 settembre 1810. Testimonia che il De Campi ha militato agli ordini di Andrea Hofer.

Ms. 1 fol. cent. 35×24.

XI. 1.

571. — Passaporti in lingua spagnola a firma Josef Cappelletti (Baron D. Josè de Cappelletti, Caball.ro de la orden de Santiago, ecc.) datato da Brood, 18 settembre 1810, e rilasciato al Maggiore Roberto A. *Markenstein*, ai Capitani Francesco de Campi e Cristoforo Frizzi e ad altri 4 appartenenti al Corpo dei Cacciatori Tirolesi che si recano a combattere in Spagna.

Ms. 2 fol. cent. 37×23.

XI. 1.

572. — Lettera diretta al Maggiore dei Cacciatori Tirolesi (Roberto) *Markenstein* dal Console di S. M. Catt. Ferdinando I, datata da Malta, 23 gennaio 1811, per stabilire le condizioni alle quali i 6 ufficiali che lo accompagnano dovranno attenersi fino al loro arrivo in Spagna.

Ms. 2 fol. cent. 30×21.

XI. 1.

573. — Quattro lettere dirette al padre Domenico in Ischia (Pergine) da Stefano Oss, brigadiere nell'Esercito del Regno d'Italia, datate da Lodi, Lavis e Malmis (?) (Prussia) 7 gennaio - 1° agosto 1813.

Ms. 5 fol. formato vario.

XI. 1.

574. — Tre lettere (di cui una in lingua inglese) dirette al Capitano (Francesco) de' Campi, Comandante delle truppe italiane al servizio di S. M. Britannica in Oneglia, dal Maggiore Jos. Burton e dal Commissario di Marina N. Coloman, datate da Genova, 26 agosto, 8 e 20 settembre 1814.

Riguardano la restituzione di una barca custodita dal De Campi.

Ms. 6 fol. formato vario.

XI. 1.

575. — Lettera diretta al Capitano Francesco de Campi in Genova, datata da Oneglia, 28 aprile 1815, da Carlo Domenico Amoretti, Vice Console Anglispano. Chiede informazioni a proposito di una imbarcazione rubata da un disertore.

Ms. 2 fol. cent. 24×18½.

XI. 1.

576. — Due lettere dirette al Capitano Francesco de Campi in Genova, datate da Mezotedesco, 24 marzo e 12 aprile 1815, dal Conte Giovanni Federico di Spaur. Trattano di affari privati: la prima contiene un accenno alla fuga di Napoleone dall'Elba e alle voci di prossima guerra.

Ms. 4 fol. cent. 22×19.

XI. 1.

577. — Minuta incompleta di lettera, di mano di Francesco de Campi (diretta al Conte G. F. Spaur in Mezotedesco) datata da Genova, 7 aprile 1815. Contiene apprezzamenti sulle condizioni politiche d'Europa dopo la fuga di Napoleone dall'Elba.

Ms. 1 fol. cent. 26×18½.

XI. 1.

578. — Lettera diretta a Lorenzo de Campi in Campo Denno dal figlio Francesco, Capitano nella Legione italiana al servizio della Gran Bretagna, datata da Genova, 19 maggio 1815. Contiene accenni alla Legione e agli avvenimenti politici.

Ms. 2 fol. cent.  $24\frac{1}{2} \times 20\frac{1}{2}$ .

XI. 1.

579. — Lettera diretta all'Ufficiale Comandante il Distacco-mento delle 3 Compagnie a Aubagne (Capitano Fran-cesco de Campi?) dal Maggiore Andreis, datata da Aubagne, 30 ottobre 1815. Contiene disposizioni per i biglietti di alloggio.

Ms. 2 fol. cent.  $24 \times 20$ .

XI. 1.

580. — Lettera diretta al Capitano Francesco de Campi in Campo Denno, datata da Mezotedesco, 29 maggio 1817, dal Conte Giovanni Federico di Spaur. Dichiara di non potergli accordare il prestito richiesto.

Ms. 2 fol. cent.  $24 \times 18\frac{1}{2}$ .

XI. 1.

581. — Sessantacinque documenti diversi (testamenti, certi-ficati, contratti, atti di nascita, ecc.), riguardanti le famiglie Bronzetti e Strasser (esclusi i figli Narciso, Pilade e Oreste), con date varie dal 1815 al 1901.

Ms. e stampati, formato vario.

XI. 4.

582. — Sette lettere in lingua italiana e tedesca dirette a Domenico Bronzetti in Cavalese e in Mantova, dal fratello Giuseppe, ufficiale nell'esercito bavarese, da-tate da Bamberg, Würzburg e Landau dal 26 no-vembre 1820 al 2 febbraio 1846.

Contengono accenni alle sue vicende militari (spe-dizione di Russia, battaglia di Lipsia, ecc.) e familiari.

Ms. 14 fol., formato vario.

XI. 4.

583. — Tredici lettere dirette a Zaccaria Sartori Consiglie-re di Governo in Venezia, da Antonio Salvotti, da-

tate da Verona, 30 aprile 1825 - 21 luglio 1833.

Lettere di carattere privato e professionale.

Ms. 24 fol. formato vario.

XI. 1.

584. — Atto di nascita di Attilio Zanolli, nato a Vezzano il 22 agosto 1827, rilasciato dal Parroco Giuseppe Stefanelli e datato da Vezzano, 14 aprile 1843. Fu volontario garibaldino dei Mille.

Ms. 2 fol. cent. 34½×21.

XI. 1.

585. — Modulo (in bianco) contenente i « Precetti Politici » emanati dalla I. R. Polizia Provinciale di Bergamo. (183... ?)

Ms. 2 fol. cent. 36×22½.

VIII. 2.

586. — Scritti politici e appunti scolastici di Narciso Bronzetti, non datati (1840 circa ?) In parte non autografi.

Ms. 4 fasc. di 94 fol. formato vario.

XI. 4.

587. — Fede di nascita (in 2 esemplari) e 50 attestati e documenti diversi rilasciati a Vigilio Inama di Trento nel corso dei suoi studi a Trento, Innsbruck, Praga, Monaco e Padova e durante le sue supplenze al Ginnasio di Trento. 1846-1861.

Ms. e stampati, 88 fol. formato vario.

XI. 3.

588. — « Nota estesa per ordine dell'I. R. Commissario Eichendorf ».

Ms. 1 fol. cent. 30×20½.

VIII. 2.

Il manoscritto insieme a 2 cimeli dei martiri (un'immagine sacra e una lira della milizia romana del 1847) è fissato sopra un cartone.

589. — « Appendice ovvero continuazione di un libro (stampato a Parigi) contenente dei capitoli riguardanti la riforma d'Italia, di N. Mattaci. 1847 » (1849).

Ms. fasc. di 7 fol. cent. 22×17.

VIII. 2.

(Sulla copertina, la nota a penna: « Parto di una testa esaltata d'un fanatico. M. M. »).

590. — Notificazione a firma Conte Luigi Palffy, Governatore di Venezia, del Decreto Imperiale 24 novembre 1847, che istituisce i giudizi statari nel Regno Lombardo-Veneto contro i perturbatori della pubblica tranquillità e i colpevoli di alto tradimento. — Venezia, 25 febbraio 1848.

Stampati, 4 fol. cent. 38×24.

VIII. 2.

591. — Copia dei Postulati della Congregazione Centrale Lombarda — 12 gennaio 1848 — e della Congregazione Centrale Veneta contenuti nell'indirizzo a Sua Maestà. 25 gennaio 1848.

Ms. 2 fol. cm. 31×22.

VIII. 2.

592. — Notificazione a firma Conte Luigi Palffy, Governatore di Venezia, che comunica le pene da comminarsi ai responsabili di manifestazioni che assumano il carattere di una dimostrazione politica contro il vigente ordine legale. — Venezia, 25 febbraio 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 34×47 (2 copie).

VIII. 2.

593. — Copia manoscritta di proclama ai Lombardo-Veneti con le richieste di Milano insorta (marzo 1848). Incompleta.

1 fol. cm. 16×14.

VIII. 2.

594. — « Metternichs Reisepass ». Passaporto satirico stampato a Vienna nel marzo 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 48½×26.

VIII. 2.

595. — Ordine di servizio agli appartenenti all'VIII° Drappello (della Guardia Civica di Trento) per 2 turni di guardia al Civico Palazzo, con 2 elenchi nominativi. (1848).

Ms. 2 fol. cm. 33×22.

VIII. 2.

596. — Copia di un sonetto a firma Gentilli, dal titolo « 15 marzo 1848. Prima della costituzione austriaca », dedicato « Agli amici Italiani ».

Ms. 1 fol. cm. 34×12.

VIII. 2.

597. — Copia dattilografata di documenti degli anni 1848-1854, esistenti nell'Archivio di Avio sul moto rivoluzionario del marzo 1848 ad Avio.

10 fol. cm. 31×21.

VIII. 2.

598. — Manifesto firmato dal Governatore del Tirolo e Vorarlberg, Conte Clemente de Brandis datato da Innsbruck, 18 marzo 1848. Riporta integralmente l'annuncio della Costituzione firmato dall'Imperatore Ferdinando I. Testo italiano.

Stampato, 1 fol. cm. 50×39 (2 copie).

VIII. 2.

599. — « Supplemento straordinario al priv. Messaggere Tirolese del 18 marzo (1848) » (Rovereto) che riporta il manifesto firmato a Innsbruck lo stesso giorno dal Governatore del Tirolo e Vorarlberg Conte Clemente de Brandis, per annunciare la Costituzione concessa dall'Imperatore Ferdinando I.

Stampato, 1 fol. cm. 43×30 (2 copie).

VIII. 2.

600. — Copia dattilografata di parte d'una lettera diretta a Nadalina ? dal Conte Alberti Poia nel 1848. Narra fatti avvenuti a Trento durante il moto insurrezionale del 19 e 20 marzo 1848.

1 fol.

VIII. 2.

601. — Manifesto a firma de Panizza, Podestà, datato da Trento, 20 marzo 1848, che annunzia la concessione della Costituzione.

Stampato, 1 fol. cm. 39×25 (3 copie).

VIII. 2.

- 602.** — Manifesto a firma del Podestà de Panizza, datato da Trento, 20 marzo 1848, per elogiare i cittadini del contegno tenuto durante la giornata del 19.  
Stampato, 1 fol. cm.  $39\frac{1}{2} \times 25$ . VIII. 2.
- 603.** — « Avviso » a firma dell'I. R. Consigliere di Governo Barone Guglielmo de Eichendorf, datato da Trento, 20 marzo 1848, per invitare la popolazione all'ordine.  
Stampato, 1 fol. cm.  $39 \times 25$  (3 copie). VIII. 2.
- 604.** — Manifesto firmato dal Principe Vescovo di Trento G. T. Nepomuceno de Tschiderer in occasione della concessa costituzione.  
Stampato, 1 fol. cm.  $43\frac{1}{2} \times 30\frac{1}{2}$  (4 copie). VIII. 2.
- 605.** — Manifesto firmato dal Podestà di Trento, G. de Panizza che annunzia lo scioglimento della Guardia Civica. — Trento, 21 marzo 1848.  
Stampato, 1 fol. cm.  $39 \times 25$  (2 copie). VIII. 2.
- 606.** — « Regolamento disciplinare per la provvisoria « Guardia Nazionale » a firma della Commissione organizzatrice (Prato, comandante), datato da Trento, 21 marzo 1848.  
Stampato, 1 fol. cm.  $38 \times 26\frac{1}{2}$ . VIII. 2.
- 607.** — Manifesto in lingua tedesca a firma del Governatore del Tirolo, Graf Clemens zu Brandis, datato da Innsbruck, 23 marzo 1848. Il Governo imperiale esprime alla città di Innsbruck il suo compiacimento per la condotta tenuta durante le giornate rivoluzionarie.  
Stampato, 1 fol. cm.  $36 \times 22\frac{1}{2}$ . VIII. 2.
- 608.** — Proclama a firma dell'Arciduca Raineri, Vicerè del Lombardo Veneto, datato da Verona, 22 marzo 1848, per annunziare provvidenze e sgravi fiscali.  
Stampato, 1 fol. cm.  $63\frac{1}{2} \times 47$ . VIII. 2.

609. — Lettera diretta da Tione il 23 marzo 1848, a firma Chimelli, al Capo Comune di Pelugo.

Accompagna il manifesto che annunzia le riforme e le concessioni statutarie ed esorta a mantenere l'ordine e la tranquillità fra la popolazione.

Ms. 1 fol. cm. 32½ × 22.

VIII. 2.

610. — « Supplemento straordinario al priv. Messaggere Tirolese dei 25 marzo (1848) ». Da notizia della costituzione del Governo Provvisorio a Venezia e delle trattative con le autorità austriache. — Rovereto, 26 marzo (1848).

Stampato, 1 fol. cm. 43 × 29½.

VIII. 2.

611. — « Notificazione » a firma del Governatore del Tirolo e Vorarlberg, Conte Clemente de Brandis, datato da Innsbruck, 26 marzo 1848.

Viene revocata alle case nelle quali si trovano magazzini di commissione di tabacco, l'esenzione dell'aquartieramento dei militari. Testo bilingue.

Stampato, 1 fol. cm. 36 × 22½.

VIII. 2.

612. — Circolare della Stazione Militare di Rovereto, a firma del deputato Giacomo Fogolari in data 26 marzo 1848, diretta al Capo Comune di Volano. Chiede carri per il trasporto di truppe.

Stampato, 1 fol. cm. 33 × 22.

VIII. 2.

613. — Proclama anonimo agli « Abitanti del Tirolo », datato da Venezia, 29 marzo 1848 per incitarli alla rivolta contro l'Austria.

Stampato, 1 fol. cm. 29 × 22.

VIII. 2.

614. — « Supplemento straordinario al priv. Messaggere Tirolese dei 29 marzo (1848) ». Narra gli avvenimenti di Milano durante le Cinque Giornate. — Rovereto, 30 marzo (1848).

Stampato, 1 fol. cm. 43 × 29½.

VIII. 2.

615. — Proclama « Ai contadini del Veneto » firmato da « Un buon prete cattolico » per dissuaderli da moti insurrezionali. Non datato (1848).  
Stampato, 1 fol. cm. 34×20½. VIII. 2.
616. — Relazione in lingua tedesca a firma Welden, tenente maresciallo di campo, datato da Innsbruck, 1° aprile 1848, che annunzia la ritirata austriaca da Milano e la formazione di un nuovo Corpo sotto il comando del Nugent.  
Stampato, 1 fol. cm. 36×23. VIII. 2.
617. — Otto minute di lettere dirette dall'aprile al maggio 1848 al Conte Leopoldo de Wolkenstein in Innsbruck dal suo amministratore (Giuseppe Garbari di Trento). Vi si parla dei fatti d'arme intorno a Castel Toblino.  
Ms. 8 fol. formato vario. VIII. 2.
618. — Relazione in lingua tedesca a firma Welden, tenente maresciallo di campo, datata da Innsbruck, 3 aprile 1848, sulle operazioni militari in corso.  
Stampato, 1 fol. cm. 36×23. VIII. 2.
619. — Tre lettere dirette al Barone Simone Turco de Trent-Turcati di Trento, deputato al Parlamento Austriaco in Vienna, da Francesco Antonio Marsilli, datate da Rovereto e da Francoforte, 4 aprile, 8 e 12 settembre 1848.  
Nella prima il Marsilli si offre quale sostituto di Giovanni a Prato durante i lavori della Dieta di Francoforte; a tergo lo stesso a Prato appoggia la domanda. Le altre due si riferiscono al malgoverno di Ratzky in Lombardia.  
Ms. 6 fol. cm. 22½×15. XI. 2.
620. — Due lettere dirette a Prospero Marchetti in Milano dal Dott. Alfonso Ciolli di Samoclevo, datate da Trento e da (Samoclevo), 5 e 9 aprile 1848.

Pubbligate da Livio Marchetti in: « Il Trentino nel Risorgimento ». P. I. pagg. 95-104.

Ms. 4 fol., formato vario.

XI. 2.

621. — Proclama in lingua tedesca a firma dell'Arciduca Raineri, Vice Re del Lombardo Veneto, ai Tirolesi per chiamarli alle armi. — Bolzano, 6 aprile 1848.

Stampato, 1 fol. 52×42.

Il medesimo nella traduzione italiana.

Stampato, 1 fol. cm. 50×39.

VIII. 2.

622. — « Supplemento al Messaggiere Tirolese num. 29, Rovereto, 9 aprile 1848 ». Riporta il proclama dell'Arciduca Raineri ai Tirolesi (6 aprile) e lo scambio di lettere tra Gabrio Casati e Radetzky. (25-27 marzo).

Stampato, 1 fol. cm. 43×30.

VIII. 2.

623. — Proclama ai « Fratelli Tirolesi » perchè si uniscano ai Corpi volontari, firmato dal Generale Allemandi e datato da Brescia, 7 aprile 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 57×44.

VIII. 2.

624. — Proclama ai « Tirolesi italiani » perchè si uniscano agli insorti, firmato dal Presidente del Governo provvisorio di Brescia Lechi, e datato da Brescia, 7 aprile 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 39×25.

VIII. 2.

625. — Lettera diretta il 20 marzo 1848 a Giuseppe Garbari, amministratore del Conte Wolkenstein in Trento, da Francesco Osti di Castel Ivano, e minuta di lettera del Garbari all'Osti del 9 aprile 1848.

Accenna ai moti insurrezionali di quel periodo e agli arresti operati a Trento.

Ms. 3 fol., formato vario.

VIII. 2.

626. — Manifesto a firma del Colonnello Barone de Zobel, datato da Trento, 10 aprile 1848. Riporta la lettera scritta al Colonnello Zobel dal Maresciallo Radetzky il 9 aprile, inviandogli copia della relazione d'un fatto d'armi.

Stampato, 1 fol. cm. 39×25½.

VIII. 2.

627. — Manifesto a firma del Colonnello Barone de Zobel, datato da Trento, 12 aprile 1848, per render noto l'indirizzo di fedeltà firmato dal Podestà de Panizza e dalla Rappresentanza Civica l'11 aprile.

Stampato, 1 fol. cm. 50½×39.

VIII. 2.

628. — Manifesto a firma del Podestà de Panizza, datato da Trento, 12 aprile 1848 per esortare i cittadini alla quiete.

Stampato, 1 fol. cm. 39½×25.

VIII. 2.

629. — « Dichiarazione » firmata dai rappresentanti del Comune di Lavis per affermare che il paese non ha partecipato ad alcun moto rivoluzionario. — Lavis, 13 aprile 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 39×25½.

VIII. 2.

630. — « Avviso » a firma del Podestà de Panizza, datato da Trento, 15 aprile 1848, per l'entrata in vigore dello stato d'assedio.

Stampato, 1 fol. cm. 38×26.

VIII. 2.

631. — « Notificazione » firmata dal Governatore del Tirolo e Vorarlberg, Conte de Brandis, datata da Innsbruck, 15 aprile 1848.

Scopi della Guardia Nazionale e doveri dei cittadini che ne fanno parte.

Stampato, 2 fol. cm. 36×23.

VIII. 2.

632. — « Avviso » a firma del Podestà de Panizza, datato da Trento, 16 aprile 1848, perchè qualsiasi arma venga consegnata all'Autorità militare entro il mezzogiorno seguente.  
Stampato, 1 fol. cm. 39½×25. VIII. 2.
633. — Parte della nota delle spese sostenute dal capo becchino G. B. Cuccati per il dissotterramento dei 21 volontari fucilati a Trento il 16 aprile 1848 e per il loro trasporto al cimitero comunale nella notte del 18 aprile.
634. — Proclama in lingua tedesca diretto dal Governo Provvisorio di Milano ai Tirolesi tedeschi. — Milano, 17 aprile 1848.  
Stampato 2 fol. cm. 28½×23. VIII. 2.
635. — Lettera datata da Trento, 18 aprile 1848 e diretta al Magistrato politico economico della città dalla Commissione Magistratale (a firma Sizzo).  
Chiede il rimborso delle spese sostenute per il seppellimento dei 21 volontari fucilati a Trento il 16 dello stesso mese.  
Ms. 1 fol. cm. 32×21. VIII. 2.
636. — Due lettere dirette al Podestà (di Trento?) dal Barone Simone Turco de Trent-Turcati, deputato al Parlamento austriaco in Vienna, datate da Vienna, 17 e 20 aprile 1848.  
Rende conto del suo interessamento presso le autorità austriache in favore degli ostaggi arrestati a Trento (2) (8 aprile 1848); esprime il suo parere sull'invio dei deputati trentini alla Dieta di Francoforte e sulle persone più adatte. (Minuta).  
Ms. 6 fol. cm. 24×15. XI. 2.
637. — Notificazione in lingua tedesca a firma del Governatore del Tirolo e Vorarlberg Conte Brandis, datata da

Innsbruck, 18 aprile 1848, sulle modalità per le elezioni alla Dieta di Francoforte.

Stampato, 4 fol. cm. 36×23. VIII. 2.

— La medesima, nella traduzione italiana.

Stampato, 4 fol. cm. 36×23. VIII. 2.

638. — Relazione in lingua tedesca a firma Hiatschek, Generale maggiore, datata da Innsbruck, 18 aprile 1848, sugli scontri di Castel Toblino e di Vezzano.

Stampato, 1 fol. cm. 36×23½. VIII. 2.

639. — « Relazione del Tenente Maresciallo di Campo Barone de Welden sulle operazioni dell'I. R. truppe stanziate nel Tirolo Meridionale nei giorni 18, 19 e 20 aprile 1848 ».

Stampato, 1 fol. cm. 50×38½. VIII. 2.

640. — « Notificazione » firmata dal Governatore del Tirolo e Vorarlberg, Conte de Brandis, datata da Innsbruck, 18 aprile 1848. Scopo, le elezioni alla Dieta Nazionale Germanica di Francoforte sul Meno.

Stampato, 2 fol. cm. 35½×22½. VIII. 2.

641. — « Avviso » a firma del Podestà de Panizza, datato da Trento, 18 aprile 1848, per richiamare i cittadini all'osservanza del decreto sulla consegna delle armi.

Stampato, 1 fol. cm. 39½×25. VIII. 2.

642. — Due relazioni in lingua tedesca del tenente maresciallo di campo Barone Welden, sui combattimenti nel Trentino dal 18 al 25 aprile 1848.

Stampato, 2 fol. cm. 23×16. VIII. 2.

643. — Tre passaporti rilasciati a don G. B. Zanella di Trento dai Municipi di Limone e di Desenzano e dal Governo provvisorio di Brescia, aprile-luglio 1848.

Sessantotto lettere dirette al medesimo in Brescia da diversi, per la maggior parte trentini, tra i quali Luigi Antonio Baruffaldi, Angelo Ducati, Lorenzo Festi, Gaetano Mancini, dal 10 maggio al 31 agosto 1848.

Nella lettera datata da Milano, 10 maggio 1848, a firma Festi e Ducati, è riferito parte di un colloquio avuto con Vincenzo Gioberti.

Ms. 115 fol. rilegati in cartone, formato vario. XI. 1.

644. — Testò dell'accordo fra il generale Nugent e i rappresentanti della città di Udine per la resa della città. Udine, 22 aprile 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 23×18. VIII. 2.

645. — « Spedizione dei Corpi Franchi nel Trentino ». Relazione del Dott. Giacomo Marchetti di Bolbeno (aprile 1848) con nota di autenticazione del Gen. Tullio Marchetti.

Ms. fasc. 6 fol. cm 34×21. VIII. 2.

646. — Lettera diretta il 23 aprile 1848 al Capo Comune di Pelugo dall'I. R. Giudizio Distrettuale di Tione (firma Uegg).

Invita la Deputazione Comunale a mantenere l'ordine e la tranquillità tra i suoi amministrati.

Ms. 1 fol. cm. 33×22. VIII. 2.

647. — Manifesto in lingua tedesca col quale l'imperatore Ferdinando I proclama la Costituzione, e testo della stessa. — Vienna, 25 aprile 1848.

Stampato, 2 fol. cm. 40½×24½. VIII. 2.

- Il medesimo nella traduzione italiana.

Stampato, 4 fol. cm. 44½×29. VIII. 2.

648. — Proclama in lingua tedesca agli studenti di Vienna firmato da professori e da studenti lombardi, datato da Milano, 28 aprile 1848.

Stampato, 2 fol. cm. 28½×23. VIII. 2.

649. — Quattro doppi fogli a stampa, in lingua tedesca, di anonimi, sulle vittorie dell'esercito austriaco nell'aprile-maggio 1848.

(Con 3 incisioni). Vienna, 1848. Formato vario. VIII. 2.

650. — Lettera diretta a Prospero Marchetti in Milano da Ferdinando Romanelli di Creto, datata da Brescia, 29 aprile 1848.

Chiede all'amico di aiutarlo a trovare un impiego.

Ms. 2 fol. cm. 25×20. XI. 2.

651. — « Avviso » del Governo Provvisorio della Lombardia datato da Milano, 29 aprile 1848, per render pubblica la risposta del Comitato della città di Pest all'indirizzo di saluto di quel Governo. Testo italiano e ungherese.

Stampato, 1 fol. cm. 63×51. VIII. 2.

652. — Proclama di encomio ai « Fedeli, valorosi e generosi uomini del Tirolo » firmato da Radetzky. — Verona, 1° maggio 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 35×22. VIII. 2.

653. — « Divisione del Tirolo in 23 Distretti per la nomina dei deputati da eleggere dallo Stato dei contadini per la Dieta provinciale ». — Innsbruck, 3 maggio 1848.

Stampato, 2 fol. cm. 36×25. VIII. 2.

654. — « Ai Fratelli Bresciani l'Associazione Tridentina ». Manifesto a firma Dott. V. Colò f. f. di Segretario, datato da Brescia, 4 maggio 1848. Ringraziamento per l'ospitalità ricevuta e affermazione di italianità.

Stampato, 1 fol., cm. 42×28. VIII. 2.

655. — Petizione in lingua tedesca degli studenti viennesi al Ministro degli Interni per le elezioni al Parlamento. — Vienna, 5 maggio 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 42×26½. VIII. 2.

656. — Manifesto in lingua tedesca degli studenti ai concittadini per scagionarsi dall'accusa di essere rivoluzionari. — Vienna, 5 maggio 1848.  
Stampato, 1 fol. cm. 53×41½. VIII. 2.
657. — Due lettere dirette al Barone Simone Turco de Trent-Turcati, deputato al Parlamento austriaco in Vienna, dal Conte Matteo Thunn, datate da Vienna, 5 e 14 maggio 1848.  
Dà notizie sulla concessa costituzione.  
Ms. 3 fol. formato diverso. XI. 2.
658. — « Bollettino dell'Armata N. 10 - Verona, 6 maggio 1848 ». Relazione austriaca sul combattimento di Santa Lucia.  
Stampato, 1 fol. cm. 32×24. VIII. 2.
659. — Disposizioni in lingua tedesca a firma Rossbach sui movimenti delle truppe. — Bolzano, 6 maggio 1848.  
Stampato, 1 fol. cm. 36½×23. VIII. 2.
660. — Relazione in lingua tedesca del tenente maresciallo di campo Barone Welden sui combattimenti presso Verona, 6 maggio 1848.  
Stampato, 1 fol. cm. 36×23. VIII. 2.
661. — Elenco in lingua tedesca delle 15 circoscrizioni elettorali del Tirolo e Vorarlberg. — Innsbruck, 15 maggio 1848.  
Stampato, 2 fol. cm. 37×23. VIII. 2.
662. — « Manifest an Meine Völker » firmato dall'imperatore Ferdinando I dopo aver lasciato Vienna per Innsbruck in seguito alla sommossa del 15 maggio 1848. Innsbruck, 20 maggio 1848.  
Stampato, 1 fol. cm. 56½×43. VIII. 2.  
Il medesimo nella traduzione italiana. Stamp. 1 fol. cm. 50×39.

- 663.** — Manifesto a firma dell'Imperatore Ferdinando I, datato da Vienna, 16 maggio 1848, per la prossima apertura del Parlamento.  
Stampato, 1 fol. cm.  $57 \times 44\frac{1}{2}$ . VIII. 2.
- 664.** — « Ministero della Guerra - Bollettino del Giorno - Milano, 17 maggio 1848 ».  
Notizie sulla resistenza di Treviso alle forze austriache del Nugent.  
Stampato, 1 fol. cm.  $47 \times 36$ . VIII. 2.
- 665.** — Disposizioni provvisorie sulla procedura in oggetti di stampa, e contro l'abuso della stampa. — Vienna, 18 maggio 1848.  
Stampati, 4 fol. cm.  $44 \times 28\frac{1}{2}$ . VIII. 2.
- 666.** — « Osservazioni sulla circolare dell'attività provinciale dei 3 corrente » a firma di Sigismondo Trentini, datate da Trento, 19 maggio 1848.  
Rivendicazione dei trascurati diritti del Tirolo italiano.  
Stampato, 1 fol. cm.  $39 \times 25$ . VIII. 2.
- 667.** — Manifesto in lingua tedesca, e firma del Governatore del Tirolo e Vorarlberg Conte Brandis, datato da Innsbruck, 20 maggio 1848. Annunzia che l'imperatore Ferdinando I ha deciso di trasferire la sua residenza fra i suoi fedeli tirolesi.  
Stampato, 1 fol. cm.  $56 \times 43$ . VIII. 2.
- 668.** — « Supplemento straordinario al priv. Messaggere Tirolese num. 43 ». Relazione dell'attacco austriaco a Lodrone e al Caffaro del 22 maggio 1848.  
Stampato, 1 fol. cm.  $27\frac{1}{2} \times 21\frac{1}{2}$ . VIII. 2.
- 669.** — Pastorale in lingua tedesca del Principe Vescovo di Trento G. B. Nepomuceno de Tschiderer per esortare

il popolo alla sottomissione al nuovo Imperatore Francesco Giuseppe, appoggiandosi alla Pastorale di Pio IX. — Trento, 25 maggio 1848.

Stampati, 3 fol. cm. 26½×21.

VIII. 2.

670. — « Barrikaden-Lied ». Poesia a firma Adolf Buchheim scritta a Vienna il 26 maggio (1848) per le barricate innalzate dagli studenti.

Stampato, 1 fol. cm. 26×21.

VIII. 2.

671. — Avviso in lingua tedesca, firmato dal Governatore della Banca di Stato Mayer Gravenegg, che annunzia l'emissione di nuove banconote da 1 e 2 fiorini. (A tergo il fac-simile delle stesse). — Vienna, 25 maggio 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 45×31.

VIII. 2.

Il medesimo nella traduzione italiana. Stamp. 1 fol. cm. 36½×23

672. — Bollettino in lingua tedesca firmato dall'Arciduca Giovanni, datato da Innsbruck, 28 maggio 1848, sul combattimento di Lodrone del 22 maggio.

Stampato, 2 fol. cm. 22×18½.

VIII. 2.

673. — Diciassette lettere dirette al Barone Simone Turco de' Trent-Turcati, deputato al Parlamento austriaco in Vienna da diversi, tra i quali Dott. Bernardelli, Cloz, Dott. Floriani, ecc., dal 31 maggio 1848 al 27 maggio 1853. Riguardano per la maggior parte le relazioni tra il Turco e i suoi elettori della Valsugana.

Ms. 33 fol., formato vario.

XI. 2.

674. — Lettera diretta al Giudice Dott. Giuliani di Levico, da Bellat, Kofler, Paterno, Gerardi e Sette, datata da Borgo, 30 maggio 1848. Pregano il Giuliani di chiedere al Barone Simone Turco de' Trent-Turcati se acconsente a rappresentare la Valsugana alla Dieta di Vienna.

- Professione di fede del Barone Turco, non firmata, datata da Trento, 1° giugno 1848, ai suoi elettori.  
Ms. 2 fol. cm. 25×19. XI. 2.  
Ms. 4 fol. cm. 27½×21½.
675. — Protesta contro la Dieta Provinciale del Tirolo da parte dei Trentini che si rifiutano di inviarvi deputati. — Non datata (maggio 1848).  
Stampato, 2 fol. cm. 34×24. VIII. 2.
676. — Copie dattilografate di 9 documenti del Magistrato Politico - Economico della città di Rovereto dal maggio all'agosto 1848, riguardante le Diete di Innsbruck e di Francoforte e la separazione del Trentino dal Tirolo tedesco.  
19 fogli. VIII. 2.
677. — « I valorosi trionfi del maresciallo di campo Conte Radetzky », versi in omaggio (1848).  
Stampato, 1 fol. cm. 37×24½. VIII. 2.
678. — « Sulle relazioni del Tirolo Meridionale ». Memoria di C. Clementi per un maggior rispetto della nazionalità italiana nel Tirolo Meridionale.  
Stampato, 2 fol. cm. 32×24. VIII. 2.
679. — « Was wir wollen », manifesto firmato « In Namen des Volkes » contenente diverse richieste del popolo viennese. Non datato. (Vienna, maggio 1848 ?)  
Stampato, 1 fol. cm. 29×22½. VIII. 2.
680. — Manifesto a firma Giuseppe Sirtori e Dott. Ercole . . . . per fondare un'« Associazione allo scopo di ottenere che nelle provincie non costituite d'Italia il popolo sovrano si costituisca in Repubblica democratica ». Non datato. (1848).  
Stampato, 1 fol. cm. 60×40. VIII. 2.

681. — « Agli abitanti fedeli della mia Residenza ». Manifesto a firma dell'imperatore Ferdinando I, datato da Innsbruck, 3 giugno 1848.

Esorta il popolo di Vienna alla quiete e all'ordine.

Stampato, 1 fol. cm. 56×42½.

VIII. 2.

682. — Copia d'un articolo a firma Avv. Bernardelli, pubblicato nel « Messaggere Tirolese » di Rovereto il 14 giugno 1848 N. 48. Spiega le origini e i motivi delle proteste elevate dai deputati del Tirolo italiano contro il Consesso provinciale e la Dieta costituyente convocate in Innsbruck nel 1848.

Ms. fasc. di 6 fol. di cui 5 scritti, cm. 22×17.

VIII. 2.

683. — « Ai miei cari e fedeli abitanti del Tirolo e Vorarl-rattere finanziario a firma dell'imperatore Ferdinando I per annunziare di aver delegato lo zio Arciduca Giovanni a rappresentarlo all'apertura della Dieta dell'Impero. — Innsbruck, 19 giugno 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 56×43.

VIII. 2.

684. — Manifesto e circolare bilingui, e notificazione di carattere finanziario e firma dell'imperatore Ferdinando I e del Governatore del Tirolo e Vorarlberg Conte de Brandis. — Vienna-Innsbruck, 2-5 giugno 1848.

Stampati, 4 fol. formato vario.

VIII. 2.

685. — « Notificazione » a firma del Governatore del Tirolo e Vorarlberg Conte de Brandis, datata da Innsbruck, 4 giugno 1848.

Modifiche alle precedenti disposizioni per le elezioni alla Dieta Costituyente.

Stampato, 1 fol. cm. 36½×23.

VIII. 2.

686. — « Extrabeilage zu N. 65 des Tiroler-Bote ». Relazione in lingua tedesca sulla costituzione della Dieta Pro-

vinciale e partecipazione alla stessa dei Circoli di Trento e di Rovereto. — Innsbruck, 4 giugno 1848.

Stampato, 2 fol. cm. 36×22.

VIII. 2.

687. — « Avviso » a firma del Podestà de Panizza, datato da Trento, 14 giugno 1848. Invita i cittadini a ripetere la elezione dei Deputati alla Dieta dell'Impero, già avvenuta nei giorni 11 e 12 giugno e non convalidata; dà l'elenco dei quartieri elettorali di Trento.

Stampato, 1 fol. cm. 39×25½.

VIII. 2.

688. — Certificato di nomina del Barone Simone Turco de' Trent-Turcati a deputato alla Dieta dell'Impero in Vienna, rilasciato dalla Commissione elettorale del III Distretto del Circolo di Trento, datato da Strigno, 19 giugno 1848.

Ms. 2 fol. cm. 32×24.

XI. 2.

689. — Relazione del Deputato Abate Giovanni a Prato sulla propria opera politica alla Dieta di Francoforte, con speciale riguardo alla chiesta unione del Trentino al Regno Lombardo-Veneto. — Francoforte sul Meno, 3 luglio 1848.

Stampato, 2 fol. cm. 29×23.

VIII. 2.

690. — Dodici lettere dirette da Francoforte sul Meno a Leopoldina de Pretis in Innsbruck dal 25 maggio al 5 luglio 1848, da Giovanni de Pretis di Cagnò, deputato alla Dieta di Francoforte.

Ms. 27 fol., formato vario.

XI. 1.

691. — Circolare dell'I. R. Capitanato del Circolo ai confini d'Italia, datata da Rovereto, 7 luglio 1848, che commina la pena di morte sulla forca per il delitto di spionaggio.

Stampato, 1 fol. cm. 34½×25.

VIII. 2.

692. — « Governo Provvisorio della Lombardia. Bollettino straordinario, Milano 25 luglio 1848, ore 5.30 pom. ». Relazione della prima giornata della battaglia di Custozza (24 luglio) favorevole all'esercito piemontese, mandata da Guido Borromeo, inviato del Governo provvisorio al campo.  
Stampato, 1 fol. 48×36. VIII. 2.
693. — Bollettino in lingua tedesca, a firma del Maresciallo Radetzky, datato da Innsbruck, 28 luglio 1848, sulla battaglia di Custozza.  
Stampato, 1 fol. cm. 36×22. VIII. 2.
694. — « Notizie del giorno ». Cinque bollettini di varie notizie politiche e militari redatti e firmati dal Conte Giuseppe Festi, datati da (Vienna), 29 e 30 luglio, 6, 7 e 13 settembre 1848.  
Ms. 12 fol. cm. 27×22. XI. 1.
695. — « Comitato Centrale di Guerra presso il Governo Provvisorio di Venezia. Ordine del giorno ». Istituzione di corsi giornalieri di arte militare. — Venezia, 1° agosto 1848.  
Stampato, 1 fol. cm. 48½×36. VIII. 2.
696. — Manifesto a firma dell'imperatore Ferdinando I, datato da Innsbruck, 8 agosto 1848, per congedarsi dai Tirolesi prima del suo ritorno a Vienna.  
Stampato, 1 fol. cm. 49×36. VIII. 2.
697. — « Bollettino dell'Armata N. 91 (Estratto dal Giornale Militare), Torino, 11 agosto 1848 ». Contiene il proclama di Carlo Alberto ai Popoli del Regno, datato da Vigevano, 10 agosto 1848, e il testo dell'armistizio di Salasco.  
Stampato, 1 fol. cm. 41×30. VIII. 2.

698. — Bollettino in lingua tedesca a firma del Maresciallo Radetzky, datato da Innsbruck, 12 agosto 1848. Contiene il testo dell'armistizio Salasco.

Stampato, 1 fol. cm. 35½×23.

VIII. 2.

699. — « Notificazione » agli italiani del Lombardo-Veneto, a firma del Commissario Imperiale Plenipotenziario Montecuccoli, datata da Verona, 17 agosto 1848. Annunzia sgravi fiscali.

Stampato, 1 fol. cm. 77×49.

VIII. 2.

700. — Copia di una lettera pubblicata nel « Messaggiere di Rovereto » 24 agosto 1848 N. 76, datata da Vienna, 19 agosto ore 7 di sera, nella quale si annunzia il colloquio avuto dai deputati dei Circoli di Trento e di Rovereto col Ministro di Giustizia Bach.

Ms. 1 fol. cm. 22×17.

VIII. 2.

701. — Due lettere dirette a Prospero Marchetti in Torino, datate da Lugano e da Bolbeno, 28 agosto e 5 ottobre 1848.

Contengono varie notizie sugli avvenimenti politici nel Trentino e su diverse persone.

Ms. 4 fol. formato vario.

XI. 2.

702. — Proclama a firma di Re Carlo Alberto, datato da Alessandria, 28 agosto 1848.

Annunzia di provvedere i mezzi per riprendere le ostilità e ordina agli ufficiali e soldati di prestar giuramento allo Statuto.

Stampato, 1 fol. cm. 44×31.

VIII. 2.

703. — Il Civico Magistrato di Trento annunzia l'amnistia per i reati politici concessa dall'Imperatore il 24 aprile 1848. —Trento, 29 agosto 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 51×36.

VIII. 2.

- 704.** — Dieci lettere dirette al Barone Simone Turco de' Trent-Turcati, deputato al Parlamento austriaco in Vienna, dagli elettori della Valsugana e dalla Società Patriottica di Trento dal 30 agosto 1848 al 9 marzo 1849.  
Ms. 20 fol. formato vario. XI. 2.
- 705.** — Programma della « Grande Accademia vocale ed istrumentale che avrà luogo nel teatro di Lugano la sera del 5 settembre 1848 a profitto dei profughi italiani ».  
Stampato, 1 fol. cm. 43×33½. VIII. 2.
- 706.** — « Chiunque ha viscere d'uomo soccorra Venezia ». Manifesto a firma di diversi, datato da S. Miniato, 8 settembre 1848 per una raccolta di fondi in favore della città assediata.  
Stampato, 1 fol. cm. 32×22. VIII. 2.
- 707.** — Due lettere dirette al Conte... (?) dal Conte Giuseppe Festi; deputato al Parlamento di Vienna, datate da Vienna, 31 luglio e 23 settembre 1848.  
— Due lettere dirette al Podestà (di Trento ?) dallo stesso, datate da Vienna, 13 e 14 settembre 1848.  
Contengono notizie sugli avvenimenti politici in Vienna e sui dibattiti del Parlamento.  
Ms. 8 fol. cm. 27×22. XI. 1.
- 708.** — Ventiquattro lettere dirette da Vienna a Leopoldina de Pretis in Innsbruck dal 17 luglio al 19 settembre 1848 (due incomplete di data incerta: luglio 1848 ?) e dal 5 all'11 novembre 1848, da Giovanni de Pretis.  
Ms. 63 fol. formato vario. XI. 1.
- 709.** — « Memoria » a firma Aldrighetto Castel Terlago; cittadino patrizio di Trento, datata da Trento, 25 settembre 1848, per il rispetto della nazionalità nel Trentino.  
Stampato, 1 fol. cm. 30×21. VIII. 2.

710. — « Guardia Civica di Bologna e suo circondario. Ordine del Giorno ». Sostituzione dei Consigli di disciplina provvisori e nomi delle persone chiamate a farne parte. — (Bologna), 29 settembre 1848.

Stampato, 1 fol. cm. 52×41.

VIII. 2.

711. — « Ai Popoli delle mie Provincie ereditarie Germaniche ». Manifesto a firma dell'Imperatore Ferdinando I, datato da Herzofenburg, 8 ottobre 1848. Rende note le ragioni della sua partenza da Vienna.

Stampato, 1 fol. cm. 50×35½.

VIII. 2.

712. — Manifesto a firma del Presidente dell'Assemblea Costituyente Francesco Smolka, datato da Vienna, 10 ottobre 1848.

Invoca la solidarietà e l'aiuto dei Popoli dell'Austria alla città di Vienna, assediata da un esercito croato.

Stampato, 1 fol. cm. 44×27½.

VIII. 2.

713. — Tre lettere dirette al Barone Simone Turco de' Trent-Turcati, di Trento, deputato al Parlamento austriaco in Vienna, da Gedeone Vettorazzi, datata da Levico, 26 settembre, 13 e 29 ottobre 1848.

Parla della visita nel Trentino del Commissario ministeriale Fischer, e di questioni politiche, relative specialmente all'opera dei deputati trentini.

Ms. 7 fol. formato vario.

XI. 2.

714. — « Ai miei popoli ! » Manifesto a firma dell'Imperatore Ferdinando I, datato da Olmütz, 15 ottobre 1848.

Esprime la sua riconoscenza per le prove di fedeltà e garantisce il mantenimento delle franchigie.

Stampato, 1 fol. cm. 56×42½.

VIII. 2.

715. — Lettera diretta a Giacomo Marchetti in Tione, dal Magistrato Politico Economico di Rovereto, in data 24 ottobre 1848, per accompagnare la copia di una pe-

tizione diretta alla Dieta di Vienna e un foglio per raccogliere le firme dei cittadini che chiedono la separazione amministrativa del Trentino dal Tirolo.

Ms. 2 fol. cm. 30×20.

XI. 2.

716. — Lettera diretta al Barone Simone Turco de' Trent-Turcati, deputato al Parlamento austriaco in Vienna, da Don Giuseppe Grazioli, datata da Ivano-Fracena, 24 ottobre 1848.

Lo ringrazia per aver concorso ad ottenere l'amnistia per i condannati politici trentini, tra i quali si trovava lo stesso Don Grazioli.

Ms. 2 fol. cm. 21½×14.

XI. 2.

717. — Tre lettere dirette da Lubiana, Graz e Baden a Leopoldina de Pretis in Levico, datate 28, 29 ottobre e 3 novembre 1848, da Giovanni de Pretis di Cagnò, deputato al Parlamento austriaco. Contengono notizie dell'insurrezione viennese.

Ms. 6 fol. cm. 21½×14.

XI. 1.

718. — Circolare del Comitato Patrio del Magistrato Politico Economico di Trento, a firma del Presidente Panizza, datata da Trento, 30 ottobre 1848 e diretta ai Comuni del Trentino allo scopo di raccogliere firme a una petizione perchè il Trentino venga separato amministrativamente dal Tirolo.

Stampato, 1 fol. cm. 34×22.

VIII. 2.

719. — Proclama a firma del Maresciallo di campo Principe di Windischgrätz ai Viennesi, datato da Hötzensdorf, 1° novembre 1848, per l'entrata in vigore dello stato d'assedio e di norme disciplinari per la città di Vienna.

Stampato, 1 fol. cm. 51×39.

VIII. 2.

720. — Annunzio funebre satirico dello scioglimento della Dieta di Innsbruck. — 20 novembre 1848.

Ms. 2 fol. cm. 21×17.

VIII. 2.

- 721.** — Circolare diretta a Girolamo de Steffanini in Tione, dal Magistrato Politico Economico di Rovereto in data 22 novembre 1848 per una riunione da tenersi a Trento il 28 novembre, in occasione del ritorno dei deputati trentini dall'Assemblea Costituente dell'Impero.  
Ms. 2 fol. cm. 30×20. XI. 2.
- 722.** — « Programma per la seduta 28 novembre 1848 » dei Comitati Patri di Trento e Rovereto. — Trento, 24 novembre 1848.  
Stampato, 1 fol. cm. 31×22. VIII. 2.
- 723.** — Discorso tenuto dall'Avv. Bernardelli nell'assemblea degli elettori dei due Circoli italiani di Trento e Rovereto, tenuto in Trento il giorno 28 novembre 1848.  
Ms. fasc. di 18 fol. di cui 9 scritti, cm. 22×17. VIII. 2.
- 724.** — « Nazionalità garantita dalla Maestà di Ferdinando I Imperatore e Re, ecc., 1848 ».  
Memoria a firma Aldrighetto Castel Terlago, Cittadino patrizio di Trento, datata da Terlago, 28 novembre 1848, per dimostrare l'italianità e i diritti storici del Trentino.  
Stampato, 1 fol. cm. 30×20½. VIII. 2.
- 725.** — Manifesto dell'Imperatore Ferdinando I, per annunziare la sua abdicazione. — Olmütz, 2 dicembre 1848.  
Stampato, 2 fol. cm. 39×25½. VIII. 2.
- 726.** — Manifesto dell'Imperatore Francesco Giuseppe I, per annunziare la sua assunzione al trono. — Olmütz, 2 dicembre 1848.  
Stampato, 2 fol. cm. 39×25½. VIII. 2.
- 727.** — Due copie delle carte del Conte Giuseppe Festi, deputato al Parlamento di Vienna, esistenti presso la Biblioteca Nazionale di Firenze.

Lettere e memoriali scritti dal Festi e da diversi, in parte non datati (1848). Riguardano la separazione del Trentino dal Tirolo e questioni amministrative.

Copia ms. 61 fol. in 7 fasc. cm. 21×13½. XI. 1.

Copia dattil. fasc. di 37 fol.

728. — Tredici lettere dirette da Kremsier a Leopoldina de Pretis in Levico, da Giovanni de Pretis di Cagnò, deputato alla Dieta di Kremsier (1849).

Ms. 26 fol. formato vario. XI. 1.

729. — Sei lettere dirette al Barone Simone Turco de' Trent-Turcati, deputato al Parlamento austriaco in Vienna, da Antonio Faes, datate da Vienna, Praga e Trento, 22 dicembre 1848 - 9 marzo 1849. Accenna all'udienza accordata a Olmütz alla deputazione trentina dall'Imperatore Francesco Giuseppe I (28 dicembre 1848); rimprovera al Turco di essere troppo ligio al Ministero; dà notizie sull'attività della Società Patriottica di cui è presidente.

Ms. 14 fol. formato vario. XI. 2.

730. — « Titoli pei quali si deve domandare la separazione del Trentino dal Tirolo e la sua unione al Lombardo-Veneto ». 20 paragrafi a firma N. N. (1848).

Ms. 2 fol. cm. 35×22. VIII. 2.

731. — Copia dell'Inno Nazionale (di Giovanni Berchet): « Sorgi Italia: te chiama una voce... ».

Ms. 2 fol. cm. 25×19½. VIII. 2.

732. — Minute, notificazioni, memoriali e documenti vari in originale e copia, a firma di diversi, degli anni 1848-1849 (alcuni non firmati e non datati) facenti parte dell'incartamento del Barone Simone Turco de' Trent-Turcati.

Ms. 43 fol. formato vario. XI. 2.

733. — Tre memoriali in lingua tedesca riguardanti la questione della separazione del Trentino dal Tirolo, non firmati, (1848 - 1849) facenti parte dell'incartamento del Barone Simone Turco de' Trent-Turcati.  
Ms. 24 fol. formato vario. XI. 2.
734. — « Radetzky als Schustermeister », scritto satirico anonimo in lingua tedesca. Non datato.  
Copia manosc. 2 fol. cm. 31×22. VIII. 2.
735. — Modulo di Passaporto (in bianco) del Governo Provvisorio di Venezia. (1848).  
Stampati, 2 fol. cm. 41×30½. VIII. 2.
736. — Appello anonimo agli studenti italiani. (1848-49).  
Ms. 1 fol. cm. 23×18. VIII. 2.
737. — « Il Congresso dei Birri. Dialogo fra Ferdinando II Re di Napoli e Dal Caretto suo primo ministro. Indi il confessore di S. M. (Gesuita) ». Versi satirici anonimi. (1848 ?)  
Ms. 2 fol. cm. 34×22½. VIII. 2.
738. — « Ritratto poetico di Pio IX ». Un'ottava del Dottor Moise Laon Frizzi di Ferrara (1848 ?)  
Copia ms. 1 fol. cm 18×11½. VIII. 2.
739. — « Ai valorosi Polacchi ». Sonetto. Autore ignoto. Non datato.  
Copia ms. 2 fol. cm. 19×12. VIII. 2.
740. — « Der Papst ist verrückt geworden ! - Die kaiserliche Armee muss nach Rom ! ». Manifesto di propaganda contro Papa Pio IX. Non datato.  
Stampato, 1 fol. cm. 41×26. VIII. 2.

741. — « Su, brandisci la lancia di guerra... ». Ode anonima.  
(1848 ?)  
Ms. 2 fol. cm. 31×21½. VIII. 2.
742. — « Inno » in lode di Pio IX. (1848). In calce: « P. S. Inno d'ignoto autore messo in musica da autore sconosciuto ».  
Ms. 1 fol. cm. 33×22. VIII. 2.
743. — « Was müssen wir thun wenn der Kaiser nicht kommen will ? » Manifesto a firma Julius Krenn, per l'abdicazione di Ferdinando I. Non datato. — (Vienna, 1848).  
Stampato, 1 fol. cm. 42×27. VIII. 2.
744. — Proclama ai « Sabini della città e territorio ! » a firma Zanghellini, per incitarli all'insurrezione. Non datato. (1848).  
Stampato, 1 fol. cm. 24×19. VIII. 2.
745. — Memorie e tradizioni locali di Calavino, attinenti alla storia del Risorgimento Nazionale dal 1848 al 1918, raccolte da Cornelio Secondiano Pisoni fu Ermene-gildo nel giugno 1935-XIII. (Notizie sulla campagna dei Corpi Franchi nel 1848 ed i combattimenti di Castel Toblino).  
Ms. 27 fol. cm. 34×21. VIII. 2.
746. — « Indirizzo dei milanesi intorno alla capitale dell'Alta Italia ». Manifesto firmato « Alcuni Milanesi ». - Stampato a Torino nel 1848.  
Stampato, 1 fol. cm. 38×27½. VIII. 2.
747. — « Un brano di storia della guerra del 1848, raccolta nelle valli del Tirolo italiano ». Copia della narrazione degli estremi momenti dei 21 volontari fucilati nella Fossa del Castello del B. Consiglio nell'aprile del 1848.  
Ms. 4 fol. cm. 23×18. VIII. 2.

748. — Memoriale dei cittadini di Trento e distretto al Commissario e Consigl. Ministeriale Dott. Luigi Fischer per la separazione del Trentino dal Tirolo Tedesco. Non datato. (1848).

Stampato, 2 fol. cm.  $36 \times 22\frac{1}{2}$ .

VIII. 2.

749. — « 1848. La Legione Trentina. Copie di originali inalienabili tratte direttamente e collazionate, ecc. ».

Contiene copie di documenti a firma Correnti, Martini, Marchetti, Benini, ecc. e un elenco degli arruolati alla Legione Trentina.

Ms. fasc. 19 fol. cm.  $31 \times 21$ .

VIII. 2.

750. — « Mitbürger ! Seid auf Eurer Huth ». Manifesto firmato « In Namen vieler Nationalgarden » per la tutela dell'ordine. Non datato. (Vienna, 1848).

Stampato, 1 fol. cm.  $40 \times 25$ .

VIII. 2.

751. — Proclama agli « Abitanti del Piemonte » firmato dal Maresciallo di campo Radetzky per protestare contro la ripresa delle ostilità allo scadere dell'armistizio di Salasco. Non datato. (Estratto dalla Gazz. di Milano, 21 marzo [1849]).

Stampato, 1 fol. cm.  $30 \times 22\frac{1}{2}$ .

VIII. 2.

752. — Proclama ai Siciliani a firma Ruggero . . . . Capo del Governo provvisorio, datato da Palermo, 24 marzo 1849.

Stampato, 1 fol. cm.  $48\frac{1}{2} \times 36$ .

VIII. 2.

753. — Circolare dell'I. R. Giudizio Distrettuale di Tione, a firma Sartorelli, del 26 febbraio 1849 ai Capi Comuni di Darè, Vigo e Pelugo.

Comunica il dispaccio pervenuto al Preside della Provincia dal Ministro Conte Stadion perchè venga posto un freno alla propaganda separatista nel Tirolo Meridionale.

Ms. 2 fol. cm.  $32\frac{1}{2} \times 21\frac{1}{2}$ .

VIII. 2.

754. — Copia manoscritta dell'Ordine del Giorno del Maresciallo di campo Radetzky dopo la vittoria di Novara (1849) 23 marzo.  
2 fol. cm. 33×22. VIII. 2.
755. — Circolare dell'I. R. Giudizio Distrettuale di Tione (firma illegg.), del 13 settembre 1849 ai Capi Comuni di Verdesina, Villa, Javrè, Darè, Vigo e Pelugo.  
Comunica l'ordine superiore di cooperare alle ricerche e alla denuncia delle bande armate di disertori e delinquenti che infestano i confini del Tirolo.  
Ms. 1 fol. cm. 32×21. VIII. 2.
756. — « Lettera scritta da un bersagliere lombardo ad una sua amica sui fatti dell'anno 1849 ». Narrazione di Narciso Bronzetti. (Originale e copia).  
Ms. fasc. di 21 fol. 28×19½. XI. 4.  
Ms. fasc. di 15 fol. cm. 27½×21½.
757. — Articolo tradotto dal tedesco di « Un Tirolese meridionale di lingua italiana » in lode della politica austriaca. — 27 dicembre (1849 ?)  
Ms. 2 fol. cm. 32×22. VIII. 2.
758. — Minuta non firmata nè datata (posteriore al 1849) riguardante la Dieta di Innsbruck.  
Ms. 3 fol. cm. 31×22. XI. 2.
759. — Copia di lettera diretta a Don Giovanni a Prato dal Principe Vescovo di Trento Giovanni de Tschiderer, datata da Trento, 25 febbraio 1850. Comunica il dispaccio luogotenenziale col quale Don a Prato viene destituito dal posto di catechista nell'I. R. Ginnasio di Rovereto.  
Ms. 2 fol. cm. 19½×12½. XI. 2.

760. — Sette lettere dirette a Zaccaria Sartori, consigliere aulico in Verona, da Antonio Salvotti, datate da Trento e da Vienna, 21 maggio 1850-30 marzo 1852. Contengono notizie sulla vita del Salvotti a Trento e a Vienna e giudizi sulle aspirazioni nazionali.  
Ms. 14 fol. formato vario. XI. 1.
761. — Minuta incompleta di un memoriale non firmato nè datato (dicembre 1850) indirizzato al Capitano (distrettuale delle Giudicarie?) per protestare contro il contributo forzoso di milizie irregolari.  
Ms. 4 fol. cm. 30 × 22½. XI. 2.
762. — Cedola di franchi 25 del Prestito Nazionale Italiano del 1851 acquistata dal Conte Carlo Martini di Riva di Trento nel suo viaggio a Londra (1851).  
VIII. 2.
763. — Sette lettere dirette alla sorella Irene in Mantova, da Pilade Bronzetti, datate da Valenza e da Genova dal 23 luglio 1851 al 7 aprile 1858. Contengono notizie di carattere personale.  
Ms. 14 fol. formato vario. XI. 4.
764. — Quattro lettere dirette ai genitori in Mantova, da Pilade Bronzetti (firma convenzionale: Telegrafo) datate da Valle della Madonna (Alessandria) e da Genova dall'11 novembre 1851 al 17 giugno 1858. Contengono notizie di carattere personale.  
Ms. 8 fol. formato vario. XI. 4.
765. — Copie dattilografate di 28 lettere dirette dal 1853 al 1864 all'abate Giovanni a Prato in Trento da Carlo Tenca di Milano; più copie ms. di 2 lettere (1853-1855) dell'a Prato al Tenca, pubblicate nella Rassegna per la Storia del Risorg. del marzo 1936 a cura di Bice Rizzi.  
56 fol. VIII. 5.

- 766.** — Copia di alcuni atti della Intendenza Generale della Divisione Amministrativa di Alessandria, ottobredicembre 1853, esistenti presso il R. Archivio di Stato di Torino. Riguardano l'arresto di Pilade Bronzetti ad Alessandria per motivi politici.

Ms. 6 fol. cm. 31×21.

XI. 4.

- 767.** — Nove lettere dirette alla sorella Irene in Mantova, da Narciso Bronzetti (firma convenzionale: Nal) datate da Confaloniera (Lomellina) e da Genova, dal 18 febbraio 1852 al 17 maggio 1858. Contengono notizie del lavoro suo e dei fratelli Pilade e Oreste a Genova.

Ms. 18 fol. formato vario.

XI. 4.

- 768.** — Quattro lettere dirette ai genitori in Mantova, da Oreste Bronzetti (firme convenzionali: Affricano, Turco, Baffone), datate da Milano e da Genova dal 3 agosto 1854 al 27 ottobre 1857.

Parla della sua prossima partenza per Costantinopoli (settembre 1856); dà notizie del suo ritorno (ottobre 1857).

Ms. 7 fol. cm. 26½×21.

XI. 4.

- 769.** — Attestato datato dall'I. R. Capitanato Distrettuale, Tione, 20 novembre 1854, che accorda al Dott. Giacomo Marchetti di Bolbeno, le dimissioni da Capo del Comune di Tione.

Ms. 2 fol. cm. 34×22½.

XI. 2.

- 770.** — « Traduzione dell'Inno nazionale dal tedesco in italiano di G. R. - R. C. - A. D. - F. T., 1854.

Copia ms. fasc. di 4 fol. cm. 18×15.

VIII. 2.

- 771.** — Quattordici lettere in lingua italiana e francese dirette alla sorella Irene in Mantova, da Oreste Bronzetti, datate da Milano, Genova e Torino dal 1° dicem-

bre 1854 al 3 giugno 1863. Contengono fra l'altro numerosi accenni a Narciso e Pilade, e alla loro morte.

Ms. 26 fol. formato vario.

XI. 4.

**772.** — Lettera diretta da Trento l'8 gennaio 1855 alla Deputazione teatrale della città dall'I. R. Cap.° politico distrettuale f. f. di Podestà, Dalla Bona: Acclude 10 esemplari dell'Inno Nazionale tradotto in italiano.

Ms. 2 fol. cm. 31×21.

VIII. 2.

**773.** — Lettera diretta al padre in Mantova, da Narciso Bronzetti, datata da Genova, 29 maggio 1856 e firmata anche dal fratello Pilade. Contiene notizie di carattere personale.

Ms. 2 fol. cm. 25×20.

XI. 4.

**774.** — « Memorie del Dott. Giacomo Baldessari di Varignano, avvocato in Arco (23 aprile - 18 agosto) 1859 ». Cronaca degli avvenimenti politici e militari di quel periodo.

Ms. fasc. di 8+2 fol. legato in cartoncino, cm. 29½×20½.

XI. 2.

**775.** — Lettera diretta a Giuseppe Garibaldi, Generale al servizio di S. M. Vittorio Emanuele, datata da Torino, 26 maggio 1859, da Giovanni Prati per raccomandargli il volontario Nepomuceno Bolognini.

Autografo, 2 fol., cm. 21×13½.

XI. 1.

**776.** — Ordine emanato a Milano il 3 giugno 1859 dal Barone Kellersperg alle autorità del Regno Lombardo-Veneto perchè restino al loro posto fino all'ultimo momento in caso di occupazione nemica.

Copia ms. 1 fol. cm. 28×19.

VIII. 2.

**777.** — « Ministero della Guerra, Segretaria Generale ». Decreto per la concessione della menzione onorevole a Narciso Bronzetti, Capitano nel 1° Reggimento Cac-

- ciatori delle Alpi, per i combattimenti nel maggio 1859, datato da Roma, 17 agosto 1904. (Duplicato).  
Stampato, 2 fol. cm. 38½×24½. XI. 4.
778. — Stati di servizio di Narciso e di Pilade Bronzetti (1859-1860) rilasciati dalla Direzione del R. Archivio di Stato di Torino, in data 12 agosto 1904.  
Stampati, 4 fol. cm. 30×21. XI. 4.
779. — « Ministero della Guerra - Segretariato Generale ». Decreto per la concessione delle medaglie d'argento al V. M. al sottotenente Pilade Bronzetti per il fatto d'armi di Varese (26 maggio 1859), datato da Torino, 30 giugno 1860. (Duplicato).  
Ms. 2 fol. cm. 38½×24½. XI. 4.
780. — « Ministero della Guerra - Segretariato Generale ». Decreto per la concessione della medaglia d'argento al V. M. al Capitano Narciso Bronzetti per il fatto d'armi di Seriate (8 giugno 1859), datato da Roma, 17 agosto 1904. (Duplicato).  
Ms. 2 fol. cm. 38½×24½. XI. 4.
781. — Decreto per la nomina a Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia del Maggiore Narciso Bronzetti per il fatto d'arme di Treponti (15 giugno 1859) datato da Torino, 16 gennaio 1860. (Duplicato).  
Ms. 2 fol. cm. 38½×24½. XI. 4.
782. — Indirizzo di Antonio Gazzoletti, Vittore Ricci, Girolamo Pietrapiana a Vittorio Emanuele II, datato da Milano, 20 giugno 1859 e consegnatogli a Calcinato il 22 giugno alle ore 6.30 ant.  
Copia autografa, 2 fol. cm. 34×22. VIII. 2.
783. — Copia di un lasciapassare rilasciato all'avv. Alfonso Ciolli dal Luogoten. Colonn. di S. M. Govone, datato

da Rivoltella, 28 giugno 1859, per circolare sulle posizioni occupate dall'Armata Sarda.

Ms. 1 fol. cm. 29×20.

XI. 5.

784. — Tre lettere di Attilio Zanolli di Vezzano, alla moglie Angelica in Rovereto, datate da Como, 15 agosto 1859, da Misilmeri e da Palermo, 13 luglio 1860. Contengono accenni agli avvenimenti guerreschi.

Ms. 6 fol. formato vario.

XI. 1.

785. — Due numeri dell'Indicatore di Polizia dell'I. R. Commissariato di Polizia di Trento (30 settembre 1859 - 21 febbraio 1860) con elenchi di disertori.

Stampati, 4 fol.

VIII. 2.

786. — « Minaccia dell'Imperatore d'Austria. Sua risposta al Vice Re di Milano ». Versi satirici (1859 ?).

Stampato, 1 fol. cm. 24½×18.

VIII. 2.

787. — « Il 1859. Accademia Musicale Comico Seria ». Strofe parodistiche di soggetto politico. (Manca il nome dell'autore e la data).

Ms. fasc. 6 fol. cm. 23×18.

VIII. 2.

788. — Lettera diretta a Irene Bronzetti in Mantova da Alessandro — ? —, non datata (1859).

Contiene parole di condoglianza e notizie sulla morte di Narciso Bronzetti.

Ms. 2 fol. cm. 22×18½.

XI. 4.

789. — « Nozioni sullo stato attuale della nazione e dei popoli dell'Italia Centrale » a firma « L'assassinato amico del Sovrano e del popolo ». — Trento, 10 ottobre 1859.

Ms. fasc. 5 fol. cm. 34½×22½.

VIII. 2.

790. — Minute di Rapporti e di appunti, in maggioranza di mano dell'avv. Alfonso Ciolli (molte non firmate), solo in parte datate dal 17 gennaio 1860 al 5 maggio 1864. Riguardano il servizio di informazioni militari compiuto dal Ciolli.

Ms. 119 fol. formato vario.

XI. 5.

791. — Sette lettere dirette ad Attilio Zanolli di Vezzano da: Cenni col. Guglielmo, Passalagni (?) Arturo, Petracchi Attilio, Presidenza Soc. Friulana Veterani e Reduci, Pontoni on. avv. Antonio, Sansoni G. B., Toni (?), dal 15 gennaio 1860 al 5 agosto 1891. La lettera a firma Toni (?), datata da Pedavena, 12 ottobre 1878, contiene il resoconto di una gita compiuta nel Trentino orientale allo scopo di studiare le vie e i mezzi per una azione militare.

Ms. 13 fol. formato vario.

XI. 1.

792. — Notificazione dell'I. R. Presidio di Luogotenenza, datata da Innsbruck, 4 febbraio 1860, che annunzia l'entrata in vigore del giudizio statario per delitti contro la forza armata dello Stato nel territorio amministrativo veneto e in quello del Circolo di Trento.

Stampato, 1 fol. cm. 30½ × 23.

VIII. 2.

793. — Tre lettere dirette al cognato Giovanni Chiapponi in Milano da Oreste Bronzetti, datate da Genova dal 12 gennaio 1860 al 17 aprile 1860. Contengono qualche notizia del fratello Pilade.

Ms. 4 fol. cm. 26½ × 21½.

XI. 4.

794. — Copie e minute di necrologi e appunti biografici riguardanti i fratelli Bronzetti, non datate (1860-1882?)

Ms. 13 fol. formato vario.

XI. 4.

795. — Copia di lettera diretta a Basilio Maffezzoli in Brescia da Domenico Bronzetti, datata da Genova, 18

giugno 1869, nel primo anniversario della morte del figlio Narciso: lo ringrazia delle cure avute per il morente.

Ms. 1 fol. cm.  $20\frac{1}{2} \times 13\frac{1}{2}$ .

XI. 4.

796. — Due lettere dirette ad Angelica Zanolli in Rovereto da Enrico Botazzi (?) e G. B. Avancini, datate da Reggio Emilia, 19 giugno 1860 e da Toscolano, 31 luglio 1860. Le danno notizie del marito Attilio, partito con i Mille per la Sicilia.

Ms. 4 fol. formato vario.

XI. 1.

797. — Sei lettere dirette al (Capitano) Nepomuceno Bolognini, a bordo del vapore sardo « L'Utile » nel porto di Gaeta, tra il 20 e il 23 giugno 1860 (due non datate), da Vincenzo Calcagnini, Delegato Consolare Sardo a Gaeta. Fornisce notizie e dà conto di numerose commissioni sbrigate per incarico del Bolognini e dei suoi compagni trattenuti in quel porto dal Governo Napoletano.

Ms. 9 fol. formato vario.

XI. 1.

798. — Minuta di lettera diretta a Vincenzo Calcagnini in Gaeta dal Cap. Nepomuceno Bolognini a bordo de « L'Utile » non datata (giugno 1860). Lo ringrazia per le attenzioni ricevute.

Ms. 1 fol. cm.  $30\frac{1}{2} \times 24\frac{1}{2}$ .

XI. 1.

799. — Cenni biografici di Nepomuceno Bolognini, non firmati, con speciale riguardo alla cattura in mare del vapore « L'Utile » trattenuto a Gaeta dal Governo Napoletano (giugno 1860).

Ms. 9 fol. formato vario.

XI. 1.

800. — « L'Addio degli esiliati trentini ». Versi di « Una donna trentina ». — Trento, il 26 giugno 1860.

Copia ms. 1 fol. cm.  $21 \times 13$ .

VIII. 2.

801. — Due editti dell'I. R. Capitano Circolare Conte Carlo Hohenarth, datati da Trento, 18 aprile e 16 agosto 1860 per diffidare i cittadini trentini espatriati (86 nominativi) a rientrare nella Monarchia Austriaca nel termine di tre mesi.

Stampati, 2 fol. cm. 34×22; 2 fol. 30×20. VIII. 2.

802. — « Comando di Piazza di Palermo ». Due certificati a firma Magg. F. Parodi e Colonnello G. Cenni rilasciati al Sottotenente Attilio Zanolli di Vezzano, datati da Palermo 28 luglio, 26 ottobre 1860. Attestano la lodevole condotta del Zanolli in combattimento e durante il servizio.

Ms. 4 fol. cm. 30×21. XI. 1.

803. — « Ministero della Guerra - Segretariato Generale ». Decreto per la concessione della medaglia d'oro al V. M. al Maggiore Pilade Bronzetti per i fatti d'arme di Milazzo (20 luglio), Solano (20 agosto) e Castel Morrone (1° ottobre 1860), datati da Torino, 17 agosto 1904. (Duplicato).

Ms. 2 fol. cm. 38½×24½. XI. 4.

804. — Quattordici lettere dirette all'avv. Alfonso Ciolli in Brescia, dal Ministero della Guerra, datate da Torino dal 19 settembre 1860 al 30 maggio 1864. Contengono istruzioni e richieste di notizie di carattere militare.

Ms. 28 fol. formato vario. XI. 5.

805. — Lettera diretta a Oreste Bronzetti da Giovanni Ferrari, datata dagli Avamposti di S. Angelo (Capua) 10 pom. del 1° ottobre 1860. Accenna brevemente al combattimento e lo rassicura sul conto del fratello Pilade.

Ms. 1 fol. cm. 20½×13½. XI. 4.

306. — « Copia del Rapporto del Maggiore Campo, Comandante il 2° Battaglione del Reggimento sotto gli ordini del Sig. Tenente Colonnello Vocchieri, Divisione Medici, sul combattimento di Caiazzo » (21 settembre 1860). Cita il comportamento sul campo del Capitano Bolognini comandante la 12<sup>a</sup> compagnia.  
Ms. 2 fol. cm. 34×23. XI. 1.
307. — Ministero della Guerra. Decreto di nomina di Ergisto Bezzi, a firma Cosenz, a Capitano delle Guide e Aiutante di Campo del Gen. Türr. — Napoli, 2 ottobre 1860.  
2 fol. cm. 32×21. Busta VIII. 4.
308. — Divisione Medici. 64° Reggimento. Stato di servizio di Nepomuceno Bolognini fino al 24 ottobre 1860.  
Ms. 2 fol. cm. 29½×21. XI. 1.
309. — Türr. Reca la nota: « Venne accordata con dispiacere la sua dimissione, essendo egli un distinto ufficiale ». Napoli, 25 novembre 1860.  
1 fol. cm. 31×22. VII. 4.
310. — Divisione Avezzana. Quartier Generale. Brevetto di nomina al grado di Maggiore a firma del Generale G. Avezzana, datato da Sant'Angelo, 24 ottobre 1860, rilasciato al Capitano Nepomuceno Bolognini.  
Ms. 2 fol. cm. 34½×22. XI. 1.
311. — Scritto a matita elencante le campagne a cui prese parte Leopoldo Meneguzzi di Arco dal 1860 al 1866. Non firmato nè datato.  
Ms. 1 fol. cm. 34½×21. XI. 2.
312. — Comando Generale dell'Esercito Meridionale. Documento a firma del Generale in Capo Comandante « Esercito Merid. » G. Sirtori, datato da Napoli, 5 di-

cembre 1860, che accorda la dimissione volontaria delle funzioni di Maggiore a Nepomuceno Bolognini della 19<sup>a</sup> Divisione Bersaglieri Veneziani.

Ms. 2 fol. cm. 33×21.

XI. 1.

**813.** — Lettera diretta all'avv. Alfonso Ciolli in Brescia, dal Ministro della Guerra Gen. Manfredo Fanti, datata da Torino, 7 febbraio 1861. Chiede conferma della notizia secondo la quale l'ex-Duca di Modena si preparerebbe a rioccupare il suo Stato con forze bavaresi e svizzere.

Ms. 2 fol. cm. 21×13½.

XI. 5.

**814.** — « Elenco dei Deputati per l'appello nominale. Seduta del 25 marzo 1861 ».

A penna, la nota: « Le tre grandi sedute del Parlamento Italiano - 25, 26, 27 marzo 1861 - nelle quali fu proclamata Roma Capitale del Regno d'Italia ed alle quali assistetti. Avv. Bernardelli ». E' la copia dell'Ordine del Giorno.

Stampato, 2 fol. cm. 41×28.

VIII. 2.

**815.** — Nove lettere dirette all'avv. Alfonso Ciolli in Brescia, dal Ministero della Guerra, datate da Torino, dal 16 maggio 1861 al 18 dicembre 1863. Riguardano l'invio periodico dei fondi per il servizio d'informazioni militari compiuto dal Ciolli.

Ms. 18 fol. cm. 21×13½.

XI. 5.

**816.** — Lettera diretta a Prospero Marchetti in Arco, da A[ntonio] Caumo, datata da Rovereto, 18 giugno 1861. Chiede la sua collaborazione al « Messaggere » di Rovereto.

Ms. 2 fol. cm. 29×23½.

XI. 2.

**817.** — « Cenni biografici del Maggiore Narciso Bronzetti » datati da Genova, 15 marzo 1862. (Originale e copia).

« Cenni biografici del Maggiore Pilade Bronzetti »  
datati da Genova, 24 ottobre 1861. Due scritti di Ore-  
ste Bronzetti.

Ms. 2 fasc. di 13 e 7 fol. cm. 29×23. XI. 4.

818. — Sei lettere dirette all'avv. Alfonso Ciolli in Brescia,  
dal T. Colonnello Parravicini, Capo di Stato Maggiore  
della Divisione Territoriale di Brescia, datate dal  
17 gennaio al 12 marzo 1862. Riguardano il servizio  
di informazioni militari compiuto dal Ciolli.

Ms. 12 fol. cm. 20½×13½. XI. 5.

819. — Copia di un'Ode « A Giuseppe Garibaldi nel dì 19  
marzo 1862, il Trentino ». Autore ignoto.

Ms. 3 fol. cm. 23×15. VIII. 2.

820. — Due lettere dirette ad Attilio Zanolli di Vezzano da  
M[enotti] Garibaldi, datate da Pisa, 16 novembre  
1862 e da (Catanzaro), 26 giugno 1869. Dà notizie del  
padre: conta su Zanolli se vi fosse ancora da agire.

Autografi, 2 fol. cm. 21×13½. XI. 1.

821. — Frammento di uno scritto di Augusto Panizza su « Il  
Trentino dal 1800 al 1862 ». Non datato.

Ms. 43 fol. non legati, formato vario. XI. 1.

822. — Cinque lettere e cinque rapporti diretti all'avv. Al-  
fonso Ciolli in Brescia da Eugenio Ducati, in parte  
non firmati nè datati (1862-1864 circa). Riguardano  
per la maggior parte il servizio di informazioni mi-  
litari diretto dal Ciolli.

— Lasciapassare rilasciato dalle autorità austriache a  
Eugenio Ducati, datato da Peschiera, 23 maggio 1862.

Ms. 19 fol., formato vario. XI. 5.

823. — Due lettere dirette da Cairo di Savona ad Attilio Za-  
nolli di Vezzano da Giuseppe Cesare Abba, in data 20  
marzo 1864.

Contengono qualche accenno d'organizzazione del movimento militare contro l'Austria dell'ottobre-novembre 1864.

Ms. 4 fol. cm. 20½×13½.

XI. 1.

824. — Ministero della Guerra - Segretariato Generale. Due decreti di conferimento della medaglia d'argento al capitano (poi Maggiore) dei volontari italiani Nepomuceno Bolognini per i combattimenti di Caiazzo (21 settembre 1860) e Bezzecca (21 luglio 186); datati da Torino, 31 maggio 1863 e da Firenze, 23 marzo 1867.

Stampato, 4 fol. cm. 32×22.

XI. 1.

825. — « Una visita a Caprera dal 30 maggio al 2 giugno 1864 ». Descrizione di una visita fatta a Giuseppe Garibaldi, di mano di Camillo Zancani di Egna, datata da Genova, 21 giugno 1864.

Ms. 2 fol. cm. 27×21.

XI. 1.

826. — Sette lettere dirette ad Attilio Zanolli di Vezzano da Camillo Zancani di Egna, datate da Genova e Milano 1° marzo - 15 novembre 1864.

Contengono numerosi accenni all'organizzazione del tentativo di invasione del Trentino dell'ottobre-novembre 1864.

Ms. 10 fol. formato vario.

XI. 1.

827. — Estratti di deliberazioni del Consiglio Comunale di Trento per il concorso all'erezione del Monumento a Dante in Firenze e per altre onoranze al Poeta. 1864-1866.

Ms. 4 fol. cm. 22×15.

VIII. 2.

828. — 150 (circa) minute di lettere originali scambiate tra la Commissione Centrale di Patronato ai Fuorusciti Adriatici e Trentini di Roma, le Commissioni di Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Padova,

Verona, Venezia, Torino e le Associazioni « Patria »  
e « Umanitaria » di Milano.

Dattil. e ms. formato vario.

VIII. 5.

829. — « Commissione di verifica per i Mille sbarcati a Marsala ». Ricevuta rilasciata ad Attilio Zanolli di Vezzano, datata da Torino, 22 febbraio 1863, per aver consegnato il suo Brevetto originale per la medaglia della 1<sup>a</sup> spedizione in Sicilia.

Stampato, 1 fol. cm. 32×22.

XI. 1.

830. — Copia di 26 rapporti della polizia austriaca dal 1863 al 1867, esistenti nell'Archivio di Stato di Vienna, sulla congiura di Ergisto Bezzi e compagni.

112 fol. dattiloscritti, cm. 32×21.

Busta VIII - VIII. 4.

831. — Quattro documenti riguardanti il servizio prestato da Vigilio Inama nella Guardia Nazionale di Milano. Marzo 1864 - maggio 1866.

Stampati, 7 fol. formato vario.

XI. 3.

832. — Regno d'Italia. Ministero della Guerra. Autorizzazione a Ergisto Bezzi di fregiarsi della medaglia dei Mille. — Torino, 11 settembre 1864.

2 fol. cm. 32×21.

Busta VIII - VIII. 4.

833. — Tre lettere dirette ad Attilio Zanolli di Vezzano, in Noli (Genova) dal (Maggiore) Clemente Corte (deputato). Nella prima sollecita l'invio delle somme raccolte per l'azione militare contro l'Austria dell'ottobre-novembre 1864.

Ms. 6 fol. formato vario.

XI. 1.

834. — Regno d'Italia. Esercito Meridionale. Documento a firma Sirtori e Bruzzesi, che accorda a Ergisto Bezzi la dimissione dal grado di Capitano, Ufficiale d'ordinanza.

Busta VIII - VIII. 4.

835. — Ministero della Guerra - Direzione Generale delle Armi di Fanteria e Cavalleria. Decreto di nomina, a firma Settinengo, di Ergisto Bezzi a Capitano di Stato Maggiore dei Corpi Volontari Italiani. — Firenze, 1° settembre 1866.

2 fol. cm. 37×24.

Busta VIII - VIII. 4.

836. — Minuta dei cenni biografici di Gianandrea Martini di Trento, scritta dal fratello Pietro.

Minuta di lettera diretta a Beppe (?) da Pietro Martini nell'inviargli detti manoscritti; non datata.

Ms. 6 fol. cm. 34×22.

XI. 1.

837. — Dodici lettere dirette ad Attilio Zanolli di Vezzano, da G. Nuvolari di Mantova, datate da Caprera, Mantova, Genova, Napoli, ecc. (27 marzo 1865 - 13 novembre 1878). Contengono vari accenni a Giuseppe Garibaldi e all'attività dell'« Associazione pro Italia Irredenta ».

Ms. 19 fol. formato vario.

XI. 1.

838. — Minute di suppliche e memoriali diretti dall'avv. Alfonso Ciolli a S. M. il Re, al Ministro della Guerra, ecc. La maggior parte non firmate nè datate. (1865-1866 circa).

Riguardano i risarcimenti a cui il Ciolli aveva diritto per il servizio prestato quale informatore militare.

Ms. 84 fol. formato vario.

XI. 5.

839. — Lettera diretta all'avv. Alfonso Ciolli dal Trentino da Pederzolli (?) Non datata. (1866).

Dà notizia della chiamata di 4 classi di Bersaglieri Tirolesi.

Ms. 2 fol. cm. 21×13½.

XI. 5.

840. — Due lettere dirette all'avv. Alfonso Ciolli a firma del Generale Enrico Cialdini, comandante del Diparti-

mento militare di Bologna, datate da Bologna, 15 e 18 aprile 1866. Riguardano un rapporto che il Ciolli doveva presentare alle Autorità militari.

Ms. 4 fol. cm. 21×13½.

XI. 5.

841. — Quattro lettere dirette ai genitori in Trento, da Vigilio Covi volontario garibaldino, datate da Milano, Como, Storo, Brescia dal 25 maggio al 2 agosto 1866. Parla del suo arruolamento, nomina i commilitoni trentini e ricorda episodi della guerra.

Copie dattil. 8 fol.

XI. 1.

842. — Ministero della Guerra - Direzione Generale delle Armi di Fanteria e Cavalleria. Decreto di nomina di Nepomuceno Bolognini al grado di Maggiore nel 5° Regg. Volontari Italiani, datato da Firenze, 28 maggio 1866.

Stampato, 2 fol. cm. 37½×24½.

XI. 1.

843. — « Ministero della Guerra - Direzione Generale delle Armi di Fanteria e Cavalleria ». Decreto di nomina di Attilio Zanolli di Vezzano al grado di sottotenente nel 9° Regg. Volontari Italiani, datato da Firenze, 15 giugno 1866.

Stampato, 2 fol. cm. 37½×24½.

XI. 1.

844. — Circolare a stampa dell'I.R. Consigliere Aulico Hohenwarth, datata da Trento il 20 giugno 1866 e diretta all'I. R. Pretura di Levico, con l'invito di fare propaganda tra la popolazione per la guerra contro l'Italia.

2 fol. cm. 33×22.

VIII. 2.

845. — Tre lettere dirette ai genitori in Trento da Benedetto Covi, datate da Milano, 23 giugno, 9 luglio, 30 agosto 1866. Dà notizie sue e del fratello Vigilio.

Copie dattil. 4 fol.

XI. 1.

846. — Lettera diretta alla madre in Mantova da Oreste Bronzetti, datata da Storo, 14 luglio 1866. Parla della sua attività come volontario durante la campagna garibaldina nelle Giudicarie, e dei prossimi sviluppi di questa.  
Ms. 2 fol. cm. 21×13½. XI. 4.
847. — Lettera diretta in prigionia a Vigilio Inama di Trento da Amalia Cattaneo di Milano, datata da Milano, 12 luglio (1866). Si rallegra con lui nel saperlo vivo dopo il fatto d'armi di Vezza d'Oglio (4 luglio) e gli dà notizie sugli avvenimenti bellici di quel periodo.  
Ms. 2 fol. cm. 21×13½. XI. 3.
848. — Lettera diretta al figlio Benedetto in Milano da Francesco Covi, datata da Trento, 18 luglio 1866.  
Copie dattil., 1 fol. XI. 1.
849. — Comando Generale del Corpo dei Volontari. Lettera diretta al Colonnello [Chiassi ?] da Giuseppe Garibaldi, datata da Storo, 17 luglio 1866, per presentargli i tenenti Antoldi e Pistoia.  
Autografo, 2 fol. cm. 28×19. XI. 1.
850. — Gran Rapporto del Gen. Nicotera a Garibaldi in Storo, datato da Condino, 24 luglio 1866. Narra la parte presa dal 6° Regg. (Sparvieri) ai combattimenti di Cimigo e Condino (15-16 luglio 1866).  
Ms. 4 fol. cm. 31×21. VIII. 2.
851. — Attestato di riconoscenza del Municipio di Castiglione delle Stiviere (Brescia), datato da Castiglione, 27 luglio 1866, diretto a [Nepomuceno] Bolognini, Comandante il 5° Regg. dei Volontari Italiani in Pieve di Bono, per aver inviato a detto Municipio la spada del Colonnello Giovanni Chiassi, caduto a Bezzecca.  
Ms. 2 fol. cm. 30½×21. XI. 1.

- 852.** — Copia dattilografata del Diario di Francesco Cortella di Storo sugli avvenimenti del luglio e agosto 1866 durante il passaggio in Storo delle truppe del Generale Garibaldi. (L'originale andò smarrito).  
27 fol. cm. 30×21. VIII. 2.
- 853.** — Copia della Dislocazione dei quartieri d'inverno delle truppe dell'I. R. VI Corpo - Circolo di Trento. [1866?]  
Ms. 2 fol. cm. 36×23. VIII. 2.
- 854.** — « Corpo dei Volontari Italiani ». « Dichiarazione di servizio durante la campagna di guerra dell'anno 1866 » a firma del Capo di S. M. Nicola Fabrizi, datata da Brescia, 28 settembre 1866, rilasciata ad Attilio Zanolli di Vezzano, sottotenente in detto Corpo dal 19 giugno al 28 settembre 1866.  
Stampato, 2 fol. cm. 35½×24. XI. 1.
- 855.** — Copia di documenti dell'I. R. Comando Territoriale di Gendarmeria di Trento, esistenti presso il R. Archivio di Stato di Venezia (Processi Politici vari. Anno 1866 - B<sup>a</sup> 17) che riguardano l'interrogatorio e l'arresto di alcuni abitanti del Comune di Pinè (Trento) accusati di spionaggio a favore dei Piemontesi nel luglio 1866.  
Ms. 23 fol. cm. 31×21. VIII. 2.
- 856.** — Volontari Italiani. Deposito Centrale di Como. Dichiarazione del Consiglio di Amministrazione a firma dei membri del Consiglio, datata da Como, 12 ottobre 1866, per constatare la regolarità delle carte di contabilità consegnate dal Maggiore Nepomuceno Bolognini. Accompagnatoria a firma del Maggiore Serventi diretta al Maggiore Bolognini datata da Como, 21 ottobre 1866.  
Ms. 4 fol. cm. 31×21. XI. 1.
- 857.** — Corpo dei Volontari Italiani. « Dichiarazione di servizio durante la campagna di Guerra dell'anno 1866 »

a firma Nicola Fabrizi, Capo dello Stato Maggiore del Corpo dei Volontari Italiani, datata da Firenze, 3 novembre 1866 rilasciata al Maggiore Nepomuceno Bolognini che prestò servizio in detto Corpo dal 1° giugno al 25 ottobre 1866.

Stampato, 2 fol. cm. 35½×24.

XI. 1.

**858.** — Stato nominativo della forza effettiva appartenente alla 4<sup>a</sup> Compagnia [dei volontari trentini?] (1866).

Ms. 4 fol. cm. 32×22.

VIII. 2.

**859.** — Copia di documenti dell'I. R. Pretura di Stenico e dell'I. R. Comando Territoriale di Gendarmeria N. 3, esistenti presso il R. Archivio di Stato di Venezia (Processi politici vari. Anno 1866 B<sup>a</sup> 17) che riguarda l'arresto e l'interrogatorio di alcuni abitanti di Stenico (Trento) accusati di spionaggio a favore dei Garibaldini nell'agosto del 1866.

Ms. 21 fol. cm. 31×21.

VIII. 2.

**860.** — « La campagna di Garibaldi nel Tirolo - 1866 ». Copia dattilografata di un ms. che si suppone copiato dall'originale (ora smarrito) compilato da un frate del convento di Condino, testimone degli avvenimenti narrati.

4 fol. cm. 32×21.

VIII. 2.

**861.** — « Registro circa l'ingresso e sortita degli individui nello Spedale della Pieve di Bono nell'anno amministrativo 1866 ». Elenco dei feriti austriaci e garibaldini ivi ricoverati dal 3 al 21 luglio 1866.

Copie dattilogr. 3 fol.

VIII. 2.

**862.** — « Kampfterrain des 28 Infanterie Regiments in der Schlacht bei Custoza am 24. Juni 1866 ». Scala 1 : 6250. (Con annotazioni e aggiunte in inchiostro rosso).

1 fol., cm. 70×53.

VIII. 2.

863. — Ricordi di Teresa Canella di Trento sulla campagna garibaldina del 1866 nelle Giudicarie, scritti nel maggio 1933.  
Ms. 6 fol. cm. 20×15. VIII. 2.
864. — Autorizzazione rilasciata a Vigilio Inama di Trento, a fregiarsi della medaglia commemorativa delle guerre combattute per l'Indipendenza e l'Unità d'Italia - Campagna di guerra del 1866, datata da Como, 10 agosto 1867.  
Stampato, 2 fol. cm. 30×21. XI. 3.
865. — « Ministero della Guerra - Segretariato Generale ». Decreto di conferimento della medaglia d'argento al valor militare a Vigilio Inama di Trento, per il fatto d'armi di Vezza d'Oglio (4 luglio 1866), datato da Firenze 8 luglio 1867.  
Stampato, 2 fol. cm. 35½×23½. XI. 3.
866. — « Corpo dei Volontari Italiani ». Dichiarazione di servizio durante la campagna di guerra dell'anno 1866 rilasciata a Vigilio Inama di Trento, soldato nel 2° Battaglione Bersaglieri, datata da Como, ? del 1866.  
Stampato, 2 fol. cm. 30×21. XI. 3.
867. — « Ricordi personali della Campagna del 1866 ». Scritti autografi di Vigilio Inama di Trento, soldato nel 2° Battaglione Bersaglieri del Corpo Volontari Italiani. (Non firmato, nè datato).  
Ms. 17 fol. formato vario. XI. 3.
868. — « Ministero della Guerra. Direzione Generale delle Armi di Fanteria e Cavalleria. Decreto di licenziamento dal servizio del Maggiore Nepomuceno Bolognini, del 5° Reggimento Volontari Italiani, datato da Firenze, 18 gennaio 1867.  
Stampato, 2 fol. cm. 37½×24½. XI. 1.

869. — « A Vittorio Emanuele II Re d'Italia. Nel 14 marzo 1867 il Trentino ». Versi.

Stampato, 1 fol. cm.  $22\frac{1}{2} \times 16$ .

VIII. 2.

870. — Ministero della Guerra - Direzione Generale delle Armi di Fanteria e Cavalleria. Dichiarazione datata da Firenze, 12 giugno 1867, attestante che il Maggiore Nepomuceno Bolognini del 5° Regg. Corpo Volontari Italiani fu proposto dal Comando del Corpo per l'avanzamento al grado di Luogotenente Colonnello, senza poterne conseguire la nomina per la breve durata della Campagna di Guerra del 1866. Gli viene accordata una gratificazione corrispondente a 6 mesi di paga con detto grado.

Ms. 2 fol.

XI. 1.

871. — Ordine a firma M[enotti] Garibaldi datato da Terni, 3 ottobre 1867 che affida a Marcabruni il comando delle bande che si trovano verso Soriano.

Autografo, 1 fol. cm.  $26\frac{1}{2} \times 20\frac{1}{2}$ .

XI. 1.

872. — Tre lettere di Attilio Zanolli di Vezzano: al padre (dall'Algeria [16 ottobre 1867]) e a Giuseppe Nuvolari [minute], Cividale, 14 luglio, 24 ottobre 1878. Le lettere al Nuvolari contengono considerazioni circa il piano d'invasione del Trentino e sul Congresso di Forlì dell'Assoc. pro Italia Irredenta dell'ottobre 1878.

Ms. 6 fol. formato vario.

XI. 1.

873. — Regno d'Italia. Ministero delle Finanze. Certificato d'iscrizione della pensione concessa a Ergisto Bezzi per Decreto del Ministero dell'Interno a decorrere dal 2 febbraio 1868. — Firenze, 1° luglio 1868.

Busta di 5 fol. cm.  $23 \times 18$ .

Busta VIII-VIII. 4.

874. — Autorizzazioni a fregiarsi delle medaglie commemorative delle Guerre combattute per l'Indipendenza e

l'Unità d'Italia, rilasciate al Maggiore Nepomuceno Bolognini, datate da Firenze, 25 febbraio 1870 e da Asti, 21 marzo 1868.

Stampati, 4 fol. formato vario.

XI. 1.

875. — Venti lettere dirette all'avv. Alfonso Ciolli dal prof. Angelo Ducati, datate da Padova, 25 ottobre 1868 e da Bologna, dal 15 maggio 1876 al 16 aprile 1879. Per la maggior parte relative a un ricorso presentato dal Ciolli al Governo italiano per il riconoscimento delle sue benemerenze patriottiche.

Ms. 36 fol. cm. 21×13½.

XI. 5.

876. — Copia del dramma « Due nuove vittime del potere temporale ossia la decapitazione di Monti e Tognetti, ecc. ». Azione storica nuovissima. Proprietà di Giuseppe Marinoni. - Provincia di Vicenza, 20 febbraio 1869 ».

Ms. fasc. 12 fol. cm. 28×19.

VIII. 2.

877. — Lettera diretta all'avv. Alfonso Ciolli in Verona, da Aleardo Aleardi, datata da Verona, 9 agosto 1871. Di carattere personale.

— Copia di un giudizio di Aleardo Aleardi, datato da Firenze, 24 marzo 1866, sul poema « L'Educazione » di Alfonso Ciolli.

Ms. 2 fol. cm. 20×12½; Ms. 1 fol. cm. 23×14½.

XI. 5.

878. — Copie di un msc. del 1871 riguardante le azioni di guerra di Narciso e Pilade Bronzetti.

Dattiloscritti, 12 fol. cm. 34×24.

XI. 4.

879. — Lettera diretta da Torino il 9 luglio 1873 a Prospero Marchetti in Arco da Oreste Baratieri. Gli comunica di aver preso parte col Club Alpino Italiano all'inaugurazione dell'Osservatorio meteorologico di Susa.

Sul verso, minuta della risposta di Prospero Marchetti a Baratieri.

Autografo, 2 fol. cm. 21×14.

VIII. 3.

880. — Saggio biografico-letterario in lingua tedesca su Giovanni Prati, di Cajetan Cerri, datato da Vienna, ottobre 1873.

Ms. 2 fasc. 40 fol. cm. 34×21.

XI. 2.

881. — Lettera diretta all'avv. Alfonso Ciolli in Ala dal dott. Prospero Marchetti, datata da Arco, 5 gennaio 1875. Lo invita a leggere suoi versi alla riunione invernale degli alpinisti in Arco, il giorno 2 febbraio.

Ms. 2 fol. cm. 21×13½.

XI. 5.

882. — Sei lettere dirette all'avv. Alfonso Ciolli in Ala e Breguzzo da Benedetto Cairoli, datate da varie località, dal 16 novembre 1875 al 23 settembre 1881. Di carattere personale.

Ms. 12 fol. formato vario.

XI. 5.

883. — Lettera diretta a Irene Bronzetti in Mantova dalla nipote Giulia Vial Chiapponi, datata da S. Giovanni, 25 aprile 1876. Narra il suo pellegrinaggio a Castel Morrone.

Ms. 2 fol. cm. 21×13½.

XI. 4.

884. — Lettera diretta da Rimini il 23 maggio 1876 al Dottor Scipione Schulthaus da Oreste Baratieri.

Autografo, 1 fol. cm. 16×10.

VIII. 3.

885. — Quattro lettere dirette al prof. Angelo Ducati in Bologna, al genero Pietro Sembenotti e alla figlia Itala in Tione, da Alfonso Ciolli, datate da Ala, Riva e Peri, dal 21 agosto 1876 al 12 settembre 1878. Riguardano un ricorso presentato dal Ciolli al Governo italiano per il riconoscimento delle sue benemerienze patriottiche.

Ms. 9 fol. formato vario.

XI. 5.

886. — « Alla Svanzica - Inno elogico ». Versi anonimi, senza data.  
Ms. 1 fol. cm. 25×21. VIII. 2.
887. — 20 minute di lettere dirette a diversi da Ergisto Bezzi la maggior parte non datate.  
Autografi, formato vario. Busta VII - VIII.4.
888. — « Al Generale Garibaldi. Siamo di campagna, per la stagione giugno fino tutto ottobre ». Scritti di Attilio Zanolli di Vezzano, datati da Cividale, 9 febbraio 1878, riguardanti un progetto di invasione del Trentino orientale.  
Sullo stesso foglio, scritto del medesimo, indirizzato a Giuseppe Nuvolari, Isola della Maddalena, datato da Cividale, 16 gennaio 1878, che indica consimile argomento.  
Ms. 2 fol., cm. 30½×21. XI. 1.
889. — Due lettere dirette ad Attilio Zanolli di Vezzano da Giuseppe Garibaldi, datate da Caprera, 2 maggio - 17 giugno 1878. Lo ringrazia per lettere ricevute.  
Autografi, 2 fol. cm. 26½×21. XI. 1.
890. — Tre minute di lettere dirette da Cividale a Giuseppe Garibaldi da Attilio Zanolli di Vezzano, in data 15 maggio, 24 ottobre 1878 e aprile 1880. Riguardano i piani di invasione del Trentino compilati dal Zanolli e sottoposti al giudizio di Garibaldi; la lettera dell'ottobre 1878 dà il resoconto di un sopralluogo compiuto dal Zanolli con il prof. Antonio Crino nel Trentino occidentale.  
Ms. 4 fol. formato vario. XI. 1.
891. — « Siamo per 16.000 uomini nel Trentino - La mia idea ». Scritto di Attilio Zanolli di Vezzano, non datato (1878).  
— Minute incomplete.  
Ms. 8 fol. cm. 33×22½ - Ms. 3 fol. cm. 31×21. XI. 1.

892. — « Piano d'invasione del Trentino eseguito nel 1878 per Garibaldi da Attilio Zanolli, trentino, garibaldino dei Mille ».
- Carta topografica del Trentino orientale (scala 1:200.000 circa). - Schizzo schematico a penna, con specchietto in margine sulla distribuzione delle forze.  
Montata in tela, cm. 58×45½ XI. 1.
893. — « Un giudizio privato ». Scritto di Attilio Zanolli di Vezzano, referente le osservazioni del gen. Bascour al suo piano di invasione del Trentino con 40.000 volontari. (1878 ?)
- Ms. 2 fol. cm. 32½×22½. XI. 1.
894. — « Siamo per 40.000 uomini, alla sinistra dell'Esercito, secondo il Generale Garibaldi ». Scritti di Attilio Zanolli di Vezzano. (1878 ?)
- Ms. 4 fol. cm. 33×22½ XI. 1.
895. — « Come si possa impiegare un numero maggiore di volontari fra l'Adige e l'Isonzo, qualora il Governo lo credesse utile ». Scritto di Attilio Zanolli di Vezzano. Non datato. (1878 ?)
- Ms. 2 fol. 32½×22½. XI. 1.
896. — Due minute di lettere dirette da Cividale al Colonello [Guglielmo] Cenni in Roma (non datata) e a Matteo Renato Imbriani in Napoli, 10 aprile 1879, da Attilio Zanolli. Riguardano i suoi piani militari; nella prima propone di far omaggio a Re Umberto I del suo lavoro « Siamo sul Trentino ».
- Ms. 2 fol. formato vario. XI. 1.
897. — Lettera diretta al fratello Cesare in Trento, da Giovanni Scotoni, detenuto nelle carceri di Innsbruck, in data 16 maggio 1876.
- Parla del viaggio compiuto da Lavis a Innsbruck,

del regime carcerario e dell'atto di accusa formulato contro di lui.

Ms. 2 fol. cm. 29×23.

XI. 2.

898. — « Atto d'accusa dell'I. R. Procura di Stato in Trento, volgarizzato in Innsbruck, contro Vigilio Zatelli e complici (Scotoni Giovanni, Salvotti Scipione, Serafini Pietro, Baruffaldi G. B., Canella Giuseppe, Dallarosa Giovanni) » datato da Innsbruck, 1° maggio 1877.

Copie poligraf. fasc. 26 fol. cm. 34×21.

XI. 2.

899. — Lista in lingua tedesca dei Giurati nel processo contro Giovanni Scotoni, da invitarsi il 13 giugno 1877, comunicata all'accusato, Innsbruck, 27 maggio 1877.

Stampato, 2 fol. cm. 34×21.

XI. 2.

900. — Diario del viaggio da Innsbruck all'ergastolo di Suben compiuto da Giovanni Scotoni e da altri prigionieri politici. 9-18 agosto 1877.

Ms. 8 fol. cm. 34×21½.

XI. 2.

901. — Lettera diretta al Presidente della Soc. Ginnastica di Milano, a firma di Carlo Candelpergher, Presidente della Soc. Ginnastica Roveretana, datata da Rovereto, 5 dicembre 1877. Annunzia la prossima inaugurazione della bandiera sociale.

Ms. 2 fol. cm. 34×22.

XI. 3.

902. — Otto lettere dirette dal Comitato di Napoli dell'Associazione in pro dell'Italia Irredenta, a firma del Presidente G. Avezzana e del Segretario M. R. Imbriani, al Comitato Ausiliare per il Friuli Occidentale. Cividale, dal 27 settembre 1878 al luglio 1879. — Danno istruzioni riguardanti l'organizzazione dell'Associazione.

Ms. 16 fol. cm. 24×13½.

XI. 1.

903. — Scritti di Attilio Zanolli di Vezzano sulla questione irredentistica, in occasione del Congresso di Forlì dell'« Associazione pro Italia Irredenta ». (Ottobre 1878).  
Ms. 1 fol. cm. 31×21. XI. 1.
904. — Due circolari dell'« Associazione in pro dell'Italia Irredenta - Comitato di Napoli » riguardanti l'ordinamento dell'Associazione e il regolamento del tiro a segno. Non datate (1878 ?)  
Ms. 4 fol. cm. 24×13½. XI. 1.  
Ms. 2 fol. cm. 27×21. XI. 3.
905. — Due lettere e una cartolina dirette ad Attilio Zanolli in Cividale da Matteo Renato Imbriani, datate da Napoli, 2 maggio, 12 agosto, 6 ottobre 1879. La lettera del 6 ottobre contiene istruzioni per la propaganda dell'« Associazione in pro dell'Italia Irredenta » nel Friuli.  
Ms. 4 fol. 24×13½. XI. 1.
906. — Diploma rilasciato dal Comitato per l'acquisto della casa in cui nacque Giuseppe Mazzini a Genova, a Ergisto Bezzi, quale oblatore. — Genova, 1879.  
1 fol. cm. 50×37. VIII. 4 - Busta VIII
907. — « Orazione all'Almo Protettore di Trento S. Vigilio ». Scritta a proposito della proibizione governativa di celebrare la festa del Patrono; contiene qualche accenno politico. Senza data.  
Ms. 1 fol. cm. 34×21. VIII. 2.
908. — Dodici lettere di carattere privato dirette dal 1879 al 1892 ad Alfonso Ciolli di Riva di Trento, dal Gen. Oreste Baratieri.  
Autografi, formato vario. VIII. 3.

909. — Lettera diretta al Prof. Vigilio Inama in Milano, a firma di Oreste Baratieri, vicepresidente del Comitato Centrale pel Monumento a Giovanni Prati, data da Roma, febbraio 1886.

Lo invita a costituire a Milano un comitato locale con le persone delle quali elenca i nomi.

Ms. 2 ff. cm. 27×21.

910. — 178 lettere dirette dal 1887 al 1901 ad Oreste Baratieri da corrispondenti vari, tra i quali: Angioletti gen. Diego, Anzoletti Luisa, Bonomelli Mons. Geronima, Giacomelli Angelo, Malfatti bar. Emanuele, Manfroni Mario, Martinuzzi Giuseppina, Tiveroni Carlo, Türr gen. Stefano, ecc. ecc.

Pubbligate per la maggior parte in « Carteggio di Oreste Baratieri 1887-1901 » a cura di B. Rizzi.

Autografi, formato vario.

VIII. 3.

911. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 32 avvisi di convocazione e 64 verbali e relativi allegati delle sedute tenute dal Comitato tra il 1889 e il 1903.

Formato vario.

XXIII.

912. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 29 relazioni e verbali vari dal 1889 al 1926.

Formato vario.

XXIII.

913. — Dodici lettere dirette dal 1890 al 1901 al Conte Francesco e alla Contessa Carlotta Martini in Cremona, dal Gen. Oreste Baratieri.

Pubbligate per la maggior parte in: « Carteggio di Oreste Baratieri 1887-1901 » a cura di B. Rizzi.

Autografi, formato vario.

VIII. 3.

914. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 140 lettere, cartoline e telegrammi diretti tra

il 1890 e il 1897 a Guglielmo Ranzi da Cesare Zocchi di Firenze.

Autografi, formato vario. XXIII. 1.

915. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 80 (circa) minute varie, la maggior parte autografi di Guglielmo Ranzi.

Formato vario. XXIII. 31.

916. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 70 (circa) minute di lettere non datate dirette a corrispondenti vari da Guglielmo Ranzi.

Autografi, formato vario. XXIII. 30.

917. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 122 minute di lettere dirette dal 1890 al 1897 a Cesare Zocchi in Firenze da Guglielmo Ranzi e Riccardo Ferrari di Trento.

Autografi, formato vario. XXIII. 29.

918. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 56 lettere di adesione, contributi, ringraziamenti diretti tra il 1890 e il 1898 al Comitato e a Carlo Dordi in Trento da Associazioni e da corrispondenti vari.

Autografi. Formato vario. XXIII. 22.

919. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. Contabilità, liste di sottoscrizioni e contratti dal 1890 al 1896.

Registri, fascicoli e fogli di formato vario. XXIII.

920. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. Fatture, ricevute, allegati e documenti vari, dal 1890 al 1911.

Formato vario. XXIII.

921. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. Lettera diretta da Bologna il 26 aprile 1890 al Comitato in Trento da Giosuè Carducci per annunziare che il Consiglio Comunale di Bologna ha accolto la sua proposta di contribuire al Monumento.  
Autografo, 2 fol. cm. 18×12. Sala d. Irredentismo. Vetrina 43.
922. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 155 lettere e telegrammi diretti tra il 1891 e il 1901 a Guglielmo Ranzi, in Trento da: Alfonso Balzico, Luca Beltrami, Bartolomeo Bezzi, Ruggero Bonghi, Ettore Ferrari, Giulio Monteverde, Eleuterio Pagliano, Ercole Rosa, Scipio Sighele, Odoardo Tabacchi, Stefano Ussi, Pasquale Villari, Emilio Zocchi.  
Autografi, formato vario. XXIII. 16.
923. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 98 lettere dirette tra il 1890 e il 1901 al Comitato di Trento dai Comuni di Catania, Feltre, Firenze, Genova, Grottammare, Milano, Padova, Pisa, Poggibonsi, Napoli, Ravenna, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Vicenza, Zara e da 23 Comuni trentini.  
Autografi. Formato vario. XXIII. 17.
924. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 83 minute di lettere dirette nel 1890 e 1891 a corrispondenti vari da Guglielmo Ranzi, Carlo Dordi e Riccardo Ferrari di Trento.  
Autografi, formato vario. XXIII. 24.
925. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 595 (circa) lettere, cartoline, telegrammi diretti tra il 1890 e il 1896 per la maggior parte a Guglielmo Ranzi in Trento da corrispondenti vari.  
Autografi. Formato vario. Da XXIII. 4 a XXIII. 15.

926. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 125 lettere e telegrammi diretti tra il 1891 e il 1898 a Guglielmo Ranzi da fornitori vari.  
Formato vario. XXIII. 21.
927. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 210 lettere, cartoline e telegrammi diretti nel 1891 e 1892 al Comitato in Trento da 73 artisti concorrenti.  
Autografi, formato vario. XXIII. 2 XXIII. 3.
928. — Lettera diretta da Massaua il 10 settembre 1892 all'avv. Pietro Gheza di Breno dal Gen. Oreste Baratieri.  
Pubblicata parzialmente in « Carteggio di Oreste Baratieri 1889-1901 » a cura di B. Rizzi.  
Autografo, 1 fol. cm. 21×13. VIII. 3.
929. — 10 lettere e 5 cartoline di carattere familiare dirette dal 1892 al 1899 a Luigia Baratieri, Erminio, Oreste e Maria Conzatti di Arco da Oreste Baratieri.  
Autografi, formato vario. VIII. 3.
930. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 113 minute di lettere dirette nel 1892 e 1893 a corrispondenti vari da Guglielmo Ranzi di Trento.  
Autografi, formato vario. XXIII. 25.
931. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 102 lettere, ricevute, distinte e telegrammi diretti tra il 1892 e il 1895 al Comitato e a Guglielmo Ranzi in Trento dai fornitori Francesco Dellagiocoma e Francesco Giacomelli di Predazzo.  
Formato vario. XXIII. 18.
932. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 125 lettere e telegrammi diretti tra il 1892 e

il 1896 a Guglielmo Ranzi in Trento e a Cesare Zocchi in Firenze dalle Fonderie Pietro Lippi di Pistoia e Alessandro Nelli di Roma.

Formato vario.

XXIII. 20.

933. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. Minuta della lettera diretta il 16 novembre 1893 da Guglielmo Ranzi di Trento a Giuseppe Verdi in Genova perchè consenta di scrivere un Inno per l'inaugurazione del Monumento.

Autografo, 2 fol. cm. 29×23. Sala d. Irredentismo. Vetrina 43.

934. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. Lettera diretta da Milano il 24 novembre 1893 da Giuseppe Verdi a Guglielmo Ranzi in Trento, per declinare l'invito di scrivere un inno per l'inaugurazione del Monumento.

Autogr., 1 fol. cm. 28×23. Sala d. Irredentismo. Vetrina 43

935. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 89 lettere, ricevute, distinte e telegrammi diretti tra il 1893 e il 1897 al Comitato in Trento dai fornitori Giovanni Candotti di Predazzo e Casimiro Tomasi di Trento.

Formato vario.

XXIII. 19.

936. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 218 minute di lettere dirette nel 1894 e 1895 a corrispondenti vari da Guglielmo Ranzi e Riccardo Ferrari di Trento.

Autografi, formato vario.

XXIII. 26.

937. — Lettera diretta a Giovanni Scotoni, Preside del R. Liceo di Siena, dall'I. R. Tribunale Provinciale di Innsbruck in data 10 aprile 1894, per comunicargli il condono del bando dall'Impero Austro-Ungarico infittogli il 22 giugno 1877.

Ms. 2 fol. cm. 34×21.

XI. 2.

- 938.** — 26 lettere dirette dal 1894 al 1901 a Mons. Geremia Bonomelli in Cremona dal Gen. Oreste Baratieri.  
Pubblicate in « Carteggio di Oreste Baratieri 1887-1901 » a cura di B. Rizzi.  
Autografi, formato vario. VIII. 3.
- 939.** — Lettera diretta da Cheren il 7 agosto 1894 a Giovanni Peterlongo in Trento dal Gen. Oreste Baratieri per ringraziarlo del telegramma inviatogli dal Comune di Trento dopo la conquista di Cassala.  
Pubblicata nel « Carteggio di Oreste Baratieri » 1887-1901 a cura di B. Rizzi.  
Autografo, 2 fol. cm. 21×13. Vetrina Baratieri.
- 940.** — Abbozzo di epigrafe che avrebbe dovuto esser apposta sulla casa abitata da Oreste Baratieri ad Arco (?) - (Ignoti l'Autore e la data).  
1 fol. cm. 21×13. VIII. 3.
- 941.** — Lettera diretta da Massaua il 12 febbraio 1895 a Felice e Camillo Oss-Mazzurana di Trento dal Gen. Oreste Baratieri.  
Pubblicata in « Carteggio di Oreste Baratieri 1887-1901 » a cura di B. Rizzi.  
Autografo, 2 fol. cm. 18×11. VIII. 3.
- 942.** — Minuta dell'indirizzo inviato (nel 1895) dai trentini al Gen. Oreste Baratieri dopo le vittorie di Coatit e Senapè.  
1 fol. cm. 31×20½. Vetrina Baratieri.
- 943.** — Ode a Oreste Baratieri di Tancredi Zanghieri datata da Viterbo, luglio 1895.  
1 fol. cm. 18×11. VIII. 3.
- 944.** — Lettera diretta da Massaua il 20 aprile (1895) all'avv. Pietro Sembenotti di Tione dal Gen. Oreste Baratieri.  
Pubblicata in « Carteggio di Oreste Baratieri 1887-1901 » a cura di B. Rizzi.  
Autografo, 1 fol. cm. 18×10. VIII. 3.

945. — Lettera diretta da Massaua il 2 aprile (1896) alla signorina Clara Canella di Trento dal Gen. Oreste Baratieri.  
Pubblicata parzialmente in « Carteggio di Oreste Baratieri 1889-1901 » a cura di B. Rizzi.  
Autografo, 2 fol. cm. 21×13. VIII. 3.
946. — 2 lettere (una del 26 febbraio 1896) dirette a ? Rigo di Trento dal Gen. Oreste Baratieri.  
Autografi, formato vario. VIII. 3.
947. — Lettera diretta da Massaua il 9 maggio 1896 agli amici di Arco dal Gen. Oreste Baratieri per ringraziarli della lettera di conforto da loro inviata.  
Pubblicata in « Carteggio di Oreste Baratieri 1887-1901 » a cura di B. Rizzi.  
Autografo, 2 fol. cm. 26×21. Vetrina Baratieri.
948. — Cinque lettere dirette da Cremona, dal 1896 al 1906, al Conte Francesco Martini da Monsignor Geremia Bonomelli riguardanti il generale Baratieri.  
Autografi, formato vario. VIII. 3.
949. — Lettera diretta dall'Asmara il 19 giugno 1896 a Carlo Bertagnolli dal Gen. Oreste Baratieri.  
Autografo, 2 fol. cm. 21×13. VIII. 3.
950. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 140 minute di lettere dirette nel 1896 a corrispondenti vari da Guglielmo Ranzi di Trento.  
Autografi, formato vario. XXIII. 27.
951. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 94 telegrammi diretti nel 1896 al Comitato in Trento, per l'inaugurazione del Monumento, da corrispondenti vari.  
XXIII. 23.

952. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. Giornali edili, mappe, disegni per i lavori del Monumento. XXIII.
953. — Comitato per il Monumento a Dante Alighieri in Trento. 18 minute di lettere dirette tra il 1897 e il 1903 a corrispondenti vari da Guglielmo Ranzi di Trento.  
Autografi, formato vario. XXIII. 28.
954. — Cinque lettere dirette dal 1894 al 1899 al Barone Emanuele Malfatti dal Gen. Oreste Baratieri.  
\* Pubblicate parzialmente nel « Carteggio di Oreste Baratieri 1887-1901 » a cura di B. Rizzi.  
4 autografi, formato vario. VIII. 3.
955. — Quattordici lettere dirette al nipote Pietro [Sembenotti] dall'avv. Paride Ciolli, datate da Stenico dall'8 agosto 1897 al 3 aprile 1901, (tre senza data). Riguardano per la maggior parte i passi compiuti dal Ciolli per ottenere la pensione come veterano della campagna del 1848.  
Ms. 27 fol. cm 22×14½. XI. 5.
956. — Minute di due memoriali a firma del Dott. Pietro Sembenotti, datati da Tione, 31 ottobre 1897 e 27 agosto 1900. Richiesta di un sussidio in favore dei superstiti giudicariesi della Legione Trentina del 1848 e in particolare dell'avv. Paride Ciolli.  
Ms. 2 fol. cm. 34×24. XI. 5.
957. — Ventisette lettere e cartoline dirette al Prof. Vigilio Inama in Milano da diversi corrispondenti trentini, tra i quali: Baisini Jacopo, Battisti Ernesta, Chilovi Desiderio (1864), Galvagni Giannino, Menestrina Francesco, Municipio di Fondo per conferimento della cittadinanza onoraria, ecc., dal dicembre 1897 al marzo 1912.  
Ms. 49 fol. formato vario. XI. 3.

958. — Minute autografe non firmate di discorsi tenuti dal prof. Vigilio Inama in Milano, tra i quali la commemorazione dei volontari trentini alla spedizione dei Mille. 1905 (1910).

Ms. 16 fol., formato vario.

XI. 3.

959. — Lettera diretta da Roma, il 18 aprile 1906 a Monsignor Geremia Bonomelli in Cremona dal cap. Giuseppe Trompeo del Museo Storico dei Bersaglieri. - Sollecita l'intervento di Mons. Bonomelli per raccogliere qualche cimelio del Gen. Oreste Baratieri.

2 fol. cm. 24½×18.

VIII. 8.

960. — Nove lettere dirette dal 1901 al 1935 a Luisa ed Ermínio Conzatti di Arco da: Boggia cap. Angelo, Carcano G., Cravesi cap. Federico, Garcialavin A., Giurianti Giovanni, Sántano gen. Gherardo, Preziosi cap. Armando, Scotti gen. Augusto.

La lettera del Gen. Sántano del 19 ottobre 1935 è pubblicata in Appendice al «Carteggio di Oreste Baratieri, 1887-1901» a cura di B. Rizzi.

6 copie, 3 autografi, formato vario.

VII. 3.

961. — 153 lettere e cartoline dirette dal 1901 al 1920 a Erigisto Bezzi in Torino da: Assoc. Politica Italiani Irredenti, Battisti Cesare, Bennini G. vol. garib., Brentari Ottone, Carpaneto Francesco vol. garib., Castellini Gualtiero, Cavalli Luigi vol. garib., Circolo Trentino Milano, Colombo Donato vol. garib., Commissione Emigraz. Trentina, De Cristoforis Malacchia vol. garib., Famiglia Volontari Trentini, Golini Angelo vol. garib., Legione Trentina, Moneta Teodoro, Pasquinelli Agostino vol. garib., Preda Paolo vol. garib., Sclavo Francesco vol. garib., Sterchele Antonio vol. garib., Tolomei Ettore e Arnaldo, White Mario Jesse, Zanoia Carlo vol. garib., Zippel Vittorio.

Autografi, formato vario.

Busta VI - VIII. 4.

962. — Lettera non datata (probab. del 1906) diretta al Conte Francesco Martini da Luisa Conzatti Baratieri, riguardo ai cimeli del gen. Baratieri da consegnare al Museo Storico dei Bersaglieri in Roma. ?  
Autografo, 2 fol. cm. 18×21. VIII. 3.
963. — Testimonianza assunta il 12 gennaio 1909 dal Dott. Prospero Marchetti (junior), presso Candido Beatrice di Padergnone sull'arresto dei 21 volontari a Santa Massenza nell'aprile 1848.  
Ms. a matita, 1 fol. cm. 34×21. Copia dattilogr. 2 fol. VIII. 2.
964. — Due avvisi riguardanti i gruppi di Tione e di Ragoli della Lega Nazionale, in data 8 luglio 1909 e 6 luglio 1910.  
Stampati, 2 fol. formato vario. IX. 3.
965. — Lettera diretta a ignoto da Itala Sembenotti Ciolli, datata da Breguzzo, 12 febbraio 1910. Contiene i nomi di alcuni informatori di Alfonso Ciolli e accenni alla sua attività fino al 1866.  
Ms. 4 fol. cm. 17½×11. XI. 5.
966. — Appunti e minute varie, di mano del prof. Vigilio Inama, in parte non firmati nè datati, tra i quali un elenco dei volontari trentini sbarcati coi Mille a Marsala; altri riguardano l'attività del Circolo Trentino di Milano. [1910 - 1911].  
Ms. 26 fol. formato vario. XI. 3.
967. — Supplica diretta al C.te Della Torre Brigadiere Generale della Legione Italica dal Capitano Francesco de Campi, datata da Palermo, 19 aprile 1813, per chiedere di poter raggiungere il suo Reggimento al fronte: offre in caso contrario le sue dimissioni.  
Ms. 1 fol. cm. 30×21. XI. 1.

- 968.** — Due lettere dirette al Comandante le truppe di S. M. Britannica in Oneglia [Cap. Francesco de' Campi] da G. Spinola, datate da Diano Castello e da Albenga, 10 e 13 agosto 1814. Prende accordi per operazioni di polizia.  
Ms. 4 fol. formato vario. XI. 1.
- 969.** — Sette manifesti di propaganda in lingua italiana e tedesca per il IV, VII e VIII Prestito di guerra austriaco (1914-1918)  
Stampati, formato vario. IX. 1.
- 970.** — Due manifesti a firma dell'I. R. Luogotenente Toggenburg per render note le lettere dirette dall'Imperatore Francesco Giuseppe al Presidente dei Ministri Conte Stürgck, datate da Vienna, 4 luglio 1914 e 4 febbraio 1915, in seguito all'uccisione dell'Arciduca Ferdinando e per ringraziamento alla popolazione.  
Stampati, 2 fol. cm. 95×63. IX. 2.
- 971.** — Quattro manifesti a firma delle autorità militari austriache, in data ottobre 1914, giugno, luglio 1916, per la raccolta di oggetti di metallo, di lana e di caucciù e per doni natalizi ai soldati.  
Stampati, 4 fol. formato vario. IX. 2.
- 972.** — 15 manifesti in lingua italiana e tedesca, degli anni 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, per la chiamata alle armi delle varie classi.  
Stampati, formato vario. IX. 2.
- 973.** — Tre manifesti ai cittadini, a firma del Sindaco Pallaver, datati da Ala, 20 settembre 1915, 1916, 1917, in occasione degli anniversari della presa di Roma.  
Poligraf. e stampati, formato vario. IX. 1.

974. — Due manifesti concernenti la notificazione e classificazione dei cavalli, datati da Mezolombardo, 9 gennaio 1915 e da Trento, 18 dicembre 1917.  
Stampati, 2 fol. formato vario. IX. 2.
975. — Notificazione a firma dell'I. R. Luogotenente (Presidente provinciale) in data 24 febbraio 1915 « concernente l'assicurazione dell'approvvigionamento con grano e farina ».  
Stampato, 1 fol. cm. 95×62. IX. 1.
976. — Avviso a firma del Podestà Zippel, datato da Trento, 18 maggio 1915, relativo alla distribuzione delle tessere per la compera dei macinati.  
Stampato, 1 fol. cm. 63×47. IX. 1.
977. — Avviso a firma Dott. Bertolini, amministratore ufficio, datato da Trento, 23 maggio 1915, relativa ai rilievi per la verifica degli approvvigionamenti.  
Stampato, 1 fol. cm. 42×34. IX. 1.
978. — Notificazione bilingue a firma dell'I. R. Comando di Fortezza, datata da Trento, 24 maggio 1915, per l'allontanamento dei sudditi regnicoli dal raggio della Fortezza.  
Stampato, 1 fol. cm. 100×70. IX. 1.
979. — Manifesto a firma del Gen. Vittorio Dankl, Comandante della difesa del Paese nel Tirolo, datato dalla sede del Giudizio statario, 27 maggio 1915, per la proclamazione del giudizio statario.  
Stampato, 1 fol. cm. 85×49. IX. 2.
980. — Avviso a firma Dott. Wildauer, I. R. Commissario di Polizia, datato da Trento, 1° luglio 1915, relativo alla carta di legittimazione obbligatoria per i cittadini rimasti a Trento.  
Stampato, 1 fol. cm. 83×58. IX. 1.

981. — « Diffida d'insinuazione alle persone obbligate alla  
tassa militare ». (Modulo austriaco, non datato).  
Stampato, 1 fol. cm. 50×40. IX. 1.
982. — Notificazione in lingua tedesca, a firma V. Guseck,  
F.M.L., Comandante di Fortezza, datata da Trento,  
22 luglio 1915, relativa al movimento dei cittadini  
entro e fuori il raggio della Fortezza di Trento.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×57. IX. 1.
983. — Avviso a firma Dott. Bertolini, Amministratore uf-  
ficioso, datato da Trento, 22 luglio 1915, relativo al-  
l'uso dei lavatoi pubblici e privati.  
Stampato, 1 fol. 63×47. IX. 1.
984. — Lettera diretta dalla zona del Tonale il 6 settembre  
1915 a Ergisto Bezzi in Torino, da Cesare Battisti.  
Tratta della vita al fronte e delle condizioni dei due  
eserciti.  
Autografò, 5 fol. cm. 18×11. Busta VI - VIII. 4.
985. — Manifesto alla popolazione a firma del General-Major  
Eckardt, datato dalla Residenza, ai 18 settembre 1915,  
in seguito agli attentati di un incendiario.  
Stampato, 1 fol. cm. 62×47. IX. 2.
986. — Avviso a firma General-Major Georgi, non datato  
(1915 ?), per diffidare la popolazione dei distretti di  
confine dal compiere atti di spionaggio o di ostilità  
verso le truppe combattenti.  
Stampato, 1 fol. cm. 63×47. IX. 2.
987. — Quattro cartoline dirette dalla zona di guerra tra l'a-  
gosto e il settembre 1915 a Ergisto Bezzi in Torino  
da Cesare Battisti.  
Autografi. Busta VI - VIII. 4.

988. — Ordinanza del Ministero del Commercio e del Ministero d'Agricoltura austro-ungarico, a firma Spitzmüller e Zenker in data 14 marzo 1916 « concernente l'insinuazione dei sacchi ».  
Stampato, 1 fol. cm. 51×37. IX. 1.
989. — Stampa a colori di propaganda per la sottoscrizione al Prestito di Guerra austriaco. Non datata.  
Cm. 67×49. IX. 1.
990. — Avviso bilingue a firma Dott. Bertolini, amministratore ufficio, datato da Trento, 12 aprile 1916, relativo al modo di ripararsi in caso di incursioni aeree.  
Stampato, 1 fol. cm. 82×57. IX. 1.
991. — Avviso a firma Dott. Bertolini, amministratore ufficio, datato da Trento, 7 maggio 1916, relativo all'oscuramento contro-aereo.  
Stampato, 1 fol. cm. 41×28. IX. 1.
992. — Manifesto-propaganda ai cittadini, a firma del Sindaco A. Donati, datata da Darzo, 20 maggio 1916, in occasione dei festeggiamenti per il 1° anniversario della redenzione del paese.  
Stampato, 1 fol. cm. 96×70. IX. 2.
993. — Ordinanza a firma Toggenburg (I. R. Luogotenente per il Tirolo e il Vorarlberg) in data 21 maggio 1916, « circa la protezione della gioventù ».  
Stampato, 1 fol. cm. 39×28. IX. 1.
994. — Manifesto della Società Nazionale « Dante Alighieri » — Comitato di Modena — a firma del Presidente Triani, datato da Modena, 2 agosto 1916, per il martirio di Cesare Battisti.  
Stampato, 1 fol. cm. 100×70. IX. 2.

995. — Manifesto ai cittadini a firma del Sindaco Pallaver, datato da Ala, 11 novembre 1916, in occasione del genetliaco di S. M. il Re.  
Stampato, 1 fol. cm. 127×43. IX. 1.
996. — Manifesto al Popolo d'Italia, a firma della Legione Trentina, Associazione fra i Trentini combattenti nel R. Esercito, non datato (1916 ?) per ricordare il martirio di Cesare Battisti.  
Stampato, 1 fol. cm. 70×50. IX. 1.
997. — Minuta di 38 lettere dirette dal 1916 al 1917 al prof. Salomone Morpurgo in Firenze, redattore del Bollettino dell'Emigrazione Adriatica e Trentina, dalla Commissione Centrale di Patronato dei Fuorusciti Adriatici e Trentini.  
Dattscr. 41 fol. VIII. 5.
998. — 360 (circa) minute di lettere, lettere originali e cartoline scambiate dal 1916 al 1918 tra la Commissione Centrale di Patronato ai Fuorusciti Adriatici e Trentini di Roma e abbonati e lettori del « Bollettino dell'Emigrazione Adriatica e Trentina » e Ministeri ed Uffici Statali, Istituti e Associazioni varie e corrispondenti diversi.  
Formato vario. VIII. 5.
999. — 35 lettere dirette da Firenze dal 1916 al 1917 a Beninati, Segré, Vidacovich e alla Commissione Centrale di Patronato dei Fuorusciti Adriatici e Trentini in Roma, dal prof. Salomone Morpurgo, redattore del Bollettino dell'Emigrazione Adriatica e Trentina.  
Dattscr. e ms. 46 fol. formato vario. VIII. 5.
1000. — Rescritto sovrano a firma dell'Imperatore Carlo, datato da Laxenburg, 8 maggio 1917 e indirizzato al

Conte Clam-Martinić, per riconoscere e lodare i sacrifici della popolazione in 5 anni di guerra.

Stampato, 1 fol. cm. 69×62.

IX. 1.

**1001.** — Manifesto a colori in lingua tedesca con ritratto di Andrea Hofer e versi del Tirolo « Volk von Tirol ! » datato da Innsbruck, 18 maggio 1917.

Stampato, 1 fol. cm. 95×63.

IX. 2.

**1002.** — Manifesto ai cittadini a firma del Sindaco P. Pallaver, datato da Ala, 3 giugno 1917, in occasione della ricorrenza dello Statuto.

Stampato, 1 fol. cm. 64×44.

IX. 1.

**1003.** — Notificazione bilingue a firma I. R. Luogotenenza per il Tirolo e Vorarlberg, non datata, relativa al ritorno dei profughi in diversi distretti politici, concesso dall'I. R. Ministero dell'Interno in data 1° settembre 1917.

Stampato, 1 fol. cm. 64×62.

IX. 1.

**1004.** — Appello a firma dell'Amministratore ufficio Dott. Bertolini, datato da Trento, 1° settembre 1917, per la raccolta di scarpe vecchie a beneficio dei bambini di famiglie povere.

Stampato, 1 fol. cm. 72×50.

IX. 2.

**1005.** — Avviso bilingue a firma Dott. Bertolini, Amministratore ufficio, datato da Trento, 11 ottobre 1917, relativo all'uso dei locali disponibili da parte di truppe germaniche.

Stampato, 1 fol. cm. 63×48.

IX. 1.

**1006.** — Manifesto ai cittadini a firma del Sindaco Avv. Dott. G. Taddei, datato da Ala, 27 maggio 1918, in occasione del terzo anniversario della redenzione della città.

Copia dattilogr. 1 fol. cm. 34×31.

IX. 1.

1007. — Manifesto ai Popoli dell'Austria-Ungheria a firma dell'Imperatore Carlo, datato da Vienna, 16 ottobre 1918.

Stampato, 1 fol. cm. 106×70.

IX. 1.

1008. — Bollettino del Governo provvisorio della città di Trento, datato da Trento, 2 novembre 1918.

Stampato, 2 fol. cm. 28×20½.

IX. 2.

1009. — Comando del 29° Corpo d'Armata - Stato Maggiore. Manifesto a firma del Ten. Generale Comandante del C. d'Ar. De Albertis, datato dal Quartier Generale del Comando, addì 3 novembre 1918, per annunziare la redenzione di Trento e di Trieste.

Stampato, 1 fol. cm. 57×43.

IX. 1.

1010. — Manifesto ai cittadini a firma del Comitato Provvisorio, datato da Trento, 3 novembre 1918, per salutare l'ingresso in città dell'esercito italiano.

Stampato, 1 fol. cm. 60×48.

IX. 2.

1011. — Manifesto ai cittadini, a firma del sindaco Dott. Faes, datato da Trento, 5 novembre 1918, per annunziare l'incarico ricevuto dal Governatore S. E. Pecori-Giraldi di amministrare interinalmente il Comune.

Stampato, 1 fol. cm. 76×50.

IX. 1.

1012. — Appello ai cittadini, a firma del Sindaco Dott. Faes, datato da Trento, 5 novembre 1918, per raccomandare di astenersi da ogni atto di violenza.

Stampato, 1 fol. cm. 47×31.

IX. 1.

1013. — Manifesto a firma del Governatore di Trento Gen. Pecori-Giraldi ai cittadini, in data 6 novembre 1918, per render noto il telegramma di risposta di S. M. il Re al saluto di Trento redenta.

Stampato, 1 fol. cm. 100×70.

IX. 1.

- 1014.** — Manifesto ai cittadini di Trento, a firma del Governatore Gen. Pecori-Giraldi, in data 8 novembre 1918, per render nota la risposta del Ministro Colosimo, a nome di S. E. Orlando, Presidente del Consiglio, al saluto augurale della città.  
Stampato, 1 fol. cm. 100×70. IX. 1.
- 1015.** — Comando di Piazza, Trento. Avviso a firma del Brigadiere Generale Comandante della Piazza Amantea, datato da Trento, 8 novembre 1918, per vietare l'incetta di valute austro-ungariche nei territori occupati.  
Stampato, 1 fol. cm. 79×51. IX. 3.
- 1016.** — R. Esercito Italiano. Comando della 1° Armata. Manifesto alla popolazione dell'Alto Adige, a firma del Ten. Gen. Pecori-Giraldi, datato da Trento, 18 novembre 1918, per garantire ai cittadini di lingua tedesca il mantenimento di proprie scuole, istituti e associazioni.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×63. IX. 1.
- 1017.** — R. Esercito Italiano. Governatorato di Trento. Ordinanza a firma del Governatore di Trento, Ten. Gen. Pecori-Giraldi, datata da Trento, 21 novembre 1918, per richiamare in funzione il Consiglio Comunale della Città.  
Stampato, 1 fol. cm. 62×47. IX. 1.
- 1018.** — Manifesto ai cittadini, a firma del Sindaco Vittorio Zippel, datato da Trento, 2 dicembre 1918, in occasione dell'arrivo di S. A. R. il Conte di Torino.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×63. IX. 1.
- 1019.** — Manifesto ai lavoratori a firma del Partito Socialista (Comitato d'Azione), datato da Trento, 3 dicembre 1918, per un corteo in onore di Cesare Battisti.  
Stampato, 1 fol. cm. 94×63. IX. 2.

- 1020.** — Manifesto ai socialisti a firma del Comitato d'Azione del Partito Socialista, datato da Trento, 6 dicembre 1918, per un corteo in onore di Cesare Battisti.  
Stampato, 1 fol. cm. 93×63. IX. 2.
- 1021.** — Manifesto ai cittadini a firma del Sindaco Vittorio Zippel, datato da Trento, 10 dicembre 1918, per render nota la lettera di ringraziamento di S. A. R. il Conte di Torino dopo la sua visita a Trento.  
Stampato, 1 fol. cm. 63×47. IX. 1.
- 1022.** — Manifesto ai cittadini a firma del Sindaco Avv. Dott. Adolfo Slucca, datato da Malè, 13 dicembre 1918, per annunciare la sua nomina a capo del Comune.  
Stampato, 1 fol. cm. 46×31. IX. 2.
- 1023.** — Manifesto a firma del Prosindaco Dott. Menestrina ai cittadini di Trento, datato da Trento 28 dicembre 1918, per un Comizio al Teatro Sociale in favore della « Giornata Dalmata » celebrata in tutto il Regno il 29 dicembre.  
Stampato, 1 fol. cm. 63×46. IX. 1.
- 1024.** — Ordine del giorno del Comitato d'Azione fra i Volontari Rivani nella seduta del 29 dicembre 1918, per protestare contro l'articolo dell'Avv. Antonio Stefanelli di Riva « Le questioni territoriali italiane nel giudizio di un deputato trentino », apparso nel giornale « Il Secolo », il 25 dicembre 1918.  
Stampato, 1 fol. cm. 47½×31½. IX. 1.
- 1025.** — Manifesto ai Trentini, a firma della Legione Trentina, datato da Trento, 29 dicembre 1918, per un comizio in favore di Fiume e Spalato.  
Stampato, 1 fol. cm. 82×63. IX. 1.

- 1026.** — Manifesto ai Trentini, a firma della Legione Trentina, non datato, (1918), per salutare la popolazione dopo la vittoria.

Stampato, 1 fol. cm. 95×63.

IX. 1.

- 1027.** — Comando del 29° Corpo d'Armata - Stato Maggiore. Ordine del giorno a firma del Ten. Gen. Comandante del 29° C. d'A. De Albertis, datato da Gries-Bolzano, 3 gennaio 1919, in occasione dello scioglimento del Corpo stesso.

Copia poligraf., 1 fol. cm. 31×21.

IX. 1.

- 1028.** — Manifesto della Lega dei Contadini a firma Patrizio Bosetti, datato da Trento, 15 gennaio 1919, per un comizio da tenersi a Trento il 16 gennaio in favore del confine al Brennero.

Stampato, 1 fol. cm. 63×47.

IX. 1.

- 1029.** — Manifesto ai cittadini di Trento, firmato dalla Legione Trentina, datato da Trento, febbraio 1919, per la sottoscrizione per i bisogni dell'assistenza civile nel Trentino.

Stampato, 1 fol. cm. 95×62.

IX. 1.

- 1030.** — Manifesto ai cittadini a firma del Comitato d'Azione, datato da Riva, 23 gennaio 1919, per un atteggiamento intransigente di fronte agli italiani rinnegati.

Stampato, 1 fol. cm. 60×40.

IX. 1.

- 1031.** — Due manifesti ai cittadini di Rovereto, a firma del Comitato per la commemorazione dei volontari della Val Lagarina, datati da Rovereto 9 febbraio 1919, nel centesimo giorno dalla Redenzione.

Stampati, 2 fol., cm. 95×62.

IX. 2.

- 1032.** — Manifesto a firma del Sindaco Sen. Vittorio Zippel ai cittadini di Trento, non datato, (18 marzo 1919) per invitarli al corteo celebrativo per l'anniversario dei moti del 1848.  
Stampato, 1 fol. cm. 94×63. IX. 1.
- 1033.** — Manifesto ai cittadini di Trento, a firma dei Reduci Garibaldini Trentini, non datato (19 marzo 1919), per il 71° anniversario dell'insurrezione del marzo 1848.  
Stampato, 1 fol. cm. 62×46. IX. 1.
- 1034.** — Manifesto ai cittadini di Riva, a firma dei Legionari Rivani, non datato (30 marzo 19?), per l'inaugurazione di una lapide a ricordo del caporale boemo Luigi Storch, impiccato a Riva dagli austriaci.  
Stampato, 1 fol. cm. 50×35. IX. 1.
- 1035.** — Manifesto-programma della festa patriottica del 6 aprile (1919) a Lavis in occasione dello scoprimento di 2 lapidi ai Cavalleggeri d'Alessandria e a Don Giuseppe Grazioli.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×63. IX. 2.
- 1036.** — Ordine del giorno della Legione Trentina, votato nell'adunata dei volontari tenuta la sera dell'11 aprile (1919) a Trento, per protestare contro il carattere antipatriottico che si è tentato di imprimere all'azione tendente a rappresentare i desideri della popolazione trentina nella questione della valuta.  
Stampato, 1 fol. cm. 63×47. IX. 1.
- 1037.** — Manifesto ai cittadini a firma della Giunta Municipale, datato da Lucca, 20 aprile 1919, per il ritorno in città del 14° Reggimento Cavalleggeri d'Alessandria, entrato per primo in Trento.  
Stampato, 1 fol. cm. 98×66. IX. 1.

- 1038.** — Manifesto ai cittadini a firma delle Associazioni Patriottiche, datato da Trento, 25 aprile 1919, per un Comizio di protesta contro le deliberazioni della conferenza di Versailles.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×63. IX. 1.
- 1039.** — Comitato pro lapide commemorativa ad Ergisto Bezzi. Copia manoscritta del proclama ai Solandri, datata da Cusiano, 11 maggio 1919, per invitarli a sottoscrivere.  
1 fol. cm. 29×21. Busta VIII - VIII. 4.
- 1040.** — Manifesto datato da Riva, 22 maggio 1919, in occasione del IV anniversario dell'Intervento.  
Stampato, 1 fol. cm. 83×61. IX. 2.
- 1041.** — Manifesto ai combattenti della Venezia Tridentina, a firma della Giunta Esecutiva della Federaz. Prov. di Trento dell'Associazione Naz. Combattenti, in data XXIV maggio (1919), in occasione del quarto anniversario dell'Intervento.  
Stampato, 1 fol. cm. 100×70. IX. 1.
- 1042.** — Manifesto ai cittadini a firma delle Associazioni patriottiche, datato da Trento, 24 maggio 1919, in occasione del IV anniversario dell'Intervento.  
Stampato, 1 fol. cm. 94×62. IX. 2.
- 1043.** — Manifesto ai cittadini a firma del sindaco Vittorio Zippel, in data 24 maggio 1919, per il IV anniversario dell'Intervento.  
Stampato, 1 fol. cm. 125×94. IX. 2.
- 1044.** — Manifesto ai cittadini a firma del Sindaco Vittorio Zippel, datato da Trento, 31 maggio 1919, in occasione della ricorrenza dello Statuto.  
Stampato, 1 fol. cm. 94×63. IX. 2.

- 1045.** — Manifesto ai Trentini, a firma della Legione Trentina, non datato (maggio 1919) in occasione del IV anniversario dell'Intervento.  
Stampato, 1 fol. cm. 90×63. IX. 1.
- 1046.** — Manifesto agli studenti a firma della Presidenza della Propaganda Patriottica dell'Unione Studenti Trentini, non datato (maggio 1919) in occasione del IV anniversario dell'Intervento.  
Stampato, 1 fol. cm. 125×90. IX. 1.
- 1047.** — « Programma dei festeggiamenti di domenica 1° giugno 1919, festa dello Statuto, e in occasione della consegna della bandiera a Riva da parte della città di Brescia ».  
Stampato, 1 fol. cm. 100×63. IX. 2.
- 1048.** — Manifesto ai cittadini, a firma del Sindaco Dott. Ben, datato da Fiera di Primiero, 1° giugno 1919, in occasione della ricorrenza dello Statuto.  
Stampato, 1 fol. cm. 59×41½. IX. 1.
- 1049.** — Manifesto-programma ai cittadini di Fiemme e di Fassa, in data domenica 1° giugno (1919), in occasione della ricorrenza dello Statuto.  
Stampato, 1 fol. cm. 126×63. IX. 2.
- 1050.** — Manifesto ai cittadini, a firma del Commissario civile Varolà, datato da Fiera di Primiero, 1° giugno 1919, in occasione della ricorrenza dello Statuto.  
Stampato, 1 fol. cm. 70×52. IX. 1.
- 1051.** — Manifesto ai Mutilati e Invalidi di guerra della sezione di Trento dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di guerra, datato da Trento, giugno 1919, per la costituzione di detta sezione.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×63. IX. 2.

- 1052.** — Manifesto ai Trentini a firma del Comitato di Trento della « Trento e Trieste », datato da Trento, 18 giugno 1919, in occasione dell'arrivo dei Triestini e dei Fiumani per ricevere i vessilli donati dalle Donne Italiane e recati da 300 soci del C.A.I.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×63. IX. 1.
- 1053.** — Due manifesti ai cittadini a firma del Sindaco Mallossini e del Comitato, datati da Romarzollo 23 e 27 giugno 1919, in occasione dello scoprimento della lapide al caduto Cap. Nicola Bresciani.  
Stampati, 2 fol. formato vario. IX. 2.
- 1054.** — Manifesto ai Trentini a firma della Legione Trentina, non datato (1919): « Tutta l'Italia agli Italiani ».  
Stampato, 1 fol. cm. 90×63. IX. 3.
- 1055.** — Manifesto ai cittadini di Riva, a firma del Municipio e di varie Associazioni, non datato (1919), per protestare contro le decisioni di Versailles.  
Stampato, 1 fol. cm. 91×61. IX. 3.
- 1056.** — Manifesto agli Studenti, a firma dell'Unione Studenti Trentini (Trento, luglio 1919), in occasione del terzo anniversario del martirio di Cesare Battisti e di Fabio Filzi.  
Stampato, 1 fol. cm. 60×40. IX. 2.
- 1057.** — Manifesto del Comitato per le onoranze ai volontari ex irredenti, a firma del Presidente Mancini, datato da Trento, 11 luglio 1919, in occasione del terzo anniversario del martirio di Cesare Battisti.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×63. IX. 1.
- 1058.** — Manifesto ai cittadini di Trento, firmato dalla Legione Trentina, datato da Trento, 12 luglio 1919, per

ricordare il terzo anniversario del martirio di Cesare Battisti e di Fabio Filzi.

Stampato, 1 fol. cm. 80×60.

IX. 1.

**1059.** — Due poesie (una a firma Rita Slucca) datate da Malè, 21 luglio 1919 e dedicate a Ergisto Bezzi per il suo ritorno nella Val di Sole redenta.

2 fol. cm. 27×18; cm. 32×24.

Busta VIII - VIII. 4.

**1060.** — Manifesto ai cittadini della Val di Sole, a firma della Legione Trentina, datato da Trento, 22 luglio 1919, in occasione del ritorno in Val di Sole di Ergisto Bezzi.

Stampato, 1 fol. 95×63.

IX. 1.

**1061.** — Discorso tenuto a Cusiano (Val di Sole) il 27 luglio 1919 in occasione dello scoprimento di una lapide sulla casa natale di Ergisto Bezzi.

Fasc. di 6 fol. ms. cm. 34×21.

Busta VIII - VIII. 4.

**1062.** — Comitato pro lapide commemorativa a Ergisto Bezzi. Manifesto a stampa, datato da Cusiano, 21 luglio 1919, per annunciare la cerimonia.

1 fol. cm. 55×40.

Busta VIII - VIII. 4.

**1063.** — Appunti autografi di Ergisto Bezzi su argomenti vari.

25 fol. ms. cm. 28×19.

Busta VII - VIII. 4.

**1064.** — Memorie di Ergisto Bezzi, dedicate ai giovani del Trentino.

Fasc. di 77 fol. ms. cm. 31×21.

Busta VII - VIII. 4.

**1065.** — Manifesto ai cittadini a firma del Prosindaco Dott. Menestrina, datato da Trento, 25 giugno 1919, per lo scoprimento della lapide in onore di S. E. il Gen. Pecori-Giraldi nell'atrio del palazzo municipale.

Stampato, 1 fol. cm. 95×63.

IX. 2.

1066. — Manifesto ai Trentini, a firma della Legione Trentina, non datato (1919), in occasione del viaggio di S. M. il Re al Brennero.  
Stampato, 1 fol. cm. 100×70. IX. 1.
1067. — Manifesto ai cittadini di Trento, a firma delle Associazioni Patriottiche, in data 20 settembre (1919), per celebrare l'anniversario della presa di Roma e per auspicare l'unione di Fiume all'Italia.  
Stampato, 1 fol. cm. 120×80. IX. 1.
1068. — Manifesto ai cittadini a firma del Sindaco Vittorio Zippel, datato da Trento, 20 settembre 1919, in occasione dell'anniversario della presa di Roma.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×68. IX. 2.
1069. — Manifesto ai Trentini a firma del Comitato per la raccolta dei fondi della Sottoscrizione Trentina pro Fiume, datato da Trento, settembre 1919.  
Stampato, 1 fol. cm. 95×68. IX. 1.
1070. — Manifesto a firma del Comitato della « Dante Alighieri », datato da Trento, 11 ottobre 1919, in occasione del XXIII anniversario dell'inaugurazione del Monumento a Dante.  
Stampato, 1 fol. cm. 100×69. IX. 1.
1071. — Manifesto ai cittadini, a firma della Legione Trentina, datato da Trento, 31 ottobre 1919 per la traslazione delle salme di Chiesa e Filzi da Trento a Rovereto.  
Stampato, 1 fol. cm. 100×70. IX. 1.
1072. — Manifesto ai cittadini a firma delle Associazioni Patriottiche Trentine, datato da Trento, 2 novembre 1919, in occasione del primo anniversario della Vittoria.  
Stampato, 2 fol. cm. 80×70. IX. 1.

- 1073.** — Manifesto ai cittadini a firma del Sindaco Vittorio Zippel, datato da Trento, 3 novembre 1919, in occasione del primo anniversario della Vittoria.

Stampato, 1 fol. cm. 100×70.

IX. 2.

- 1074.** — Manifesto ai cittadini a firma del Sindaco Vittorio Zippel, datato da Trento, 3 novembre 1919, in occasione del primo anniversario della Redenzione.

Stampato, 1 fol. cm. 100×70.

IX. 1.

- 1075.** — Manifesto ai Trentini recante 22 firme, non datato (1919), per smentire l'asserzione di un ex-ministro « che i trentini vedrebbero mal volentieri l'incorporazione dell'Alto Adige all'Italia » e per indire un comizio.

Stampato, 1 fol. cm. 95×63.

IX. 3.

- 1076.** — Manifesto agli Studenti, a firma della Direzione dell'Associazione Studenti Trentini, non datato (1919 ?) in occasione della ripresa dell'attività sociale.

Stampato, 1 fol. cm. 86×63.

IX. 1.

- 1077.** — Manifesto ai cittadini di Trento, a firma del Comitato Studentesco (Unione Studenti Trentini) non datato (1919), in occasione della consegna alla città dei gagliardetti donati dalle Donne d'Italia.

Stampato, 1 fol. cm. 63×45.

IX. 1.

- 1078.** — Manifesto ai cittadini di Riva, a firma del Presidente del Gruppo Benacense della Legione Trentina, ing. Ruggero Maroni, non datato (1919), in occasione del terzo anniversario del martirio di Cesare Battisti.

Stampato, 1 fol. cm. 100×64.

IX. 1.

- 1079.** — Manifesto ai cittadini di Riva, a firma di diverse Associazioni, non datato (1919), per un totale riconoscimento delle aspirazioni italiane.

Stampato, 1 fol. cm. 91×61.

IX. 1.

- 1080.** — Manifesto ai cittadini di Trento, a firma della Legione Trentina, non datato (1919) per il confine al Brennero.

Stampato, 1 fol. cm. 63×47.

IX. 1.

- 1081.** — « I Trentini soldati di Fiume ai loro concittadini ». Manifesto datato da Fiume, nel 49° anniversario della terza Roma.

Stampato, 1 fol. cm. 96×63.

IX. 1.

- 1082.** — Manifesto ai Trentini del Comitato Finanziario Generale di Assistenza Civile nel Trentino (1919) per l'aiuto alle popolazioni delle terre redente.

Stampato, 1 fol. cm. 94×63.

IX. 1.

- 1083.** — 82 telegrammi, testo di 11 discorsi commemorativi e altri scritti in morte di Ergisto Bezzi. 3 agosto 1920.

Formato vario.

Busta V - VIII. 2.

- 1084.** — « Un episodio di guerra garibaldina nel Trentino ». Narrazione fatta al Cap. Mario Ceola di Rovereto il 16 settembre 1929 da Angelo Lizza Dalprà detto Sirolo, da Valle dei Signori. Suo contatto con Garibaldi a Molina di Ledro nel 1866; sua missione segreta a Rovereto presso il Sig. Gaifas.

2 copie dattilogr. 4 fol. cm. 31×21.

VIII. 2.



*Biblioteca privata  
del Comm. Giovanni Pedrotti  
Trento*

*Esegui il lavoro di ricerca e di compilazione delle schede  
il Comm. Giovanni Pedrotti*



**1085.** — Varii fogli volanti con poesie d'occasione e satire contro Radetzky e Torresani. — Marzo 1848.

Formati vari.

**1086.** — de Tschiderer Giov. Nepomuceno Principe Vescovo. Appello al Clero ed al Popolo della città di Trento ! 20 Marzo '48. Illustra l'importanza della Costituzione accordata da S. M. ai Popoli austriaci.

Formato cm. 46×30.

**1087.** — Italiani del Tirolo: Foglio volante a stampa, Venezia, 29 marzo 1848. Appello agli italiani del Trentino, in cui si fa sapere ai trentini che il Lombardo-Veneto ha scosso la tirannide austriaca e si eccitano i trentini alla ribellione armata.

Formato cm. 29×21½.

**1088.** — Montanelli prof. - Pisa: Ode dedicata all'imperatrice d'Austria e da lui donata alla famiglia Pedrotti in memoria della buona accoglienza avuta dalla detta famiglia nel 1848 durante la sua prigionia.

**1089.** — Montanelli Gius. prof. in Pisa: Appello ai fratelli trentini ! Verosimilmente copia in iscritto. 1848.

Montanelli venne fatto prigioniero dagli Austriaci: questo è il saluto che esso dà ai trentini posti al confine d'Italia e li ringrazia per la simpatia dimostrata.

Formato cm. 29×20.

- 1090.** — Popolo di Trento: Memoria indirizzata al Com.<sup>o</sup> Ministeriale Dott. Luigi Fischer per rappresentargli il desiderio dei trentini di ottenere la separazione amministrativa e parlamentaria dal Tirolo. 1848.  
Formato cm. 36×23.
- 1091.** — Ferdinando imperatore: Appello ai Tirolesi e Vorarlberghesi! 8 agosto 48.  
Formato cm. 36×48.
- 1092.** — Castelletterlago Aldrighetto: Memoria a stampa. — Dichiaro che Trento fu sempre considerata città italiana; che si amerebbe vedere il Trentino costituito nel suo antico essere come Principato indipendente, ecc. ecc. Trento, 25 settembre 1848.  
Formato cm. 29×21½.
- 1093.** — Devigili Emanuele, Mezolombardo: Diario dei principali fatti successi in Italia nel 1848 e 1849 con speciale riguardo a Mezolombardo.  
Formato cm. 20×30. Copia.  
L'autore di questo Diario è Emanuele Devigili di Mezolombardo ex cancellista dell'Austria, ma dimesso dal Governo nel 1866 per il suo patriottismo italiano.
- 1094.** — Bollettino ufficiale dell'Armata d'Italia: Notizie sulla battaglia di Mortàra. Trumello, 22 marzo 1849.  
A stampa. Formato cm. 25×18.
- 1095.** — Malfatti Bart. - Gar T.: Appello ai trentini per la pubblicazione periodica di una raccolta di documenti riguardanti il Trentino. 1851.  
A stampa. Formato 27×21½.
- 1096.** — Magistrato politico economico di Rovereto: Legittimazione rilasciata a mio Nonno materno Dott. Antonio Balista per far parte della Commissione delegata a prestare a S. M. Franc. Giuseppe I<sup>o</sup> l'omaggio di « quest'ultimo lembo d'Italia » 1851?

- 1097.** — Bissingen Conte Gaetano (Luogot. del Tirolo): Appello a stampa alla popolazione tirolese per eccitare la stessa a coprire il prestito di 350 milioni di lire austriache. Innsbruck, 10 luglio 54.  
Formato cm. 39 × 24½.
- 1098.** — Copia della risposta di V. E. all'imperatore dei francesi. Scritta a penna. 1859.  
— Copia del proclama di Napoleone III agli italiani. Scritto a mano. 1859.
- 1099.** — Foglio volante intitolato: « Invito al ballo ». Versi dedicati da Brescia agli ufficiali della IV<sup>a</sup> Div. dell'esercito sardo. Rovereto, li 9 gennaio 1860.
- 1100.** — Copie in scrittura di articoli di giornali, di poesie patriottiche, ecc. ecc., tutte relative agli anni 1866 e successivi; v'è anche la lettera di Garibaldi ai trentini.  
Formati vari.
- 1101.** — Natali Pompeo: All'Italiano Re d'Italia Vittorio Emanuele II nell'occasione del suo solenne ingresso (in Verona). 1866.  
Ode a stampa.
- 1102.** — Comitato nazionale: Foglietti a stampa di vario formato e di diversa data in cui si cerca di tener alto il morale dei trentini e si mettono in guardia contro gli austriacanti. (1866, 1867, 1869).
- 1103.** — Numero del giornale « L'Arena » (18 novembre 1866) in cui è fatto cenno del libro di Jacopo Baisini. (Il Trentino davanti all'Europa).
- 1104.** — Balista dott. Antonio: Brutta copia di una memoria politica riguardante la questione del Trentino. 1867.  
Scritta di sua mano. Formato cancelleria.

- 1105.** — Società ginnastica, Trento: Programma della festa d'inaugurazione della nuova Palestra ginnastica di Trento, 24 luglio 1831.

A stampa. Formato cm.  $28\frac{1}{2} \times 22\frac{1}{2}$ .

- 1106.** — G. Pedrotti e L. Marchetti: Copia di una circolare con la quale si invitano gli italiani del Trentino dimoranti a Roma, di dare il loro obolo per l'apposizione di una corona di bronzo da porsi sulla colonna di Bezzecca (posta sul Ponte Garibaldi) in occasione del centenario della nascita di G. Garibaldi. 1907.

Formato cm.  $14 \times 22$ .

- 1107.** — «Un fasan che ama la patria fasana»: Copia a stampa di una circolare scritta in dial. fassano (con grafia ostrogota) in favore dei «Tirolesi» e contro i trentini e gli italiani in genere. Anno? (probabilmente verso il 1909).

Solito formato cm.  $23 \times 29$ .

- 1108.** — Onestinghel prof. Luigi: Manifesto a stampa col quale espone il suo programma agli elettori di Trento. Anno 1911.

Formato cm.  $58 \times 43$ .

- 1109.** — Dati desunti dal giornale «Alto Adige» e contenente gli arresti politici, sfratti, condanne avvenute nel Trentino fra il 1911 ed il 1915.

4 fogli di carta commerciale del solito tipo (cm.  $22\frac{1}{2} \times 28$ ) coi nomi degli sfrattati.

- 1110.** — Conte Sanminiatielli Donato: Copia di un pro memoria scritto dal Conte Sanminiatielli, Vice presidente della Dante Alighieri a S. E. il Ministro degli Esteri Conte Di San Giuliano in cui si accenna alle condizioni poco liete in cui si trovano gli italiani di Trieste e del Trentino ed alla loro speranza che, rin-

novandosi la triplice Alleanza, l'Italia possa ottenere per loro almeno delle garanzie formali per un trattamento più equo. Anno 1912.

Solito formato della carta battuta a macchina (cm. 21×27).

- 1111.** — Alcuni patrioti trentini: Copia a macchina di una esposizione fatta a S. E. Di San Giuliano da alcuni patrioti trentini. Si accenna al valore dell'alleanza italiana per l'Austria e la Germania in quel periodo incerto che seguiva l'ultima guerra balcanica ed al momento propizio per l'Italia di farsi valere e di reclamare almeno il Trentino in cambio del riconoscimento di un'espansione austriaca nei Balcani. — Anno 1912.

Formato cm. 21×27.

- 1112.** — Circolo Trentino di Milano: Invito del Circolo Trentino e del suo presidente Conte Festi ad un banchetto in onore dell'ing. Carlo Esterle che è stato nominato Senatore del Regno. — 1913.

Solito formato cm. 23×29.

- 1113.** — Programma della gita d'istruzione dei Trentini a Milano, 31 maggio e 1° giugno 1914.

Formato circa cm. 18×26½.

- 1114.** — Copia autentica (scritta da Guido Larcher) dell'Appello stilizzato da Cesare Battisti e sottoscritto oltre che da lui, anche da G. Larcher e da G. Pedrotti e inviato a S. M. Vittorio Emanuele III re d'Italia nell'agosto del 1914. — 10 agosto 1914.

Formato carta protocollo.

- 1115.** — Numero Unico della Trento e Trieste: Appello agli italiani! Sono esposte le ragioni imperiose che spingono gli Italiani ad entrare accanto agli alleati, contro le Potenze Centrali. 20 settembre 1914.

A stampa. Formato cm. 17×25.

- 1116.** — Diversi : Appello alla carità delle popolazioni trentine per raccogliere indumenti e denari per i militari in campo. Novembre 1914.

Foglio volante in giallo. Formato cm.  $46 \times 20\frac{1}{2}$ .

- 1117.** — Manifesto murale dell'Associazione nazionalista milanese contro i sovversivi e la demagogia massonica. Elez. ammin. 1914. Il Questore ne proibì l'affissione.

Formato circa cm.  $65 \times 1.10$ .

- 1118.** — Comitato Centrale del Partito Mazziniano. Manifesto stampato li 19 dicembre 1914 per ricordare Oberdan e per spingere l'Italia a combattere la triplice.

Formato cm.  $40 \times 20$ .

- 1119.** — Associazione nazionale Trento e Trieste : Il nostro appello al paese. Appello a stampa in cui si spiegano le finalità della Trento e Trieste e si eccita il paese alla liberazione dei paesi irredenti. 1914.

Solito formato cm.  $24\frac{1}{2} \times 34\frac{1}{2}$ .

- 1120.** — K. u. K. Kriegsministerium : Helfet den Kriegsinvaliden ! Genn. 1915. Proclama del Ministero austriaco della guerra in favore degli Invalidi di guerra.

Formato cm.  $23 \times 29$ .

- 1121.** — Cadorna Luigi, Capo di Stato Maggiore : Proclama riguardante i divieti di esportazione ed i provvedimenti relativi alla difesa militare dello Stato. 1915.

Formato circa cm.  $63 \times 90$ .

- 1122.** — Segré Salvatore : Circolare ai sottocomitati per i fuorusciti trentini ed adriatici. 1915. — Accordi presi dalla Commissione Centrale di Patronato colle Autorità militari per quanto riguarda la iscrizione di irredenti nel R. Esercito.

Formato cm.  $26\frac{1}{2} \times 20$ .

- 1123.** — Irredenti : Appello ai Romani per la guerra all'Austria. 1915.

Formato cm. 17×27. Foglio volante.

- 1124.** — Niessen-Deiters (B) : Proclama agli Italiani. 1915. Vuol spiegare agli Italiani le ragioni per le quali la Germania volle entrare in guerra ed addita l'Inghilterra come la Nazione maggiormente colpevole della catastrofe.

Formato cm. 29½×22½.

- 1125.** — Bertagnolli Guglielmo : « La primavera d'or ». Poesia in dialetto anaune in cui si auspica la venuta dell'Esercito liberatore. 1915.

Copia scritta della S. Stanchina. Formato 20½×31.

- 1126.** — Associazione A. Adige : Appello ed adesioni con elenco di pubblicazioni relative all'A. Adige. 1915.

Formato cm. 21×26½.

- 1127.** — Diversi : Appello per una sottoscrizione a favore di una biblioteca Zenatti in memoria di Albino Zenatti morto nel 1915.

Formato cm. 25½×19.

- 1128.** — Associazione Nazionalista : Ragioni per le quali è necessaria la guerra all'Austria ed alla Germania. 1915.

Foglio volante. Formato cm. 18½×26½.

- 1129.** — Cristofolini Giuseppe : Proclama ai Susatini ! Il presidente della Susat reclama per i suoi soci il diritto di combattere l'Austria ed eccita gli stessi a prepararsi nel modo migliore alla guerra di redenzione. 7 marzo 1915.

A stampa. Formato cm. 20×29.

- 1130.** — Convegno nazionale pro Dalmazia italiana: Estratto della relazione di Alessandro Dudan sui « Diritti nazionali d'Italia in Dalmazia ». 10 maggio 1915.  
Foglio volante formato cm. 25×40.
- 1131.** — Interventisti: Accettiamo la sfida! 12 maggio 1915.  
Foglio volante degli interventisti contro l'Austria e la Germania dipinte come la ròcca reazionaria d'Europa.  
Formato cm. 15×33.
- 1132.** — Comitato di azione interventista: Ordine del giorno ed invito al Circolo trentino di Roma. 19 maggio 15.  
Foglio a stampa. Formato cm. 29×21.
- 1133.** — Pranzo dei profughi trentini dato a Roma nel 1° giorno della dichiarazione di guerra all'Austria con firme autografe dei convenuti. 25 maggio 15.  
(Firme del Dott. C. Battisti, di Donato Sanmianiatelli, ecc.).
- 1134.** — Imperato Arturo, R. Commissario Civile in Primiero: Norme riguardanti i generi di privativa, i vari servizi, il valore della moneta, le armi, ecc. nella conca di Primiero. 17 giugno 1915.  
Formato cm. 26½×46.
- 1135.** — Lenchantin L. Ten. Generale: Bando in cui si ricordano le pene nelle quali incorrono coloro che si rendessero colpevoli di atti di resistenza o ribellione all'Esercito. (Per la Valsugana e Val Cismon). 18 giugno 1915.  
Affisso murale circa cm. 84×64.
- 1136.** — Circolo trentino di Verona: Appello ai trentini perchè si uniscano e formulino un programma efficace in favore del risorgimento morale ed economico del Trentino. 15 luglio 1915.  
Formato cm. 20½×32.

- 1137.** — Archivio per l'A. Adige: Comunicazione ai soci ed associati concernente l'Archivio ed il suo trasporto da Trento a Roma in causa della guerra imminente. 15 settembre 1915.

Formato cm.  $22\frac{1}{2} \times 29$ .

- 1138.** — Reserve Exemplare: An das Gericht des K. u. K. Militärstationkommandos in Trient. 1916. — E' l'esposizione minuta delle ricerche della Polizia austriaca nelle diverse perquisizioni da essa intraprese per poter stabilire un nesso fra l'irredentismo politico e le diverse manifestazioni di propaganda patriottica del Regno e del Trentino.

Scritto a macchina, 46 pag., formato cancelleria.

- 1139.** — Commissione esecutiva del Comitato pro Colonie Profughi: Appello alla popolazione in favore dei profughi trentini ed adriatici. Dicembre 1916, Milano.

Formato cm.  $28\frac{1}{2} \times 23\frac{1}{2}$ .

- 1140.** — Commissione dell'emigrazione trentina, Milano: Per la storia della guerra di redenzione e della nostra lotta nazionale. Nel programma unito si spiega come s'intende fatta la raccolta. Giugno 1916.

Formato cm.  $29 \times 22\frac{1}{2}$ .

- 1141.** — Pecori Giraldi Ten. Generale: Ordine del giorno in cui esalta la splendida condotta della 37<sup>a</sup> Divisione in Val Lagarina. 31 maggio 1916.

Formato cm.  $20\frac{1}{2} \times 29\frac{1}{2}$ .

- 1142.** — Copia di atti trasmessi ai Comandi militari austriaci sull'attività svolta dalla Commissione di Patronato dei fuorusciti irredenti in Roma e sull'operato delle perquisizioni che vennero fatte a Rovereto nel dicembre 1915 e gennaio 1916.

Formato cancelleria.

- 1143.** — Muck Rodolfo Commiss. di Polizia: Lettera a stampa (rivolta ai negozianti di Trento) per raccogliere danari per il prestito di guerra. Maggio 1917.
- 1144.** — Polizeikommissariat, Trient: Geschichte des Dante-Denkmal in Trient (scritta a macchina). 1917. — E' la storia, vista dal punto di vista degli impiegati austriaci di polizia, dell'erezione del Monumento a Dante in Trento.  
Formato cancelleria.
- 1145.** — K. u. K. Ministerium für Landesverteidigung: Vertrauliche über die Tätigkeit der Commissione Centrale di Patronato dei fuor. adriatici e trentini. Anno 1917. — E' l'informazione esatta dell'attività svolta dalla Commissione Centrale di patronato e dei suoi componenti.  
Foglio volante scritto a macchina. Formato cancelleria.
- 1146.** — Canto di guerra del soldato tedesco: Tolto ad un tedesco prigioniero nell'offensiva del 1917.  
Formato cm. 21×30½.
- 1147.** — Casa editrice N. Zanichelli, Bologna: Carme di G. Carducci per il Monumento a Dante a Trento. 3 novembre 1918.  
Formato cm. 19×13.
- 1148.** — Felini Vittorio: « Se aspeta el Re ! » Sonetto in dialetto trentino per l'arrivo in Trento di S. M. Vittorio Emanuele III. 7 novembre 1918.  
Foglio volante a stampa. Formato cm. 16×30.
- 1149.** — Commissariato generale per l'assistenza civile: Contro la offensiva pacifista nemica. Spunti per articoli e conversazioni.  
Formato cm. 21×31.

- 1150.** — Sacerdote trentino (Don Celestino Pezzi): Appello e parole di conforto ai profughi di un sacerdote trentino irredento. Cerca di dimostrare ai profughi l'inumanità della Monarchia austriaca verso i suoi suditi italiani.

Formato cm.  $15\frac{1}{2} \times 23$ .

- 1151.** — Esterle-Lorenzoni-Crivelli: Appello ai Trentini emigrati perchè diano la loro adesione all'Associazione politica fra gli Italiani irredenti. Roma, 12 luglio 1918.

Formato cm.  $15\frac{1}{2} \times 23$ .

- 1152.** — C.a Mancini e Rina Pedrotti-Catoni: Appello alle Donne trentine per preparare una bandiera tricolore per il Municipio di Trento.

Formato cm.  $13\frac{1}{2} \times 26$ .

- 1153.** — Vari fogli volanti (scritti in un italiano barbaro) in cui si cerca di aizzare gli italiani contro gli alleati (spec. l'Inghilterra!) e contro il Governo. — Probabilmente buttati da aeroplani.

Diversi formati. A stampa.

- 1154.** — Pro Memoria: Vengono presentati in una specie di decalogo alcuni *desiderata* del Governo austriaco perchè nessuno tenga oro o monete in casa, perchè tutti sottoscrivano al prestito di guerra austriaco, perchè si vendano le carte di valore estere, ecc. ecc.

A stampa. 1918, Innsbruck, Tyrolia. Formato cm.  $24 \times 29$ .

- 1155.** — Gruppo femminile di propaganda: Proclama a stampa alle Donne italiane per un aiuto ai soldati che difendono l'Italia. 1918.

Formato cm.  $24\frac{1}{2} \times 19$ .

- 1156.** — Anonime: An die Völker Oesterreichs! 1918. Proclama in cui si eccitano i popoli dell'Austria a di-

sporre liberamente di se; in modo speciale ai tedeschi dell'Austria di unirsi coi fratelli della Germania.

Formato cm. 44×30.

**1157.** — Comitato laziale di propaganda: La fine di Guglielmo. 1918. Disegno satirico contro il Kaiser.

Foglio volante. Formato cm. 35×24½.

**1158.** — Foglio volante anonimo: Ripassin l'Alpe! Si mette in guardia contro le voci di pace prematura.

Formato cm. 17½×24.

**1159.** — Foscari Piero: Propaganda di guerra. Propaganda diretta contro i tentativi di pace offerti dall'Austria. Diretta ai soci della Reale Società geografica italiana. Settembre 1918.

Formato cm. 21×29½.

**1160.** — Sighele Scipio: Copia di una lettera di Scipio Sighele in cui è contenuta relazione di una sua visita a S. M. il Re avvenuta il 19 ottobre 1912, riportata anche dalla « Libertà » dell'8 giugno 1925.

---

*Museo della Guerra  
di Rovereto*

*Esegui il lavoro di ricerca e di compilazione delle schede  
l'Ing. Mario Ceola*



- 1161.** — Adami Dott. Gio. Batta di Pomarolo. — Sue informazioni della condotta di guerra in Serbia, degli apprezzamenti sull'esercito italiano negli ambienti militari austriaci; narrazione della sua campagna di Serbia e diserzione in Italia, ed altre importanti notizie di carattere militare.

3 fogli e mezzo slegati dattiloscritti, in foglio cm. 31×21 (da pag. 22 a pag. 25) — 7 fogli slegati manoscritti autografi, in foglio, cm. 31×21 (da pag. 26 a pag. 32).

Rapporto compilato nel marzo 1915 dall'ufficio informazioni di Porto Pallio del V. C. d'A. di Verona sulle informazioni avute in parecchie conversazioni col dott. Gio Batta Adami. — 15 fogli dattiloscritti slegati, in foglio cm. 31×21 (da pag. 33 a pag. 47).

80. B. V. Cartella II

- 1162.** — Alessandrini Luigi di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. d'A. di Verona.

Dattiloscritto su pagina volante, mezza pag. di cm. 31×21.

80. B. V. pag. 130

- 1163.** — Altamer dott. Federico di Arco. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. d'A. di Verona.

2 pagine dattiloscritte di cm. 31×21, slegate, datate: 25 marzo 1915.

80. B. V. pag. 90

- 1164.** — Apollonio ing. Annibale di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona.

Una pag. dattiloscritta di cm. 31×21, slegato, senza data.

80. B. V. pag. 95

- 1165.** — Armani ved. Luigina di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona.  
2 pagine e ½ dattiloscritte di cm. 31×21, slegate, senza data.  
80. B. V. pag. 187.
- 1166.** — Armani Romano di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona.  
In totale una pagina dattiloscritta di cm. 31×21, slegata, senza data.  
80. B. V. pag. 222, pag. 236.
- 1167.** — Avancini Augusto di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona.  
4 pagine dattiloscritte di cm. 31×21, slegate, senza data.  
80. B. V. pag. 142, pag. 171, pag. 210.
- 1168.** — Baisi Enrico di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona.  
1 pag. dattiloscritta di cm. 31×21, slegata. 80. B. V. pag. 159.
- 1169.** — Balter Francesco di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona.  
Una decina di righe dattiloscritte, su foglio volante cm. 31×21.  
80. B. V. pag. 258.
- 1170.** — Banfichi dott. Tullio di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, dell'8 aprile 1915.  
4 pagine dattiloscritte, in foglio, cm. 31×21, slegate.  
80. B. V. pag. 193.
- 1171.** — Bee Giovanni di Oltra (Lamon). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, del 30 marzo 1915.  
Una decina di righe manoscritte del sig. Giuseppe Broccato su foglio volante, cm. 31×21.  
80. B. V. pag. 149.

- 1172.** — Benedetti Alessandro di Verona ab. a Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona del 6 febbraio 1915.  
15 righe dattiloscritte su foglio volante, cm. 31×21.  
80. B. V. pag. 32.
- 1173.** — Berti Vittorio. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, del 22 marzo 1915.  
½ foglio volante dattiloscritto formato cm. 31×21.  
80. B. V. pag. 60.
- 1174.** — Bertolini Alfonso di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, del 6 aprile 1915.  
6 righe dattiloscritte su foglio volante, cm. 31×21.  
80. B. V. pag. 177
- 1175.** — Bombieri Medoro di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, del 23 marzo 1915.  
1 ½ pag. dattiloscritte su fogli volanti cm. 31×21.  
80. B. V. pag. 68.
- 1176.** — Bonardi Riccardo, residente a Rovereto (Regnicolo). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, il 22 marzo e 6 aprile 1915.  
2 ½ pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21.  
80. B. V. pag. 60, pag. 175
- 1177.** — Bonetti dott. Giuseppe di Nago. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 4 febbraio 1915.  
Un terzo di pagina dattiloscritta, slegata, cm. 31×21.  
80. B. V. pag. 27.
- 1178.** — Bonmassar Augusto di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 8 aprile 1915.  
1 ¼ pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80. B. V. pag. 199.

- 1179.** — Borga di Tuenno. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, 19 aprile 1915.

Una pag. dattiloscritta, volante, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 225.

- 1180.** — Bortolameotti Giuseppe. — Cospiratore, patriotta perginese.

Suo ritratto, cm. 10×14.

- 1181.** — Bortolotti dott. Emilio, Arco (notaio). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 24 marzo 1915.

1 ¼ pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 77.

- 1182.** — Bosetti Patrizio da San Lorenzo di Banale. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 febbraio 1915.

½ pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 32.

- 1183.** — Boso di Tesino (Tamburlo). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 8 aprile 1915.

Un terzo di pagina dattiloscritta, slegata, cm. 31×21.

80 B. V. pag. 200.

- 1184.** — Boso Tamburlo Francesco di Casteltesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 aprile 1915.

2 pagine manoscritte sulle facciate di un foglio cm. 31×21.

80 B. V. pag. 173.

- 1185.** — Bozzoni Giacomo di Varone. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 e 26 marzo 1915.

3 pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 87, 107.

1186. — Bresadola di Avio (o Brasavola?) — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 4 febbraio 1915.

½ pagina dattiloscritta su foglio volante cm. 31×21.

80 B. V. pag. 27.

1187. — Bresadola N. di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 29 marzo 1915.

Una pagina dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B.V. pag. 126.

1188. — Broccato Giuseppe di Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, 26 marzo 1915.

Una pagina dattiloscritta ed una manoscritta slegate cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 97, 98.

1189. — Caimi Francesco di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 28 marzo 1915.

1/3 di pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 141.

1190. — Caldini Andrea. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 aprile 1915.

1 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 159.

1191. — Calliari Maddalena di Mori. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 18 aprile 1915.

½ pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 222.

1192. — Candelpergher ing. Osvaldo di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 marzo 1915 e 23 aprile 1915.

3 pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B.V. pagg. 65, 239.

- 1193.** — Castelpietra di Strigno. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 aprile 1915.  
Una pag. manoscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 242.
- 1194.** — Ceola Angelo. — Patriotta e cospiratore perghinese.  
Suo ritratto cm. 6×10.
- 1195.** — Ceola Baldassare. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto cm. 6×10.
- 1196.** — Ceola Emilio. — Patriotta e cospiratore perghinese.  
Suo ritratto cm. 7×10.
- 1197.** — Cestari Domenico di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 27 marzo 1915.  
Un terzo di pagina dattiloscritta, slegata, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 120.
- 1198.** — Cofler Augusto di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 e 24 aprile 1915.  
1 ½ pag. dattiloscr. slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pagg. 238, 243.
- 1199.** — Chimelli Augusto. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto cm. 10×6.
- 1200.** — Chimelli Carlo. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento.  
Sua ritratto cm. 5×9.
- 1201.** — Chini Emanuele. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto cm. 6×10.

- 1202.** — Chini Giuseppe di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 24 marzo 1915.

Una pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 76.

- 1203.** — Chiusole Emma di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 22 marzo 1915.

1/2 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 63.

- 1204.** — Conci dott. Enrico di Mollaro. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 aprile 1915.

1/2 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 192.

- 1205.** — Corsini dott. Pietro di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 30 marzo 1915.

5 righe dattiloscritte su foglio slegato di cm. 31×21.

80 B. V. pag. 133.

- 1206.** — Costa Francesco di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 16 e 20 aprile 1915.

Due pagine dattiloscritte su fogli slegati, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 205, 253.

- 1207.** — Costa Luigi di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 26 febbraio 1915.

4 fogli dattiloscr., slegati, cm. 31×18. 80 B. V. pag. 36 a, 36 g.

- 1208.** — Cristoforetti Maria, operaia fabbrica Sacco. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 febbraio 1915.

1/3 di pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 33.

- 1209.** — Crivelli conte dott. Franco di Pergine. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 4 febbraio 1915.  
1 ½ pag. dattiloscritte, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 25.
- 1210.** — Dallabona avv. Giuseppe di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 27 marzo 1915.  
Sette righe dattiloscritte su foglio volante di cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 122.
- 1211.** — Dallafor Costante. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 26 marzo 1915.  
1/2 pagina dattiloscritta su foglio slegato, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 109.
- 1212.** — Dallafor, di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 aprile 1915.  
6 righe dattiloscritte, su foglio volante cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 178.
- 1213.** — Dalle Case di Mezolombardo. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 31 gennaio 1915.  
1/3 di foglio dattiloscritto, slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 1.
- 1214.** — Delaiti Basilio di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 24 e 25 aprile 1915.  
5 pagine dattiloscritte, fogli slegati, cm. 31×21.  
80 B. V. pagg. 244, 260.
- 1215.** — Dell'Arena Domenico. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 19 aprile 1915.  
1/3 di pagina dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 225.

- 1216.** — Demattè di Mori (I. R. Guardia di Finanza). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 30 marzo 1915.

1/2 pagina di manoscritto su foglio slegato, cm. 31×18.

80 B. V. pag. 149

- 1217.** — Doriguzzi Gino a mezzo Brigadoi Francesco. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 8 aprile 1915.

Una pagina dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B.V. pag. 197.

- 1218.** — Ducati... — Patriotta perginese.

Suo ritratto, cm. 6×10.

- 1219.** — Facchini Maria di Lamone (moglie di Giuseppe) — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 26 marzo e 2 maggio 1915.

1 pagina e poche righe manoscritte, fogli slegati, cm. 31×18.

80 B. V. pagg. 97, 309.

- 1220.** — Fadanelli Romano di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 27 marzo 1915.

1/3 di pagina dattiloscritta, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 120.

- 1221.** — Falzolgher Vittorio di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 aprile 1915.

1/2 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 177.

- 1222.** — Faoro Bortolo di Lamon. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 5 maggio 1915.

1 pagina manoscritta, slegata, cm. 31×18. 80 B. V. pag. 318.

- 1223.** — Faoro Donato di Arina (Lamon). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 10 maggio 1915.  
1/2 pagina manoscritta, slegata, cm. 31×18. 80 B. V. pag. 355.
- 1224.** — Faoro Giosuè di Lamon. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 maggio 1915.  
4 righe manoscritte su foglio slegato, cm. 31×18.  
80B. V. pag. 309.
- 1225.** — Ferretti. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 aprile 1915.  
1/2 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 177.
- 1226.** — Fietta Battista di Castel Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 marzo 1915.  
1 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 100.
- 1227.** — Filippi (Signora). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 28 aprile 1915.  
1/3 di pagina dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 263.
- 1228.** — Filippi Antonio, negoziante di legnami. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 aprile 1915.  
2 pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 256.
- 1229.** — Filippi Cirillo, direttore ufficio informazioni a Rovereto, in pro dell'Italia.  
Foglio slegato cm. 31×21. In data 17-4-1915. 80 B. V. pag. 219.
- 1230.** — Fiorio avv. Luigi di Riva. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 5 febbraio e 2 aprile 1915.  
4 pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pagg. 28, 100.

- 1231.** — Fiorio Livio e Giuseppe di Riva. — Riassunto delle informazioni sugli apprestamenti difensivi austriaci campali e permanenti della linea del Garda e del Sarca.  
20 fogli dattiloscritti (da pag. 11 a pag. 15), slegati, cm. 31×21.  
80 B. V. Cartella II.
- 1232.** — Fiorio bar. Maria di Riva. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 febbraio 1915.  
1 foglio dattiloscritto, slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 17.
- 1233.** — Fiumi prof. Giovanni, residente a Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 17 aprile 1915.  
4 righe dattiloscritte su foglio slegato, cm: 31×21.  
80 B. V. pag. 216.
- 1234.** — Folgheraiter Enrico, sarte in Ala. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 29 marzo 1915.  
1 foglio dattiloscritto, slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 126.
- 1235.** — Frizzi Cristoforo, commissionato in Trento, vol. garibaldino nel 1866. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 7 febbraio 1915.  
1 foglio dattiloscritto, slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 33.
- 1236.** — Gaifas Enrico, commissionato in Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 febbraio e 18 aprile 1915.  
Una pagina dattiloscritta, slegata, cm. 31×21.  
80 B. V. pagg. 16, 223.
- 1237.** — Galassi Felice di Tierno di Mori. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 1° aprile 1915.  
1½ pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 154.

**1238.** — Galbero Isidoro di Antonio (regnicolo abitante a Bolzano). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 20 aprile 1915.

3/4 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 234.

**1239.** — Galletti Giuseppe di Salò, dimorante a Riva s/G. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 7 maggio 1915.

1 1/2 pag. manoscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 337.

**1240.** — Garbari Vittorio di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 29 marzo, 6 e 25 aprile 1915.

3 pagine dattiloscritte, slegate, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 128, 253, 179.

**1241.** — Gecele Dina di Pieve Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 28 aprile 1915.

5 righe manoscritte su foglio slegato, cm. 31×18.

80 B. V. pag. 278.

**1242.** — Giacomelli Antonietta di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 27 marzo e 6 aprile 1915.

4 1/2 pagine dattiloscritte, slegate, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 115, 174.

**1243.** — Giannotti Mario (o Gianotti?) da Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 aprile 1915.

8 righe dattiloscritte su foglio slegato, cm. 31×21.

80 B. V. pag. 237.

1244. — Gioi Giuseppe. — Patriotta-cospiratore perginese.  
Suo ritratto cm. 6×10.
1245. — Giovanazzi Giuseppe di Brentonico. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 marzo 1915.  
4 pag. dattiloscritte, fogli slegati, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 92.
1246. — Girardini Ermanno di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 marzo 1915.  
1 pag. dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 74
1247. — Giupponi Aristide di Trento, residente a Riva. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 27 marzo 1915.  
1/3 di pagina dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 120
1248. — Grigolli Riccardo di Mori. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 26 aprile 1915.  
7 righe dattiloscritte, foglio slegato, cm. 31×21. 80 B.V. pag. 263
1249. — Grott Luigi di Folgaria. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 aprile 1915.  
1/2 pagina dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 258
1250. — Gusmerotti Antonio. — Volontario perginese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto cm. 8½×13.
1251. — Knering Arturo di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 30 aprile 1915.  
1 pag. dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 287

- 1252.** — Iorelli Giuseppe di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 16 aprile 1915.  
1/2 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 203
- 1253.** — Joris Giuseppe, dalla Val di Non. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 1° febbraio 1915.  
5 pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 6-10.
- 1254.** — Lanner Felice. — Volontario perginese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto cm. 6×10.
- 1255.** — Lanzerotti dott. Emanuele di Romeno. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 22 marzo 1915.  
5 righe dattiloscritte su pagina slegata, cm. 21×31.  
80 B. V. pag. 62.
- 1256.** — Lenzi Carlo di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 17 aprile 1915.  
Una pagina dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 217.
- 1257.** — Maddalena Eugenio di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 17 aprile 1915.  
Mezza pagina dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 214.
- 1258.** — Malpaga di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 17 aprile 1915.  
1 pag. dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21. 80 B.V. pag. 212
- 1259.** — Mandarano Emilio di Ala. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 1° maggio 1915.  
1/2 pag. dattiloscritta, foglio sleg. cm. 31×21. 80 B. V. pag. 304

- 1260.** — Mantovani Giovanni di Arco. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 27 marzo 1915.  
8 righe dattiloscritte su carta slegata, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 123
- 1261.** — Marchetti Signora Teresa di Arco. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 27 marzo 1915.  
1/3 di pag. dattiloscr., slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 120
- 1262.** — Marchetto Marina di Pieve Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 5 maggio 1915.  
Alcune righe manoscritte su foglio slegato, cm. 31×18.  
80 B. V. pag. 318
- 1263.** — Marchi Giovanni residente a Rovereto (Regnicolo). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 8 febbraio e 4 marzo 1915.  
3 pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pagg. 35, 52
- 1264.** — Margoni Giambattista. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto cm. 6×10.
- 1265.** — Martini Leopoldo. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento. Caduto a San Martino.  
Suo ritratto cm. 8×11 e fotografia della stele eretta alla sua memoria sul luogo della battaglia, cm. 8½×11.
- 1266.** — Masera Angelina di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 24 e 29 marzo 1915.  
2½ pagine dattiloscritte, slegate, cm. 31×21.  
80 B. V. pagg. 124, 243

**1267.** — Marini Dante. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6, 8 e 25 aprile 1915.

2½ pagine dattiloscritte, slegate, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 198, 255, 179

**1268.** — Mattuzzi Emanuele, gregario dell'ufficio informazioni di Rovereto, informatore per la valle di Terragnolo, sue notizie in data 17 e 19 aprile 1915.

2 pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B.V. pagg. 219, 227

**1269.** — Mazzurana Felice, industriale di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 16 aprile 1915.

1/2 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 204

**1270.** — Menegoni Francesco di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 24 aprile 1915.

1 pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 243

**1271.** — Miori Giuseppe di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 17 aprile 1915.

Una pag. dattiloscritta, slegata, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 212

**1272.** — Moggioli Francesco di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 1° e 24 marzo 1915.

5½ pagine dattilografate, slegate, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 38, 79.

**1273.** — Moiola Evelina di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 31 marzo e 7 aprile 1915.

1¼ pagina dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 153, 190.

- 1274.** — Morandini dott. Giovanni di Predazzo. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, 3 aprile 1915.  
4 pagine dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 163
- 1275.** — Moranduzzo Maria di Castel Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, 10 maggio 1915.  
4 righe manoscritte, foglio slegato, cm. 31×18. 80 B. V. pag. 355
- 1276.** — Moranduzzo Cesare e figlio Adone di Castel Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 5 maggio 1915.  
1 pag. manoscritta, slegata, cm. 31×18. 80 B. V. pag. 318
- 1277.** — Moscatelli Carlo di Mori. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 26 marzo 1915.  
6 pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 101
- 1278.** — Moser Giuseppe. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto cm. 6×10.
- 1279.** — Muraro Giovanni fu Paolo di Castel Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 10 maggio 1915.  
5 righe manoscritte, foglio slegato, cm. 31×18. 80 B. V. pag. 355
- 1280.** — N. Antonio detto Maschio di Zavena (Lamon). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 maggio 1915.  
4 righe manoscritte, foglio slegato, cm. 31×18. 80 B. V. pag. 309

- 1281.** — Nardelli Mario di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 1° maggio 1915.

2 pag. dattiloscritte, slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 300

- 1282.** — Ognibeni dott. Alberto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 10 maggio 1915.

11 righe manoscritte su foglio slegato, cm. 31×18.

80 B. V. pag. 356

- 1283.** — Osele Romano da Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 24 marzo 1915.

Una pag. dattilosc. foglio slegato, cm. 31×21. 80 B.V. pag. 80

- 1284.** — Panizza Pompeo. — Volontario perginese nelle guerre del Risorgimento. Cospiratore e condannato politico.

Foglio matricolare dei servizi prestati nell'esercito italiano: 26 giugno 1878. Due fogli slegati 24×36.

Comunicazione dell'I. R. Pretura di Mezzolombardo con la quale è partecipato al Panizza che in seguito all'atto di grazia sovrana per i condannati di alto tradimento non è più tenuto al pagamento delle spese processuali e di mantenimento, datato 29 luglio 1867.

In foglio, slegato, cm. 20×29. Decreto di conferimento della medaglia commemorativa per l'indipendenza e l'unità d'Italia (1859 e 1860) in data 3 luglio 1878. In foglio slegato cm. 21×30.

- 1285.** — Pante Giovanni di Lamòn. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 maggio 1915.

15 righe manoscritte su foglio slegato, cm. 31×18.

80 B. V. pag. 309

**1286.** — Paolazzi Bonfilio (dalla Val di Non). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 24 marzo 1915.

6 pag. dattilosc., fogli slegati, cm. 31×21. 80 B.V. pagg. 48, 81

**1287.** — Paor Giorgio di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 aprile 1915.

Un mezzo foglio dattiloscritto, carte slegate, cm. 31×21.

80 B. V. pag. 254

**1288.** — Paor ing. Enrico di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 1° aprile 1915.

Un terzo di foglio dattiloscritto, slegato, cm. 31×21.

80 B. V. pag. 215.

**1289.** — Papaleoni di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 29 marzo 1915.

1/2 foglio dattiloscritto, slegato, cm. 31×21. 80 B.V. pag. 128

**1290.** — Pasini Fausto di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 aprile 1915.

1 pag. dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21. 80 B.V. pag. 177

**1291.** — Peralli. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 26 marzo 1915.

1/2 foglio dattilosc., slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 110

**1292.** — Peratoner Valentino (avvocato) di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 febbraio 1915.

Un foglio dattiloscritto, slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 14

**1293.** — Piasente Luigi di S. Donato. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 5 maggio 1915.

2 righe manoscritte, foglio slegato, cm. 31×18. 80 B.V. pag. 318

**1294.** — Piffer Pio di Borgo. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 marzo 1915.

Una pag. dattiloscr., foglio slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 89

**1295.** — Pinalli avv. Angelo di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona.

4 righe dattiloscritte, foglio slegato, cm. 31×21, in data 20-4-1915.  
80 B. V. pag. 234.

**1296.** — Piscal avv. Antonio. — Riassunti delle informazioni sugli apprestamenti difensivi austriaci al confine del Trentino meridionale in base alle informazioni raccolte. A tutto dicembre 1914 (si presumono compilati ai primi di gennaio del 1915).

10 pagine dattiloscritte, fogli slegati, cm. 31×21.  
80 B. V. Cartella II. da pag. 1 a pag. 10.

**1297.** — Piscal avv. Antonio. — Relazione sui provvedimenti adottati per il servizio di informatori e guide in mancanza degli effetti attesi dalla sua missione in Serbia.

6 pagine dattiloscritte, fogli slegati, cm. 31×21.  
80 B. V. Cartella II, da pag. 16 a pag. 21.

**1298.** — Piscal avv. Antonio di Rovereto. — Sua relazione sui viaggi compiuti dal 4 giugno al 3 luglio 1915 in Svizzera per mettere le basi di uffici informazioni, in data 7 luglio 1915.

5 fogli dattiloscritti, slegati cm. 31×18. 80 B. V. pagg. 443-447

**1299.** — Piscal Amalia di Rovereto. — Sue informazioni di

carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 3 e 4 febbraio 1915.

4 pagine dattiloscritte, fogli slegati, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 21, 22

**1300.** — Plotegher N. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 1° febbraio 1915.

5 pag. dattiloscr., fogli slegati, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 6.

**1301.** — Pola... di Borgo. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 8 aprile 1915.

6 righe dattiloscr., foglio staccato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 198

**1302.** — Pollini Teresa di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 17 aprile 1915.

1/2 pag. dattiloscr., foglio slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 214

**1303.** — Poda Remo di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 26 marzo 1915.

1/2 foglio dattiloscr., foglio slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 111

**1304.** — Potrich Giuseppe detto Carla, gregario dell'ufficio informazioni di Rovereto, informatore per la Valle di Terragnolo, in data 17 aprile 1915.

3 pagine dattiloscritte, fogli slegati, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 219, 227.

**1305.** — Proclemer Vittorio di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 marzo 1915.

4 pag. dattiloscr., fogli slegati, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 70.

**1306.** — Ravagni Carlo da Isera. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 16 aprile 1915.

Una pag. dattiloscr., foglio slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 207

- 1307.** — Riccabona dott. Vittorio. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 28 aprile 1915.  
2 ½ pag. dattilosc., fogli slegati, cm. 31×21. 80 B.V. pag. 282
- 1308.** — Rinaldi avv. Angelo di Levico. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 7 aprile 1915.  
1/2 pag. dattilosc., fogli slegati, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 189
- 1309.** — Rigatti. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 marzo 1915.  
1/2 pag. dattilosc., foglio slegato, cm. 31×21. 80 B.V. pag. 111.
- 1310.** — Rossaro di Riva. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 marzo 1915.  
2 pag. dattilosc., slegate, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 90.
- 1311.** — Rizzi Emilio, albergatore, Rovereto (Regnicolo). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 8 aprile 1915.  
3 pag. dattilosc. su fogli slegati, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 200
- 1312.** — Ricchetti Emilio. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto cm. 6×10.
- 1313.** — Rocchetti Francesco. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto cm. 11×8½.
- 1314.** — Rocchetti Giuseppe. — Volontario perghinese nelle guerre del Risorgimento.  
Suo ritratto (da uno schizzo a matita, datato dal 1848) cm. 6×9.

**1315.** — Rosanelli Antonio. — Volontario perginese nelle guerre del Risorgimento.

Suo ritratto cm. 6×10.

**1316.** — Rota Oreste, operaio prestinaio di Mori. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, 2 febbraio e 1° aprile 1915.

1 ½ pagina dattiloscritta, fogli slegati, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 15, 156.

**1317.** — Salvetti. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 aprile 1915.

1/3 di pag. dattiloscr., foglio sleg., cm. 31×21. 80 B.V. pag. 253

**1318.** — Sandrinelli Massimo di Mori. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 marzo 1915.

2/3 di pag. dattiloscr., foglio sleg., cm. 31×21. 80 B.V. pag. 85

**1319.** — Sannicolò Decio, industriale di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona in data 16 e 17 aprile 1915.

2 pagine dattiloscritte, su fogli slegati, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 208, 217

**1320.** — Sartori ing. Ugo di Ala. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 30 marzo 1915.

6 pag. dattiloscr. su fogli sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 135

**1321.** — Scavini Evasio di Sacco. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 marzo 1915.

Una pag. dattiloscr. su foglio sleg., cm. 31×21. 80 B.V. pag. 87

- 1322.** — Sembianti Carlo di Arco. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 marzo 1915.  
1/2 pag. dattilosc. su foglio sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 54
- 1323.** — Sevignani. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 24 aprile 1915.  
Poche righe dattiloscritte su foglio slegato, cm. 31×21.  
80 B. V. pag. 247
- 1324.** — Silli Giuseppe di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 30 aprile 1915.  
Una pag. dattilosc. su foglio sleg., cm. 31×21. 80 B.V. pag. 288
- 1325.** — Simoni Renato di Riva. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 19 aprile 1915.  
Una pag. dattilosc. su foglio sleg., cm. 31×21. 80 B.V. pag. 226
- 1326.** — Simoni Alfredo, sarte a Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 marzo 1915.  
1 ½ pag. dattilosc. su fogli sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 75
- 1327.** — Sordo Gaspare detto Perotti di Castel Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 aprile 1915.  
3 pag. manoscritte, fogli slegati cm. 31×18. 80 B. V. pag. 173
- 1328.** — Sordo Domenica di Castel Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 10 maggio 1915.  
3 righe manosc. su foglio slegato, cm. 31×18. 80 B.V. pag. 355
- 1329.** — Spagnolli Michele di Rovereto. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni

del V° C. A. di Verona, in data 30 marzo, 18, 19 e 20 aprile 1915.

11 pagine dattiloscritte, fogli slegati, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 143, 221, 227, 233.

**1330.** — Sperandio Luigi, malghese di Canal S. Bovo. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 aprile 1915.

Una pag. manosc., foglio sleg., cm. 31×18. 80 B. V. pag. 242

**1331.** — Stedile Francesco, gregario dell'ufficio informazioni di Rovereto, informatore per la valle di Terragnolo, in data 17 aprile 1915.

4 pag. dattiloscr. fogli sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pagg. 219, 227

**1332.** — Stefenelli Giuseppe di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 febbraio, 23 e 30 marzo 1915.

5 pagine dattiloscritte, fogli slegati, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 11, 67, 133

**1333.** — Stenico dott. Vittorio di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 16 e 23 aprile 1915.

1½ pagina dattiloscritta, fogli slegati, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 203, 236.

**1334.** — Suster Carlo di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 6 aprile 1915.

1/4 di pag. dattiloscr., foglio sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 178

**1335.** — Suster Silvio di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 30 marzo 1915.

7 righe dattiloscr. su foglio sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 133

- 1336.** — Tambosi Antonio di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C.A. di Verona, in data 2 aprile 1915.  
6 righe dattiloscr. su foglio sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 166.
- 1337.** — Tappainer dott. Ernesto di Arco. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 27 marzo 1915.  
2 ½ pag. dattiloscr., fogli sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 117
- 1338.** — Tava (ing.) di Mezzolombardo. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 31 gennaio e 7 aprile 1915.  
1 ½ pagina dattiloscritta, fogli slegati, cm. 31×21.  
80 B. V. pagg. 191, 1 e 5.
- 1339.** — Tecilla Rinaldo di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 aprile 1915.  
1/2 pagina dattiloscritta, foglio slegato, cm. 31×21.  
80 B. V. pagg. 237, 240.
- 1340.** — Tecilla N. di Calliano (farmacista). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 marzo 1915.  
1 ¼ pag. dattiloscr., fogli sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 88
- 1341.** — Todeschini Giuseppe di Stenico. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 25 aprile 1915.  
1 ½ pag. dattiloscr., fogli sleg., cm 31×21. 80 B. V. pag. 258.
- 1342.** — Tolpei Francesco, impiegato del municipio di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 29 marzo 1915.  
1/2 pag. dattiloscr., foglio slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 128.

- 1343.** — Tomasi Francesco di Povo. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 aprile 1915.

1/2 pag. dattilosc., foglio sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 167

- 1344.** — Tomasi di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 7 aprile 1915.

1/2 pag. dattilosc., foglio sleg. cm. 31×21. 80 B. V. pag. 191

- 1345.** — Tomasi Tullio di Mezzolombardo. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 1° maggio 1915.

1/2 pag. dattilosc., foglio sleg., cm. 31×21 80 B. V. pag. 305

- 1346.** — Tommasini (industriale) di Trento. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 2 febbraio 1915.

1/2 pag. dattilosc., foglio slegato, cm. 31×21. 80 B. V. pag. 14

- 1347.** — Trappmann. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in date varie dal 2 marzo al 19 maggio 1915.

12 pagine manoscritte, slegate, cm. 31×21.

80 B. V. pagg. 43, 45, 113, 150, 224, 232, 241, 381-384, 394.

- 1348.** — Valenti Silvestro. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 23 marzo 1915.

2 righe dattilosc., su foglio sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 73

- 1349.** — Vecchietti Amedeo, ex podestà di Malè. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 20 aprile 1915.

7 righe dattilosc., su foglio sleg. cm. 31×21. 80 B. V. 263

- 1350.** — Venturini Giuseppe di Lizzana (Rovereto). — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 28 marzo 1915.

2 righe dattilosc. su foglio sleg., cm 31×21. 80 B. V. pag. 141

- 1351.** — Zaniboni Angelina di Riva. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 17 aprile 1915.

1/3 di pag. dattilosc., foglio sleg. cm. 31×21. 80 B. V. pag. 216

- 1352.** — Zaniboni Aleardo. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 30 aprile 1915.

2 pag. dattilosc., fogli sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 285

- 1353.** — Zanghellini Carlo di Strigno. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 28 aprile 1915.

1 pag. manoscritta, foglio sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 278

- 1354.** — Zotta Matilde di Castel Tesino. — Sue informazioni di carattere militare fornite all'ufficio informazioni del V° C. A. di Verona, in data 10 maggio 1915.

3 righe manoscritte su foglio sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 355

- 1355.** — Brevi cenni sulle condizioni del Clero in Austria (durante il periodo della neutralità).

Notizie compilate dall'ufficio informazioni di Porto Pallio in Verona del V° C. A. 3 fogli slegati dattiloscritti in foglio 31×21 (da pag. 48 a pag. 50).

Estratto di una lettera clandestina di un ecclesiastico Trentino sulle condizioni del clero, religione e morale della popolazione in Austria durante la neutralità.

Senza data, nè firme. 6 pagine dattiloscritte, slegate, in foglio, cm. 31×21 (da pag. 51 a pag. 56).

80 B. V. Cartella II, pagg. 48 e segg.

- 1356.** — Carte concernenti la raccolta di informazioni degli apprestamenti militari nella regione Tridentina da parte degli austriaci fatti nel periodo della neutralità italiana e raccolti dall'ufficio informazioni del V° Corpo d'Armata, sezione speciale di Porta Pallio a Verona, retto dal patriotta avv. dott. A. Pissel di Rovereto, fratelli Fiorio di Riva, comm. Scotoni di Trento, ecc.

In foglio, 447 carte dattiloscritte, slegate, cm. 30×21.

80 B. V.

- 1357.** — Dal carteggio Uff. inf. V° C. A. di Verona, sezione civile di Porta Pallio.

E' accennato alla compiuta organizzazione del servizio di informazioni a Rovereto con trasmissione attraverso la valle di Terragnolo, servizio che entrerà in funzione appena avvenisse la chiusura della frontiera. A Rovereto dirigerà il servizio Filippi Cirillo. Vi farà capo anche una linea di informazioni da Trento, una da Brentonico ed una da Oltre Adige. Si nominano gli incaricati per la valle di Terragnolo.

2 pag. dattiloscr. in foglio sleg., cm 31×21. 80 B. V. pag. 219

- 1358.** — Frasarario convenzionale da farsi da una villa di Riva per mezzo delle imposte con Malcesine dal giorno della chiusura del confine con l'Italia.

(Ad integrazione di questo frasarario nella sala Marchetti al Museo della Guerra di Rovereto esiste una serie di fogli con i disegni delle imposte e le varie posizioni convenzionali).

A pag. 320 è menzionato che lo stesso metodo di trasmissioni convenzionali è stato concretato con i proprietari di una villa a Rovereto e di una casa a Pomarolo.

2 pag. dattiloscr. in foglio sleg., cm. 31×21. 80 B. V. pag. 19



*Archivio del Comune  
di Riva*

*Esegui il lavoro di ricerca e di compilazione delle schede  
il prof. Angelo Confalonieri*



1359. — « Supplica » della Comunità di Riva, luglio 1791 (senza indicazione del giorno) all'Imperatore Francesco I, nella causa della « macinatura del frumento » da parte del Comune, contro le informazioni dell'Aulico Consiglio di Trento.

In vari punti viene affermata l'italianità di Riva.

Armadio I - Cartella N. 49 - Fasc. 8° - Opuscolo stampato in 8°.

1360. — *Deliberazioni dei rappresentanti della città di Riva* relative all'ordine avuto dal Pretore, con lettera 12 luglio 1800, in seguito ad analoga disposizione dell'I. R. Presidio dell'Ufficio amministrativo di Trento, a firma Baroni-Cavalcabò, di provvedere all'organizzazione della leva in massa di tutti i cittadini.

E' una originale vertenza, nella quale è evidente lo spirito politico dei rivani, che determina una resistenza pertinace a base di schermaglie spesso assai fini, talvolta ironiche.

Iniziata con l'ordine del 12 luglio, la questione si protrae sino al 23 ottobre, dopo lunghe discussioni nelle sedute consigliari del 21 luglio, 23 luglio, 24 luglio, 7 agosto, 4 settembre, 25 settembre, 23 ottobre e dopo varie minacciose diffide dell'I. R. Presidio.

(Nel volume, legato in pelle, formato in foglio grande, con pagine non regolarmente numerate, sono trascritte, alla fine di ogni verbale di seduta, anche le lettere del Presidio nel testo originale).

Armadio II - Giornale N. 37 - (E' un volume manoscritto contenente i verbali delle sedute consigliari dal 1795 al 1800).

- 1361.** — Lettera di Francesco II datata da Vienna, 4 febbraio 1803, con cui si annuncia la diretta unione dei Principati di Trento e di Bressanone al Tirolo.

*Nota del comp.* - La lettera è trascritta nel Giornale dopo il verbale della seduta consigliare 3 marzo 1803, nella quale venne comunicata.

Armadio III - Giornale N. 38, pag. 211, manoscritto. Formato in foglio grande.

- 1362.** — Domanda di Riva e dei quattro Vicariati per il riconoscimento del diritto di presenza e di parola nelle sedute e nei comizi provinciali di Innsbruck.

Primo abboccamento del delegato di Riva, Vincenzo Lucioli, e di quello dei Vicariati, Giuseppe Marinelli di Brentonico, il 21 aprile 1804 in casa del Gazzoletti.

Armadio III - Giornale N. 38, pag. 327. Formato in foglio grande, manoscritto.

- 1363.** — Relazione nella seduta consigliare 23 agosto 1805 sul memoriale steso, a Mori, dai delegati di Riva, dei Vicariati, delle Giudicarie, della Valle di Ledro e di Tenno da presentare all'Imperatore per la concessione d'una rappresentanza nei comizi provinciali.

(Il testo del memoriale non è riportato nel Giornale).

Armadio III - Giornale N. 39, pag. 19. Form. in foglio, manoscritto.

- 1364.** — Ordine aperto, datato da Ratisbona 1° giugno 1809, per la difesa del Tirolo contro l'eventuale ritorno dei Francesi.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 11. Formato in foglio, manoscritto. Traduzione dal tedesco.

- 1365.** — Dettagliata esposizione sulla procedura seguita dall'ex Principato di Trento, per mezzo dei suoi delegati, per ottenere la cancellazione o almeno la riduzione della parte spettantegli del contributo di 9 mi-

lioni di fiorini, imposta da Napoleone alla provincia del Tirolo dopo la pace conchiusa coll'Imperatore d'Austria Francesco II il 27 dicembre 1805, in seguito alla quale il Tirolo e il Trentino passarono alle dipendenze del Regno di Baviera.

Molto interessanti sono i dettagli di carattere economico e più quelli di carattere politico: lotta sempre latente fra le due parti della provincia: aspirazione a un Principato Tridentino; evidente simpatia per l'Imperatore Napoleone, come colui che, presumibilmente, avrebbe sistemato le cose secondo le aspirazioni del Trentino.

Armadio III - Giornale N. 39, pag. 45 e seguenti. Formato in foglio. Manoscritto.

1366. — Lettera del comandante Conte de Leiningen, datata Trento, 5 luglio 1809, al Magistrato civico di Riva, nella quale si accusa la città di intesa col nemico e si diffidano i deputati a presentarsi a Trento a scanso di gravi provvedimenti.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 11, manoscritto autografo. Formato vario.

1367. — Lettera 1° agosto 1809 con cui il comandante della flottiglia francese del Garda chiede al Comune di Riva che venga accertato, se nei dintorni di Tiarno si aggirano effettivamente dei « Briganti » (volontari tirolesi).

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 11, manoscritto autografo. Formato vario.

1368. — Lettera, 4 agosto 1809, del Magistrato di Riva al comandante la flottiglia francese del Garda, capitano Giorgi, con la quale comunica che l'appostato, mandato in Val di Ledro, non ha trovato volontari tirolesi nei dintorni di Tiarno; ma s'è incontrato invece, a Saone, con un manipolo di bersaglieri dai quali seppe che quattro compagnie di detti bersaglie-

ri erano in Valle di Rendena con l'ordine del « generale Andrea Hofer, detto il Barbetta » di tenere la posizione sino a disposizioni in contrario.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 11, manoscritto copia. Formato vario.

- 1369.** — Verbali delle sedute e relazioni presentate nelle sedute stesse, che, dal 26 agosto al 29 settembre 1809, si tennero tutti i giorni dal Consiglio generale della comunità nel Palazzo Pretorio.

Le discussioni e le deliberazioni riguardano in gran parte le forniture richieste ogni giorno brutalmente e con gravi minacce dai volontari di Andrea Hofer.

Interessante la seduta dei 6 settembre, nella quale viene data relazione di alterchi fra i capi di volontari — arrivati da Bolzano — per il possesso della Piazza.

Importante seduta quella del 18 settembre, nella quale si protesta contro il trattamento che viene usato nei riguardi della città, che non può più corrispondere alle inique richieste dei suddetti volontari.

Molto interessante, quella del 25 settembre, in cui si dà dettagliata relazione dell'arresto, nella notte precedente, del comandante dei volontari di nazionalità italiana, certo Garbini, da parte della truppa regolare.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 8, manoscritti. Formato in foglio.

- 1370.** — Cronistoria di Riva in rapporto agli avvenimenti politico-guerreschi dal 30 settembre al susseguente novembre 1809: abbandono della città da parte delle truppe austriache e dei volontari. - Comparsa di barche armate francesi che requisiscono nel porto di Riva una grossa barca di servizio del Comune. - Ritorno in Riva di volontari austriaci il 6 ottobre. - Salve di giubilo della flottiglia francese del Garda,

il 28 ottobre, per la pace conclusa tra l'Austria e la Francia. - Nuova comparsa di Cacciatori austriaci che si abbandonano ad atti di brigantaggio con minaccia di truci vendette contro i cittadini maggiormente indiziati fra cui il sindaco Pietro Guella e il consigliere Conte Capolini, che riescono a salvarsi colla fuga. - Costituzione di una schiera di cittadini volontari col preciso compito di sbandare gli **avanzi di Tirolesi armati**, i quali, a Riva e nei dintorni minacciano il saccheggio. - Intesa col comandante della flottiglia francese del Garda, capitano Giorgi, in Val di Segno (Malcesine); incontro susseguito col detto capitano Giorgi che viene a portare il suo saluto alla città. - Elogio scritto del Vice Prefetto di Salò alla città di Riva per il suo energico contegno e per la sua fedele sudditanza a Napoleone.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 9, manoscritto. Formato in foglio.

- 1371.** — Lettera 14 novembre 1809 del Giudizio distrettuale Bavaro, colla quale si esprime un alto encomio alla città di Riva per i provvedimenti ispirati a patriottismo contro le « orde degli assassini » \*).

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 13 - Fasc. N. 2. Manoscritto autografo. Formato vario.

\*) *Nota del trad.* - Volontari di Andrea Hofer.

- 1372.** — Cronaca della Deputazione di difesa civica nella quale sono elencati gli avvenimenti bellici dal 16 novembre 1809: alla data 18 novembre è registrato l'arrivo del generale di Brigata, Digenet, della Legion d'onore, a capo di due battaglioni di linea, con accoglienze trionfali. La cronaca si chiude col 4 dicembre 1809, avendo il generale Digenet stabilito, con disposizione del governo precedente, che tutti i compiti della Deputazione di difesa civica passino al Magistrato di Riva, dal quale viene organizzata una

nuova Guardia Nazionale di due compagnie di uomini.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 10. Manoscritti. Formato vario.

1373. — Lettera del novembre 1809 (senza data precisa) colla quale il Magistrato civico ringrazia il generale Digenet della onorifica distinzione di cui ha creduto meritevole la città di Riva di non consegnare le armi.

Invoca analogo trattamento per Arco e per Torbole e unisce un elenco di cittadini delle due località che sono da segnalare per profondi sentimenti franco-italiani e ardenti di furore contro le orde « della canaglia, dei briganti, degli assassini »).

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 12 - Fascicolo N. 4. Manoscritti, copia. Formato vario.

1374. — Memoriale del dicembre 1809 (senza indicazione del giorno) con cui la civica rappresentanza chiede la rimozione del giudice locale.

Per ottenere la concessione, ricorda all'autorità i meriti di Riva durante la sollevazione tirolese, armando i suoi cittadini per combattere « il brigantaggio e fuggare i furfanti »).

Accenna in modo particolare alla spedizione di Rivani armati sino a Ballino per stimolare coll'esempio i Giudicariesi a cacciare i predetti briganti \*).

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 7. Formato vario.

\*) *Nota del comp.* - Avanzi di volontari tirolesi.

1375. — Varie lettere riservate dell'Autorità politica ai Podestà e ai Sindaci per la ricerca e per la segnalazione di persone che favorirono l'insurrezione di Andrea Hofer, nell'aprile del 1809.

Interessante la risposta del Sindaco di Molina di Ledro — Leone Colò — il quale assicura che « ...questa Valle di Ledro non prese parte nelle follie d'insurrezione »).

Il Sindaco di Tiarno di Sotto — Antonio degli Sforza — (lettera 4 aprile 1811) scrive al comandante della Reale Gendarmeria di Riva che all'inizio della rivolta del Tirolo s'era allontanato per sottrarsi da ogni pericolo personale.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 14 (1811). Manoscritti autografi. Formato vario.

1376. — Lettera del Giudizio distrettuale di Riva, dei 23 marzo 1810, con cui vengono trasmessi al Comune locale « alcuni esemplari della sentenza di morte di Andrea Hofer, detto Barbon », da affiggersi alla porta del Palazzo Pretorio.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 13 - Fasc. XIX. Manoscritto autografo. Formato vario.

1377. — Seduta del Consiglio generale, 14 giugno 1810, nella quale viene annunciata l'unione al Regno d'Italia.

Si descrive l'entrata solenne del generale Barone Bertoletti nel Palazzo Pretorio e le manifestazioni di esultanza con cui la città ha accolto la proclamazione anzidetta.

Armadio III - Vol. N. 39. Manoscritto. Formato in foglio.

1378. — Lettera, 29 dicembre 1810, del Vice Prefetto di Riva — Maria Antonio Angelini — al Podestà Francesco Lutti per le sue ripetute manifestazioni di patriottismo.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 13 - Fasc. N. 2. Manoscritto autografo. Formato vario.

1379. — Lettera del Prefetto del Dipartimento dell'Alto Adige di sede a Trento, di data 30 dicembre 1810 con cui il detto Prefetto ringrazia il Podestà di Riva, Francesco Lutti, per avere presentato il figlio Vincenzo e il nipote Gerolamo Lutti come volontari per l'ammissione al Corpo delle Reali Guardie d'onore.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 13 - Fasc. N. 2. Manoscritto autografo. Formato vario.

- 1380.** — Relazione sulle grandiose manifestazioni di gioia della città di Riva per l'incoronazione di Napoleone I a Re d'Italia.

Relazione, come sopra, per la nascita del Re di Roma.

Armadio I - Scaffale IV - Cartella N. 14. Anno 1811. Manoscritto. Formato vario.

- 1381.** — Indirizzo a S. M. l'Imperatore e Re Napoleone I, unanimemente votato dai Savi della città di Riva, adunati su invito del Podestà de Lutti il giorno 25 gennaio 1813.

E' un'entusiastica riaffermazione di fedeltà e di affetto dei rappresentanti di Riva a Napoleone I, particolarmente come Re d'Italia, suggerita dall'avvenuto tradimento del generale prussiano Iorch e sull'esempio delle deliberazioni votate in quell'occasione dalla città di Parigi. L'indirizzo viene spedito col tramite del Cavaliere Prefetto di Trento.

Scaffale IV - Cartella N. 16 - Copia manoscritta. Formato vario.

- 1382.** — Lettera, 14 settembre 1813, del Vice Prefetto di Riva, Maria Antonio Angelini, al Podestà de Lutti.

Il Vice Prefetto, avvertito del pericolo che le truppe austriache, entrate nel territorio del Dipartimento dell'Alto Adige, occupino Bolzano e Trento, previene il Podestà di tenersi pronto a prendere in consegna l'Ufficio del predetto Vice Prefetto e gli atti in esso contenuti.

Con l'occasione ringrazia e tributa elogi vivissimi al Podestà e ai cittadini tutti per il contegno che li ha sempre distinti.

Scaffale IV - Cartella N. 16. Manoscritto autografo. Formato vario.

- 1383.** — Corrispondenza fra il Dott. Pietro Bernardelli e il Magistrato civico di Riva. La prima lettera è del 24 agosto 1848.

In essa e in quelle che seguono parla diffusamente della situazione politica del momento: della sperata separazione del Trentino da Innsbruck; dei movimenti rivoluzionari a Vienna; dell'uccisione del ministro della guerra; degli ammutinamenti dei militari destinati a provvedere all'ordine in Ungheria, con particolare accenno all'ammutinamento di un battaglione di granatieri italiani, ecc.

Armadio XI - Casellario IV B - Cartella XIV. Manoscritti autografi. Formato vario.

- 1384.** — L'I. R. Commissario di Polizia di Trento trasmette al Comune di Riva il mandato di cattura contro Giuseppe Mazzini (1852).

« Mandato di cattura contro Giuseppe Mazzini. N. 259 ».

Il mandato prima descrive minutamente e con tocchi di grande realismo la figura personale dell'Apostolo e poi fa un riassunto della sua attività ordinando alla fine la sua incarcerazione quando venisse colto nel comune di Riva e identificato, e inviarlo sotto sicura scorta all'I. R. Polizia di Innsbruck.

Il mandato è datato da Trento, 9 agosto 1852, e firmato dall'i. r. Commissario Superiore Rhautz.

Casellario II - Casella 22 - Cartella N. 12 - Foglio a stampa in 8°.

- 1385.** — Lettera dell'I. R. Pretura, 8 febbraio 1866, con cui si chiedono informazioni al Municipio sui condannati politici Vincenzo Andreis, Matteo Fütten e Andrea Zaniboni, specialmente per ciò che riguarda il loro stato economico. A tergo della lettera è la risposta del Municipio.

Atti del 1866 - Casellario I - Scaffale a destra (senza numero). Casella ultima (senza numero). Manoscritti originali. Formato vario.

- 1386.** — Lettere con cui l'I. R. Giudizio chiede informazioni, sul contegno politico, sulle sostanze che possiedono, ecc., di disertori, o detenuti, o sospetti politici.

Lettera 5 marzo 1866: informazioni, come sopra, sul disertore Isidoro Canella; Lettera 21 aprile: come sopra, su Illuminato Zanelli; Lettera 18 maggio: come sopra, su Domenico Bresciani, oste; Lettera 6 giugno: come sopra, su Zampiccoli; Lettera 18 luglio: come sopra, su Gaetano Pederzoli; Lettera 31 maggio: come sopra, su Giuseppe Marchi, albergatore, indiziato come favoreggiatore di giovani che intendono disertare e arruolarsi come volontari nell'esercito italiano; Lettera 20 agosto: come sopra, su Antonio Facchini, oste, e Giuseppe Ferrarini, falegname; Lettera 14 settembre: come sopra, su Faustino Baldo, albergatore e Giuseppe Passenti, facchino.

A tergo delle richieste del Giudizio è la risposta del Municipio: risposte, in generale, evasive e tendenti comunque, sempre, ad attenuare le accuse.

Atti municipali del 1866. Casellario I. Scaffale a sinistra, cassella ultima a destra. Manoscritti autografi. Formato vario.

- 1387.** — Lettera 15 aprile 1876, con cui il Municipio di Riva aderisce al movimento iniziato a Trento, per l'istituzione d'una Università italiana e fa voti che essa sorga possibilmente a Trento.

Tavolo in mezzo alla sala dell'Archivio. Atti del 1876 (dal N. 10 al 18). Cartella « Istruzione pubblica ». Manoscritto (copia). Formato vario.

- 1388.** — Lettera dell'I. R. Tribunale di Trento dei 21 dicembre 1876 nella quale chiede copia legalizzata del decreto con cui il Municipio di Riva delegava Giuseppe Canella a rappresentare la città di Riva alle feste di Legnano.

Tavolo in mezzo alla sala dell'Archivio. Atti del 1876 (dal N. 1 al N. 9) Fasc. « Requisitorie ». Manoscritto autografo. Formato vario.

*Archivio del Comune  
di Borgo Valsugana*

*Esegui il lavoro di ricerca e di compilazione delle schede  
il sig. Emanuele Bettanini*



1389. — 1785, 9 aprile. — Ordine governativo di tenere in evidenza i coscritti e norme impartite per la coscrizione.  
Vol. I - Pag. 1276

1390. — 1796. — Requisizione di armi per ordine del Comando Francese a Borgo Valsugana.  
Pag. 1491

1391. — 1796. — Il capitano dinastiale d'Anna a nome del Dinasta Giovanelli fa atto di sottomissione ai Francesi.  
Pag. 1494

1392. — 1796. — Disposizioni del Capo Console Sig. Trentini del Magistrato Civico di Trento per ordine del generale Bonaparte circa la nomina di 15 membri del Consiglio dai quali verranno scelti 5 dal Generale Vaubois.  
Pagg. 1493-1495

1393. — 1796, 29 maggio. — Per trovare dei bersaglieri volontari si decide servirsi del predicatore.  
Pag. 1471

1394. — 1796, 19 giugno. — Ritorno dell'armata austriaca a Borgo Valsugana e prestito forzoso.  
Pag. 1479

1395. — 1796. — Disposizioni per le requisizioni a favore dell'esercito francese, per l'alloggiamento, e per i carriaggi.  
Pagg. 1485-1486

1396. — 1796, 5 settembre. — Disposizioni del Comune di Borgo per prevenire disordini fra i borghesi ed i militari francesi e consegna delle armi.  
Pag. 1484
1397. — 1796, 6 settembre. — Arrivo a Borgo di Napoleone Bonaparte.  
Pag. 1488
1398. — 1796, 18 settembre. — Disposizioni emanate dal Comando Francese per l'amministrazione della giustizia nel circondario di Borgo Valsugana.  
Pag. 1489
1399. — 1796, 15 ottobre. — Ordini del generale Bonaparte ai Comuni di Borgo e Castelnuovo.  
Pag. 1495
1400. — 1796, 30 ottobre. — Invasione francese. L'amministratore Comunale sig. Ciani è minacciato di fucilazione, causa occultazioni.  
Pag. 1500
1401. — 1796. — Atti concernenti il governo di Napoleone Bonaparte in Valsugana.  
Pagg. 2067-2091
1402. — 1797. — Elenco di 16 soldati francesi degenti all'ospedale di Borgo Valsugana.  
Pag. 1516
1403. — 1797. — Ordine al Comune di Borgo del Comandante Benedetto Ceschi e del comandante generale Mitrowski di mettere a disposizione dell'esercito austriaco 139 uomini.  
Pag. 1509
1404. — 1797. — Congresso a Borgo dei Comuni della Valsugana per le spese militari austriache e francesi. Ed altro simile a Scurelle e di nuovo a Borgo il 7 marzo 1797.  
Pag. 1512

- 1405.** — 1797, 5 marzo. — Ordine del generale francese Dyon riguardante le qualità e quantità dei rifornimenti che Borgo dovrà fare ogni tre giorni.  
Pag. 1518
- 1406.** — 1797, 31 marzo. — Disposizioni del generale Bonaparte riguardo ai feudi, alle suore Clarisse ed al fondo di religione.  
Pag. 1523
- 1407.** — 1797, 8 maggio. — Memoriale del Comune di Borgo al Maresciallo Cherpen affinchè i soldati francesi siano alloggiati non solo a Borgo, ma anche negli altri villaggi.  
Pag. 1532
- 1408.** — 1797, 10 novembre. — Aquartieramento stabile a Borgo di due compagnie di soldati francesi. Colonnello Zudecher.  
Pag. 1540
- 1409.** — 1798, 13 gennaio. — Lo stato maggiore del Corpo francese viene trasferito da Borgo a Pergine.  
Pag. 1547
- 1410.** — 1798, 24 gennaio. — L'alfiere del Corpo francese d'occupazione ordina l'arresto del sindaco di Borgo — Meichelpech — che in conseguenza di ciò muore nello stesso anno. (Vedi pag. 1574).  
Pag. 1548
- 1411.** — 1798, 25 marzo. — Ordine del Comandante Francese che i fuorusciti si presentino entro 10 giorni in paese.  
Pag. 1523
- 1412.** — 1798, 29 marzo. — Il comandante Mialovich ordina che i soldati francesi siano collocati nel Magazzino di Biade (in fondo a Borgo) anzichè nelle case private.  
Pag. 1554

**1413.** — 1799, 16 gennaio. Leva in massa. La giurisdizione di Telvana deve dare 232 Bersaglieri dai 18 ai 60 anni, dei quali 66 toccano a Borgo.

Pag. 1576-1580

**1414.** — 1799, 16 gennaio. — Rapporto per lagnanze dell'I. R. Comando militare pel battaglione di Corneville contro il quartiermastro Giov. Maria Ferrai, poi destituito e sostituito da Francesco Rizzardi.

Pag. 1577

**1415.** — 1799, 28 luglio. — Relazione del Barone Benedetto Ceschi contro il sindaco di Borgo Antonio Armellini per le spese sostenute nell'ingresso del generale francese Massena.

Pag. 1589

**1416.** — 1800, 14 febbraio. — Circa la compagnia di volontari paesani per la difesa del Paese sotto il comando del Capitano Stefani e del sottocapitano Bellinsegna di Ospedaletto.

Pag. 1613

**1417.** — 1801, 4 gennaio. — Fra breve arriverà a Borgo una grande quantità di truppa imperiale, ed in seguito anche di truppa francese.

Pag. 1646

**1418.** — 1801, 23 gennaio. — Il Capitano dinastiale Giovanni D'Anna promette a nome della dinastia di Telvana di sborsare la quarta parte dell'importo di contribuzione imposto dai Francesi.

Pag. 1651.

**1419.** — 1801, 26 gennaio. — Il generale Capo Macdonald ricusa la contribuzione in Banco Frettel e vuole numerario effettivo in argento e oro.

Pag. 1652.

**1420.** — 1801, 14 giugno. — Il generale Bellegardè avverte il Comune di Borgo, che la liquidazione dei conti per spese belliche si farà a Padova.

Pag. 1659.

1421. — 1802, 30 ottobre. — Norme relative alla coscrizione dei soldati di Borgo e sue frazioni.  
Pag. 1693
1422. — 1802, 25 novembre. — Le cinque giurisdizioni di Levico, Telvana, Castellalto, Ivano e Primiero forniscono una compagnia di 250 uomini di milizia confinaria.  
Pag. 1682
1423. — 1805, 3 novembre. — Invasione francese e nuove mansioni comunali per l'alloggiamento delle truppe.  
Pag. 1771
1424. — 1805. — Notizie sul passaggio del Trentino alla Baviera in seguito alla Pace di Presburgo.  
Pagg. 1907-1912
1425. — 1806. — Vari ordini pel trasferimento del Governo del Tirolo al Reggente Bavaro.  
Pag. 1883
1426. — 1806. — Relazione ufficiale del passaggio formale del possesso del Tirolo a S. Maèstà Bavara e scioglimento del Comitato Provinciale.  
Pag. 1883
1427. — 1806, 27 aprile. — Arriva a Borgo un ufficiale bavaro per prender nota dei magazzini militari.  
Pag. 1786
1428. — 1806, 3 novembre. — In forza d'ordine sovrano datato da Monaco 26 settembre si fa una colletta personale a favore della Provincia per supplire alle spese di guerra.     e  
Pag. 1794
1429. — 1807, 18 luglio. — Per la erezione ed organizzazione della Milizia Civica a Borgo.  
Pag. 1812

- 1430.** — 1807. — Decreto del Vicerè d'Italia per erigere due stazioni militari una a Cismon ed una a Grigno, ai confini meridionali della Valsugana.  
Pag. 1882
- 1431.** — 1809, 10 luglio. — Ordine del Conte de Leiningen comandante la città e fortezza di Trento di consegnare le armi.  
Pagg. 1967-69
- 1432.** — 1809, 11 luglio. — Ordine venuto da Bolzano dall'Emerito Consigliere aulico de Hormajer, d'istituire le rappresentanze ed i sindaci comunali, come per l'innanzi.  
Pag. 1840
- 1433.** — 1809, 5 e 15 settembre. — Nomina di un corpo di gente armata comunale o guardia civica e provvedimenti. La leva in massa comprende gli uomini dall'età di 18 ai 60 anni, in compagnie di 120.  
Pagg. 1842, 1843, 1844
- 1434.** — 1809, 27 settembre. — Lettera del Comandante maggior Ceschi che domanda il ruolo delle compagnie della leva in massa. Lo stesso Ceschi il 2 ottobre ordina di formare in giornata 2 compagnie complete o di pagare 4000 fiorini. Ma il capitano Castelruth ordina di ritirare le compagnie perchè sono senza armi e munizioni.  
Pagg. 1845, 46, 47, 1849
- 1435.** — 1809, 8 ottobre e 5 novembre. — Prestito forzoso di guerra, ascendente a fiorini 1500.  
Pagg. 1854 e 1857
- 1436.** — 1809, 24 ottobre. — Ordine del Bavaro giudizio di Levico di dare alle truppe francesi le provvigioni richieste, ma specialmente denaro.  
Pag. 1855
- 1437.** — 1809, 10 novembre. — Proclama del Bavaro giudizio di Levico del Comune generale di Trento di data

- 18 settembre 1809, perchè sia sollecitamente eretta una guardia civica per difendersi dal brigantaggio.  
Pag. 1857
1438. — 1809. — Prestito di 300 Luigi per liberare quattro deputati trattenuti dal generale Rusca.  
Pag. 1881
1439. — 1810-1814. — Verbali del Comune di Borgo, Cantone di Borgo, durante il Regno Italico di Napoleone.  
Pagg. 2067-2107
1440. — 1810, 19 gennaio. — Il comandante militare di Borgo chiede al Comune una mancia, dichiarando di far provare i vantaggi al pubblico.  
Pag. 1864
1441. — 1810, 29 gennaio. — Il Comandante generale Conte Baraguey d'Hilliers emette gli ordini per la coscrizione di tutte le persone abili al servizio militare.  
Pag. 1865
1442. — 1810, 11 marzo. — Ordine superiore di fare l'alienazione di tutti i beni comunali allo scopo di sanare i debiti di guerra.  
Pag. 1867
1443. — 1810, 10 maggio. — Lettera del Magistrato consolare di Trento per una sessione da tenersi a Trento il 15 maggio per lo smembramento del Tirolo meridionale e l'unione del Trentino al Regno italico.  
Pag. 1870
1444. — 1810. — Disposizioni e prescrizioni burocratiche del Regno d'Italia (di Napoleone).  
Pagg. 1934-1939
1445. — 1813, 5-6 ottobre. — Ruolo di persone abili alle armi dai 18 ai 50 anni da arruolare nella Guardia Nazionale.  
Pagg. 2115-2125

- 1446.** — 1848-1866. — Elenco dei cittadini di Borgo Valsugana che presero parte come volontari alla guerra per l'indipendenza italiana. (Sono 21).  
Pag. 634-d.
- 1447.** — Elenco dei volontari di Borgo Valsugana combattenti nel Regio esercito italiano durante le guerre dell'indipendenza italiana.  
Vol. IV, pag. 634 e
- 1448.** — 1848-1866. — Elenco dei volontari garibaldini di Borgo Valsugana.  
Vol. IV, pag. 634, e-f.
- 1449.** — 1859. — Interessamento della Rappresentanza Comunale di Borgo per implorare la separazione del Trentino dal Tirolo.  
Vol. XI, pagg. 2700-2701
- 1450.** — 1862. — Elargizione specialmente pro incendiati di Borgo Valsugana da parte del Regno d'Italia e (pag. 2845) lapide ricordo di gratitudine, con memorie storiche.  
Vol. XI, pagg. 2810-2811
- 1451.** — 1866. — Scontro di Borgo Valsugana e morti ivi da parte austriaca ed italiana.  
Vol. XI, pag. 634-g, h-i
- 1452.** — 1866. — Elenco dei caduti nello scontro di Borgo Valsugana il 23 luglio. Sette italiani e due austriaci.  
Pag. 634-g.
- 1453.** — 1870. — Ambiente politico di Borgo Valsugana.  
Vol. XI, pagg. 3095-9, 3112-3185
- 1454.** — 1914-1918. — Elenco dei 125 caduti di Borgo Valsugana dell'ex esercito austro-ungarico durante la guerra mondiale 1914-1918, ricordati da una targa.  
Pag. 634-n-o

- 1455.** — 1914. — Mobilitazione generale da parte dell'Austria a Borgo Valsugana.  
Vol. IV, pag. 678
- 1456.** — 1914. — Fotografia. Gruppo di cittadini di Borgo Valsugana in divisa e dell'autorità austriaca.  
Vol. IV, pag. 635
- 1457.** — 1915, 24 agosto. — Il Regio Esercito italiano occupa Borgo.  
Vol. IV, pag. 678
- 1458.** — 1915. — Diario e storia di guerra per Borgo Valsugana dal 15 maggio al 17 giugno 1915.  
Vol. IV, da pagg. 658 a 678
- 1459.** — 1917. — Verbali del comune di Borgo circa l'evacuazione durante la guerra mondiale.  
Vol. XIV, pag. 3923
- 1460.** — Iscrizione apposta sul Municipio di Borgo a ricordo dei concittadini volontari nell'esercito italiano caduti nella guerra di Redenzione. (1915-1918).  
Pag. 634-n.
- 1461.** — 1914-1935. — Cronaca di Borgo Valsugana con accenni storici.  
Vol. IV, pagg. 637-638
- 1462.** — 1914-1918. — Elenco dei volontari di Borgo Valsugana che combatterono nell'Esercito italiano durante la grande guerra di redenzione.  
Vol. IV, pag. 705
- 1463.** — 1914-1918. — Elenco dei volontari di Borgo Valsugana combattenti colle R. truppe italiane all'estero, (battaglioni neri e rossi nell'Estremo Oriente, ecc.).  
Vol. IV, pag. 706
- 1464.** — Elenco dei morti di Borgo Valsugana appartenenti all'ex-esercito austro-ungarico, dal 1914 al 1918.  
Vol. IV, pag. 634-n.

**1465.** — 1918. — Telegramma di risposta del Generale Diaz  
al Comune di Borgo Valsugana, dopo la liberazione.

Vol. XIV, pag. 3925

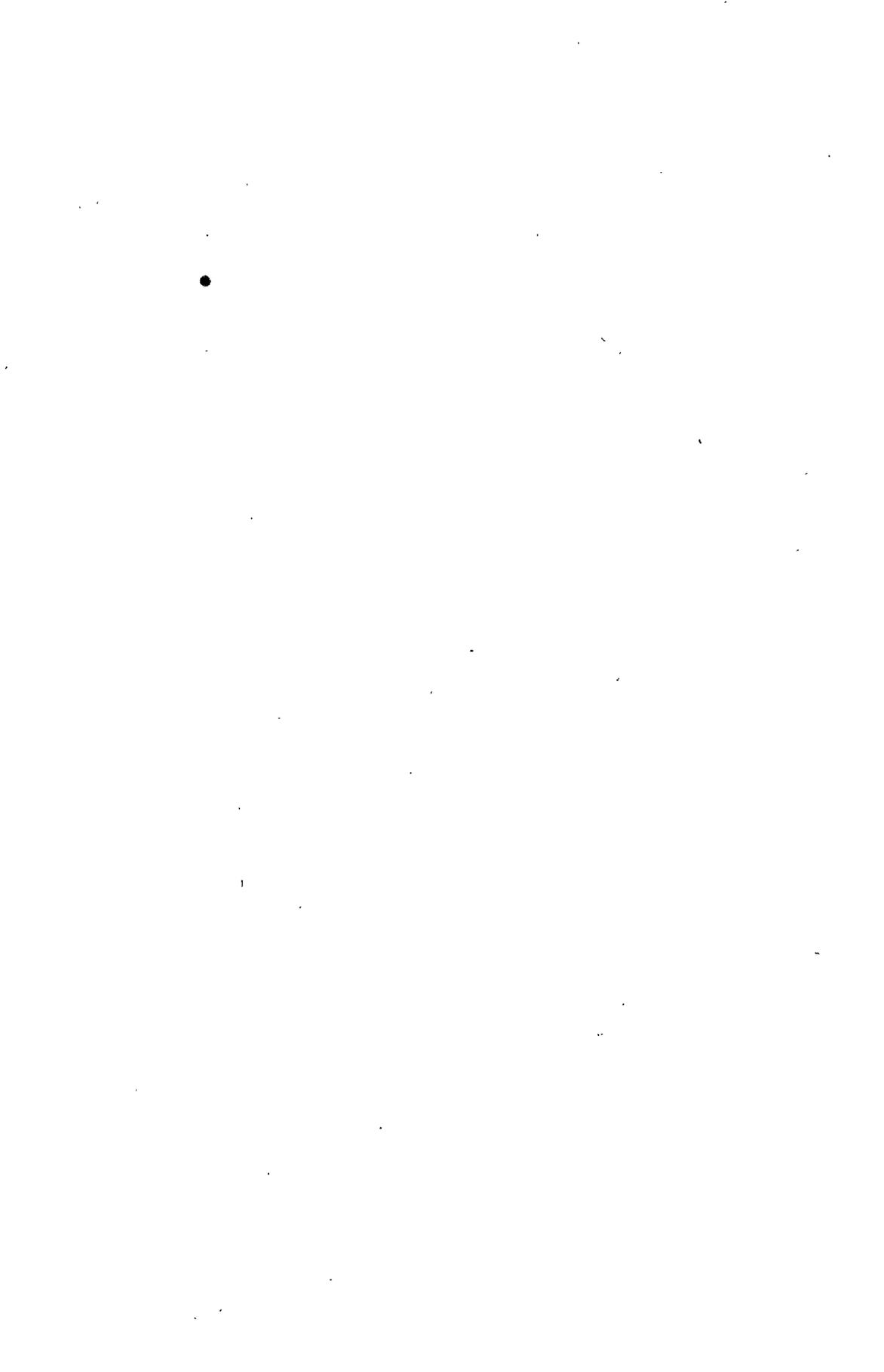
**1466.** — Elenco dei volontari di Borgo che presero parte alla  
spedizione di Gabriele D'Annunzio a Fiume.

Pag. 634-r.

---

*Archivio del Comune  
di Cembra*

*Esegui il lavoro di ricerca e di compilazione delle schede  
il dott. Guido Sette*



- 1467.** — 1796. — Somministrazioni di legna, paglia e lumi alle Compagnie di Bersaglieri dai 14 settembre ai 5 novembre 1796.

Atti Comunali. Archivio comunale di Cembra.

- 1468.** — Prospetto delle spese di guerra degli anni 1796-1805.

Diversi pacchi di note. Archivio comunale di Faver, ora depositato presso il Municipio di Cembra.

- 1469.** — Proclamazione del Generale in Capo dell'Armata dei Grigioni Macdonald. Al Quartier Generale di Trento li 3 Pluvioso anno 9 della Repubblica Francese una ed indivisibile. Riguarda le requisizioni, le violenze, la religione, i costumi.

Stampa del tempo con ornato, in francese, italiano e tedesco, cm. 52×42.

Archivio Comunale di Faver, ora depositato presso il Municipio di Cembra.

- 1470.** — Proclama del Generale Joubert ai Tirolesi, dell'anno 1797, esteso in tre lingue: francese, italiano, tedesco. Corpo d'Armata del Tirolo. Dal Quartier Generale di Trento li 22 Ventoso anno 5° della Repubblica Francese.

Stampa del tempo con ornato, cm. 44×34. Archivio Parrocchiale di Cembra.

- 1471.** — Diversi libri note per inquantieramenti, somministrazioni, spese belliche degli anni 1797-1801.

Archivio Comunale di Faver, ora depositato presso il Municipio di Cembra.

- 1472.** — 1797. — Specifica degli inquantieramenti avuti in Cembra dalle Imperial Regie Truppe

Atti Comunali. Archivio Comunale di Cembra.

- 1473.** — Cronache di Fiemme del 1796 - 1799. — Episodi dell'invasione francese in Fiemme.

Grosso libro manoscritto appartenente al signor Maestro Candido Degiampietro di Cavalese.

- 1474.** — Circolare del Prefetto della Polizia Generale Barone de Trentini alle Municipalità del Tirolo Meridionale per inculcare l'ordine, la tranquillità e la denuncia delle malattie infettive. Dette Municipalità devono di frequente dar relazione di ciò al Giudice o Vicario. Segue l'elenco dei Vicariati.

Trento, 24 gennaio 1801.

Stampa dell'epoca, cm.  $37\frac{1}{2} \times 22\frac{1}{2}$ .

Archivio Comunale di Faver, ora depositato presso il Municipio di Cembra.

- 1475.** — Raccolta manoscritta delle Circolari dell'anno 1801.

Fascicolo cm.  $21 \times 31$ .

Archivio Comunale di Faver, ora depositato presso il Municipio di Cembra.

- 1476.** — 1801. — Inquantieramenti di truppa francese avuti in Cembra nell'anno 1801.

Atti Comunali. Archivio Comunale di Cembra.

- 1477.** — 1801. — Copia del Protocollo delle pretese del M. R. Arciprete Pecoretti, per alloggi di ufficiali, pranzi e cene, forniture di vino, grani, paglia, fieno, ecc.

Atti Comunali. Archivio Comunale di Cembra.

- 1478.** — 1801. — Somministrazione di pane delle Comunità di Cembra, Faver, Valda, Albiano, Pinè, Segonzano, Capriana, S. Colomba, Giovo, Sover, Lisignago, Grauno.

Atti Comunali. Archivio Comunale di Cembra.

1479. — 1809. — Invito della Valsugana alla difesa. Alle Comunità di Sover, Segonzano, Cembra e Vicinanze. Contro la penetrazione di Corpi a Grigno. E' firmata

Divotis.mi S.li li Dep.ti di Valsugana  
A. Waiz Commiss.o

Atti Comunali. Archivio Comunale di Cembra.

1480. — 4 ottobre 1811, N. 16953. Sez. I.

Regno d'Italia - Ordinanza in stampa del Consigliere di Stato Prefetto del Dipartimento dell'Alto Adige Agucchi, ai Vice Prefetti, Podestà, Sindaci, Parroci e Curati del Dipartimento, di aprire i registri dei coscritti della prima classe del venturo anno 1812.

Atti Comunali. Archivio Comunale di Cembra.

1481. — 5 dic. 1811, N. 21313. Sez. I.

Regno d'Italia. - Ordinanza in stampa del Consigliere di Stato Prefetto del Dipartimento dell'Alto Adige Agucchi, ai Vice Prefetti, Delegati del Governo all'estrazione a sorte, Membri componenti le Commissioni cantonali, Municipalità, Parrochi e Curati del Dip.to. Riguarda l'estrazione a sorte sulle Liste della Classe 1.ma di coscrizione del 1812.

Atti Comunali. Archivio Comunale di Cembra.

1482. — 7 agosto 1813, N. 16763. Sez. I.

Regno d'Italia. - Circolare Regolamento Uffici Municipali. Il Prefetto del Dipartimento dell'Alto Adige: Dalfiumi.

Atti Comunali. Archivio Comunale di Cembra.

1483. — Cronachetta di Fàver con un cenno dell'« Irruzione Francese e della Guerra 1914-1918 ». Don Giuseppe Pojer.

Libretto a stampa cm. 18½×12. (Tipogr. Orfanotrofo Maschile, Bergamo).

**1484.** — Atti e memorie delle Onoranze al Martire Giovanni Battista Tonini di Valfloriana fucilato a Cembra dagli austriaci il 25 aprile 1916.

Incartamenti presso il Municipio di Cembra e presso il dottor Guido Sette.

---

## Indice dei Nomi

### A

Abba Giuseppe Cesare: 823  
Acerbi: 540  
Adami Gio. Battista: 1161  
Agucchi pref.: 1480, 1481  
Alberti Alberto: 237  
— Francesco: 88  
Alessandrini Luigi: 1162  
— Pietro: 319  
Alighieri Dante, monum.: 356, 430,  
434, 439, 827, 932, 933,  
934, 935, 936, 950, 951,  
952, 953, 1070, 1144, 1147  
Allemandi Michele: 23, 335, 351,  
352, 354, 457, 463, 470,  
471, 474, 623  
Allievi: 521  
Altamer Federico: 1163  
Amantea gen.: 1015  
Amari Michele: 532  
Ambrosi Francesco: 273, 359, 360,  
515, 518, 519  
« Amico del contadino »: 515  
Amiet: 514  
Amoretti Carlo Domenico: 575  
Andreatta Domenico: 28  
Andreis N.: 579  
— Silvio: 296, 328  
— Vincenzo: 1385  
Andryane Filippo Alessandro: 241  
Anfosso colonnello: 459, 470  
Angelini Maria Antonio: 1378, 1382  
— Sebastiano: 91  
Angeloni Luigi: 448  
Angereaux, gen.: 107  
Ansaldo Guglielmo: 241  
Antoldi, tenente: 849  
Apice (d') colonnello: 474, 500  
Apollonio Annibale: 1164  
Apostoli A.: 497  
a Prato Giov. Battista: 259, 267,  
277, 294, 346, 348, 392,  
403, 418, 420, 515, 521,  
619, 639, 759, 765  
— Vincenzo: 297  
Apporti Ferrante: 450

Archivio Garibaldino, Milano: 532,  
534, 540, 541, 542, 545,  
547, 548, 552, 553, 557,  
558, 559, 562  
« Archivio Storico Italiano »: 516,  
521  
— Storico della Svizzera »: 514  
— Storico Tridentino »: 516  
— Triennale »: 452, 456  
Arcioni Antonio: 477  
Arese Francesco: 458, 467, 473  
Armanni Luigina: 1165  
— Romano: 1166  
Armellini Antonio: 1415  
Arnaldo da Brescia: 405  
Arrivabene Giovanni: 241  
Arsio (d') Canonico: 88  
Associazione Nazionale fra Mutilati  
e Invalidi di guerra: 1051  
— Nazionale Liberale Trentina:  
421  
— Nazionale « Trento-Trieste »:  
1119  
— pro Italia Irredenta: 837, 872,  
902, 903, 904  
— Tridentina di Brescia: 654  
Austria Costituzione: 599, 601, 602,  
604, 647, 714  
Avancini Giov. Battista: 796  
— Augusto: 1167  
Avezzana G.: 810

### B

Baccarrini A.: 425  
Bach, min. austr.: 700  
Baisi Enrico: 1168  
Baisini Iacopo: 452, 957, 1103  
Bakounin M.: 425  
Baldessari Giacomo: 774  
Baldo Faustino: 1386  
Ballarini Francesco: 262, 354  
Ballista Antonio: 255, 259, 346, 1097,  
1104  
Balter Francesco: 1169  
Bandiera Fratelli: 259  
Banfichi Tullio: 1170

- Baraguay D' Hilliers Luigi: 169,  
208, 209, 235, 1441  
Baratieri Luisa: 960, 962  
— Oreste: 425, 562, 879, 884, 938,  
939, 940, 941, 942, 943,  
944, 945, 946, 947, 954,  
959, 960, 962  
Barbacovi Francesco Vigilio: 86,  
88, 219, 225, 247  
Barbarava, cancelliere: 449  
Barnioni Rosa: 537  
Baroni Cavalcabò Clemente: 10  
— Filippo: 48, 1360  
Baruffaldi Giov. Battista: 898  
— Luigi Antonio: 340, 643  
Bascour, generale: 983  
Bassetti Tito: 259, 296, 338, 397  
Bastelica N.: 42  
Battaglia Gerolamo: 102  
Battisti Cesare: 961, 984, 986, 994,  
996, 1019, 1056, 1057,  
1078, 1114, 1133  
— Ernesta: 957  
Battistoni Cristiano: 393  
Bazzanella Massimiliano: 536  
Beatrice Candido: 963  
Beccaria Cesare: 388  
Bee Giovanni: 1171  
Belcredi, min. austr.: 359, 360  
Bellazzi: 532  
Bellat Ferdinando: 674  
Bellegarde Enrico: 1420  
Belliard Augusto Dan.: 132  
Bellinsegna, cap.: 1416  
Ben, avvocato: 1048  
Benedetti Alessandro: 1172  
Benini G.: 961  
Bennati: 999  
— Antonio: 453  
Benvenuti Edoardo: 296  
— Francesco: 346  
Berchet Giovanni: 731  
Beretta: 463  
Bernardelli Pietro: 255, 260, 281,  
282, 287, 289, 347, 400,  
673, 682, 723, 814, 1383  
Bertagnolli Carlo: 949  
— Guglielmo: 1125  
Bertani Agostino: 531, 532  
— Archivio: 456, 457, 460, 468,  
469, 472, 486, 501, 504,  
531, 532  
Berthier Alessandro: 69, 76, 149  
Berti Vittorio: 1173  
Bertinalli dott.: 54  
Bertoldi Giacomo: 335  
Bertoletti, gen.: 1377  
Bertolini Adolfo: 977, 983, 990, 991,  
1004, 1005  
— Alfonso: 1174  
Bertrand: 450  
Betta Maurizio: 495, 502  
Bettelloni C.: 252  
Bettini Francesco: 296  
Bevilacqua: 535  
Beville, gen.: 359  
Bezzi Ergisto: 358, 441, 529, 534,  
535, 536, 538, 540, 543,  
557, 807, 830, 832, 834,  
835, 873, 887, 961, 984,  
987, 1039, 1059, 1060,  
1061, 1062, 1063, 1083  
Bianchi Ottavio: 163, 167  
«Biblioteca Trentina»: 516, 521  
Bignami L.: 200  
— Sormani Emilio: 524  
Bissingen Ferdinando: 122, 124  
— Gaetano: 1097  
Bisson, gen.: 211  
Boggia Angelo: 960  
Bolognini Nepomuceno: 259, 775,  
797, 798, 799, 806, 808,  
810, 812, 813, 824, 842,  
851, 856, 857, 868, 870,  
874  
Bombieri Medoro: 1175  
Bonaparte Eugenio Napoleone: 205  
— Napoleone I: 31, 37, 81, 83,  
108, 302, 576, 577, 1365,  
1370, 1380, 1381, 1392,  
1397, 1399, 1401, 1406,  
1438  
— Napoleone II (Re di Roma):  
226, 1380  
— Napoleone III: 201, 210, 213,  
214, 215, 218, 256, 259,  
302, 303, 353, 393  
Bonardi Riccardo: 1176  
Bonatti Giuseppe: 1177  
Bonelli Giuseppe: 269  
— G. O.: 241  
Bonfanti Cesare: 259  
Bonghi Ruggero: 511, 522  
Bonmassar Augusto: 1178  
Bonola Federico: 549  
Bonomelli Geremia: 938, 948, 959  
Bonomi dott.: 255  
Bonsi Teresa: 533  
Bordati Felice: 533  
— Mosé: 533  
Borga di Tuenno: 1179  
Borromeo Guido: 495, 692  
Borsieri Francesco: 71  
— Gio. Battista: 225

Bortolameotti Giuseppe: 1180  
Bortolotti Emilio: 1181  
Borzatti, canonico: 247  
Boscarolli Luigi: 322  
Bosetti Patrizio: 1182  
Boso Francesco: 1183, 1184  
Bossi Fedrigotti Giuseppe: 520  
Bottazzi Enrico (?): 796  
Bottura G. C.: 256  
Bozzoni Giacomo: 1185  
Brandis Clemente: 262, 598, 599,  
607, 611, 631, 637, 640,  
667  
Brasavola: 1186  
Bresadola: 1187  
Brentari Ottone: 533, 961  
Brescia, Governo provvisorio: 624,  
643  
Bresciani Domenico: 1386  
— Nicola: 1053  
Brigadoi Francesco: 1217  
Broccato Giuseppe: 1171, 1188  
Broglio Giov. Battista: 255  
Bronzetti Domenico: 582, 795  
— Famiglia: 590  
— Giuseppe: 582  
— Irene: 763, 767, 771, 788  
— Narciso: 527, 546, 580, 586,  
756, 767, 771, 773, 777,  
778, 780, 781, 788, 794,  
795, 818, 878  
— Oreste: 532, 542, 558, 580, 767,  
768, 771, 793, 794, 805,  
817, 846  
— Pilade: 530, 546, 561, 580, 763,  
764, 766, 767, 771, 773,  
778, 779, 793, 794, 803,  
805, 817, 878  
Brusinelli Felice: 335  
Bruzzezi: 834  
Buchheim Adolfo: 670  
Buffi Luigi: 358  
Buol C. F.: 179, 184  
Burton Joseph: 574

### C

Cadorna Luigi: 1121  
Caffarelli A.: 188  
Caffi Ippolito: 509  
Caimi Francesco: 1189  
Cairoli Adelaide: 494  
— Benedetto: 350, 882  
— Enrico: 539, 540  
Calcagnini Vincenzo: 797, 798  
Caldini Andrea: 1190  
Calderoni Francesco: 237

« Calendario Trentino »: 515  
Calliari Maddalena: 1191  
Calvi Paolo: 551  
Camesoni Gregorio: 255  
Campi Francesco, capitano: 566,  
567, 568, 570, 571, 574,  
575, 576, 577, 578, 579,  
581, 967, 968  
— Francesco, abate: 569  
— Lorenzo: 578  
Canale B.: 425  
Canali Pietro: 320  
Candelpergher Carlo: 358  
— Emilio: 358  
— Osvaldo: 1192  
Canella Clara: 945  
— Giuseppe: 358, 898, 1388  
— Isidoro: 1386  
— Teresa: 863  
Canestrini Giuseppe: 259, 401, 510  
Canova Giovanni: 244  
Cantù Cesare: 241, 252, 336, 521  
Canzio, generale: 425  
Capolini co.: 1370  
Cappelletti Don José: 571  
Capraro Tomaso: 360  
Carbonari Società: 152, 153, 228,  
241, 242, 243, 245, 256  
Carboneva offic.: 470, 471, 500  
Carcano Giulio: 252, 511, 960  
Carducci Giosuè: 533, 1147  
Caresa, cap.o: 207  
Carli (De) Bernardino: 17  
— Giov. Vigilio: 215  
Carlo Alberto, re di Sardegna: 259,  
286, 464, 468, 473, 482,  
499, 501, 504, 508, 697,  
702  
Carlo I, imp. d'Austria: 1000, 1007  
Caracristi Giuseppe: 393  
Carpaneto Francesco: 961  
Carrer Luigi: 255  
Casati Archivio: 454, 455, 458, 459,  
463, 465, 466, 467, 470,  
471, 473, 474, 475, 477,  
478, 479, 480, 481, 482,  
483, 484, 485, 487, 488,  
490, 491, 492, 493, 494,  
495, 496, 497, 498, 499,  
500, 502, 505, 506, 507,  
508  
— Gabrio: 492, 495, 502, 622  
Cassola: 514  
Castellini Gualtiero: 439, 961  
Castel Pietra: 1193  
Castelruth (Castelrotto) cap.: 1434

- Castelterlago Aldrighetto: 275, 709,  
725, 1092  
Castiglione (da) Giovanni: 5  
Catoni: 474  
Cattaneo Amalia: 847  
Catte-Bucheron Barberina (Erina):  
259  
Catturani Pietro Antonio: 504  
Caumo Antonio: 368, 816  
Cavalieri Cesare: 296, 828  
Cavalli Luigi: 961  
Cavallotti Felice: 425  
Cavour Camillo: 259  
Cecchini Pacchierotto G.: 252  
Cella Giovanni: 540  
Cenni Guglielmo: 791, 802, 896  
Ceola Angelo: 1194  
— Baldassare: 1195  
— Emilio: 1196  
— Mario: 1084  
Cerri Gaetano: 880  
Cesarini-Sforza Lamberto: 445  
Ceschi Luigi: 381  
— Benedetto: 1403, 1415, 1434  
Cestari Domenico: 1197  
Chastellar, generale: 162, 166  
Cheluzzi Luigi: 49, 50, 81  
Cherpen, maresc.: 1407  
Chevalier, gen.: 91  
Chiapponi Giovanni: 793  
Chiassi Giovanni: 540, 849, 851  
Chiesa Damiano: 1071  
Chilovi Desiderio: 957  
Chimelli Augusto: 1199  
— Carlo: 1200  
— Eduino: 358  
Chini Emanuele: 1201  
— Giuseppe: 1202  
Chiocchetti Gio. Battista: 410  
Chiusole Emma: 1203  
Cialdini Enrico: 259, 840  
Ciani Giovanni: 259, 403, 409, 418  
Ciani amm., Borgo: 1400  
Ciolli Alfonso: 259, 620, 783, 790,  
804, 851, 818, 822, 838,  
839, 875, 877, 881, 882,  
885, 965  
— Paolo: 955, 956  
Ciolli-Sembenotti Itala: 855, 965  
Circolo Trentino, Milano: 961, 966,  
1112  
— Verona: 1136  
Clementi Clemente: 678  
— Luigi: 514  
Clotilde di Savoia: 259  
Cloz Paride: 521, 673  
— Margherita: 301  
Cobianca Jacobo: 252, 255  
Cofler Augusto: 1198  
Colò Leone: 1375  
— Vincenzo: 654  
Coloman N.: 564  
Colombo Donato: 961  
Colosimo: 1014  
Colle Publico: 346, 359, 360  
Collegno: 474  
Combi Carlo: 259  
Comitati di:  
— Bergamo, di guerra: 496  
— Bormio, di pubbl. sicurezza:  
478  
— Chiavenna, di guerra: 483  
— Cremona, di guerra: 482  
— Edolo, di pubbl. sicurezza:  
469  
— Friuli, provinciale: 462  
— Lecco, di guerra: 496  
— Malè, distrettuale: 504  
— Milano, Centrale unitario:  
350  
— Emigrazione: 308, 338, 961  
— Generale di guerra: 454  
— Nazionale: 1102  
— pubbl. sicurezza: 455  
— Novara di pubbl. sicurezza:  
531  
— Pest: 651  
— Rovereto. Patrio: 722  
— Sondrio, di difesa: 484  
— Sicilia, per i soccorsi (alla):  
531  
— Trento, di agitazione contro  
scuole tedesche: 435  
— per la difesa del Trentino:  
471, 479, 480, 482, 484,  
487, 494  
— governo provvisorio: 1008,  
1010  
— Veneto d'azione: 538  
Commissione centrale fuorusciti ir-  
redenti: 828, 997, 998, 999,  
1122, 1142, 1145  
Conci Enrico: 1204  
Confalonieri Federico: 241  
Confederazione Germanica: 498, 499  
Congregazioni:  
— Bergamo generale: 503, 504,  
505  
— Lombardia centrale: 591  
— Mantova municipale: 452  
— Milano municipale: 451, 452,  
507  
— Veneto centrale: 591  
Consolati Ferdinando: 403, 418

— Filippo: 21, 37, 120  
Conzatti Erminio: 960  
— Luisa n. Baratieri: 960, 962  
Cordova Filippo: 259  
Cornaglia Emilio: 519  
Corpi franchi: 263, 264, 272, 463,  
466, 470, 471, 474, 477,  
479, 480, 645, 745  
Correnti Cesare: 454, 456, 474, 749  
Corsini Pietro: 1205  
Cortella Francesco: 852  
Corti: 456, 540, 833  
Coustine generale: 13  
Cosenz Enrico: 538, 807  
Costa Francesco: 448, 1206  
— Luigi: 1204  
« Costituente » (giornale): 510  
Covi Benedetto: 391, 393, 845, 848  
— Francesco: 848  
— Vigilio: 841, 845  
Cravesi Federico: 960  
« Crepuscolo (II) »: 298, 299, 513,  
515, 516, 518, 519, 520,  
521, 523, 525, 526, 528,  
555  
Crino Antonio: 890  
Cristani Carlo: 227  
— Gio. Andrea: 4  
Cristofolini Giuseppe: 1129  
— Maria: 1208  
Cristofori Giovanni: 17  
Crivelli Franco: 1151, 1209  
Cuccati Gio. Battista: 633  
Cucchi: 540  
Cuneo Virginia: 259  
Curti Pier Ambrogio: 252, 553  
Cusani-Confalonieri co.: 449.

## D

D'Adda: 477  
Dal Carretto: 737  
Dalfumi, prefetto: 229, 1482  
Dal Lago Giuseppe: 457  
Dalla Bona Giuseppe: 226, 525, 1210  
Dallafor Costante: 1211, 1212  
Dall'Armi Andrea: 352  
— Pietro: 346  
Dalla Rosa Enrico: 296  
— Giovanni: 898  
Dalle Case: 1213  
Dall'Ongaro Francesco: 252  
Dall'Orso Giacomo: 42  
Dal Ponte, cap.: 192  
Danieli Filotimo: 378  
Dankl Vittorio: 979

D'Anna Giovanni: 1391, 1418  
Dante Alighieri, Società: 110, 994,  
1070  
D'Annunzio Gabriele: 1466  
De Albertis, gen.: 1009, 1027  
De Cesari Antonio: 259  
De Cristoforis Malacchia: 961  
Degiampietro Candido: 1473  
— Giuseppe: 359, 360  
Delaiti Basilio: 1214  
Dell'Arena: 1215  
Della Torre, gen.: 967  
Del Pedro Giov. Maria: 290  
Demattè: 1216  
De Meester, Archivio, Milano: 448,  
462, 538  
— gen.: 448  
De Padova Bernardino: 259  
Depretis Agostino: 259  
— Giovanni: 255, 257, 259, 260,  
267, 328, 346, 359, 360,  
378, 418, 690, 708, 717,  
728  
— Leopoldina: 690, 708, 717, 728  
Devigili Emanuele: 1093  
Diaz gen. Armando: 1465  
Di Castro Vincenzo: 425  
Dieta tirolese: 275, 283, 359, 395,  
406, 407, 411, 414, 419,  
422  
Digenet gen.: 1372, 1373  
« Diritto (II) »: 540  
Di San Giuliano, min.: 1110, 1111  
Dolzini Francesco: 483  
Donati A.: 992  
Dordi Carlo: 346, 413  
Doriguzzi Gino: 1217  
Dossi Antonio: 241, 470  
Dougulot, gen.: 65  
Dragoni Antonio Caimo: 462, 464  
Ducati Angelo: 259, 359, 360, 634,  
875, 885  
— Eugenio: 2, 822, 1218  
Ducco Lodovico: 241  
Dudan Alessandro: 1130  
Dumas Matteo: 127  
Dupuit Leone: 7  
Durando Giacomo: 259, 474, 494  
Durini: 474  
Dyon gen.: 1405

## E

Eccher Alberto: 430  
Eichendorf Guglielmo: 260, 264, 588,  
603  
Eikardt, gen.: 985

Emmert Bruno: 452, 456, 502, 527,  
532, 542  
Espardeiles, cap.: 26  
Esterle Carlo: 531, 1112  
— N.: 1151  
Eugenia imper. di Francia: 259

F

Fabrizi Nicola: 543, 854, 857  
Facchini Antonio: 1386  
— Giuseppe: 1219  
— Maria: 1219  
— N.: 393  
Fadanelli Romano: 1220  
Faes Antonio: 260, 275, 729  
— Filippo: 1011, 1012  
Falconetti: 396  
Falzolgher Vittorio: 1221  
Fanti Manfredo: 813  
Fantoni Giacomo: 355  
Faoro Bortolo: 1222  
— Donato: 1223  
— Giosuè: 1224  
Federico re di Prussia: 5  
Fedrigoni Gius. Maria: 117  
Felini Vittorio: 1148  
Fener, gen.: 569  
Fenini Giovanni: 539  
Ferdinando arcid. d'Austria: 970  
Ferdinando I imp.: 258, 264, 265,  
273, 275, 279, 281, 598,  
599, 647, 662, 663, 667,  
681, 683, 684, 696, 703,  
711, 714, 725, 743, 1091  
Ferdinando I di Spagna: 572  
Ferdinando II di Napoli: 737  
Ferrai Giov. Maria: 1414  
Ferrari Giovanni: 805  
— Riccardo: 936  
Ferrarini Giuseppe: 1336  
Ferrario G. C.: 561  
Ferretti: 1225  
Festi, cons. vesc.: 37, 120, 122  
— Giuseppe: 259, 261., 267, 274,  
281, 284, 382, 694, 707,  
727, 1112  
— Lorenzo: 643  
Fietta Battista: 1226  
Figarolli Fedele: 418  
Filippi Antonio: 1223  
— Cirillo: 1229, 1357  
— Luigi: 441  
— Nicolò: 255  
— (Signora): 1227  
Filos Francesco: 256  
Filzi Fabio: 1056, 1061

Fiorio Filippo: 526  
— Fratelli: 1356  
— Giuseppe: 1231  
— Livio: 1231  
— Luigi: 1230  
— Maria: 1232  
Firmian Carlo: 300  
Fischer Luigi: 275, 283, 713, 748,  
1090  
Fiumi Giovanni: 1233  
Floriani iGiuseppe: 275, 283, 673  
Fogolari Giacomo: 612  
Folgheraiter Enrico: 1234  
Fondo Municipio: 957  
Fontanari A.: 373  
Foradori Alfonso: 358  
Foresti Bono: 174  
— Felice: 241  
Forge (De la) Anatole: 318  
Fornaghi: 553  
Fortis L.: 252  
Foscari Pietro: 1559  
Foscolo Ugo: 448  
Francesco I, imp.: 241, 250, 1359  
— II imp.: 119, 120, 122, 148,  
153, 159, 201, 1361, 1365  
Francesco Giuseppe I, imp.: 281,  
286, 331, 375, 416, 669,  
726, 729, 970, 1096  
Francesconi Felice: 515  
Francoforte dieta: 264, 265, 267,  
288, 289, 501, 508, 515,  
619, 636, 637, 640, 676,  
689, 690  
Frapporti Giuseppe: 255  
Fratrich Giov. Francesco: 241  
Frediani Stefano: 227  
Frisinghelli Francesco: 1  
Frizzi Alfonso: 571  
— Cristoforo: 1235  
Frizzi-Laol Moisé: 738  
Furlanelli: 325  
Futten Matteo: 358, 1385

G

Gagern: 493  
Gaifas Enrico: 1084, 1236  
Galassi Felice: 1237  
Galberto Isidoro: 1238  
Galletti Giuseppe: 1239  
Galvagni Giannino: 957  
Gamba G.: 248  
Gar Tomaso: 115, 255, 290, 296, 298,  
299, 300, 301, 305, 311,  
334, 337, 352, 362, 371,  
378, 383, 515, 521, 525,  
1095

Garbari Giuseppe: 617, 625  
— Vittorio: 1240  
Garbini, cap.: 1369  
Garcialavin A.: 960  
Gardani G.: 241  
Garibaldi Giuseppe: 257, 308, 309,  
315, 318, 327, 341, 377,  
378, 387, 402, 417, 425,  
527, 530, 531, 532, 535,  
540, 542, 543, 545, 547,  
553, 557, 558, 559, 561,  
775, 819, 820, 825, 837,  
849, 850, 852, 859, 860,  
888, 889, 890, 892, 894,  
1084, 1100, 1106  
— Menotti: 820, 821  
Gaudenti Gaudenzo Antonio: 120,  
150  
«Gazzetta d'Augusta»: 399, 449,  
467, 515  
«Gazzetta di Milano»: 515  
«Gazzetta di Trento»: 396  
Gazzoletti Antonio: 251, 252, 259,  
286, 290, 297, 304, 313,  
340, 342, 515, 782  
— Giovanni: 259  
— Guglielmo: 3  
Gecele Dina: 1241  
Gelpi G.: 413  
Gentilini: 470  
Gentilotti Gio. Battista: 12  
Georgi gen.: 986  
Gerloni Bartolomeo: 114  
— Demetrio: 391, 393  
— Francesco: 434  
— Michele: 325  
Gerola Domenico: 315  
Giacomelli Antonietta: 1242  
Giannini (o Zannini) Gervasio Er-  
nesto: 9  
— Gio. Vigilio: 9, 109  
Gianotti Mario: 1243  
Gini: 495  
Gioberti Vincenzo: 643  
Giongo Giuseppe: 1244  
Giorgi cap.: 1368, 1370  
«Giornale di Trento»: 294  
Giovanazzi Giuseppe: 1245  
Giovannelli Benedetto: 224, 247, 257,  
516  
Giovannelli dinasti di Borgo Vals.:  
1391  
Giovanni arcid. d'Austria: 163, 167,  
261, 264, 270, 272, 283,  
478  
«Giovine Italia (La)»: 245

Girardi de Pietrapiana Gerolamo:  
49, 113, 298, 301, 304,  
352, 362, 371, 383, 674,  
782  
Girardini Ermanno: 1246  
Giuliani Giuseppe: 359  
Giulini: 484  
Giupponi Aristide: 1247  
Giuriati Giovanni: 960  
Giuseppe II, imp.: 3, 300  
Govone Giuseppe: 783  
Grandi Antonio: 102  
Graziadei Gerolamo: 8, 222  
Grazioli Giuseppe: 271, 272, 273,  
275, 344, 353, 415, 1035  
Grigoli Giovanni: 359  
— Riccardo: 1248  
Grinzeloni: 514  
Grossi Tomaso: 515, 521  
Grott Luigi: 1249  
Guardia Civica, Bergamo: 494  
— Bologna: 710  
— Borgo Vals.: 1429, 1433, 1445  
Levico: 1437  
— Riva: 1372  
— Trento: 193, 194, 195, 605  
Guardia Nazionale Trento: 145, 255,  
260, 262, 606, 631  
Guastalla archivio: 529, 540, 543,  
544, 550  
Guastalla Enrico: 540, 544  
Guella C.: 425  
— Pietro: 1370  
Guerrieri: 485  
Guerzoni Giuseppe: 540  
Guglielmo II di Germania: 1157  
Guseck W.: 982  
Gusmerotti Antonio: 1251  
Guyon Riccardo: 32

## H

Haister co.: 5  
Hartig Francesco: 502  
Heine Enrico: 521  
Helz marese: 264  
Hofer Andrea: 173, 174, 175, 189,  
190, 191, 192, 197, 211,  
570, 1001, 1368, 1369,  
1375, 1376  
Hohenwart Carlo: 801, 844  
Hormayr Giuseppe: 157, 162, 165,  
168, 1432  
Hugo Victor: 259

## I J

Jacob Luigina: 533

Jacopetti col.: 504  
Imbriani G. M.: 902  
— M. Renato: 425, 896  
Imparato Arturo: 1134  
Imperatori Tito: 449  
Inama Vigilio: 337, 587, 831, 847,  
864, 865, 866, 867, 957,  
958, 966  
Iorch, gen. pruss.: 1381  
Iorelli Giuseppe: 1252  
Ioris Giuseppe: 1253  
Joubert Bart.: 62, 66, 79, 80, 82,  
85, 86, 87, 88, 89, 96,  
1470  
Ippoliti cons. vesc.: 37, 120, 122  
«Istituto sociale di Trento»: 253

### K

Kawansky Alessio: 5  
Kellersberg bar.: 776  
Kempter Gaspere: 270, 498, 506  
Kerro... L. G. F.: 5  
Khuen can.: 88  
Knering Arturo: 1251  
Kofler dep. vorarlbergese: 674  
Kollar Giovanni: 515  
Kremsier costituente: 266, 275, 277,  
286  
Kuhn gen.: 369  
Künigl Leopoldo Filippo: 267

### L

Lanner Felice: 1254  
Lanza Giovanni: 255, 259  
Lanzerotti Emanuele: 318  
Larcher Guido: 1114  
— Pietro: 352  
Largaiolli Filippo: 447  
Laudon Ged. Ernesto: 58, 106  
Lechi Giuseppe: 241  
— Teodoro: 466, 474, 498, 506,  
624  
Legione Trentina: 491, 499, 749,  
956, 961, 996, 1025, 1026,  
1029, 1036, 1045, 1054,  
1060, 1066, 1071, 1078,  
1080  
Lehrbach co.: 49, 111  
Leiningen Cristiano: 171, 172, 177,  
179, 183, 186, 1366, 1431  
Le Monnier F.: 252  
Lenchantin L.: 1135  
Lenzi Carlo: 1256  
Leporini cons. vesc.: 37, 120, 122  
Lissoni avv.: 471

Litta Pompeo: 461, 466, 487  
Locatelli-Milesi Giuseppe: 534, 538  
Locchi Luigi: 227  
Loggie massoniche: 228, 448  
Lombardia, Governo Provvisorio:  
455, 456, 458, 459, 561,  
462, 463, 464, 465, 466,  
467, 468, 469, 470, 471,  
472, 473, 474, 476, 477,  
479, 481, 482, 483, 484,  
486, 488, 490, 491, 493,  
494, 496, 497, 498, 499,  
500, 501, 503, 504, 505,  
506, 507, 508, 651, 692  
Lombardo Veneto: 451, 452, 453, 484,  
491, 499, 507, 590, 593,  
608, 621, 699, 776  
Longhi Carlo: 260  
Lorenzoni Giovanni: 1151  
Lotti Pietro: 295  
Lucioli Vincenzo: 1362  
Lucioni Tomaso: 259  
Lunelli Daniele: 377  
Lupis Luigi: 193  
Lutti Francesca: 252  
— Francesco: 1379, 1381  
— Gerolamo: 1379  
— Maria: 526  
— Vincenzo: 1379  
Luzio Alessandro: 242

### M

Macchiavelli Nicolò: 401  
Macdonald Stefano: 126, 129, 130,  
131, 134, 136, 138, 140,  
1419, 1469  
Maddalena Eugenio: 1257  
Maffei Andrea: 252, 253, 480, 511,  
521, 528, 537, 554, 556  
— Clara: 518, 521, 524, 537, 556  
— Giuseppe: 287, 260, 359, 360  
Maffezzoli Basilio: 795  
Magistrato Consolare, Trento: 3,  
120, 1392, 1443  
Magistrato politico economico di  
Trento: 451, 452, 507  
Maistrelli Gio. Battista: 114  
Malenchini: 529  
Malfatti Andrea: 349, 356  
— Bartolomeo: 298, 299, 305,  
311, 334, 515, 516, 521  
— Emanuele: 260, 954  
Malmberg cap.: 105  
Malossini: 1053  
Malpaga: 1258  
Mamiani Terenzio: 259

- Manci Filippo: 327, 335, 341, 402,  
540, 543, 544  
— Gaetano: 260, 261, 287, 328,  
643  
— Sigismondo: 1057, 1152  
Mancini P. S.: 560  
Mandarano Emilio: 1259  
Manfroni Francesco: 10  
— Mario: 277  
Mantovani Giovanni: 1270  
Manzoni Alessandro: 511  
Filippo: 495  
Marcabruni Carlo: 1540  
— Luigi: 871  
Marchel gen.: 172  
Marchetti Giacomo: 418, 645, 715,  
749, 769  
— Livio: 479, 490, 620, 1106  
— Prospero: 475, 493, 501, 508,  
620, 650, 701, 816, 879,  
881, 963  
— Teresa: 1261  
— Tullio: 645  
Marchetto Marina: 1262  
Marchi Giovanni: 1263  
— Giuseppe: 1386  
Marcora: 50  
Margoni Gio. Battista: 1264  
Maria Luisa di Francia: 213, 250  
— Teresa d'Austria: 300  
— Teresa di Sardegna: 259  
Marinelli Giuseppe: 1362  
Marini Dante: 1267  
Marinoni Giuseppe: 876  
— Leopoldo: 471  
Markenstein Ruperto A.: 570, 571,  
572  
Maroncelli Pietro: 241, 242, 244  
Maroni Ruggero: 1078  
Marsilli Angelo: 328  
— Francesco Antonio: 255, 267,  
296, 619  
Martini Enrico: 464, 468, 472, 486  
— Francesco: 948, 962  
— Gianandrea: 836  
— Leopoldo: 1265  
— Martino: 323  
— Pietro: 272, 837  
Marzani Gio. Battista: 462, 464  
Mascazzini Pietro: 495  
Masera Angelina: 1266  
Massarini: 521  
Massena gen. Andrea: 1415  
Mattuzzi Emanuele: 1268  
Mauri A.: 252  
Maurisset: 78  
Mayer Gravenegg: 671  
Mazzetti Antonio: 228, 242, 244, 245,  
300  
Mazzini Giuseppe: 358, 404, 441, 534,  
535, 538, 540, 1384  
Medici Giacomo: 371, 374  
Meichelpsch: 1410  
Melan Sebastiano: 248  
Melas Michele: 149  
Meneghelli Virginio: 479  
Menegoni Francesco: 479  
Meneguzzi Leopoldo: 811  
Menestrina Francesco: 957, 1023,  
1065  
Menz Carlo: 168, 170, 180  
«Messaggere di Rovereto (II)»: 338, 348, 368  
«Messaggere Tirolese (II)»: 599,  
610, 614, 622, 668, 682,  
700  
Metternich Clem. Venceslao: 594  
Mialovich com.: 1412  
Michelet: 521  
Micheli C.: 5  
Migazzi Gaspare: 3, 102  
Milano, Governo Provvisorio: 469,  
470, 477, 484, 487, 491,  
500, 634  
— Municipalità: 507  
Milton Giovanni: 521, 528  
Minussi cap.: 117  
Miori Giuseppe: 1271  
Missori: 540  
Mittrowsky gen.: 1403  
Moar Francesco: 413, 422  
Modena Gustavo: 509  
Moggio Luigi: 358  
Moggioli Francesco: 1272  
Moiola Evelina: 1273  
Moll Sigismondo: 50  
«Mondo Illustrato», periodico: 449  
Montanelli Giuseppe: 1088, 1089  
Montecuccoli gen.: 699  
Moneta Teodoro: 961  
Monti Antonio: 448, 556  
— Conte: 374  
Vincenzo: 563  
Monticelli C.: 425  
Mor Giuseppe: 426  
Morandi Giovanni: 1274  
Moranduzzo Adone: 1276  
— Cesare: 1276  
— Maria: 1275  
Mordini: 540  
Moreau Gio. Vettore: 124, 142  
Morelli Giovanni: 493  
Morochini Luigi Carlo: 490  
Morpurgo Salomone: 977, 999

Morrocchesi: 6  
Moscatelli Carlo: 1277  
Moschini Andrea: 358  
Moser Giuseppe: 1278  
Muck Rodolfo: 1143  
Muraro Giovanni: 1279  
Murat Gioachino: 256  
Mutinelli prof.: 281

N

Napoleonidi ved. Bonaparte:  
Nardelli Mario: 1281  
Natali Pompeo: 1101  
Naudin commiss.: 95  
Negri notaio Pietro: 322  
Nhaim: 40  
Nissen Deilers B.: 1124  
Nicotera 850  
Noaro: 509  
Nones: 325  
Nocker: 40  
Nugent-Laval co.: 616, 644, 664  
Nuvolari Giuseppe: 837, 872, 888

O

Oberdan: 1118  
Ognibeni Alberto: 1182  
Ohon cap.: 84  
Onestinghel Luigi: 436, 437, 438,  
442, 1108  
Orlandi Giovanni: 75  
Orlando: 1014  
Orsini: 259  
Osele Romano: 1238  
Oss Domenico: 573  
— Stefano: 573  
Oss-Mazzurana Camillo: 941  
— Felice: 941, 1269  
Osti Francesco: 625  
Ottolini Vettore: 495

P

Pagani Carlo: 241, 449, 498  
Pagliano C.: 546  
Palfy Luigi: 590, 592  
Pallaver: 973, 995, 1002  
Panizza Antonio: 346  
— Augusto: 361, 821  
— Giuseppe Maria: 270, 601,  
602, 605, 627, 628, 630,  
632, 641, 687, 718  
— Pompeo: 356, 1284  
Pannettier: 80  
Ponte Giovanni: 1285  
Paolazzi Bonfilio: 1286

Paor Enrico: 1288  
— Giorgio: 1287  
Papadopoli: 518  
Papaleoni: 1289  
Paravia G. A.: 517  
Parravicini ten. col.: 818  
Pasini Fausto: 1290  
Pasquinelli Agostino: 961  
Passalagni Arturo: 791  
Passenti Giuseppe: 1386  
Paterno: 674  
Patis don: 332  
«Patriotta (II)»: 361  
Pecoretti arcipr.: 1477  
Pecori Giraldi gener.: 1011, 1013,  
1014, 1016, 1017, 1065,  
1141  
Pederzani Giuseppe: 256  
Pederzoli Gaetano: 839, 1386  
— Ippolito: 417, 425, 427, 560  
Pedrotti Giovanni: 1106, 1144  
— Pietro: 256  
Pedrotti-Catoni Rina: 1152  
Pellegrini: 515  
Pellico Silvio: 241, 242, 244  
Peralli: 1291  
Peratoner Valentino: 1292  
Percoto C.: 252  
Perini Carlo: 316, 336, 420  
Perrone gener.: 472  
Peterlongo Giovanni: 939  
Petermann: 521  
Petracchi Attilio: 791  
Petrarca Francesco: 248  
Peyri gener.: 198, 199, 201  
Pezzi Celestino: 1150  
Piasente Luigi: 1293  
Pichler Adolfo: 515  
— Giovanni: 55  
Piffer Gio. Battista: 102  
— Pio: 1294  
Pilati Carlo Antonio: 3, 4, 5, 119,  
120, 135, 136  
Pinali Angelo: 1295  
Pinamonti Giuseppe: 254, 255  
Pio IX: 259, 490, 669, 738, 740, 742  
Piroli Giuseppe: 475  
Piscel Amalia: 1299  
— Antonio: 1296, 1297, 1298, 1356  
Pisoni Cornelio Secondiano: 745  
Pistoia tenente: 849  
Pizzini Edoardo: 418  
— Francesco: 513  
Plaatz C.: 5  
Ploner commiss.: 386  
Plotegher N.: 1300  
Poda Remo: 1303

Poerio G.: 425  
Pojer Giuseppe: 1483  
Pola: 1301  
Poli Pietro: 18  
— Simone: 144  
Pollini Teresa: 1302  
Pometta Eligio: 514  
Pontoni Antonio: 791  
Porro Alesandro: 492, 493, 495, 501,  
508  
— Giulio: 495  
Porro-Lambertenghi: 241  
Potoschnig Giuseppe: 119, 120  
Potrich Giuseppe: 1304  
Pozzi Giuseppe: 538  
Prandini Giacomo: 358  
Prati cons. vesc.: 37, 120, 122  
— Giovanni: 337, 413, 440, 516,  
880  
Preda Carlo: 961  
Prestito Nazionale Italiano: 762  
Preziosi Armando: 960  
Prinetti Luigi: 465, 485, 488  
Processi per spionaggio: 855, 859  
Proclemer Vittorio: 1305  
Prompt: 29, 33, 35  
Puecher-Passavalli Ignazio: 255,  
257

**Q**

Quinterio Alberto: 501

**R**

« Raccoglitore (II) »: 398  
Radetzky Giuseppe Venceslao: 260,  
465, 495, 502, 619, 622,  
626, 652, 677, 693, 698,  
734, 751, 754, 1085  
Radice Evasio: 501, 508  
Raineri arcid. d'Austria: 608, 621,  
622  
Ramorino gen.: 469  
Ranzi Guglielmo: 430, 444, 932, 933,  
934, 936, 950, 953  
Ratazzi Urbano: 259  
Ravagni Carlo: 1306  
Re di Roma vedi Bonaparte  
Rella Giovanni: 203  
Revel G.: 252  
Rezzi Fratelli: 244  
Ricasoli Benedetto: 259  
Riccabona Benedetto: 248  
— Vittorio: 432, 1307  
Ricchetti Emilio: 1312  
Ricci Vettore: 782  
Ridolfi: 296

Rienti ing.: 487  
Rigatti: 1309  
Rinaldi Angelo: 1308  
Rinaldi Anna: 273  
— Pietro: 360  
Riva Magistrato: 1359, 1360, 1362,  
1366, 1367, 1368, 1369,  
1370, 1371, 1372, 1373,  
1374, 1377, 1381, 1383,  
1384, 1385, 1386, 1387,  
1388  
Rizzardi Francesco: 1414  
Rizzi Bice: 938, 939, 941, 944, 945,  
947, 948, 949, 954, 960,  
965  
— Emilio: 1311  
— Giovanni: 515, 518, 522  
Rocchetti Francesco: 1313  
— Giuseppe: 1314  
Romagnosi Glandomenico: 18, 38,  
114, 115, 135  
Roman commiss. franc.: 61, 67  
Romanelli Ferdinando: 650  
Rosa Gabriele: 513, 521  
Rosanelli Antonio: 1315  
Rosmini Angelo: 244, 480  
— Antonio: 259, 512, 517, 522,  
555  
Rossbach gener.: 273, 659  
Roschmann commiss. austr.: 231,  
233  
Rossaro: 1310  
Rossi Emiliano: 420  
— Luigi: 358  
Rota Oreste: 1316  
Rohuer, agente franc.: 92, 93, 94,  
97, 98, 99, 101, 102, 103  
Rovereto. Camera di Commercio:  
435  
— Circolo: 586, 691  
— Magistrato politico economico  
e città: 502, 515, 568, 569,  
661, 676, 721, 1096  
Rubi cap.: 42  
Rubino Edoardo: 347  
Runng Alberto: 343  
Rusca gen.: 172, 1438

**S**

Sadoletto: 251  
Saffi Aurelio: 425, 427  
Salvaterra Gio. Battista: 358  
Salvetti: 1317  
Salvini Enrico: 561  
Salvotti Antonio: 242, 243  
— Cosimo: 497, 500  
— Scipione: 898

Sandrinelli Massimo: 1318  
Sani Bernardo: 335  
Sannicolò Decio: 1319  
Sanminiatelli Donato: 1110, 1133  
Sansoni Gio. Battista: 791  
Santa Alleanza: 448  
Santano Gherardo: 960  
Santa Sede: 501, 515  
Santoni Giuseppe: 296, 328  
Santsimonismo: 448  
Saracini Giuseppe: 102  
Sarau, comm. franc.: 60, 68, 72  
Sardagna Francesco: 237  
— Giulia: 237  
— Ignazio: 11, 120, 130  
— Leopoldo: 237  
Sartorelli Egidio: 328  
Sartori Ugo: 1320  
— Zaccaria: 583, 760  
Saux: 78  
Scavini Evasio: 1321  
Scopoli: 482, 484  
Scotoni Cesare: 897, 1356  
— Giovanni: 897, 898, 899, 900, 937  
Scotti Augusto: 960  
Schleiden: 515  
Schneller Cristiano: 399  
Schrattenberg bar.: 86  
Schreck: 40  
Schulthaus Scipio: 884  
Schulverein: 432  
Sedlinski: 449  
Segré Salvatore: 999, 1122  
Selvatico: 521, 523  
Sembenotti Pietro: 885, 944, 955, 956  
Sembianti Carlo: 1322  
Serafini Pietro: 389, 899  
Seroli Giuseppe: 241  
Serventi magg.: 856  
Serviez gen.: 90, 104  
Sette: 674  
Settignano: 835  
Severoli gener.: 223  
Sevignani: 1323  
Sforza Antonio: 359  
Sicher Giuseppe: 255  
Sicilia. Governo provvisorio: 752  
Sighèle Scipio: 1160  
Silli Giuseppe: 1324  
Simonatti Giovanni: 358  
Simonetta: 535  
Simoni Alfredo: 1326  
— Renato: 1325  
Sirtori Giuseppe: 680, 812, 834

Sizzo Camillo: 255, 516  
— Filippo: 274  
— Giuseppe: 102  
— Pietro: 261, 287, 293, 374  
Slop Francesco: 13, 114  
Sluca Adolfo: 1022  
— Rita: 1059  
Smancini, prefetto di Trento: 216, 217, 219, 220, 221  
Smolka Francesco: 275, 712  
Sordo Domenica: 1328  
— Gaspare: 1327  
Sóriga Renato: 448  
Spagnoli Michele: 1329  
Spaur Famiglia: 90, 567  
— Gio. Francesco: 218  
— Gio. Federico: 576, 577, 581  
Sperandio Luigi: 1330  
Spinola G.: 968  
Stadion: 753  
Stedile Francesco: 1331  
Stefani cap.: 1416  
Stefenelli Antonio: 1024  
— Giuseppe: 584, 1332  
Steffanini Gerolamo: 721  
Stella Luigi: 255  
Stenico Vittorio: 1332  
Stieglitz Enrico: 509  
Stoppani Antonio: 425  
Storch Luigi: 1034  
Strasser Famiglia: 580  
Strassoldo co.: 241  
Strighelli: 474  
Stürgk min.: 970  
Suster Carlo: 1334  
— Silvio: 1335  
Suzzi Celestino: 255

## T

Taafe, min. austr.: 418  
Tabacchi Giulia: 272, 273  
Taddei Antonio: 504, 505  
— Giuseppe: 503, 504, 1006  
Tamanini Giacomo: 358  
Tambosi Antonio: 1336  
Tappainer Ernesto: 1337  
Tava ing. Carlo: 1338  
Taxis Giuseppe: 88  
Tazzoli Pietro: 256  
Tecilla Rinaldo: 1339  
— N.: 1340  
Tedeschi Giov. Giusto: 159  
Tenca archivio: 510, 513, 515, 516, 518, 519, 520, 521, 523, 525, 526, 528, 554, 555, 556

- Carlo: 299, 510, 515, 516, 518,  
519, 520, 521, 523, 525,  
526, 528, 554, 555, 556,  
765
- Thanenberg gen.: 463, 494
- Thunn Giuseppe: 88
- Matteo: 88, 261, 287, 346, 657
- Pietro Vigilio: 12, 15, 20, 23,  
25, 46, 47
- Tibaldi: 482
- Tirolò Dieta: 266, 344, 345, 346,  
365, 653, 675, 676, 682,  
686, 720, 758
- Todeschini Giuseppe: 1341
- Toggenburg: 293, 294
- Tognetti: 876
- Tolomei Arnaldo: 961
- Ettore: 961
- Vincenzo: 102
- Tolpei Francesco: 1342
- Tomaselli Albano: 523
- Tommaso Nicolò: 248, 255, 296
- Tomasi Francesco: 1343, 1344
- Tullio: 1345
- Tommasini: 1346
- Tonini Gio. Battista: 1484
- Torresani Carlo Giusto: 237, 1085
- Tosetti Pietro: 120
- Tovazzi Gian Grisostomo: 2
- Tranquillini Filippo: 402, 536
- Vincenzo: 327
- Trapp contessa: 102
- Trappmann: 1347
- Trentini Sigismondo: 58, 131, 666,  
1392, 1474
- « Trentino (Il) ». Giornale: 392,  
396, 398, 400, 403, 407,  
408, 420
- Trentino (Tirolo Meridionale): 266,  
275, 278, 279, 283, 285,  
289, 330, 344, 360, 408,  
448, 453, 454, 456, 458,  
460, 461, 463, 464, 465,  
467, 468, 469, 470, 471,  
472, 474, 476, 477, 478,  
479, 480, 481, 482, 484,  
485, 490, 491, 492, 493,  
494, 497, 498, 499, 500,  
503, 504, 505, 676, 689,  
715, 718, 727, 730, 733,  
748, 755, 1090, 1443, 1449
- Trento circolo: 686, 687
- Magistrato politico economico  
e città: 66, 467, 473, 479,  
487, 507, 568, 587, 600,  
601, 603, 627, 634, 703,  
939
- Trezza G.: 413
- Trieste: 480, 481, 490, 491, 500, 501
- Trivulzio Belgioioso Cristani: 449
- Trompeo Giuseppe: 959
- Tschiderer G. I. Nepomuceno: 260,  
604, 669, 759, 1085
- Turco de Trent Turcati Simone:  
283, 619, 636, 657, 673,  
674, 688, 704, 713, 729,  
732, 733
- Turpini Enrico: 495
- Turrazza Domenico: 554
- Turrini Antonio: 131
- Türr Stefano: 807, 809
- U**
- Ufficio informazioni Porta Pallio,  
Verona: 1355, 1356, 1357
- Ugoni Camillo: 241
- Filippo: 141
- Uhland Gian Luigi: 515
- Umberto I re d'Italia: 259, 296,  
896
- Università Italiana: 432
- V**
- Valenti Silvestro: 1348
- Valentini O.: 52
- Valette (La) Maria: 41
- Valle Tomaso: 414
- Valussi P.: 252
- Vannetti Clementino: 6, 563
- Vanotti: 477
- Vaubois Claudio Enrico: 36, 37, 40,  
256, 1392
- Vecchiotti Amedeo: 1349
- Venezia, Governo provvisorio: 290,  
291, 610, 695, 735
- Venturi Clara: 518
- Francesco: 509, 518, 523, 535
- Teresa: 518
- Venturini Giuseppe: 1350
- Verdi Giuseppe: 933, 934
- Verga: 252
- Vial gener.: 59, 203, 212
- Vial-Chiapponi Giulia: 883
- Vidacovich: 999
- Vienna costituente e parlamento:  
267, 274, 275, 288, 289,  
429, 431, 432, 619, 636,  
655, 657, 661, 663, 673,  
674, 687, 689, 707, 711,  
713
- Vieusseux: 296, 521
- Vilani F.: 425

Villa Antonio: 241  
Villari S.: 252  
Visconti Venosta Emilio: 398  
Vittoria Alessandro: 267, 347  
Vittorio Emanuele II re d'Italia:  
254, 286, 353, 415, 418,  
450, 775, 782, 838, 869,  
1098, 1101  
Vittorio Emanuele III re d'Italia:  
1013, 1066, 1114, 1148,  
1160  
Vocchieri colonn.: 806  
Volpini tenente: 483  
Volksbund: 432

### W

Waiz commiss.: 1479  
Welden Luigi: 264, 414, 616, 618,  
639, 642  
Welsperg Gio. Nepomuceno: 159  
Werner Michele: 273  
Wider commiss.: 206  
Wildauer dott.: 980  
Windischgrätz Alfonso: 275, 569  
Wolchenstein Leopoldo: 617  
— Pio: 88

### X

Ximenes: 582, 795

### Z

Zaiotti Paride: 509  
Zambelli vedova: 102

Zamboni Andrea: 358  
Zanardelli G.: 425  
Zancani Camillo: 507, 553, 825, 826,  
827  
Zanchieri Tancredi: 943  
Zanella Gio. Battista: 643  
Zanghelini Carlo: 1353  
Zaniboni Aleardo: 1352  
— Angelica: 1351  
Zanoia Carlo: 961  
Zanolli Angelica: 784, 796  
— Attilio: 584, 784, 791, 796,  
802, 820, 823, 826, 829,  
833, 837, 843, 854, 872,  
888, 889, 890, 891, 892,  
893, 894, 895, 896  
Zatelli Vigilio: 898  
Zenatti Albino: 1127  
Zeneroni Pietro: 320, 358  
Zeni Fortunato: 296, 318  
— Luigi: 336  
Zieger Antonio: 507, 553.  
Ziller Alessandro: 477  
Zippel Vittorio: 961, 976, 1018, 1021,  
1032, 1043, 1044, 1068,  
1073, 1074  
Zobel Tomaso: 260, 272, 284, 335,  
354, 487, 626, 627  
Zocchi Cesare: 932  
Zotta Matilde: 1354  
Zuccoli Giuseppe Leopoldo: 227  
Zudecher colon.: 1408  
Zuradelli Giuseppe: 481

# Indice dei Luoghi

- A**  
Ala: 66  
Albiano: 1478  
Alessandria: 534  
Ancona: 69  
Arco: 82, 89, 1373  
Arnay le Duc: 448  
Aspromonte: 341  
Aubagne: 579  
Avignone: 448
- B**  
Ballino: 1374  
Bamberga: 582  
Baviera: 1424, 1426, 1427  
Bardolino: 117  
Bergamo: 497  
Bezzecca: 259, 824, 851, 1106  
Bolzano: 465, 490, 569, 1382  
Bono Pieve: 861  
Borgo Valsugana: 373, 1390, 1394,  
1396, 1397, 1398, 1399,  
1402, 1403, 1404, 1407,  
1408, 1409, 1410, 1412,  
1413, 1415, 1417, 1420,  
1421, 1427, 1438, 1440,  
1446, 1447, 1448, 1449,  
1450, 1451, 1452, 1453,  
1454, 1455, 1456, 1457,  
1458, 1459, 1460, 1461,  
1462, 1463, 1464, 1465,  
1466  
Bormio: 478  
Brennero: 334, 45, 1028, 1066, 1080  
Brescia: 448, 477  
Brood: 571
- C**  
Caffaro: 174, 459, 486, 489, 543, 668  
Cajazzo: 806, 824  
Calais: 448  
Calavino: 745  
Calcinato: 304, 782  
Calliano: 453  
Campodенno: 566, 567, 569, 570,  
578, 581
- Campomaggiore: 521, 526, 564, 800  
Canton Ticino: 515  
Capriana: 1478  
Castelalto, giurisd.: 1422  
Castel Ivano, giurisd.: 1422  
Castel Morrone: 561, 803, 889  
Castelnuovo: 1399  
Castel Thunn: 521  
Castel Toblino: 272, 617, 638, 745  
Cavalese: 582  
Cembra: 1478, 1479  
Chiavenna: 483  
Cismon: 1430  
Cles: 568  
Como: 471  
Condino: 474  
Cremona: 352, 470  
Custozza: 692, 693, 862
- D**  
Dalmazia: 490, 491  
Darè: 753, 755  
Dyon: 448
- E**  
Edolo: 469  
Elba (Isola di): 576, 577
- F**  
Faver: 1478, 1483  
Fiemme: 112, 1473  
Finstermüntz: 476  
Fiume: 1025, 1067, 1069, 1081, 1466  
Folgaria: 203, 234  
Friuli: 509, 539
- G**  
Garda lago: 471, 482, 496, 497, 1231  
Genova: 574, 575, 576, 577, 578  
Giovo: 1471  
Goito: 260  
Grigno: 1430, 1479  
Grauno: 1478
- H**  
Hastings: 448

**I**

Innsbruck: 587, 598, 599, 607  
Istria: 501  
Ivano Fracena: 271, 275, 353, 716  
Ivano, giurisd.: 1422

**K**

Klagenfurth: 569

**L**

Landau: 582  
Laon: 448  
Lavis: 45, 573, 629  
Lazise: 79, 80  
Lecco: 496, 497  
Legnano: 1388  
Levico: 844, 1422, 1436, 1437  
Lisignago: 1478  
Lipsia: 582  
Lodi: 573  
Lodrone: 668, 672  
Londra: 448  
Lovere: 504, 505  
Lugano: 705, 716

**M**

Malta (Isola di): 572  
Mantova: 83, 118, 504, 582  
Melegnano: 495  
Melun: 448  
Messina: 529  
Mezolombardo: 90, 1093  
Mezotedesco: 576, 577, 581  
Milano: 483, 487, 593, 614, 616  
Milazzo: 530, 561, 803  
Monaco: 515, 587, 1428  
Monte Suello: 551  
Mori: 66  
Mortara: 1094  
Molveno: 566, 567

**N**

Novara: 259, 286

**O**

Oleggio: 448  
Oltresarca: 91  
Oneglia: 574, 575  
Orange: 448  
Ospedaletto: 1416

**P**

Padova: 587, 1420  
Parigi: 582  
Pergine: 369, 1409

Pinè: 1478  
Praga: 587  
Presburgo: 1424  
Pressano: 45  
Primiero, giurisd.: 1422  
Procolo (forte): 502

**Q**

Quattro Vicariati: 1362

**R**

Ratisbona: 1364  
Rendena: 521, 1368  
Rivoli: 270  
Ròcca d'Anfo: 376, 470, 474, 484  
Russia: 582

**S**

Salasco: 697, 751  
Salò: 461  
Santa Colomba: 1478  
Santa Lucia: 658  
Santa Massenza: 263, 264, 354, 963  
Sanmichele a. A.: 45  
Sarnico: 259  
Scurelle: 1404  
Segonzano: 1478, 1479  
Serbia: 1161, 1297  
Serrate: 780  
Serravalle: 69  
Sicilia: 531, 532, 535  
Sommacampagna: 270  
Sondrio: 455, 484  
Sover: 1478, 1479  
Spagna: 571, 572  
Spalato: 1025  
Stelvio: 465, 471, 476, 484, 491, 496,  
499, 500  
Stenico: 470, 859  
Suben: 900  
Svizzera: 465, 1298

**T**

Telvana, giurisd.: 1391, 1413, 1418,  
1422  
Tiarno: 1367, 1368, 1375  
Tione: 466, 470, 609, 646, 647, 753,  
755  
Tirolo: 454, 455, 473, 475, 477, 483,  
499, 507, 1424  
Tolentino: 76  
Tonale: 264, 469, 487, 494, 497, 498,  
500  
Torbole: 78, 1373  
Trentino: 1424

Trento : 1382, 1387  
Treponti : 781  
Treviso : 664

**U**

Udine : 464

**V W**

Valcamonica : 487  
Val Cismon : 1135  
Valda : 1478  
Valfloriana : 1484  
Vallagarina : 1141  
Valsugana : 477, 673, 704, 1135, 1401,  
1404. 1430

Varese : 779  
Venezia : 462, 509, 583, 590, 592, 706  
Verbano : 511  
Verona : 466, 504, 660  
Versailles : 1038, 1055  
Vienna : 570, 594  
Villafranca : 305  
Veza d'Oglio : 847, 865  
Volano : 566, 612  
Vezzano : 584, 638  
Würzburg : 582

**Z**

Znayn : 185 •  
Zurigo : 448



# Publicazioni

o e l'

## Regio Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

### F O N T I

1. - F. LODDO-CANEPA: *Dispacci di corte, ministeriali e vice-regi, concernenti gli affari politici, giuridici ed ecclesiastici del Regno di Sardegna (1720-1721)* - L. 15.
2. - FRANCESCO D'AUSTRIA-ESTE: *Descrizione della Sardegna (1812)*, a cura di G. BARDANZELLU - L. 15.
3. - L. LODDO-CANEPA: *Inventario della R. Segreteria di Stato e di Guerra del Regno di Sardegna* - L. 15.
4. - *Il libro dei compromessi politici nella rivoluzione del 1831-32*, a cura di ALBANO SORBELLI - L. 15.
5. - *La rivoluzione nel 1831 nella cronaca di Francesco Ragnone (vol. I)*, a cura di GIOVANNI NATALI - L. 15.
6. - *Patriotti e legittimisti delle Romagne nei registri e nelle memorie della polizia (1832-45)*, a cura di G. MAIOLI e P. ZAMA - L. 15.
7. - *Carteggi di Vincenzo Gioberti, (vol. I) - Lettere di P. D. Pinelli a Vincenzo Gioberti (1833-1849)*, a cura di V. CIAN - L. 14.
8. - *Lettere di Felice Orsini*, a cura di A. M. GHISALBERTI - L. 18.

9. - *Daniele Manin intimo*, a cura di MARIO BRUNETTI, PIETRO ORSI, FRANCESCO SALATA - L. 15.
10. - *Elenchi di compromessi o sospettati politici (1820-1822)*, a cura di ANNIBALE ALBERTI - L. 15.
11. - *La rivoluzione del 1831 nella cronaca di Francesco Rangone* (vol. II), a cura di GIOVANNI NATALI - L. 18.
12. - *Carteggi di Vincenzo Gioberti* (vol. II) - *Lettere di I. Petitti di Roreto a Vincenzo Gioberti (1841-1850)*, a cura di ADOLFO COLOMBO - L. 14.
13. - *Carteggi di Vincenzo Gioberti* (vol. III) - *Lettere di Giovanni Baracco a Vincenzo Gioberti (1834-1851)*, a cura di LUIGI MADARO - L. 14.
14. - A. MONTI: *Gli Italiani ed il Canale di Suez* - L. 25.
15. - *Lo Stato Pontificio e l'intervento austro-francese del 1832 nella Cronaca di Francesco Rangone* (Vol. III), a cura di GIOVANNI NATALI - L. 18.
16. - *Stato degli Inquisiti dalla S. Consulta per la rivoluzione del 1849* (Vol. I), a cura del R. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA - L. 20.
17. - *Stato degli Inquisiti dalla S. Consulta per la rivoluzione del 1849* (Vol. II), a cura del R. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA - L. 20.
18. - *La prima repubblica italiana in un carteggio diplomatico inedito (corrispondenza ufficiale Cobenzl-Moll)*, a cura di PIETRO PEDROTTI - L. 15.
19. - *Carteggi di Vincenzo Gioberti* (vol. IV) - *Lettere di Giuseppe Bertinatti a Vincenzo Gioberti (1834-1852)*, a cura di ADOLFO COLOMBO - L. 15.
20. - *Carteggi di Vincenzo Gioberti* (vol. V) - *Lettere di illustri italiani a Vincenzo Gioberti*, a cura di LUIGI MADARO - L. 15.

21. - *La condanna e l'esilio di Pietro Colletta*, a cura di NINO CORTESE - L. 35.
22. - T. BUTTINI e M. AVETTA: *I rapporti tra il Governo Sardo ed il Governo Provvisorio di Lombardia durante la Campagna del '48 secondo nuovi documenti dell'Archivio di Stato di Torino* - L. 25.
23. - *Carteggi di Vincenzo Gioberti* (vol. VI) - *Carteggi di illustri stranieri con Vincenzo Gioberti*, a cura di LUIGI MADARO - L. 15.
24. - *Rubriche della Polizia Piemontese: 1826-1847*, a cura del R. ARCHIVIO DI STATO DI TORINO - L. 20.
25. - *Documenti del Risorgimento negli Archivi Trentini*, a cura del COMITATO DI TRENTO DELL'ISTITUTO - L. 25.

## M E M O R I E

1. - V. CIAN: *Gli alfierani-foscoliani piemontesi ed il romanticismo lombardo-piemontese del primo Risorgimento* - L. 8.
2. - F. DE STEFANO: *I Fardella di Torre Arsa. Storia di tre patrioti* - L. 10.
3. - *Il Risorgimento nell'opera di Giosuè Carducci* - L. 15.
4. - ANGELO PICCIOLI: *La pace di Ouchy* - L. 10 (esaurito).
5. - *Miscellanea Veneziana (1848-1849)* - L. 10.
6. - V. CIAN: *Vincenzo Gioberti e l'on. abate Giovanni Napoleone Monti* - L. 10.
7. - A. COLOMBO: *Gli albori del Regno di Vittorio Emanuele II, secondo nuovi documenti* - L. 10.

8. - E. PASSAMONTI : *Dall'eccidio di Beilul alla questione di Raheita* - L. 10.
9. - C. A. BIGGINI : *Il pensiero politico di Pellegrino Rossi di fronte ai problemi del Risorgimento Italiano* - L. 15.
10. - F. VALSECCHI : *La mediazione europea e la definizione dell'aggressore alla vigilia della guerra del 1859.* - F. ENGEL VON JANOSI : *L'ultimatum austriaco del 1859* - L. 12.
11. - A. COLOMBO : *La vita di Santorre di Santarosa (1783-1807), (vol. I)* - L. 25.

*I soci vitalizi potranno ricevere gratuitamente le pubblicazioni dell'annata, fermo restando lo sconto del 50% per quelle degli anni precedenti. I soci ordinari potranno usufruire dello sconto del 50% per le pubblicazioni dell'annata e di quello del 25% per le precedenti.*

L' I S T I T U T O pubblica inoltre la:

## RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

che esce in fascicoli mensili.

Abbonamento annuo : Italia L. 50 — Estero L. 60

Fascicolo separato - Italia : L. 6 — Estero L. 9

I fascicoli arretrati della *Rassegna Storica del Risorgimento* possono essere acquistati a L. 20, se anteriori al 1930, e a L. 12 se pubblicati dopo il 1930 (incluso).

*Finito di stampare*  
*il 10 ottobre 1938 - XVI*  
*per i tipi della Tip. Ed. ESPERIA, S. a g. l.*  
*TRENTO*

L. 25.—

*Esclusività per la vendita libraria:  
Libreria Cremonese - Roma*